



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 27 luglio 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 22
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 24

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 25
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 150
--	-------

Rettifiche	» 154
------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 155
--	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SAFI CONEL - S.p.a.

Sede legale in Comano - fr. Ospitaletto (MI), via del Lavoro n. 13

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 36046

R.E.A. di Milano n. 244194

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00776150153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Guido Bianchi in Milano, via Silvio Pellico n. 6, per il giorno 11 settembre 2000 alle ore 9,30, in prima convocazione, e per il giorno 12 settembre 2000, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale in Euro, determinazione modalità relative;
2. Modifica dell'art. 2, terzo comma, dello statuto sociale relativo alle attività connesse all'oggetto sociale;
3. Modifica dell'art. 4, dello statuto sociale relativo all'istituzione di unità locali;
4. Modifica dell'art. 6, dello statuto sociale relativo agli aumenti di capitale con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni già emesse;
5. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale relativo al luogo di convocazione delle assemblee;
6. Abrogazione dell'art. 16 dello statuto sociale relativo alla validità delle assemblee e sostituzione dello stesso con un nuovo testo;
7. Riformulazione degli articoli 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24 e 25 dello statuto sociale, relativi all'amministrazione della società;
8. Riformulazione dei commi secondo e terzo dell'art. 27 dello statuto, relativi alla redazione del bilancio sociale e alla destinazione degli utili;
9. Approvazione clausola arbitrale;
10. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i lotto titoli presso la sede sociale.

Milano, 18 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Rezoagli

M-6650 (A pagamento).

ZETADUE DIREZIONALE 70 - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Giardini n. 456
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5829 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 144060 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 00175890367

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 12,30 del giorno 23 agosto, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 2;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Ascari dott. Giuseppe

S-20957 (A pagamento).

VILLAGGIO ZETADUE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Giardini n. 456
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 5499 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 136183 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 00314860362

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 13,30 del giorno 23 agosto, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 2;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Ascari dott. Giuseppe

S-20958 (A pagamento).

IMMOBILIARE ZETADUE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Giardini n. 456
Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 8174 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 168158 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 00486470362

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 11,30 del giorno 23 agosto, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 2;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Ascari dott. Giuseppe

S-20959 (A pagamento).

RESIDENCE CLUB DUE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Giardini n. 456
Capitale sociale L. 4.650.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6931 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 157521 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 00331940361

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 10,30 del giorno 23 agosto, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 2;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Ascari dott. Giuseppe

S-20960 (A pagamento).

FIRST FINANCE - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Emilia centro n. 64
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 15135 registro imprese di Modena
Iscritta al n. 204574 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena
Codice fiscale n. 01021290364

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 23 agosto, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 agosto 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 2;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
Ascari dott. Giuseppe

S-20961 (A pagamento).

TERNI MOBILITÀ ALTERNATIVA - S.c.p.a.

Sede in Terni, palazzo Spada, corso del Popolo n. 111
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Reg. imprese Terni n. 169/92
 Codice fiscale n. 00626190557

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria in Terni presso lo studio del notaio L. Clericò, sito in Terni, corso Tacito n. 111 per il giorno 16 agosto 2000, alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 settembre 2000 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione in merito alla operatività della società.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 e ss. Codice civile.

Terni, 18 luglio 2000

Il presidente: ing. Piergiorgio Diociaiuti.

S-20980 (A pagamento).

L.D.F. - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiola n. 21
 Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato
 Reg. imprese Perugia n. 23588
 Codice fiscale n. 00326640182

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria in Perugia, via Pievaiola n. 21 per il giorno 18 agosto 2000, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 10 settembre 2000 in seconda convocazione, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Determinazione in merito agli articoli 2446 e 2448 Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Integrazione organo gestorio;
2. Varie ed eventuali.

Perugia, 18 luglio 2000

Il presidente: ing. Roberto Peccini.

S-20981 (A pagamento).

FIORONI INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiola n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Reg. imprese Perugia n. 5767/97
 Codice fiscale n. 02209190541

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 16 agosto 2000, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 settembre 2000 in seconda convocazione, stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1999;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Perugia, 18 luglio 2000

Il presidente: ing. Roberto Peccini.

S-20982 (A pagamento).

PUBLILANCIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Ettore Ponti n. 49
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 270886 - R.E.A. n. 1247505
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08786720154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ettore Ponti n. 49, per il giorno 8 settembre 2000, alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 9 settembre 2000 alle ore 19 in seconda convocazione, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita immobile sito in Taranto, alla via Pisa n. 4. Ratifica della delibera assembleare del 29 novembre 1999;
2. Relazione dell'amministratore unico riguardo la situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società;
3. Relazione dell'amministratore unico riguardo la alienazione dei beni patrimoniali aziendali dal 1° gennaio 1998 ad oggi e motivazioni relative;
4. Acquisto locali uso laboratorio via E. Ponti n. 49;
5. Relazione dell'amministratore unico riguardo prospettive societarie ed altre problematiche gestionali aziendali;
6. Dimissioni dell'amministratore, delibere conseguenti, eventuale cambio di regime amministrativo;
7. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Adele Micaela Russo.

S-20998 (A pagamento).

SIMINT - S.p.a.

Sede in Modena, (frazione Baggiovara), via Giardini n. 1324
 Capitale sociale L. 46.684.222.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4231 del registro delle imprese di Modena
 Codice fiscale n. 00159600360

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 30 agosto 2000 in prima convocazione, e alle ore 11 del giorno 8 settembre 2000 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio d'esercizio e consolidato al 30 aprile 2000, corredati delle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Conversione in Euro del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 25 dello statuto sociale in ordine ai requisiti di professionalità dei membri del Collegio sindacale;
3. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 26 dello statuto sociale; precisazioni in ordine alla scadenza del mandato degli organi sociali e della società di revisione;
4. Conseguenti deleghe di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti in possesso di apposita certificazione prevista dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da richiedere agli intermediari autorizzati.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Il progetto di bilancio al 30 aprile 2000, in considerazione del fatto che la società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 82, n. 2, lettera B), del «Regolamento emittenti» adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, e non ha quindi pubblicato la relazione trimestrale coincidente con la chiusura dell'esercizio, verrà messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. a partire dal 29 luglio 2000.

Le relazioni degli amministratori illustrative degli argomenti all'ordine del giorno, previste dalla normativa vigente, saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a. nei quindici giorni precedenti l'assemblea.

Modena, 14 luglio 2000

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppe Brusone

S-20999 (A pagamento).

R.T.C. - S.p.a.**«Radio Tele Campania» Italia**

Sede in Pellezzano (SA), via G. Amendola n. 5

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro imprese di Salerno n. 418/76

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 21 agosto 2000 alle ore 16.30, presso la sede sociale in Pellezzano, via G. Amendola n. 5, in prima convocazione ed occorrendo, stesso luogo ed ora per il giorno 22 agosto 2000, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale, nomina Collegio sindacale, deliberazione del compenso;
2. Determinazioni in merito al bilancio chiuso al 31 dicembre 1999.

Il diritto di intervento è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Pellezzano, 17 luglio 2000

L'amministratore unico: ing. Carmine Trapanese.

S-21003 (A pagamento).

INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Sacile

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5-bis del registro imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00074300930

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del liquidatore giudiziale in Pordenone, viale Cossetti n. 10, per il giorno 18 settembre 2000 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 marzo 2000.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni a nonna di legge. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 19 settembre 2000 stesso luogo ed ora.

Pordenone, 18 luglio 2000

Il liquidatore: dott. Fulvio Turchet.

S-21004 (A pagamento).

AMPS - S.p.a.

Sede legale in Parma, strada S. Margherita n. 6/A

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese della Camera di commercio

di Parma al n. 179252/1997

Codice fiscale n. 02009050341

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del municipio in Parma, strada della Repubblica n. 1 per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 16,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento di capitale sociale da liberarsi in natura da parte del comune di Noceto e conseguenti modifiche statutarie.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione è fissata per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 16,30 nella stessa sede.

Parma, 17 luglio 2000

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-21006 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Mancinelli n. 11

Capitale sociale € 13.941.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 127104 del Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici amministrativi della Schering S.p.a., in Segrate (MI), via E. Schering n. 21, per il giorno 1° settembre 2000 ad ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società CIS Diagnostici S.p.a., con sede sociale in Tronzano Vercellese (VC), via Enrico Mattei n. 1, il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla società Schering S.p.a., nella società Schering S.p.a., deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Modificazione dell'art. 2 dello statuto sociale;

3. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui ai punti 1 e 2.

Modalità di partecipazione e deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Mario Cesaretti

S-21016 (A pagamento).

CIS DIAGNOSTICI - S.p.a.

Sede sociale in Tronzano Vercellese (VC), via Enrico Mattei, n. 1

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vercelli n. 4821 del Tribunale di Vercelli

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso gli uffici amministrativi della Schering S.p.a., in Segrate (MI), via E. Schering n. 21, per il giorno 1° settembre 2000 ad ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 4 settembre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società CIS Diagnostici S.p.a., il cui capitale sociale è interamente detenuto dalla società Schering S.p.a., nella società Schering S.p.a., con sede sociale in Milano, via Mancinelli n. 11, deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Delega di poteri per l'esecuzione delle deliberazioni di cui sopra.

Modalità di partecipazione e deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: rag. E. Pian

S-21017 (A pagamento).

SADAM ISZ - S.p.a.

Sede legale in Villasor (CA), via Togliatti n. 58

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29253/1998 del registro delle imprese di Cagliari

Codice fiscale n. 02442610925

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso l'unità locale della società in Bologna, via degli Agresti n. 4, per il 29 settembre 2000, alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 ottobre 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione dei suoi componenti e fissazione del compenso;

2. Nomina del Collegio sindacale e fissazione del compenso.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento da L. 4 miliardi a L. 10 miliardi.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede della società con almeno cinque giorni di anticipo sulla data fissata per l'assemblea.

Bologna, 19 luglio 2000

p. Sadam ISZ - S.p.a.

Il presidente: Guido Musio

B-747 (A pagamento).

TITANUS - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Lazio n. 21

Capitale sociale L. 1.615.000.000 interamente versato

Registro imprese MI n. 51969 - R.E.A. n. 215411

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02224430245

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Schio, via Maranese n. 62 per il giorno 25 agosto 2000 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 settembre 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Nomina Consiglieri di amministrazione;

b) Attribuzione di deleghe e poteri;

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Titanus S.p.a.

Il presidente: Sandro Spiller

S-21018 (A pagamento).

IMMOBILIARE AYMAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G.B. Morgagni n. 28

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347319

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Alba Maria Ferrara in Milano, via privata Maria Teresa n. 4, per il giorno 12 settembre 2000 alle ore 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 settembre 2000 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, copertura delle perdite mediante abbattimento del capitale sociale e riacquisto dello stesso a L. 600.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 19 luglio 2000

L'amministratore unico: Bergamaschi Mario.

M-6647 (A pagamento).

IMASAF - S.p.a.

Sede in Cittadella (PD), via Rometta n. 71
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 6282
 R.E.A. di Padova n. 104349
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00223830282

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società Imasaf S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cittadella (PD), via Rometta n. 71 in prima convocazione il giorno 15 settembre 2000 alle ore 18. ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 18 settembre 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali.
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge, e del vigente statuto.

Cittadella, 13 luglio 2000

Imasaf S.p.a.

Il presidente: Sgarbossa Beniamino

C-20427 (A pagamento).

GRIMALDI - S.p.a.

Capua (CE), via comunale S. Giuseppe n. 25
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Caserta al n. 9649/89
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01837680618

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11 in seconda convocazione presso la sede legale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Capua, 17 luglio 2000

Il presidente: Agostino Grimaldi.

C-20457 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
**BANCA DI CESENA
 CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56
 Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593
 R.E.A. n. 19942
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Si comunica che con decorrenza 30 giugno 2000 sono modificate le seguenti condizioni: spese di liquidazione trimestrale su c/c L. 10.0000.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.
 Il presidente: Prati Antonio

B-742 (A pagamento).

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
 Codice Banca 1030.6 - Codice Gruppo 1030.6
 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
 Sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3
 Capitale sociale L. 2.160.157.700.000
 Ris. patr. L. 5.496.151.707.460
 Iscrizione C.C.I.A.A. di Siena n. 97869
 Registro società Tribunale Siena n. 9782/11728
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00884060526

La Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 «Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia» e delle relative disposizioni di attuazione, informa la spettabile clientela che con decorrenza 1° luglio 2000 ha provveduto ad effettuare i seguenti aumenti dei tassi attivi:

aumento di 0,375 punti percentuali dei tassi applicati su aperture di credito in conto corrente, con allineamento al nuovo massimo (top-rate ed over-top) del 13,875% delle condizioni di tasso che dopo tale intervento risultassero superiori;

aumento di 0,500 punti percentuali dei tassi applicati su anticipi su crediti, documenti ed altri finanziamenti, con allineamento al nuovo massimo (top-rate ed over-top) del 10,000% delle condizioni di tasso che dopo tale intervento risultassero superiori;

aumento di 0,500 punti percentuali dei tassi applicati su anticipi «factoring», con allineamento al nuovo massimo (top-rate ed over-top) del 9,500% delle condizioni di tasso che dopo tale intervento risultassero superiori.

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:
 dott. Antonio Acampa

S-20991 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO
 COOPERATIVO DI BRESCIA**

Sede legale in Brescia
 Sede amministrativa e direzione generale in Nave
 via Brescia n. 118

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2, della legge n. 154/1992, si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, si procede all'aumento dello 0,5% dei tassi debitori regolanti tutti i rapporti di conto corrente e di finanziamento import/export in lire.

Vengono altresì variate le commissioni corrisposte dagli esercenti, anche già convenzionati per il servizio P.O.S. come segue:

aumento allo 0,60% degli scaglioni commissionali compresi tra lo 0 e lo 0,40%;

aumento dello 0,20% degli scaglioni commissionali compresi tra lo 0,50% e lo 0,80%;

aumento dello 0,10% per chi aveva in essere commissioni dello 0,90%;

il massimo della commissione applicata è pari all'1%.

Si aumentano inoltre di L. 500, le spese per operazioni di accredito agli esercenti delle transazioni P.O.S.

p. Banca di Credito Cooperativo di Brescia
 Il direttore generale: F. Pasotti

S-21032 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.*Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.*

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale L. 196.100.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si informa di aver assunta i seguenti provvedimenti:

con decorrenza 15 giugno 2000: il P.R. Cassa, passa dal 7% al 7,50%.

Tassi attivi: conti correnti non convenzionati:

aumento dello 0,50%; conti correnti convenzionati: aumento per tutti dello 0,50% fino alla concorrenza del tasso di convenzione.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: rag. Celso Paganelli

S-21033 (A pagamento).

HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.

Sede legale in Udine, via Marinoni n. 55

Capitale sociale L. 87.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Udine registro società n. 14493

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452770306

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e della legge del 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica alla spettabile clientela che, con decorrenza 7 luglio 2000, il nostro istituto ha provveduto ad aumentare il top rate d'istituto dal 13% al 13,75%.

Udine, 4 luglio 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Di Tommaso.

S-21077 (A pagamento).

CARIPLO**Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - S.p.a.****INTESA SEC - S.p.a.**

Avviso di cessione di crediti (ai sensi degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130, e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385).

Intesa SEC S.p.a., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 30 aprile 1999 n. 130, con sede legale in Milano, via Monte di Pietà 8 - 20121 Milano, in persona del proprio presidente e legale rappresentante pro tempore, prof. Bruno Rossignoli, comunica che, in data 14 luglio 2000 in forza di atto di cessione di crediti in blocco, ai sensi degli art. 1 e 4 della predetta legge 30 aprile 1999 n. 130, ha acquistato pro soluto dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., con sede legale in Milano, via Monte di Pietà 8, tutti i crediti, (per capitale, interessi anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro eventualmente dovuto in base al contratto) vantati da Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. in dipendenza di mutui fondiari:

che siano garantiti da ipoteca di primo grado economico (ovvero da ipoteca di grado successivo al primo, quando i crediti garantiti dalle iscrizioni ipotecarie di grado precedente sono stati integralmente soddisfatti);

che siano denominati in lire;
che siano a tasso variabile;
la cui ipoteca sia costituita su immobili di tipo residenziale;
che siano concessi a privati;
che non siano frazionati;
che abbiano una rata semestrale mensilizzata;
che siano indicizzati a parametri misti di indicizzazione così individuati:

[1/2* [(Euribor 3 mesi ACT/365 + 0,75%)+ rendimento lordo titoli di stato]] + 0,075 punti percentuali semestrali;

[1/2* [(Euribor 3 mesi ACT/365 + 1%)+ rendimento lordo titoli di stato]] + 0,075 punti percentuali semestrali;

[1/2* [(Euribor 3 mesi ACT/365 + 0,75%)+ rendimento lordo titoli di stato]];

[1/2* [(Euribor 3 mesi ACT/365 + 1%)+ rendimento lordo titoli di stato]];

la cui rata venga addebitata direttamente in conto corrente;

che siano originati non successivamente al 30 giugno 1997;

che abbiano scadenza non successiva al 31 dicembre 2010.

Quanto sopra ad esclusione dei crediti:

i) che presentino arretrati nei pagamenti al 30 giugno 2000;

ii) che nel periodo dal 1° luglio 1999 al 30 giugno 2000 abbiano manifestato ritardi nei pagamenti cumulati superiori a 30 (trenta) giorni;

iii) assistiti da garanzie personali;

iv) in relazione ai quali sia stato modificato il piano di ammortamento contrattualmente convenuto, prevedendo una diminuzione del carico mensile ed un corrispondente allungamento della durata del contratto.

I predetti mutui fondiari sono stati tutti erogati, e non sussistono obblighi di ulteriore erogazione.

Per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 e dell'art. 58, comma terzo, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, unitamente ai crediti oggetto di cessione, sono stati altresì ceduti ad Intesa SEC S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, tutti i diritti derivanti alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. dai crediti oggetto della riferita cessione, incluse le garanzie ipotecarie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, relativa ai suddetti crediti.

L'incasso dei crediti ceduti verrà effettuato, in nome e per conto di Intesa SEC S.p.a., dalla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., in forza di incarico a quest'ultima conferito.

I debitori ceduti ed i loro successori o aventi causa sono legittimati a pagare a Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, con le modalità con le quali il pagamento delle somme era ad essi consentito dal contratto anteriormente alla suddetta cessione, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti ed i terzi garanti, nonché tutti gli eventuali loro successori o aventi causa.

Tale incarico potrà essere revocato da Intesa SEC S.p.a., in caso di inadempimento di Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., o suo assoggettamento a liquidazione coatta amministrativa o ad altra procedura concorsuale.

I debitori ceduti ed i terzi garanti, nonché tutti gli eventuali loro successori o aventi causa e tutti i soggetti interessati, potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla sede della Cariplo S.p.a. in Milano, via Monte di Pietà 8, o alla sede di Intesa SEC S.p.a., in Milano, via Monte di Pietà 8, nelle ore d'ufficio.

Milano, 20 luglio 2000

Intesa SEC S.p.a.

Il presidente: prof. Bruno Rossignoli

S-20983 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.

Sede legale in Chiaromonte (PZ), via San Pasquale n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Si comunica alla clientela che, in ottemperanza al disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999 ed alla successiva delibera del 9 febbraio 2000 del C.I.C.R. in materia di capitalizzazione degli interessi, la Banca Popolare del Sinni S.p.a. ha deciso di procedere, per ogni conto corrente, al conteggio degli interessi, sia creditori che debitori, con pari periodicità trimestrale. In relazione a quanto precede, già con le liquidazioni al 31 marzo 2000 e 30 giugno 2000, sono stati liquidati e capitalizzati trimestralmente gli interessi anche per i conti aventi interessi soltanto a credito per la clientela. La presente comunicazione è effettuata anche ai sensi dell'art. 118 decreto legislativo n. 385/1993.

Il presidente: Claudio Umberto Saule Calza.

C-20402 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI DARZO
E LODRONE B.C.C. - S.c.p.a.r.l.**

Sede in Darzo (TN), via T.C. Marini n. 33

Capitale sociale L. 21.535.218.713

Tribunale di Trento registro società n. 2362/XVII

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00158520221

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 2000 sono aumentati dello 0,375% i tassi attivi sui conti correnti superiori al 7,375%, su salvo buon fine e anticipo fatture mentre sono aumentati dello 0,50% i tassi sui mutui e sui conti correnti pari o inferiori al 7,375%.

I tassi passivi sui conti correnti e sui depositi a risparmio sono aumentati dello 0,25%.

p. Cassa Rurale di Darzo e Lodrone
Il vice presidente: Arturo Danieli

M-6627 (A pagamento).

SILLA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Civita Castellana (VT), via V. Ferretti n. 153

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscrizione al Tribunale di Viterbo n. R.E.A. n. 77200

Codice fiscale n. 01610530618

Partita I.V.A. n. 01287960569

Estratto del progetto di scissione parziale
(redatto ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile)

Ai sensi dell'art. 2504-octies del Codice civile, si pubblica l'estratto del progetto di scissione parziale.

A) Società partecipanti alla scissione:

1. Silla Costruzioni S.r.l. con sede in Civita Castellana (VT) alla via V. Ferretti n. 153, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, registro imprese di Viterbo n. 6875/87, codice fiscale n. 01610530618, partita I.V.A. n. 01287960569;

2. società beneficiaria: da costituirsi in sede di stipula dell'atto di scissione.

Tale società adotterà uno statuto analogo a quello della società Silla Costruzioni S.r.l.

B) Le quote di partecipazione nella società Silla Costruzioni S.r.l. sono detenute dai signori Pellegrino Riccardo e Pellegrino Raffaele con partecipazione paritetica corrispondente al 50% del capitale sociale. Nella società beneficiaria si manterrà l'attuale composizione della partecipazione al capitale sociale con l'assegnazione del 50% del capitale della società beneficiaria a ciascuno dei due soci Pellegrino Raffaele e Pellegrino Riccardo. Per i motivi suddetti si ricade nell'ipotesi di cui all'art. 2504-novies, comma 4, del Codice civile e non è richiesta la relazione degli esperti nominati dal Tribunale.

C) Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione.

D) Le operazioni delle società partecipanti alla scissione sono imputate ai rispettivi bilanci a decorrere dal 1° gennaio 2000 per i soli effetti di cui all'art. 2501-bis nn. 5 e 6 del Codice civile.

E) Nessun particolare trattamento è riservato a favore degli organi sociali delle società partecipanti alla scissione, né dei soci delle società partecipanti alla scissione, non esistono categorie particolari di soci. Gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria sono i seguenti:

terreno sito in località Orte scalo; censito in catasto alla partita 4651, foglio 61, particella 109-110-118, esteso mq 1.600;

terreno sito in Fabbrica di Roma, località S. Giorgio; censito in catasto alla partita 9329, foglio 9, particella 943, esteso mq 1.180 (quota pari al 50%);

immobile sito in Civita Castellana, largo S. Allende n. 3, part. 50537, foglio 16, particella 531 sub 2-3 (quota per il 50%);

terreno sito in Fabbrica di Roma, località Campo sportivo censito in catasto alla partita 10420, foglio 10, particella 536-537-1178-1179 esteso mq 1.680;

(tutti i beni sopra descritti sono accatastati in ditta Silla Costruzioni S.r.l.) nonché gli ulteriori elementi indicati nella situazione patrimoniale della società beneficiaria al 30 marzo 2000 depositata presso la sede sociale.

Il progetto di scissione è stato depositato ed iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Viterbo n. PRA/7864/2000/CVT0057 in data 19 luglio 2000.

Civitacastellana, 20 luglio 2000

Il Consiglio di amministrazione:
Pellegrino Riccardo - Pellegrino Raffaele

S-20975 (A pagamento).

IMMOBILIARE LE VELE - S.r.l.

Sede sociale in Quartucciu (CA), via delle Serre
centro commerciale Le Vele,

Capitale sociale € 1.800.000,00

Registro imprese di Cagliari n. 12469/2000 - R.E.A. n. 208547

Codice fiscale n. 02554260923

DIRAN ALBERGHIERA - S.p.a.

Sede sociale in Cagliari, via Galassi n. 2

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Registro imprese di Cagliari n. 8413 - R.E.A. n. 94038

Codice fiscale n. 00555140920

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con le rispettive assemblee straordinarie del 13 giugno 2000, omologate ed iscritte, rispettivamente nel registro delle imprese di Cagliari in data 6 luglio al n. PRA/14446/2000/CCA1460 e nel registro imprese di Cagliari in data 6 luglio 2000 n. PRA/1447/2000/CCA1460, la società incorporante Immobiliare Le Vele S.r.l. e la società incorporanda Diran Alberghiera S.p.a. hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione.

La fusione avrà luogo mediante l'incorporazione nella Immobiliare Le Vele S.r.l. della Diran Alberghiera S.p.a., società quest'ultima il cui capitale è interamente (100%) e direttamente posseduto dalla società incorporante.

Non è previsto alcun rapporto di cambio né assegnazione di azioni o quote, trattandosi di fusione per incorporazione di società interamente e direttamente posseduta al 100%.

Non sussistono categorie di azioni aventi diritto ad un trattamento particolare né sono state emesse obbligazioni.

Ai fini dell'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante, ai sensi del disposto di cui all'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, nonché ai fini fiscali, ai sensi del disposto di cui all'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, gli effetti della fusione decorreranno a far data dal 1° febbraio 2000.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Immobiliare Le Vele S.r.l.
Il consigliere delegato: Ursula Raab

p. Diran Alberghiera S.p.a.
Il consigliere delegato: Ursula Raab

S-20990 (A pagamento).

ILMET INDUSTRIALE LAVORAZIONE METALLI - S.r.l.

Sede legale in Roma, via di Tor Tre Teste n. 45
Capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 1324/1951 - R.E.A. n. 158638
Codice fiscale n. 00422690586
Partita I.V.A. n. 00887211001

CAU SUD COMPAGNIA ARREDI UNIFICATI DEL SUD - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (RM), via Pontina Vecchia Km 32,400
Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 2670/1962 - R.E.A. n. 267326
Codice fiscale n. 00411740582
Partita I.V.A. n. 00885941005

MANLIO CANTARINI METALSIDERURGICI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Tor Tre Teste n. 45
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 2523/1962 - R.E.A. n. 266393
Codice fiscale n. 00393260583
Partita I.V.A. n. 00877561001

Estratto di delibera di fusione

In data 3 maggio 2000 con atto a rogito del notaio Antonio Manzi di Roma l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella «Manlio Cantarini Metalsiderurgici S.p.a.» della «Ilmet - Industriale Lavorazione Metalli S.r.l.» e della «Cau Sud - Compagnia Arredi Unificati del Sud S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1) partecipano alla fusione le società:

«Ilmet - Industriale Lavorazione Metalli S.r.l.», con sede legale in Roma, via di Tor Tre Teste n. 45, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1324/1951 del registro delle imprese di Roma;

«Cau Sud - Compagnia Arredi Unificati del Sud S.p.a.», con sede legale in Pomezia (RM), via Pontina Vecchia Km 32,400, capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2670/1962 del registro delle imprese di Roma;

«Manlio Cantarini Metalsiderurgici S.p.a.», con sede legale in Roma, via di Tor Tre Teste n. 45, capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2523/1962 del registro delle imprese di Roma;

2) la fusione avverrà mediante incorporazione nella «Manlio Cantarini Metalsiderurgici S.p.a.» della «Ilmet - Industriale Lavorazione Metalli S.r.l.» e della «Cau Sud - Compagnia Arredi Unificati del Sud S.p.a.»;

3) detenendo la società incorporante, direttamente e per il tramite della «Ilmet - Industriale Lavorazione Metalli S.r.l.», l'intero capitale sociale delle società incorporande e, per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di concambio, non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5 del Codice civile;

4) gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000;

5) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato; tutti i soci, pertanto, godono di uguali diritti ed hanno le medesime prerogative;

6) non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 26 giugno 2000.

Ilmet - Industriale Lavorazione Metalli S.r.l.
L'amministratore unico: Andrea Cantarini

Cau Sud - Compagnia Arredi Unificati del Sud S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Cantarini

Manlio Cantarini Metalsiderurgici S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Publio Cantarini

S-20992 (A pagamento).

VENTURINI CONGLOMERATI - S.r.l. Rovereto (TN), piazza Erbe n. 1

I.C.S.E.I. - S.r.l.
Rovereto (TN), piazza Erbe n. 1

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Venturini Conglomerati S.r.l. della società I.C.S.E.I. S.r.l. (estratto ex art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee straordinarie delle Venturini Conglomerati S.r.l. e I.C.S.E.I. S.r.l. del 13 giugno 2000 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione tra le società:

Società incorporante:

«Venturini Conglomerati S.r.l.» con sede in Rovereto (TN), piazza Erbe n. 1 iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 1844, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00814970224.

Società incorporanda:

«I.C.S.E.I. S.r.l.» con sede in Rovereto (TN), piazza Erbe n. 1 iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 1236, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00259830222.

La società Venturini Conglomerati S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società I.C.S.E.I. S.r.l.

La fusione non comporterà alcun aumento di capitale sociale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute.

L'atto costitutivo e lo Statuto della società incorporante non subiranno alcuna variazione.

La fusione avrà effetto con decorrenza dal 1° gennaio 2000 e ciò ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 1, punto 6) nonché agli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Nessun trattamento speciale verrà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento il 18 luglio 2000 rispettivamente al n. 13690 per la Venturini Conglomerati S.r.l. e al n. 13688 per la I.C.S.E.I. S.r.l.

Rovereto, 18 luglio 2000

Venturini Conglomerati S.r.l.
il presidente del Consiglio di amministrazione:
sig. Espen Rizzardi Vittorio

I.C.S.E.I. S.r.l.
il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Giordani Remo

S-20993 (A pagamento).

SAFIM - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Malta n. 41
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 31783 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 01647970365

SAFIM - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Malta n. 41
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 47631/1999 registro imprese di Modena
Codice fiscale n. 02604050365

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante:

«Safim S.r.l.» sede in Modena, via Malta n. 41.

Società incorporanda:

«Safim S.p.a.» sede in Modena, via Malta n. 41.

Gli amministratori delle società partecipanti alla fusione ritengono congruo il seguente rapporto di cambio: n. 1 (una) quota di nuova emissione della società Safim S.r.l. di nominali L. 1.000 (mille) ciascuna ogni n. 20 (venti) azioni di nominali L. 1.000 (mille) ciascuna della società Safim S.p.a. In conseguenza del rapporto di cambio adottato, si precisa che non si rende necessario alcun conguaglio in denaro.

L'organo amministrativo della società incorporante provvederà ad effettuare i necessari annotamenti sul libro soci, al fine di assegnare le quote di nuova emissione dell'incorporante ai soci dell'incorporata, entro 30 giorni dalla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

Le quote assegnate ai soci della società incorporata avranno godimento a decorrere dal giorno 1 gennaio 2000, ovvero, se la fusione dovesse attuarsi successivamente al 31 dicembre 2000, dal giorno 1 gennaio 2001.

Ai soli fini contabili e fiscali, la fusione avrà effetto a decorrere dal giorno 1 gennaio 2000, ovvero, se la fusione dovesse attuarsi successivamente al 31 dicembre 2000, dal giorno 1 gennaio 2001.

Non sussistono particolari categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della società incorporante «Safim S.r.l.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data 19 luglio 2000 al numero ... d'ordine. Il progetto di fusione della società incorporanda «Safim S.p.a.» è stato iscritto presso il registro delle imprese di Modena in data al numero ... d'ordine.

p. Safim S.r.l.: Omer Mamei

p. Safim S.p.a.: Eronne Mamei

S-20995 (A pagamento).

S.IN. IMPRESA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 56
Capitale sociale € 12.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 56279/1998
Codice fiscale n. 07482160012

SYSTEMA EUROCONSULTANTS - S.r.l. (socio unico)

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 17
Capitale sociale € 90.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 3400/1991
Codice fiscale n. 06171180018

Estratto di progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis, 4° comma, del Codice civile, è stato depositato, da parte di ciascuna delle due società in epigrafe specificate, il progetto di fusione per incorporazione della «Systema Euroconsultants S.r.l. - socio unico» nella «S.In. Impresa S.r.l.», che prevede quanto segue:

Società incorporante «Servizi Innovativi all'Impresa» siglabile «S.In. Impresa S.r.l.».

Società incorporanda: «Systema Euroconsultants S.r.l. - socio unico» siglabile «Euroconsultants S.r.l. - socio unico».

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà alcuna modifica in seguito alla fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società il cui capitale è interamente posseduto dalla incorporante, non sono applicabili le previsioni di cui ai punti 3), 4) e 5), 1° comma, dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia ai fini civilistici.

Non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sono previsti benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti al registro delle imprese di Torino in data 17 luglio 2000.

p. «S.In. Impresa S.r.l.»

L'amministratore delegato:
dott. Pier Paolo Iachello

p. «Systema Euroconsultants S.r.l. - Socio unico»

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Abrate

S-20996 (A pagamento).

SO.RI - S.r.l.

(Unipersonale)

Ozzano dell'Emilia (BO) - via Mazzini n. 26
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 44180
Codice fiscale n. 03577260379

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio di Imola dott. Federico Tassinari in data 12 aprile 2000, rep. n. 13689/7259, con il quale la società So.Ri S.r.l., unipersonale, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Ri.Rò S.r.l., con sede in Imola (BO), Strada Statale Selice 610 n. 42/D, codice fiscale n. 03733150373, con capitale sociale di L. 800.000.000 interamente versato, ed iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 48141.

L'assemblea all'unanimità ha deliberato:

1) di non fissare il rapporto di cambio, considerato che la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante fin dal deposito del progetto di fusione;

2) di fissare la data di effetto della fusione retroattivamente al giorno 1° gennaio 2000, o, se necessario, al giorno 1° gennaio dell'anno in cui sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

3) di prendere atto che non sono previsti conguagli in denaro, che non sussistono categorie di soci con trattamento riservato o privilegiato e che non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bologna il 14 luglio 2000.

Imola, 17 luglio 2000

p. So.Ri S.r.l., unipersonale
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dal Fiume Lucio

S-21007 (A pagamento).

SINFO PRAGMA - S.p.a.

Sede legale in Parma, viale Barilla n. 21
Registro imprese Tribunale di Parma n. 14.202
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00935310342

PRAGMA 2 - S.r.l.

Sede legale in Parma, viale Barilla n. 23
Registro imprese Tribunale di Parma n. 24.860
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01879320347

PRAGMA 3 - S.r.l.

Sede legale in Parma, stradello Cavagnari n. 8/A
Registro imprese Tribunale di Parma n. 24.862
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01879310348

Il notaio in Parma dott. Giovanni Fontanabona comunica che con suo atto di fusione in data 19 giugno 2000 repertorio n. 76.050, iscritto presso la C.C.I.A.A. di Parma, registro delle imprese in data 11 luglio 2000, al n. 14.202 Tribunale di Parma, registro imprese (incorporante) ed ai nn. 2.486 e 24.862 Tribunale di Parma, registro imprese (incorporate) è stata attuata la fusione mediante incorporazione delle società «Pragma 2 S.r.l.» e «Pragma 3 S.r.l.» nella «Sinfo Pragma S.p.a.».

1. Rapporto di cambio: ai soci delle società incorporate viene assegnata n. 1 azione di nominali L. 10.000 cadauna della società incorporante per ogni quota di nominali L. 10.000 delle società incorporate; il capitale è così elevato a L. 1.042.000.000 pari alla somma dei capitali sociali delle tre società e, conseguentemente, viene convertito in € 538.148,09 ed elevato ad € 550.000 mediante utilizzo di riserve formate con utili. Tale capitale sociale viene suddiviso in n. 110.000 azioni del valore nominale di € 5 cadauna. Non sussistono conguagli in denaro.

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante ai soci delle società incorporate vengono assegnate le azioni spettanti in base al rapporto di cambio di cui al punto 1).

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante assegnate ai soci delle società incorporate: le azioni in oggetto hanno godimento dal 1° gennaio 2000.

4. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott.: Giovanni Fontanabona.

S-21005 (A pagamento).

BITELLI - S.p.a.

Sede legale in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 2
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 46416/1998

BITELLI B. - S.r.l.

(A socio unico)

Sede legale in San Giovanni in Marignano (RN), via Malpasso n. 840
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Rimini n. RN-1998-18745

COMPI - S.r.l.

(A socio unico)

Sede legale in Fano (PS), via Papiria n. 60
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Pesaro e Urbino n. PS-044-13619

MECCANICARICCI - S.r.l.

(A socio unico)

Sede legale in Castenaso (BO), via Veduro n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. BO-0006-42936

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società Bitelli B. S.r.l., Compi S.r.l. e Meccanaricci S.r.l. nella società Bitelli S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

Bitelli S.p.a., svolgente l'attività di fabbricazione, vendita e noleggio di macchine per la costruzione, compattazione, bitumatura e manutenzione di strade nonché di macchine per movimento terra in genere; sede legale in Minerbio (BO), via IV Novembre n. 2, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. BO-1998-46416; iscritta al R.E.A. presso la Camera di commercio di Bologna al n. 396181; codice fiscale n. 01893911204.

Società incorporande:

A) Bitelli B. S.r.l., svolgente l'attività di progettazione, realizzazione e costruzione di carpenteria meccanica, nonché la costruzione e l'assemblaggio di macchinari in genere, sia per la vendita che per il noleggio; sede legale in San Giovanni in Marignano (RN), via Malpasso n. 840; capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Rimini al n. RN-1998-18745; iscritta al R.E.A. della Camera di commercio di Rimini al n. 274172; codice fiscale n. 04268350370;

B) Compi S.r.l., svolgente l'attività di esecuzione di carpenterie metalliche per conto terzi; costruzione e riparazione di macchine perforatrici nonché la costruzione e riparazione di macchine industriali per movimento terra; sede legale in Fano (PS), via Papiria n. 60; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Pesaro e Urbino al n. PS-044-13619; iscritta al R.E.A. della Camera di commercio di Pesaro e Urbino al n. 124448; codice fiscale n. 01340710415;

C) Meccanaricci S.r.l., svolgente l'attività di fabbricazione e relativa vendita di macchine o parti di esse per la costruzione, compattazione, bitumatura e manutenzione di strade nonché di macchine per movimento terra in genere; sede legale in Castenaso (BO), via Veduro n. 3; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. BO-006-42936; iscritta al R.E.A. della Camera di commercio di Bologna al n. 297521; codice fiscale n. 03482280371.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione verrà proposto all'assemblea dei soci la modifica dell'art. 14 dello statuto dell'incorporante relativo alla chiusura dell'esercizio sociale. Per effetto della variazione proposta l'esercizio sociale chiuderà ogni anno il 31 dicembre anziché il 31 ottobre, in ogni caso detta variazione non potrà comportare un esercizio sociale superiore ai dodici mesi.

Si allega al presente progetto di fusione copia dello statuto attualmente in vigore e copia dello statuto con la proposta di variazione sopra citata.

3. Rapporti di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione non dà luogo a rapporti di cambio, in quanto la società incorporante Bitelli S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande.

Per effetto di quanto sopra ricorrono le fattispecie previste dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, per cui la fusione non esige il rapporto di cambio.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: premesso che tutte le società partecipanti chiudono l'esercizio al 31 ottobre e che in forza della proposta variazione la società incorporante terrà un esercizio breve dal 1° novembre al 31 dicembre, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante Bitelli S.p.a. ai sensi dell'art. 2501-*bis*, n. 6), del Codice civile, dell'art. 2504-*bis*, comma 3, del Codice civile e dell'ultimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è stabilita nel primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante in cui verrà stipulato l'atto di fusione, cosicché, anche ai fini fiscali, gli effetti decorreranno da tale data.

Trattandosi di fusione per incorporazione tutte le società partecipanti si riservano inoltre di determinare la data di efficacia civilistica dell'operazione, ai sensi dell'art. 2504-*bis*, comma 2, del Codice civile, in sede di atto di fusione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è riservato alcun trattamento particolare a particolari categorie di soci.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o benefici particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bologna in data 19 luglio 2000, con protocollo n. 42289/2000/CBO0231, per Bitelli S.p.a.; presso il registro delle imprese di Rimini in data 17 luglio 2000, con protocollo n. 12808/2000/CRN0051, per Bitelli B. S.r.l.; presso il registro delle imprese di Pesaro e Urbino in data 17 luglio 2000, con protocollo n. 13563, per Compì S.r.l.; presso il registro delle imprese di Bologna in data 13 luglio 2000, con protocollo n. 41189/2000/CBO0294, per Meccanaricci S.r.l.

p. Bitelli S.p.a.: Danny Ray Davis

p. Bitelli B. S.r.l.: Danny Ray Davis

p. Compì S.r.l.: Danny Ray Davis

p. Meccanaricci S.r.l.: Danny Ray Davis

S-21019 (A pagamento).

RI.RÒ - S.r.l.

Imola, Strada Statale Selice 610 n. 42/D

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna n. 48141

Estratto del verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio di Imola dott. Federico Tassinari in data 12 aprile 2000, rep. n. 13688/7257, con il quale la società Ri.Rò S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società So.Ri S.r.l., unipersonale, con sede in Ozzano dell'Emilia (BO), via Mazzini n. 26, codice fiscale n. 03577260379, con capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, ed iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 44180.

L'assemblea all'unanimità ha deliberato:

1) di non fissare il rapporto di cambio, considerato che la società incorporata è interamente posseduta dalla società incorporante fin dal deposito del progetto di fusione;

2) di fissare la data di effetto della fusione retroattivamente al giorno 1° gennaio 2000, o, se necessario, al 1° gennaio dell'anno in cui sia stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile;

3) di prendere atto che non sono previsti conguagli in denaro, che non sussistono categorie di soci con trattamento riservato o privilegiato e che non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Bologna il 14 luglio 2000.

Imola, 17 luglio 2000

p. Ri.Rò S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tazzari Giorgio

S-21008 (A pagamento).

STAR - S.r.l.

Partita I.V.A. n. 01017310051

*Estratto del progetto di scissione parziale della Star S.r.l.
a beneficio della costituenda Star Elastomeri S.r.l.*

Società partecipanti alla scissione:

società trasferente: società a responsabilità limitata «Star S.r.l.» con sede in Valfenera (AT), via Villanova n. 45, iscritta al registro delle società del Tribunale di Asti al n. 6876/90 volume 6561, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato;

società beneficiaria: costituenda società a responsabilità limitata denominata «Star Elastomeri S.r.l.» con sede in Valfenera (AT), via Villanova n. 45, capitale sociale L. 179.000.000.

Rapporto di cambio delle quote «Star S.r.l.» in quote della «Star Elastomeri S.r.l.» criterio di assegnazione e modalità di distribuzione delle quote della società beneficiaria: le quote della Star Elastomeri S.r.l. saranno assegnate ai soci della Star S.r.l. proporzionalmente alle quote di partecipazione al capitale di quest'ultima risultanti dal libro dei soci al momento dell'atto di scissione. La distribuzione delle quote avverrà all'attuazione della scissione e, quindi, contestualmente alla costituzione della società beneficiaria. Non sono previsti conguagli in danaro.

Partecipazione agli utili e data di effetto della scissione: i soci parteciperanno agli utili della società beneficiaria realizzati successivamente alla data di effetto della scissione; la scissione avrà effetto anche ai fini contabili e fiscali, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese del Tribunale di Asti (art. 2504-*bis* del Codice civile).

Trattamenti e vantaggi particolari: non è previsto alcun trattamento differenziale dei soci né alcun vantaggio particolare riservato agli amministratori.

Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Asti in data 11 luglio 2000, n. PRA/6233/2000/CAT0101).

Star S.r.l.

L'amministratore delegato: Salvatore Cabras

S-21022 (A pagamento).

SPAZIO - S.r.l.

ORECCHIA & SCAVARDA AUTO - S.p.a.

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione
della Orecchia & Scavarda Auto S.p.a. nella Spazio S.r.l.*

Società incorporante: Spazio S.r.l., con sede in Torino, via Ala di Stura n. 84, col capitale sociale di L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 303175/1997;

Società incorporanda, totalmente posseduta: Orecchia & Scavarda Auto S.p.a., con sede in Torino, via Orbetello n. 123, col capitale sociale di L. 705.000.000, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 3708/1991, Tribunale di Torino.

Essendo le azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante, la fusione non darà origine a concambio né a conguaglio, ma comporterà unicamente l'annullamento, senza sostituzione, delle azioni della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione, assunte dalle assemblee straordinarie tenutesi in data 25 maggio 2000, sono state iscritte nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 4 luglio 2000.

Spazio S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Rabino

Orecchia & Scavarda Auto S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Alberto Jura

S-21026 (A pagamento).

FIN-IMM - S.r.l.

sede in Gorlago (BG), via San Felice
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 39407
R.E.A. di Bergamo al n. 257265
Codice fiscale n. 02039240169

ETERCOPERTURE - S.r.l.

Sede in Trescore Balneario (BG), via Sacco e Vanzetti n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 19972
R.E.A. di Bergamo al n. 198305
Codice fiscale n. 01327770168

Estratto di delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti: con assemblee straordinarie del 21 giugno 2000 per atti a rogito notaio Paolo Mangili di Bergamo n. 88.586/27.403 Rep. per la Fin-Imm S.r.l. e n. 88.585/27.402 di Rep. per la Etercoperture S.r.l. è stata deliberata la fusione per incorporazione nella società Fin-Imm S.r.l. della società Etercoperture S.r.l., come sopra generalizzate.

2. Tipo di fusione e rapporto di cambio: incorporazione della Etercoperture S.r.l. nella Fin-Imm S.r.l. mediante recepimento da parte della Fin-Imm S.r.l. delle attività e delle passività della incorporata Etercoperture S.r.l., con aumento del capitale sociale della incorporante da L. 90.000.000 a L. 182.300.000 e quindi per L. 92.300.000 suddiviso in n. 92.300 quote da L. 1.000 cadauna da assegnare ai soci della società incorporata sulla base di un rapporto di cambio di n. 9,23 quote del valore nominale di L. 1.000 della Fin-Imm S.r.l. per ogni n. 2 quote nominali da L. 1.000 della Etercoperture S.r.l. Non avrà luogo alcun conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote di nuova emissione della incorporante Fin-Imm S.r.l. saranno attribuite ai soci della incorporata Etercoperture S.r.l. dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

4. Partecipazione agli utili: le quote attribuite ai soci della incorporante parteciperanno agli utili dalla esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

5. Decorrenza effetti delle fusioni: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante con effetti, ai fini del bilancio della contabilità e fiscali dalle ore 0 del 1° gennaio 2000.

6. Trattamento ai soci: nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci.

7. Vantaggi agli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

8. Iscrizione delle deliberazioni nel registro delle imprese: le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Bergamo in data 18 luglio 2000 al n. PRA/32461/2000/CBGO190 per la Fin-Imm S.r.l. e in data 18 luglio 2000 al n. PRA/32458/2000/CBGO190 per la Etercoperture S.r.l.

Gorlago, 18 luglio 2000

p. Fin-Imm S.r.l.: Pierangelo Trapletti

p. Etercoperture S.r.l.: Felice Angela Mezzera

S-21020 (A pagamento).

AGRICOLA RITA - S.r.l.

Sede in Ferrara
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Ferrara n. 8420/99
Codice fiscale n. 00679650382

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 5 aprile 2000 come da atto notaio dott. Francesco Cristofori di Ferrara repertorio n. 51806/10483 l'assemblea straordinaria dei soci della società ha deliberato di fondersi nella società «Chiesuol del Fosso S.a.s. di Colombarini Simone & C.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile si comunica quanto segue:

1. Denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:
 - 1) «Agricola Rita S.r.l.» con sede in Ferrara, via Arianuova n. 18;
 - 2) «Chiesuol del Fosso S.a.s. di Colombarini Simone & C.» con sede in Quartiere di Portomaggiore, via Runco n. 123/A.
2. Modalità di fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della società «Agricola Rita S.r.l.» nella società «Chiesuol del Fosso S.a.s. di Colombarini Simone & C.».
3. Rapporto di concambio, nonché l'eventuale conguaglio: la società «Chiesuol del Fosso S.a.s. di Colombarini Simone & C.» possiede la totalità del capitale sociale della società «Agricola Rita S.r.l.» e quindi non vi è alcun rapporto di concambio ma solo annullamento dell'intera partecipazione posseduta dalla medesima società «Chiesuol del Fosso S.a.s. di Colombarini Simone & C.».
4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data del 1° gennaio 2000.
5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci o di azioni o quote.
6. Vantaggi particolari agli amministratori: nessun vantaggio o beneficio è previsto per gli amministratori partecipanti alla fusione.

Si dà atto che la delibera di fusione è stata iscritta presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato di Ferrara in data 10 luglio 2000 al n. 11471/2000/CFE0145.

L'amministratore unico: Simone Colombarini.

S-21021 (A pagamento).

COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA**Società per azioni**

Sede legale in Novara, corso Vercelli n. 120 C/D
 Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara n. 5479
 R.E.A. di Novara n. 65797
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487290033

LA CHIMICA - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede legale in Novara, via Pontida n. 12
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara n. 560
 R.E.A. di Novara n. 17942
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00123460032

UFNATURA - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede legale in Novara, corso Vercelli n. 120 C/D
 Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Novara n. 159079/96
 R.E.A. di Novara n. 184016
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01595130038

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile si rende nota l'esistenza del progetto di fusione per incorporazione nella società incorporante Compagnia Immobiliare Finanziaria S.p.a. delle società incorporande La Chimica S.r.l., unipersonale e Ufnatura S.r.l., unipersonale.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande, pertanto non viene determinato alcun rapporto di cambio. Non è previsto conguaglio in denaro.

La società incorporante non assegnerà alcuna azione ai soci delle società incorporande e non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale a seguito della fusione fatta eccezione per l'integrazione dell'oggetto sociale con l'attività di commercio all'ingrosso di specialità medicinali e prodotti chimico-farmaceutici, galenici, omeopatici, fitoterapici, cosmetici e articoli di profumeria, o comunque di materie destinate a quelle produzioni, articoli igienico-sanitari, ortopedici e per medicazione, apparecchi elettromedicali, profilattici, presidi chirurgici, acque minerali, dietetici, integrativi dell'alimentazione.

La fusione avrà luogo sulla base di situazioni patrimoniali delle società alla data del 30 aprile 2000.

Le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Novara.

Non sono previsti trattamenti differenziali per alcuna categoria di soci, né particolari vantaggi saranno riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Novara in data 17 luglio 2000 al n. 9810 per la società Compagnia Immobiliare Finanziaria S.p.a., al n. 9813 per la società Ufnatura S.r.l., e al n. 9815 per la Società La Chimica S.r.l.

L'iscrizione del progetto di fusione è avvenuta in data 18 luglio 2000.

Novara, 18 luglio 2000

Compagnia Immobiliare Finanziaria S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ettore Platter

La Chimica S.r.l., unipersonale
 L'amministratore unico: dott. Arrigo Polinetti

Ufnatura S.r.l., unipersonale
 L'amministratore unico: dott. Giuseppe De Filippis

S-21023 (A pagamento).

PORFIDI ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Trento, frazione Vigo Meano n. 111/a
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 14283
 Codice fiscale n. 001286000227

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La società «Porfidi Italia 2000 S.r.l.», che detiene il 100% (cento per cento) delle quote della «Porfidi Italia S.r.l.» ritiene opportuno, per ragioni di integrazione delle attività produttive, incorporare la controllata con le seguenti modalità:

società partecipanti alla fusione:

Porfidi Italia 2000 S.r.l., incorporante, con sede in frazione Gazzadina di Meano (TN), iscritta al repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A. di Trento al n. 135841, codice fiscale n. 01415080223, esercente l'attività di estrazione porfido;

Porfidi Italia S.r.l., incorporata, con sede in frazione Vigo Meano n. 111/a (Trento), iscritta al repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A. di Trento al n. 128361, codice fiscale n. 001286000227, esercente l'attività di estrazione porfido.

Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione, a fini contabili e fiscali, decorrono dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Trento.

L'atto è stato iscritto il 21 giugno 2000.

L'amministratore unico: Decarli Gabriele.

S-21024 (A pagamento).

MAVET - S.r.l.

Sede in Campodoro (PD), via Palazzon n. 25
 Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Padova
 al n. 12.770 ed al n. 153.112 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Padova
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00848100285

MAVET INDUSTRIES - S.r.l.

Sede in Campodoro (PD), via Palazzon n. 29
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Padova
 al n. 18.045/1999 ed al n. 220.630 R.E.A. della C.C.I.A.A. di Padova
 Codice fiscale n. 01962810162
 Partita I.V.A. n. 03380430284

*Estratto della delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

a) L'assemblea straordinaria dei soci della Mavet S.r.l., con deliberazione del 12 maggio 2000 risultante dal verbale n. 41175 di rep. del notaio Lorenzo Todeschini Premuda di Padova, omologata dal Tribunale di Padova con decreto in data 16 giugno 2000 n. 4343/00 ed iscritta presso il registro delle imprese di Padova il 10 luglio 2000 n. PRA/30856/2000/CPD0218; e

b) L'assemblea straordinaria dei soci della Mavet Industries S.r.l., con deliberazione del 12 maggio 2000 risultante dal verbale n. 41176 di rep. del notaio Lorenzo Todeschini Premuda di Padova, omologata dal Tribunale di Padova con decreto in data 16 giugno 2000 n. 4344/00 ed iscritta presso il registro delle imprese di Padova il 10 luglio 2000 n. PRA/30857/2000/CPD0210,

hanno deliberato la «fusione mediante incorporazione» della società Mavet Industries S.r.l. (società incorporanda), nella Mavet S.r.l. (società incorporante). La Mavet S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Mavet Industries S.r.l. La fusione è stata deliberata come segue.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Mavet S.r.l.;

b) Società incorporanda: Mavet Industries S.r.l.

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno modificazioni per effetto della fusione. Prima della stipula dell'atto di fusione, peraltro, l'assemblea dei soci della società incorporante potrà deliberare l'aumento del capitale sociale, la ridenominazione del capitale sociale e delle quote in euro ed altre modifiche statutarie.

3. Non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile.

4. Gli esercizi sociali delle società partecipanti alla fusione chiudono al 31 dicembre di ogni anno. La fusione è effettuata sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1999. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1 (uno) gennaio 2000 (duemila), anche agli effetti.

5. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

6. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Mavet S.r.l.
Il presidente: Danilo Messi

p. Mavet Industries S.r.l.
Il presidente: Danilo Messi

S-21027 (A pagamento).

CEVI - S.r.l.

Sede in Genova, via XX Settembre n. 18
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Genova al n.s. 57194
Codice fiscale n. 01534960065
Partita I.V.A. n. 03340240104

SCARL SOCIETÀ ANONIMA

Sede in Lussemburgo, Rue De l'Eau n. 18
Capitale sociale L. 1.250.000 franchi lussemb.
Iscritta al Tribunale del Lussemburgo n. 63800 sez. b

Progetto di fusione

1) Tipo di fusione e società interessate:

fusione per incorporazione nella società SCARL SA (incorporante) della Cevi S.r.l. (incorporata)

2) Le operazioni della società incorporanda saranno imputate a bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

3) Altre modalità: non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato né sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4) Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Genova in data 6 giugno 2000 al n. PRA/21942/2000/CGE0021 e presso il registro del commercio e delle società del Lussemburgo in data 6 giugno 2000.

Genova, 6 giugno 2000

Cevi S.r.l.
L'amministratore unico: Maria Patrizia Frassetto

SCARL SA
Il Consiglio di amministrazione:
Paolo Del Bue - Marc Koeune - Jean Hoffmann

S-21028 (A pagamento).

PORFIDI ITALIA 2000 - S.r.l.

Sede legale in Trento, frazione Gazzadina di Meano
Capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Trento al n. 16748
Codice fiscale n. 01415080223

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

La società «Porfidi Italia 2000 S.r.l.», proprietaria del 100% (cento per cento) delle quote della società a responsabilità limitata «Porfidi Italia S.r.l.» ritiene opportuno, per ragioni di integrazione delle attività produttive, incorporare la controllata con le seguenti modalità:

società partecipanti alla fusione:

Porfidi Italia 2000 S.r.l., incorporante, con sede in frazione Gazzadina di Meano (TN), iscritta al repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A. di Trento al n. 135841, codice fiscale n. 01415080223, esercente l'attività di estrazione porfido;

Porfidi Italia S.r.l., incorporata, con sede in frazione Vigo Meano n. 111/a (Trento), iscritta al repertorio economico amministrativo della C.C.I.A.A. di Trento al n. 128361, codice fiscale n. 001286000227, esercente l'attività di estrazione porfido.

Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione, a fini contabili e fiscali, decorrono dal 1° gennaio 2000.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione per incorporazione è stato presentato per l'iscrizione al registro delle imprese di Trento.

L'atto è stato iscritto il 21 giugno 2000.

L'amministratore unico: Decarli Gabriele.

S-21025 (A pagamento).

AGRICOLA - S.r.l.

Sede legale in Alzano Lombardo, via Valenti n. 10
Capitale sociale L. 300.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 34028
Iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 242411
Codice fiscale n. 01858070160

Estratto delibera di scissione

Con verbale di assemblea straordinaria in data 5 maggio 2000, n. 9089 di repertorio notaio Ernesto Sico di Bergamo, registrato a Bergamo il 23 maggio 2000 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo in data 6 luglio 2000 al n. PRA/30430/2000/CBG0190, la società ha deliberato la scissione mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di due nuove società che assumeranno la denominazione di:

Scarpellini ASV S.p.a., con sede in Alzano Lombardo, via Provinciale n. 59;

Scarpellini Incaflor S.p.a., con sede in Alzano Lombardo, via F.lli Valenti n. 10.

1. La scissione avverrà mediante attribuzione di parte del patrimonio netto della scissa alle beneficiarie che avranno entrambe un capitale sociale di L. 210.000.000, suddiviso in n. 21.000 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna.

Con l'atto di scissione si procederà alla riduzione da L. 300.000.000 a L. 60.000.000 del capitale sociale della Agricola S.r.l. in quanto il capitale della scissa verrà destinato per L. 240.000.000 alla formazione del capitale delle beneficiarie.

2. La scissione avverrà in modo proporzionale affinché il capitale delle beneficiarie sia detenuto dai soci della scissa con le medesime proporzioni di possesso esistenti alla data di effetto della scissione.

Non si darà quindi luogo alla determinazione di rapporti di cambio e neppure di conguagli in denaro.

3. L'assegnazione delle azioni delle beneficiarie avverrà in sede di stipula dell'atto di scissione con la costituzione delle medesime. Le azioni anzidette parteciperanno agli utili delle società dalla data di effetto della scissione.

4. Le operazioni della società scissa, relativamente agli elementi patrimoniali trasferiti, verranno attribuite alle beneficiarie a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Alzano Lombardo, 19 luglio 2000

p. Agricola S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aquilino Scarpellini

S-21029 (A pagamento).

MISURA EMME - S.p.a. Giuseppe e Tiziana Mascheroni

Sede in Mariano Comense (CO), via IV Novembre n. 72
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Como al n. 27513 registro società
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 232329
Codice fiscale n. 00198870131

GAB - S.r.l.

Sede sociale in Gordona (SO), via Al Piano n. 27
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Sondrio al n. 4706 - R.E.A. 40840
Codice fiscale n. 01177090139

ATELIER - S.r.l.

Sede sociale in Mariano Comense (CO), via Monviso n. 52
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Como al n. 21526 - R.E.A. 209112
Codice fiscale n. 01694100130

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (art. 2501-bis Codice civile) - (Depositato presso la C.C.I.A.A. di Como in data 19 luglio 2000, n. 17637) - (Depositato presso la C.C.I.A.A. di Como in data 19 luglio 2000, n. 17630) - (Depositato presso la C.C.I.A.A. di Sondrio in data 20 luglio 2000, n. 4899).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante:

Misura Emme S.p.a. con sede in Mariano Comense (CO), via IV Novembre n. 72, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato ed esistente, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como al n. 232329, Tribunale di Como n. 27513, codice fiscale n. 00198870131 e partita I.V.A. n. 01979270137;

b) Società incorporande:

1) G.A.B. S.r.l. con sede in Gordona (SO), via Al Piano n. 27, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato ed esistente, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Sondrio n. 40840, Tribunale di Sondrio n. 4706, codice fiscale n. 01177090139 e partita I.V.A. n. 00570820142;

2) Atelier S.r.l. con sede in Mariano Comense (CO), via Monviso n. 52, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato ed esistente, iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Como al n. 209112, Tribunale di Como n. 21526, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01694100130.

2. Rapporto di concambio: non è richiesto il calcolo del rapporto di concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale delle incorporande.

3. Data effetto della fusione: la fusione per incorporazione avrà effetto a decorrere dal 1° giorno successivo a quello in cui è stata eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione ex art. 2504 Codice civile, tutte le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 2000 anche ai fini fiscali.

5. Trattamenti: non esiste alcun trattamento particolare o vantaggio riservato a determinate categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote e/o azioni né tantomeno sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Mariano Comense, 7 luglio 2000

Atelier S.r.l.
L'amministratore unico: Gianni Borgonovo

Misura Emme S.p.a.
Il presidente: Romano Marisa

GAB S.r.l.
Il presidente: Gianni Borgonovo

S-21035 (A pagamento).

EL.TECH. - S.p.a.

Sede sociale in Concordia sulla Secchia (MO), via L. Romagnoli n. 24
Registro imprese di Modena al n. MO-2000-17188
Codice fiscale n. 11896170153

DIGITEK - S.r.l.

(socio unico)

Sede sociale in Concordia sulla Secchia (MO), via L. Romagnoli n. 24
Registro imprese di Modena al n. MO023-19372
Codice fiscale n. 01508650361

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società «Digitek S.r.l. a socio unico» nella società «El.Tech. S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

1. Tipo, denominazione e sede legale delle società partecipanti alla fusione.

Società incorporante: El.Tech. S.p.a. con sede a Concordia sulla Secchia (MO), via L. Romagnoli n. 24, capitale sociale L. 6.000.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese di Modena al n. MO-2000-17188, codice fiscale n. 11896170153.

Società incorporanda: Digitek S.r.l. a socio unico con sede a Concordia sulla Secchia (MO), via L. Romagnoli n. 24, capitale sociale L. 20.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese di Modena al n. MO023-19372, Codice fiscale n. 01508650361.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della El.Tech. S.p.a. subirà la modifica della denominazione in Digitek S.p.a., la modifica dell'oggetto sociale ed altre modifiche migliorative del funzionamento degli organi sociali.

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in danaro: l'incorporazione della Digitek S.r.l. a socio unico nella El.Tech S.p.a. avverrà con annullamento della totalità del capitale sociale della incorporanda, interamente posseduto dalla incorporante.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate nel bilancio dell'incorporante.

A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 dello stesso codice. Ai fini contabili ed agli effetti fiscali, ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000, giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante. Ne consegue che le operazioni poste in essere dalla società incorporata dal 1° gennaio 2000 alla data di effetto della fusione ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma, saranno imputate nel bilancio della società incorporante relativo all'esercizio che si chiude il 31 dicembre 2000.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono particolari categorie di soci; le società non hanno emesso titoli diversi dalle azioni o quote.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di entrambe le società partecipanti sono state omologate in data 22 giugno 2000 ed iscritte presso il registro delle imprese di Modena il 5 luglio 2000.

ELTech. S.p.a.
p. Il presidente: Paolo Baretta

Digitek S.r.l. a socio unico
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vittorio Chiarella

S-21036 (A pagamento).

MAC - S.r.l.

PEGASO - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione dell'8 giugno 2000

1. Società incorporante, «Pegaso S.r.l.», con sede in Palermo, corso Calatafimi n. 1063, iscritta al n. 38459 del registro delle imprese di Palermo;

2. Società incorporata: «MAC Società a responsabilità limitata», con sede in Pomezia, via Laurentina Km 25, iscritta al n. 3695/1974 del registro delle imprese di Roma.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle quote.

5. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: punti non trattati ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote: non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Roma (società incorporata) in data 22 giugno 2000 n. PRA 100834/2000 e nel registro delle imprese di Palermo (società incorporante) in data 12 luglio 2000 n. PRA 19575/2000 CPA0062.

Tommaso Drago, notaio.

3-21031 (A pagamento).

IRPLAST - S.p.a.

Sede legale in Capraia e Limite (FI), frazione di Limite sull'Arno
Via E. e P. Salani n. 45

IRPLASTNASTRI - S.p.a.

Sede legale in Capraia e Limite (FI), frazione di Limite sull'Arno
Via E. e P. Salani n. 45

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

«Irplast - Società per azioni», con sede in Capraia e Limite (FI), via E. e P. Salani n. 45, capitale sociale L. 3.000.000.000 (tre miliardi) interamente versato di cui, in data 30 maggio 2000, è stato deliberato l'aumento a L. 12.000.000.000 (dodici miliardi) che dovrà essere sottoscritto e liberato entro la data del 15 settembre 2000, iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 21487 ed al R.E.A. di Firenze al n. 45933, codice fiscale n. 01295310484, (società incorporante);

«Irplastnastri - Società per azioni», con sede in Capraia e Limite (FI), via E. e P. Salani n. 45, capitale sociale L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Firenze al n. 38100 ed al R.E.A. di Firenze al n. 363955, codice fiscale n. 03445320488, (società incorporata).

2. La società Irplast S.p.a., incorporante, manterrà inalterato il proprio statuto non essendoci modifiche da apportare in conseguenza della fusione.

3. La società incorporante possiede la totalità delle azioni della società incorporata e pertanto, in virtù del disposto di cui all'art. 2504-*quinquies* e dei nn. 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis* Codice civile, non è necessario determinare il rapporto di cambio tra le azioni delle società partecipanti alla fusione, così come non si devono stabilire le modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante, né la data dalla quale le azioni parteciperanno agli utili.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia l'atto di fusione.

Ai fini di cui all'art. 123, u.c., T.U.I.R., gli effetti della fusione decorreranno dalla medesima data.

5. Nessuna particolare categoria di soci esiste in entrambe le citate società e quindi non trova applicazione il n. 7 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

6. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società Irplast S.p.a. ed Irplastnastri S.p.a.

7. Il progetto di fusione è stato iscritto, per entrambe le società, in data 19 luglio 2000 presso il registro delle imprese di Firenze ai sensi del comma 3, dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Capraia e Limite, 20 luglio 2000

p. Irplast S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Flavio Bini

p. Irplastnastri S.p.a.
L'amministratore unico: Flavio Bini

S-21061 (A pagamento).

I.O.S. - S.r.l.

Industria Ossidi Sinterizzati

I.O.S. COMPONENTI - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società I.O.S. Componenti S.r.l. nella controllante I.O.S. Industria Ossidi Sinterizzati S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione.

Società incorporante:

I.O.S. Industria Ossidi Sinterizzati S.r.l., con sede in Malgesso (VA), viale dell'Industria n. 39, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 17076, codice fiscale n. 01871790125.

Società incorporanda:

I.O.S. Componenti S.r.l., con sede in Gubbio (PG), via Brunelleschi n. 12, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Perugia al n. 44035/1999, codice fiscale n. 02398090544.

2. Statuto della società incorporante: in conseguenza della fusione lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica.

3. Rapporto di concambio: non verrà effettuata alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante I.O.S. Industria Ossidi Sinterizzati S.r.l. titolare dell'intero capitale dell'incorporanda I.O.S. Componenti S.r.l. Non esistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione.

4. Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: la fusione non determinerà alcuna assegnazione di quote alla società incorporante, il cui capitale sociale resterà agli attuali soci.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni di bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° novembre precedente la data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, mentre gli effetti fiscali decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso della società incorporata alla predetta data.

La data di decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi sarà stabilita nell'atto di fusione e potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

6. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle quote delle società partecipanti alla fusione.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto per la I.O.S. Industria Ossidi Sinterizzati S.r.l. nel registro delle imprese di Varese il giorno 20 luglio 2000, per la I.O.S. Componenti S.r.l. nel registro delle imprese di Perugia il giorno 20 luglio 2000.

Malgesso, 21 luglio 2000

p. Società I.O.S. Industria Ossidi Sinterizzati S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Enrico Riva

p. Società I.O.S. Componenti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Lanfranco Mottalini

S-21065 (A pagamento).

EREDI DI VEGGETTI CARLO - S.r.l.

Sede in Granarolo dell'Emilia (BO), via A. Costa n. 8/17
Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 32785

Estratto dell'atto di scissione parziale della Eredi di Veggetti Carlo S.r.l., con la costituzione di una nuova società denominata Veggetti Immobiliare S.r.l. con sede in Granarolo dell'Emilia, via A. Costa n. 8/17.

Il capitale della nuova società verrà attribuito proporzionalmente ai soci della società scissa. La partecipazione agli utili e agli effetti della fusione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-decies.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare né vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa.

L'atto di scissione risulta iscritta presso il registro delle imprese di Bologna in data 7 luglio, prot. n. 40181.

Eredi di Veggetti Carlo S.r.l.:
Veggetti Ivano

B-743 (A pagamento).

GNUTTI ANDREA - S.p.a.

Sede legale in Prevalle (BS), via Medici nn. 22-24-24/A

AETERNUM - S.r.l.

Sede legale in Villa Carcina (BS), via Monte Guglielmo n. 1

Estratto delibere di fusione

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte dalle assemblee straordinarie delle società:

Aeternum S.r.l., assemblea straordinaria del 29 maggio 2000, atto notaio Piardi Vittoria, rep. n. 108289/19117, iscritto al registro delle imprese di Brescia al n. PRA/43654/2000/EBS9985 in data 21 luglio 2000;

Gnutti Andrea S.p.a., assemblea straordinaria del 29 maggio 2000, atto notaio Piardi Vittoria, rep. n. 108288/19116, iscritto al registro delle imprese di Brescia al n. PRA/43649/2000/EBS9985 in data 21 luglio 2000.

Assemblee che hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Aeternum S.r.l. nella Gnutti Andrea S.p.a., secondo le modalità di cui al progetto e così stabilendosi che:

Non avrà luogo alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante possiede, direttamente o indirettamente, l'intero capitale sociale della incorporanda.

La fusione avverrà pertanto con l'annullamento delle quote della società incorporanda.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis, del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai soli fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci e non sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società interessate alla fusione.

La fusione comporta l'adozione dello statuto della incorporante con la modificazione degli articoli 1, 2, 3, 4, 7, 11, 12, 17, 19, 23, 24, 26 e l'abrogazione dell'art. 12-bis.

Il progetto di fusione per entrambe le società è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Brescia, competente in data 21 aprile 2000.

Brescia, 21 luglio 2000

p. Gnutti Andrea S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bugatti Silvano

p. Aeternum S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bugatti Silvano

S-21068 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA MALAGUTI - S.r.l.

(Incorporante)

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 17
Codice fiscale n. 02026521209

AZIENDA AGRICOLA ARGENTINA - S.p.a.

(Incorporata)

Sede legale in Vignola (MO), via per Sassuolo n. 1863
Codice fiscale n. 00514840370

Per ragioni di investimento ed ampliamento della propria attività la società Azienda Agricola Malaguti S.r.l., svolgente l'attività diretta di coltivazione di fondi agricoli, selvicoltura, allevamento del bestiame e le attività connesse, ha deciso di incorporare mediante fusione per incorporazione, la società Azienda Agricola Argentina S.p.a.

Tra le due società esiste già, inoltre, un rapporto di partecipazione, in quanto alla data del 15 dicembre 1999 ed alla data del 23 dicembre 1999, la società Azienda Agricola Malaguti S.r.l., ha acquistato tutte le quote del capitale sociale della società Azienda Agricola Argentina S.p.a..

Le modalità di realizzazione della fusione sono le seguenti:

1. Società partecipanti alla fusione:

Azienda Agricola Malaguti S.r.l., (incorporante), con sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 17, codice fiscale n. 02026521209; svolgente l'attività di coltivazione di fondi agricoli, selvicoltura, allevamento del bestiame e le attività connesse;

Azienda Agricola Argentina S.p.a., (incorporata), con sede legale in Vignola (MO), via per Sassuolo n. 1863, codice fiscale n. 00514840370; svolgente l'attività di coltivazione di fondi agricoli e conduzione di tenute agricole e loro miglioramento.

2. Atti costitutivi: lo statuto adottato dalla società incorporante sarà quello attualmente in essere dalla Azienda Agricola Malaguti S.r.l. senza modifica alcuna.

3. Quanto al comma n. 7, art. 2501-bis, non esistono categorie di soci ai quali sia riservato un trattamento particolare.

4. Quanto al comma n. 8, art. 2501-bis, non esiste alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni.

5. In virtù dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, detenendo la società Azienda Agricola Malaguti S.r.l. l'intero capitale della società Azienda Agricola Argentina S.p.a., non viene indicato quanto richiesto ai commi 3, 4, e 5, dell'art. 2501-bis.

6. Quanto al comma 6, art. 2501-bis la data di decorrenza dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla incorporazione è il 1° gennaio 2000.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese a norma dell'art. 2501-bis, 3° comma, del Codice civile.

Calderara di Reno, 17 luglio 2000

Azienda Agricola Malaguti S.r.l.
L'amministratore unico: Malaguti Sergio

Azienda Agricola Argentina S.p.a.
L'amministratore unico: Malaguti Cesare

B-745 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. MARCO 33 - S.r.l.

ITAL - S.a.s.
di Gabanelli Italo e C.

ZERBI - S.a.s.
di Zerbi Cesarino & C.

Estratto del progetto di scissione totale

1. Società partecipanti alla scissione, patti sociali delle beneficiarie:
società scissa: società a responsabilità limitata Immobiliare S. Marco 33 S.r.l., con sede in Opera (MI), via Staffora n. 16, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 188436, R.E.A. n. 1016735, codice fiscale n. 04503010151;

prima beneficiaria: società in accomandita semplice Ital S.a.s. di Gabanelli Italo e C. con sede in Opera (MI), via Diaz n. 1B/3, capitale sociale L. 10.000.000, registro delle imprese di Milano n. 147463/2000, R.E.A. n. 1618943, codice fiscale n. 13133750151;

seconda beneficiaria: società in accomandita semplice Zerbi S.a.s. di Zerbi Cesarino & C. con sede in Opera (MI), via Deledda n. 7, capitale sociale L. 9.000.000, registro delle imprese di Milano n. 43166/1998, R.E.A. n. 1550330, codice fiscale n. 12360400159.

2. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote delle società beneficiarie.

In dipendenza della scissione:

la società scissa annullerà l'intero proprio capitale sociale, di L. 20.000.000;

avrà luogo corrispondente aumento del capitale sociale di entrambe le beneficiarie, per l'ammontare nominale di L. 10.000.000 ciascuna.

Premesso che:

che il capitale sociale della società scissa è detenuto in parti uguali dai due soci Italo Gabanelli, nato a Nibbiano il 9 ottobre 1933, e Cesarino Zerbi, nato a Milano il 7 dicembre 1933;

che il capitale della beneficiaria Ital S.a.s. di Gabanelli Italo e C. sarà interamente posseduto, alla data delle delibere di scissione, dal solo socio Italo Gabanelli, essendo comunque la pluralità dei soci assicurata dalla presenza di socio d'opera;

che il capitale della beneficiaria Zerbi S.a.s. di Zerbi Cesarino & C. sarà interamente posseduto, alla data delle delibere di scissione, dal solo socio Cesarino Zerbi, essendo comunque la pluralità dei soci assicurata dalla presenza di socio d'opera;

che tale assetto proprietario sarà mantenuto fino alla data di efficacia della scissione;

si ipotizza di attuare una scissione cosiddetta «non proporzionale» in modo che l'aumento del capitale sociale della beneficiaria Ital S.a.s. di Gabanelli Italo e C. sia integralmente attribuito al socio della scissa Italo Gabanelli, mentre l'aumento del capitale sociale della beneficiaria Zerbi S.a.s. di Zerbi Cesarino & C. sia integralmente attribuito al socio della scissa Cesarino Zerbi, senza darsi luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Resta fermo il diritto di ciascuno dei soci della società scissa di optare per la partecipazione a tutte le società beneficiarie, in relazione all'aumento di capitale a servizio della scissione, in proporzione della sua quota di partecipazione nella società scissa.

3. Data a decorrere dalla quale le partecipazioni delle società beneficiarie di compendio dell'aumento di capitale a servizio della scissione partecipano agli utili.

Le quote delle società beneficiarie partecipano agli utili dalla data in cui la scissione produrrà i suoi effetti ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie: la data dalla quale le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie, in ragione della parte di patrimonio ad esse rispettivamente attribuita, sarà quella in cui la scissione produrrà i suoi effetti ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

5. Eventuale trattamento particolare di alcune categorie di soci o degli amministratori: nessuno.

Il progetto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, per tutte le società partecipanti alla scissione il 3 luglio 2000.

Milano, 18 luglio 2000

p. Immobiliare S. Marco 33 S.r.l.
L'amministratore unico: Italo Gabanelli

p. Ital S.a.s. di Gabanelli Italo e C.
Il socio accomandatario: Italo Gabanelli

p. Zerbi S.a.s. di Zerbi Cesarino & C.
Il socio accomandatario: Cesarino Zerbi

M-6628 (A pagamento).

CHIMICA INDUSTRIALE GAVIOL - S.r.l.

Sede Opera, via Po n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000 versato

Iscritta al registro imprese Milano n. 263070 Tribunale Milano

Codice fiscale n. 00807020151

RECORD - S.r.l.

Sede Opera, via Mameli n. 7

Capitale sociale L. 20.000.000 versato

Iscritta al registro imprese Milano n. 326889 Tribunale Milano

Codice fiscale n. 10689550159

Estratto delibere di fusione

«Chimica Industriale Gaviol S.r.l.», sede Opera, via Po n. 5 - incorporante;

«Record S.r.l.», sede Opera, via Mameli n. 7 - incorporanda.

Con verbali assembleari a repertorio notaio Alberto Degli Esposti di Milano:

del 22 giugno 2000 n. 76.728/7.483, omologato dal Tribunale di Milano con decreto 12 luglio 2000 n. 13146 e depositato ed iscritto al registro imprese di Milano il 13 luglio 2000 n. 162108/2000 prot., per l'incorporante;

del 22 giugno 2000 n. 76.729/7.484, omologato dal Tribunale di Milano con decreto 12 luglio 2000 n. 13147 e depositato ed iscritto al registro imprese di Milano il 13 luglio 2000 n. 162101/2000 prot., per l'incorporanda;

hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Record S.r.l.», nella «Chimica Industriale Gaviol S.r.l.», come segue:

senza alcun concambio di fusione dato che l'incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda, che verrà pertanto annullato;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione;

non sussistono categorie di quote o possessori di titoli diversi dalle quote con trattamento particolare;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Alberto Degli Espositi, notaio.

M-6629 (A pagamento).

EDIL INVEST - S.r.l.

Sede in Prato, viale Montegrappa n. 306

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Edil Invest S.r.l.», sede in Prato, viale Montegrappa n. 306, codice fiscale n. 04109680480;

b) incorporanda: «Immobiliare Verdebosco S.r.l.», sede in Prato, viale Montegrappa n. 306, codice fiscale n. 00551450166.

2. La società incorporante in data 6 aprile 2000 con atto ai rogiti notaio Andrea Lops di Prato ha acquistato il 100% del capitale sociale della società incorporanda e pertanto la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante. Conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni previste ai punti 4 e 5 art. 2501-bis Codice civile.

3. La fusione decorrerà dal 1° gennaio 2000.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci, né tanto meno sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese del Tribunale di Prato in data 18 luglio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Davide Bartolomei

C-20403 (A pagamento).

LAUBEN IMMOBILIEN - S.r.l.

SASI ECCEL - S.r.l.

Estratto dell'atto di scissione parziale non proporzionale mediante la costituzione di una nuova società a responsabilità limitata, a rogito notaio dott. Elio Villa, notaio in Bolzano, in data 13 giugno 2000, repertorio n. 9463/1744 di racc., registrato all'ufficio del registro di Bolzano in data 27 giugno 2000, al n. 1361, serie I, e depositato nel registro imprese presso la camera di commercio di Bolzano al numero di protocollo PRA/15008/2000/CBZ0165 in data 28 giugno 2000.

L'intestata società Lauben Immobilien - S.r.l., con sede in Bolzano (BZ), piazza Vittoria n. 47/A, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bolzano al n. 14373, codice fiscale n. 00710470212, ha dato esecuzione alla scissione parziale non proporzionale mediante trasferimento di parte del suo patrimonio alla neocostituita società «Sasi Eccel - S.r.l.», sede in Bolzano (BZ), via Delai n. 10, capitale sociale L. 130.000.000 (centotrentamila milioni) iscritta al registro delle imprese presso la camera di commercio di Bolzano al numero 19130/2000, codice fiscale n. 02227460215.

La società scissa con effetto dall'atto di scissione, ha ridotto il capitale sociale a L. 20.000.000 (ventimilioni), con le conseguenziali variazioni dello statuto sociale.

La scissione è stata attuata con il sistema non proporzionale con contestuale annullamento delle quote di partecipazione detenute dai soci usciti dalla società scissa.

Le quote della società beneficiaria sono state assegnate ai soci in ragione alla partecipazione detenuta nella società scissa.

Non sono previsti trattamenti di favore o vantaggi particolari per soci e/o amministratori.

Le operazioni relative al complesso aziendale trasferito sono imputate al bilancio della società beneficiaria, con decorrenza dall'effetto della scissione, ex art. 2504-decies Codice civile.

Lauben Immobilien - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Peter Reichegger

Sasi Eccel - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sabine Eccel

C-20439 (A pagamento).

IMMOBILIARE VERDEBOSCO - S.r.l.

Sede in Prato, viale Montegrappa n. 306

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Edil Invest S.r.l.», sede in Prato, viale Montegrappa n. 306, codice fiscale n. 04109680480;

b) incorporanda: «Immobiliare Verdebosco S.r.l.», sede in Prato, viale Montegrappa n. 306, codice fiscale n. 00551450166.

2. La società incorporante in data 6 aprile 2000 con atto ai rogiti notaio Andrea Lops di Prato ha acquistato il 100% del capitale sociale della società incorporanda e pertanto la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante. Conseguentemente non trovano applicazione le disposizioni previste ai punti 4 e 5 art. 2501-bis Codice civile.

3. La fusione decorrerà dal 1° gennaio 2000.

4. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci, né tanto meno sono previsti vantaggi per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese del Tribunale di Prato in data 18 luglio 2000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rodolfo Bartolomei

C-20404 (A pagamento).

C.T.M.

COSTRUZIONI TERMO MECCANICHE - S.r.l.

Sede in Parma, via Moletolo n. 4/a

Iscritta al n. 12826 registro imprese di Parma

Codice fiscale n. 00341000164

IB IMMOBILIARE BERGAMO - S.r.l.

Sede in Parma, viale Mentana n. 41

Iscritta al n. 19034/2000 registro imprese di Parma

Codice fiscale n. 02128680341

Con atto del notaio in Parma dott. Alberto Fomari in data 17 maggio 2000, rep. n. 90156, reg.to a Parma il 1° giugno 2000 al n. 3877 iscritto presso il registro imprese di Parma in data 26 giugno 2000, è stata costituita per scissione dalla «C.T.M. Costruzioni Termo Meccaniche - S.r.l.» la società «IB Immobiliare Bergamo - S.r.l.» predetta.

I soci della neocostituita società assumano, liberata, con decorrenza immediata la partecipazione agli utili, la rispettiva partecipazione sociale proporzionalmente alla preesistente partecipazione.

Nulla da segnalare per i punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La data di cui al punto 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile è quella del 26 giugno 2000.

Parma, 26 giugno 2000

Dott. Alberto Fornari, notaio.

C-20460 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Il Tribunale amministrativo per il Friuli Venezia Giulia, con sentenza n. 451/2000 resa nel procedimento n. 655/1999, ha ordinato a Evelina Terzi di integrare il contraddittorio mediante notifica del ricorso, anche mediante pubblici proclami, a tutti i partecipanti, tranne la già notificata Cucchiari Rosanna, al concorso pubblico per titoli ed esami a 14 posti di insegnante educatore indetto dalla ASS n. 4 Medio Friuli in data 22 gennaio 1999, tutti con residenza, domicilio o dimora sconosciuti.

Con tale ricorso, Evelina Terzi ha chiesto l'annullamento della deliberazione del direttore della ASS n. 4 Medio Friuli n. 669 del 13 agosto 1999 con cui è stata approvata la graduatoria del precitato concorso, spese rimesse.

Trieste, 14 luglio 2000

Avv. Stefano Slataper.

S-21002 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA Sezione distaccata di Porretta Terme

Il presidente del Tribunale di Bologna su parere del PM, ha autorizzato ai sensi CdC, art. 150, Ventura Amelio, Ventura Mario, Ventura Maria e Ventura Romano, elettivamente domiciliati a Bologna, via de Roverti n. 2 presso avv. D'Emelio Carlo, fanno ricorso all'ex pretore Porretta Terme il titolo di proprietà per usucapione (CC n. 1159-bis):

1) piccolo fabbricato ricovero attrezzi posto in comune di Camugnano, partita catastale n. 13.717, foglio n. 51, mappale n. 100, mq 114, così intestata: Guidotti Lidia, nata a Camugnano il 14 febbraio 1924: per 1/2 e Venturi Ida a Camugnano il 18 luglio 1935; per 1/2;

2) corte attigua: partita catastale n. 14.200, foglio n. 51, mappale n. 103, mq 88, così intestata: Antonietti Paolina, nata a Camugnano il 1° marzo 1921 per 5/30; Lodovisi Mauro, nato a Camugnano il 20 settembre 1953 e Castellani Sandra, nata a Campi Bisenzio il 3 novembre 1958 per 2/144; Lodovisi Loredana, nata a Camugnano il 18 aprile 1933 per 2/144; Lodovisi Amadeo, nato a Camugnano il 14 gennaio 1942 per 2/144; Lodovisi Benito, nato a Camugnano il 20 maggio 1937 per 2/30; Lodovisi Eva, nata a Camugnano il 15 giugno 1929 per 2/30; Lodovisi Giovanna, nata a Camugnano il 15 aprile 1945 per 2/144; Lodovisi Ireneo, nato il 18 agosto 1931 per 2/30; Lodovisi Maria Teresa, nata a Camugnano il 24 agosto 1946 per 2/30;

Lodovisi Mario, nato a Camugnano il 7 aprile 1935 per 2/30; Lodovisi Massimo, nato a Campi Bisenzio il 29 ottobre 1958 per 2/144; Lodovisi Antonio fu Enrico per 12/144; Lodovisi Dante fu Enrico per 12/144; Lodovisi Diego fu Enrico per 12/144; Lodovisi Maria fu Enrico per 12/144; Lodovisi Nerina fu Enrico per 12/144; Puccetti Teresa fu Giuseppe ved. Lodovisi usufruttuaria parziale;

3) terreno agricolo e seminativo, area relitta di fabbricato agricolo demolito: partita catastale n. 12.180, foglio n. 51, mappale n. 372, mq 2.104, reddito dominicale L. 5.260, reddito agrario n. 14.728, foglio n. 51, mappale n. 105, reddito dominicale lire zero, reddito agrario lire zero, così intestato: Guidetti Lucetta, nata a Bologna l'11 maggio 1930.

Pertanto convergono avanti il Tribunale di Bologna, sezione distaccata di Porretta Terme per l'udienza del 4 dicembre 2000 sottoscritti e/o suoi legittimi eredi, e a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Avv. D'Emelio Carlo.

B-746 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GENOVA

Atto di citazione per integrazione del contraddittorio

Nell'interesse di Massimo Massari, elettivamente domiciliato in Genova, via Palestro n. 15/7 presso e nello studio dell'avv. Francesco Massimo Tiscornia.

Premessa: l'attore chiede la condanna del condominio (e dei condomini) di via Rivale n. 2 ad eliminare i puntelli eretti nel proprio immobile, interno 11 non essendovi alcuna ragione giuridica per giustificare ivi la loro permanenza. La rimozione dovrà avvenire con le modalità indicate dal CTU, vale a dire con il contestuale rifacimento del tetto.

L'attore chiede altresì la condanna dello stesso condominio al risarcimento dei danni causatigli dal mancato utilizzo per anni del proprio immobile. Sentenza di condanna generica.

Il giudice unico, contestandosi di fatto l'esistenza di una servitù, ha disposto l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i condomini.

Ciò premesso, Si citano tutti i condomini di via Rivale n. 2 nanti il Tribunale di Genova, giudice unico dott.ssa Giordano, a comparire all'udienza del 23 novembre 2000, ore 10.30 ed a costituirsi in giudizio venti giorni prima dell'udienza nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C. con avvertenza che la costituzione oltre i suddetti termini implica le preclusioni e decadenza dell'art. 167 C.P.C.

Ciò per sentire accogliere le domande di cui in premessa.

Genova, 8 giugno 2000

Avv. Francesco Massimo Tiscornia.

G-571 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRAPANI

Il Tribunale di Trapani, su istanza presentata da Maranzano Nicolò, nato a Valderice il 20 febbraio 1931, ivi residente, contrada Crocevie, via Castellammare n. 33 con decreto in data 11 ottobre 1999 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami del ricorso per usucapione dallo stesso promosso, ai sensi della legge 10 maggio 1976, n. 346 e dell'art. 1158 e seguenti del Codice civile, dei beni immobili appresso specificati: lotto di terreno con annesso fabbricato rurale, sito in Valderice, contrada Ragosia, iscritto in catasto al foglio n. 34, particelle nn. 237, 241, 242.

Ai signori: Coppola Antonina, Culcasi Giovanna fu Nicolò, Culcasi Giuseppa fu Biagio, Culcasi Giuseppe fu Nicolò, Culcasi Maria fu Nicolò, Culcasi Nicolò fu Biagio, Culcasi Paola fu Biagio, Culcasi Rosa fu Nicolò, Culcasi Rosaria fu Nicolò, Culcasi Salvatore fu Biagio, Culcasi Sebastiana fu Nicolò, Culcasi Vincenzo fu Nicolò, Culcasi Vito, Culcasi Vito fu Biagio, Maranzano Vita fu Luigi, Oddo Giuseppa fu

Salvatore, Oddo Giuseppe fu Salvatore, Oddo Maria fu Salvatore, Oddo Nicolò fu Salvatore, Oddo Sebastiana fu Salvatore, Oddo Vita fu Salvatore, Oddo Vito fu Salvatore, Sugameli Angela fu Biagio, Sugameli Benedetta, Sugameli Biagio, Sugameli Giuseppe, Sugameli Giuseppe fu Biagio, Sugameli Salvatore, Sugameli Sebastiana fu Biagio.

Trapani, 19 luglio 2000

Il collaboratore di cancelleria:
Lilia Comacchio

C-20520 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Il presidente del Tribunale di Nuoro, su parere favorevole del P.M., ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con il quale Corrias Mario Cosimo, residente in Quartu S. Elena, ha citato in giudizio il Demanio regionale della Sardegna, nonché chiunque vi abbia interesse a comparire all'udienza del 21 novembre 2000 ad ore di rito, avanti il Tribunale di Nuoro per ivi sentire.

Dichiarare che Mario Cosimo Corrias è l'unico, legittimo proprietario dei terreni abbandonati dal Rio Berchidda in agro di Siniscola, prospicienti quelli di proprietà del medesimo distinti in catasto al foglio n. 95, mappali nn. 18, 2, 32 e 33 e al foglio n. 104, mappale n. 1.

Ordinare alla Conservatoria dei registri immobiliari la trascrizione della emananda sentenza. Con vittoria di spese, diritti ed onorari di causa, in caso di opposizione.

Nuoro, 15 luglio 2000

L'ufficiale giudiziario: (firma illeggibile).

C-20421 (A pagamento).

TRIBUNALE DI AREZZO Sezione distaccata di Montevarchi

Atto di citazione

La Toscana Tabacchi Soc. coop. a r.l., in liquidazione coatta amministrativa con decreto direttoriale 31 luglio 1997, corrente in Roma, via Merulana n. 43, in persona dei suoi commissari liquidatori dott. A. Vignani, dott. M. Ermini e rag. C. L. Turchi, rappresentata e difesa dall'avv. G. Campopiano di Siena in virtù di mandato in calce all'atto di citazione ed elettivamente domiciliata in Montevarchi, via Latini n. 10 c/o avv. A. Taiti, cita la Rimambra S.s. agricola in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, corrente in Bucine, frazione Ambra, per il giorno 28 marzo 2000 fissato in citazione e spostato al 14 novembre 2000, ore 9 e seguenti con decreto 18 aprile 2000 del presidente del Tribunale di Arezzo, davanti al Tribunale di Montevarchi con invito a costituirsi almeno venti giorni prima della data di udienza, ai sensi dell'art. 166 c.p.c. ad evitare la decadenza prevista dall'art. 167 c.p.c. ed a comparire davanti al giudice che sarà designato alla suddetta udienza con avvertimento che, non costituendosi o non comparendo, verrà proceduto in contumacia ed ivi sentir accogliere le seguenti Conclusioni: voglia il Tribunale accettare e dichiarare che la Toscana Tabacchi Soc. coop. a r.l. oggi in liquidazione coatta amministrativa è creditrice della Rimambra S.s. Soc. agricola dell'importo di L. 7.806.356.730, quale saldo avere nel rapporto inter partes come risulta dalla documentazione prodotta e, di conseguenza, condannare la Rimambra S.s. agricola al pagamento in favore della Toscana Tabacchi S.r.l., in liquidazione coatta amministrativa del suddetto importo o di quella somma che sarà ritenuta di giustizia e di ragione oltre agli interessi quanto meno dalla domanda. Con vittoria di spese ed onorari di giudizio.

Avv. Alessandra Taiti.

C-20622 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Aosta, con decreto in data 10 luglio 2000, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 55451691 dell'importo di L. 30.474.600 e n. 55451692 di L. 39.080.400, entrambi tratti su conto corrente acceso presso Banca delle Marche dalla ditta Ivano Sport a favore della società Green Sport Monte Bianco S.r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Paola Raffaelli.

S-20994 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Decreto di ammortamento n. 3555 cron. del presidente del Tribunale di Bari dei seguenti assegni circolari:

n. 9010970603 per lire settemilionitrecentosessantasettemila emesso dalla Banca Carime, agenzia di Bari - Carbonara, all'ordine di Ges.Co, Consorzio Cooperativo S.r.l.;

n. 0819997083 per lire ottocentomila emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta all'ordine di Ges.Co, Consorzio Cooperativo S.r.l.

Termine di opposizione come per legge.

Avv. Alberto Coccioli.

C-20428 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto 1° luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 cambiali, emesse in data 7 dicembre 1999, contrassegnate dal n. 1410 al n. 1419 dell'importo di L. 2.555.909 ciascuna con scadenza bimestrale dal 7 febbraio 2000 al 7 agosto 2001, relative al finanziamento artigiano n. 47/201561, a firma di Bonfranceschi Paolo, residente a Sant'Angelo in Pontano, via Pianello n. 3 e con avallo di Bonfranceschi Agostino e di Gennari Vera.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Macerata, 17 luglio 2000

Avv. Renzo Rapari.

S-20947 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale civile di Roma, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 300044043 emesso dalla Banca dell'Umbria sede di Roma, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 12 luglio 2000

Alberto Spinoglio.

S-21121 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 3 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento di numero cinque cambiali di L. 71.228.000 ciascuna emesse a Trapani il 25 maggio 1988 con scadenza al 25 maggio 1991; 25 novembre 1991; 25 maggio 1992; 25 novembre 1992; 25 maggio 1993 a firma Cosava Soc. coop. a r.l., all'ordine Consorzio Agrario Provinciale di Trapani, sul retro girata del Consorzio Agrario Provinciale di Trapani; girata della Federazione Italiana dei Consorzi Agrari all'ordine di Interbanca; girata di Interbanca a Istituto di credito portatore per l'incasso. Contratto di vendita con riserva di proprietà con privilegio del 7 giugno 1988. Le prime tre con protesto e conti di ritorno; le altre due richiamate.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. PierAntonio Nicolini.

M-6641 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 17 luglio 2000 n. 62/200 R.G., ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 43036 emesso dalla Banca Popolare di Novara - agenzia 5 di Roma, al viale delle Province n. 148, intestato Gialdroni Maria, con un saldo al giugno 2000 di L. 9.560.849.

Opposizione giorni trenta.

Avv. Mario Gialdroni.

S-20969 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 5 luglio 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro - agenzia di Milano/8, con il numero 11/06233, denominato Condominio Marcona 26, con un saldo apparente di L. 809.313.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Qualtieri Mori.

M-6642 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari intestati a Accetta Natale:

1. certificato azionario n. 4, rappresentativo di complessive 9.900 azioni di L. 10.000 ciascuna della società Globe Leasing S.p.a. con sede in Palermo, piazza A. Gentili n. 12.

2. certificato azionario n. 36, rappresentativo di 64.000 azioni di L. 10.000 ciascuna della Società Euroleasing S.p.a., con sede in Palermo, piazza A. Gentili n. 12.

3. certificato azionario n. 37, rappresentativo di 94.400 azioni di L. 10.000 ciascuna della società Euroleasing S.p.a. con sede in Palermo, piazza A. Gentili n. 12.

4. certificato azionario n. 24, rappresentativo di 25.988 azioni di L. 10.000 ciascuna della società Istituto di Vigilanza Città di Palermo Metronotte S.p.a. con sede in Palermo, via Fra' Pantaleone n. 11.

Autorizzando le società emittenti al rilascio al ricorrente del duplicato trascorsi 30 giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Globe Leasing S.p.a.: Paola Maria Piazza.

S-21037 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 3 luglio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 28-103950/43 a molto Saponaro Anna con saldo di L. 2.500.479 emesso dalla dipendenza di San Donato Milanese della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Banca Popolare di Lodi

Il funzionario: dott. Ernesto Conti - dott. Flavio Cassella

M-6651 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il Tribunale di Rimini con decreto n. cron. 3777 del 31 maggio 2000, emesso ai sensi degli articoli 89 ss. del R.D. del 5 dicembre 1933, n. 1669, ha pronunciato l'ammortamento di dieci titoli di credito cambiari smarriti, autorizzando il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, se già scaduti, oppure dalla data di scadenza se successiva, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dall'eventuale detentore e previa notifica al trattario.

Tutti i dieci titoli di credito cambiari contengono il seguente e identico contenuto:

parte davanti: Rimini 10 marzo 2000, di L. 24.000.000, scadente al ... (precisamente riportato al punto successivo), pagherò per questa cambiale al Masterwood S.p.a., la somma di lire ventiquattromilioni;

domiciliazione c/o Banco di Sicilia ag. Vita ABI 01020 - CAB 81980;

debitore Grutta Legno S.n.c. di Josè Alberto Grutta & C., via Martignoni n. 60, 91010 Vita (TP);

timbro Grutta Legno S.n.c., firmato Grutta Alberto;

parte dietro trascritto privilegio: cambiale n... (precisamente riportato nel punto successivo) contratto di vendita con privilegio in autentica dott. Brucia Giovanni notaio in Alcamo repert. 9234 del 1° marzo 2000 (per la parte acquirente);

in autentica dott. Bosi Tommaso notaio in Rimini repert. n. 43204 dell'8 marzo 2000 (per la parte venditrice), tipo di macchinario: «centro di lavoro Centromac 4000», matr. n. 99100116, anno di fabbricazione 2000, prezzo di L. 240.000.000, trascrizione al n. 1467 del registro speciale presso il Tribunale di Rimini in data 27 marzo 2000 ai sensi della legge n. 1329/1965, f.to il Cancelliere (timbro e firma) f.to il dirigente di Cancelleria dott. Enrico Granata; senza responsabilità e garanzia, f.to Masterwood S.p.a. il consigliere delegato f.to Peter W. Donovan;

I predetti dieci pagherò cambiari hanno le seguenti e rispettive scadenze (davanti) e numeri (dietro):

la prima 30 settembre 2000 - n. 1;

la seconda 31 marzo 2001 - n. 2;

la terza 30 settembre 2001 - n. 3;

la quarta 31 marzo 2002 - n. 4;

la quinta 30 settembre 2002 - n. 5;

la sesta al 31 marzo 2003 - n. 6;

la settima al 30 settembre 2003 - n. 7;

la ottava al 31 marzo 2004 - n. 8;

la nona al 30 settembre 2004 - n. 9;

la decima al 31 marzo 2005 - n. 10.

Rimini, 11 luglio 2000

Grassi avv. Aldo.

C-20467 (A pagamento).

Ammortamento polizza di pegno

Il presidente del Tribunale civile e penale di Roma con decreto del 13 ottobre 1999 ha dichiarato l'ammortamento della polizza pegno al portatore n. 10000567784/92 emessa il 18 gennaio 1995 dalla Banca di Roma dip. 818.

Opposizione giorni novanta.

Davide Cannizzaro.

S-20989 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo, in data 18 aprile 2000, ha emesso decreto di ammortamento n. 3519 cron. del certificato di deposito al portatore n. 177110050/39, emesso dalla Banca Agricola Lincea (oggi Banca Antonveneta), contrassegnato Villa Francesca Iole, recante un saldo di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, in assenza di opposizioni.

Avv. Antonio Cimò.

C-20549 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro della giustizia, con decreto datato 7 giugno 2000, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede Pilolli Pier Domenico Giovanni Antonio Maria, nato a San Giuliano di Puglia il 2 marzo 1955, residente in Padova, via d'Acquapendente n. 23, venga autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello di «Rebaudy».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Avv. Lucia Rupolo.

C-20447 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 13 luglio 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pitzulu Cinzia, Anna, Mirella, nata a Asmara (Eritrea) l'11 novembre 1960 (atto trascritto al comune di Roma p. II serie B15 n. 4311/2000) e residente in Roma, chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Pitzulu Cinzia, Anna, Mirella.

S-20946 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova, con decreto in data 6 giugno 2000, ha autorizzato Lodi Deborah nata a Genova il 30 aprile 1967, residente in Genova, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Deborah».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 17 luglio 2000

Deborah Lodi.

G-568 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 21 giugno 2000 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Angela Cristina Cassano, nata a Barletta il 27 maggio 1963, e residente a Berlino, Germania, (Padeborne.str. 9, 10709) ha chiesto il cambio del nome da Angela Cristina Cassano a «Chaya Angela Cassano».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Angela Cristina Cassano.

C-20396 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Palermo con decreto n. 1238 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Gargano Giacomo nato a Bagheria il 6 settembre 1959 e Greco Santa nata a Bagheria il 7 marzo 1962 entrambi residenti in Bagheria, via del Macello n. 85 chiedono il cambio dei nomi dei propri figli Gargano Elena Loredana nata a Bucarest (Romania) il 21 marzo 1990 da Elena Loredana in «Benedetta» e Gargano George Marian nato a Bucarest (Romania) il 26 agosto 1991 da George Marian in «Rosario».

Bagheria, 21 giugno 2000

Gargano Giacomo - Greco Santa.

C-20420 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto del 23 novembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Pellerino Agostino, nato a Canicattì (AG), il 4 ottobre 1953, e Lupo Grazia, nata a Palma di Montechiaro il 23 novembre 1960, entrambi res. in Canicattì in c.da Rinazzi s.n., chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Pellerino Marina Romanovna, nata a Mosca (Russia) il 12 novembre 1993, da Marina Romanovna a «Marina Pia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Canicattì, 19 aprile 1999

Pellerino Agostino - Lupo Grazia

C-20444 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 31 gennaio 2000 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 158 e segg., R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238 la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Lakouiss Abderrahim e Messouidi Drissi Lalla Fatima hanno chiesto, per conto della figlia minore Marwa nata a Lucca il 18 dicembre 1999 residente in Pescaglia (LU), fraz. Fondano - loc. Soccerri n. 1, il cambiamento del nome in quello di «Imane».

Chiunque ne abbia interesse può opporsi nei termini di legge.

Lakouiss Abderrahim - Messouidi Drissi Lalla Fatima.

C-20456 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 6 luglio 2000 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Aurigemma Sorin e Aurigemma Ilie-Daniel nati in Iasi (Romania) il 4 luglio 1996 e residenti in Monteforte Irpino (AV) alla via Garibaldi n. 26, legalmente rappresentanti dal padre Aurigemma Antonio, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di Sorin in quello di «Marco» e il nome di Ilie-Daniel in quello di «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Monteforte Irpino, 18 luglio 2000

Antonio Aurigemma.

C-20466 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA
**SERVIZI TECNICI - S.p.a.
Fintecna Gruppo IRI**
Avviso di avvenuta aggiudicazione

La Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma, telefono 06/886741, telex 625294 SERTEC I, telefax 06/8810058, concessionaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dei servizi tecnici nazionali, comunica che la gara d'appalto riguardante l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria dei capannoni destinati a deposito siti in Roma Lungotevere dei Papareschi n. 6, è stata esposta mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla gara d'appalto hanno partecipato n. 10 imprese.

L'impresa Fam S.a.s. di Maurizio Maurizi, via Carlo Coccorese n. 42/44 - 00173 Roma, è risultata aggiudicataria per l'importo netto di L. 460.728.812 corrispondente ad un ribasso medio pari al 21,680%.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-20956 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Tel. 0883/290111 - Telefax 0883/290225

Numero verde 800014825

Sito Internet: www.comune.andria.ba.it

Posta elettronica: ambiente@comune.andria.ba.it

Avviso di pubblico incanto

1. Categoria 2 «Servizi di trasporto terrestre»; numero di riferimento CPC 712 (salvo 71235), 7512, 87304.

Oggetto: servizio di trasporto alunni della scuola dell'obbligo nel territorio urbano, urbano periferico ed extraurbano, trasporto alunni scuola materna, trasporto per attività didattiche per la scuola dell'obbligo e per la materna, per gli anni scolastici 2000/2003.

Importo a base d'asta L. 1.899.000.000 I.V.A. compresa (€ 980.751,66).

2. Luogo di esecuzione: Andria.

3. Ditte di cui all'art. 17 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, ovvero munite di certificato della C.C.I.A.A. per la categoria di «Servizio di trasporto persone con autobus con conducente» o ad analogo registro professionale aderente alla C.E.E.

4. Lotto unico o divisibile in più lotti tra diverse ditte, come da descrizione allegata al capitolato d'oneri.

5. Non sono ammesse varianti rispetto al capitolato d'oneri, né subappalti a terzi.

6. Durata del contratto: anni tre decorrenti dall'anno scolastico 2000/2001, fino alla fine dell'anno scolastico 2002/2003.

7.a) L'indirizzo al quale possono venire richiesti i documenti del caso: Comune di Andria - Servizio Contratti;

b) il costo copia del capitolato d'oneri, delle tabelle dei costi presunti del servizio e delle condizioni di partecipazione è di L. 8.500 che potrà essere pagato in contanti, con vaglia postale o assegno circolare intestato all'economista comunale.

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2000. Le offerte, in bollo, dovranno pervenire all'Ufficio Archivio del Comune di Andria solo a mezzo raccomandata postale a.r., entro le ore 12 del giorno 11 settembre 2000;

b) le offerte devono essere inviate al: Comune di Andria - Ufficio Archivio, piazza Umberto I n. 9, c.a.p. 70031;

c) redazione dell'offerta in lingua italiana.

9.a) Saranno autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle buste contenenti l'offerta avverrà il giorno 12 settembre 2000, alle ore 9, presso la sala consigliare del Palazzo di Città.

10. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà produrre, la cauzione definitiva e le spese contrattuali.

11. Il pagamento dei corrispettivi spettanti avverrà mensilmente su presentazione di regolari fatture, vistate dal direttore AA.UU. e liquidate dal capo settore gestioni dirette.

12. La ditta che partecipa in raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, pena l'esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento. I requisiti, richiesti e specificati ai punti 2, 3 dell'art. 2 delle «condizioni di partecipazione», che fanno parte integrante del presente pubblico incanto, devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna ditta.

13. I prestatori di servizio, all'atto della presentazione del plico, dovranno fornire le informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico secondo le modalità descritte nelle condizioni di partecipazione (art. 2, punti 4, 5).

13.1. In sostituzione dei documenti richiesti all'art. 2, punti 3, 4, 5 delle condizioni di partecipazione, potranno essere presentate le seguenti dichiarazioni sostitutive di notorietà così come riportato al punto 8, art. 2 delle stesse condizioni.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per sei mesi dalla data del verbale di gara.

15. L'affidamento del servizio avverrà con il sistema del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a) e dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

16. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta o di non procedere all'aggiudicazione. Il capitolato d'oneri, le tabelle dei costi presunti del servizio e le condizioni di partecipazione costituiscono allegato al presente bando.

17. Il bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea il 20 luglio 2000 e ricevuto in tale data.

18. Responsabile del procedimento: dott. Salvatore Vaccaro.

a) A tutela della privacy: sarà applicato l'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Il capo settore gestioni dirette:
ing. Santola Quaquarelli

S-20954 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

www.comune.roma.it/diplitp

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1 - Telefax (06) 67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Bottari.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento II U.O. Servizio I, tel. 06/67103874, fax 06/67102028.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto:

lavori di sistemazione idrologica Bacino Aniene: costruzione fognatura in località Casale Rocchi.

Finanziamento: alienazione azioni Acea S.p.a.

Importo lavori: L. 3.103.987.128 (€ 1.603.075,56) di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 2.939.017.253 (€ 1.517.875,73);

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 164.969.875 (€ 85.199,83).

L'importo lavori di L. 3.103.987.128 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla Tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della Tariffa Comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta:

categoria OG6, classifica IV, importo L. 3.103.987.128.

Temine esecuzione appalto: giorni quattrocento, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento II U.O. I Servizio. È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, commi 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 62.079.743, pari a € 32.061,51, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-quater, dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998.

Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: ciascun concorrente dovrà fornirsi di un apposito modulo «Allegato B per offerta prezzi» e del relativo floppy da 3,5 pollici, entrambi disponibili presso il Dipartimento XII - II U.O. Servizio I, ove potrà ritirarne esemplari previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000, da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere; la lista a pena di nullità deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista unitamente al conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo complessivo posto a base di gara ed indicato in lettere ed in cifre, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

L'amministrazione comunale, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto o prima della consegna ad urgenza, procede alla verifica dei conteggi presentati dall'aggiudicatario tenendo per validi e immutabili i prezzi unitari e correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti o la somma di cui al comma precedente. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti, eventualmente corretti, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

Inoltre dovrà riportare sul file «Offerta prezzi» di Microsoft Excel '97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per Offerta prezzi.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta ciascun concorrente dovrà dichiarare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 164.969.875, non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

f) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite l'offerta (carta bollata e modello B) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta con il floppy da 3,5 pollici chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 12 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 13 settembre 2000 alle ore 11.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale;

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

XII Dipartimento II U.O.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari

S-20970 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a. Fintecna Gruppo IRI

Avviso di avvenuta aggiudicazione

La Servizi Tecnici S.p.a., piazza F. De Lucia n. 37 - 00139 Roma, telefono 06/886741, telex 625294 SERTEC I, telefax 06/8810058, concessionaria della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dei servizi tecnici nazionali, comunica che la gara d'appalto riguardante l'affidamento di tutte le opere, la fornitura e l'installazione di tutti gli impianti, la ristrutturazione dell'edificio demaniale denominato «Storico» e la realizzazione dell'edificio «Dei Chimici» siti in largo S. Susanna - Roma, è stata espletta mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Alla gara d'appalto hanno partecipato n. 11 imprese raggruppande.

La raggruppanda impresa Consorzio Cooperative Costruzioni e Cooperativa di Costruzioni S.c.a.r.l., via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna è risultata aggiudicataria per l'importo netto di L. 24.358.717.494 corrispondente ad un ribasso medio pari al 22,320%.

L'avviso è stato inviato all'ufficio di pubblicazione della C.E.E. il 20 luglio che lo ha ricevuto in pari data.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-20955 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

www.comune.roma.it/di11pp

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Bottari.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento II U.O. Servizio I, tel. 06/67103874, fax 06/67102028.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori straordinari di restauro del collettore allacciante di Nord Est, da via Maresciallo Pilsudski a via dei Campi Sportivi.

Finanziamento: alienazione azioni Acea S.p.a.

Importo lavori: L. 3.949.794.733 (€ 2.049.328,99) di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 3.663.583.433 (€ 1.892.082,93);

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 286.211.300 (€ 147.815,80).

L'importo lavori di L. 3.949.794.733 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG6, classifica IV, importo L. 3.949.794.733.

Termine esecuzione appalto: giorni quattrocento, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento II U.O. I Servizio. È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 100.000 da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 78.995.894, pari ad € 40.797,97, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere, offerto sull'elenco dei prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 286.211.300, non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 14 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 15 settembre 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Bottari.

S-20971 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

www.comune.roma.it/diplpp

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 6710.2028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento III U.O. Servizio IV, tel. 06/6710.2352-06/6710.3731-06/6710.2058-06/6710.3505, fax 06/6786.649.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori, interamente a corpo, posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione scuola materna da n. 6 sezioni in P.Zz. C1 «Torraccia», circoscrizione V.

Finanziamento: per L. 3.099.430.658 (€ 1.600.722,35) con emissione di B.O.C.

Importo lavori: L. 3.099.430.658 (€ 1.600.722,35) di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 2.944.459.125 (€ 1.520.686,23);

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 154.971.533 (€ 80.036,12).

L'importo lavori di L. 3.099.430.658 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della Giunta comunale n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal Consiglio comunale con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1.

Temine esecuzione appalto: giorni quattrocentoventi, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento II U.O. IV Servizio. È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 60.000 (per il solo acquisto del capitolato particolare e relativi allegati) e di L. 350.000.000 (per una copia di tutti gli elaborati progettuali) da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 61.988.613, pari ad € 32.014,45, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale, indicata in cifre e in lettere, offerto sull'importo dei lavori posto a base di gara. Tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 154.971.533, non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31, della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 25 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 26 settembre 2000 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Massaccesi.

S-20972 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

www.comune.roma.it/diplpp

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia n. 1 - Telefax (06) 6786.649 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è il dott. arch. Antonio Giulio Ciocci.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - III U.O. Servizio IV, tel. 06/67103731, fax 06/6786.649.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di una scuola elementare da n. 10 aule nel P.Z. 1 «Torraccia» - Circ. V.

Finanziamento: avanzi stratificati di economie mutui.

Importo lavori: L. 6.267.659.295 (€ 3.236.975,88) di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 5.954.276.330 (€ 3.075.127,09);

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 313.382.965 (€ 161.848,79).

L'importo lavori, interamente a corpo, di L. 6.267.659.295 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1, importo L. 6.267.659.295.

Categorie scorporabili richieste: categoria OS6 - importo L. 1.017.198.618; OS7 - importo L. 1.175.009.602; OS8 - importo L. 352.309.026; OS24 - importo L. 404.566.395; OS30 - importo L. 354.536.720.

Termine esecuzione appalto: giorni settecentoventi, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento II U.O. - IV Servizio. È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 50.000 per il solo capitolato particolare ed i relativi allegati e L. 350.000 per una copia integrale di tutti gli elaborati esecutivi del progetto, da effettuarsi presso l'economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, commi 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 125.353.186, pari a € 64.739,52, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di ATI l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, comma 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta:

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara cui si riferisce;
 - b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
 - c) il ribasso espresso in percentuale - indicata in cifre e in lettere - offerto sull'importo dei lavori posti a base di gara.
- Tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;
- d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 154.971.533, non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

f) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di ATI non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari:

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico:

i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al «segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma» esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 25 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 26 settembre 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. R. Massaccesi.

S-20973 (A pagamento).

S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII - Lavori pubblici e manutenzione urbana

www.comune.roma.it/diplpp

Bando di gara

Il comune di Roma, Dipartimento XII - III U.O., via della Misericordia n. 1 - Telefax (06) 6710.2028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Massaccesi.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento - III U.O. Servizio IV, tel. 06/6710.2352, 06/6710.3731, 06/6710.2058, 06/6710.505, fax 06/6786.649.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori, interamente a corpo, posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di costruzione scuola elementare da n. 15 aule in via della Stazione di Cesano (loc. Osteria Nuova) - Circ. XX.

Finanziamento: per L. 1.575.593.000 confondi di cui all'alienazione A.C.E.A.; per L. 45.642.629 con entrate derivanti da sanzioni pecuniarie RR.PP. 1991; per L. 6.578.763.538 con entrate derivanti da mutui.

Importo lavori: L. 7.048.101.215 (€ 3.640.040,50) di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 6.413.772.106 (€ 3.312.411,03);

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 634.329.109 (€ 327.603,64).

L'importo lavori di L. 7.048.101.215, interamente a corpo, è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal C.C. con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG1, importo L. 7.048.101.215.

Categorie scorporabili richieste: categoria OS30 - importo L. 430.419.540; OS21 - importo L. 871.384.013; OS6 - importo L. 905.903.493; OS7 - importo L. 1.061.954.359; OS8 - importo L. 411.257.456.

Termine esecuzione appalto: giorni settecentoventi, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento III U.O. - IV Servizio. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 60.000 (per il solo capitolato particolare ed i relativi allegati) e L. 350.000 (per una copia integrale di tutti gli elaborati progettuali), da effettuarsi presso l'economo del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
- 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
- 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
- 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
- 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
- 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
- 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
- 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
- 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

N.B. - Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

- 1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;
- 2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, commi 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B);

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 140.962.024, pari a € 72.800,81, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di ATI l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, comma 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A) e B) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A) e B). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del D.P.R. n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto B) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del D.P.R. n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale nonché, eventualmente, presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta:

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società e dovrà indicare a pena di esclusione:

- a) la gara di cui si riferisce;
- b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;
- c) il ribasso espresso in percentuale - indicata in cifre e in lettere - offerto sull'importo dei lavori posti a base di gara.

Tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà indicare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 22 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 634.329.109, non è stato preso in considerazione nella determinazione dei prezzi unitari offerti, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che inoltre abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

f) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di ATI non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Condizioni particolari:

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Presentazione plico:

i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al «segretariato generale - ufficio centrale corrispondenza - via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma» esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 13 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 14 settembre 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore: dott. ing. Roberto Massaccesi.

S-20974 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Circoscrizione XII - Via Ignazio Silone 1 Edificio Ponte - Tel. 06/696121 - telefax 0650512614 indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n.827.

Le informazioni di cui all'art. 7 commi 1, 2, 3, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la Circoscrizione XII - Direzione Tecnica - Via dell'Acqua Acetosa Ostiense n. 5 - Roma, Tel. 6/69612842.

Responsabile del Procedimento: dott. arch. Caterina Ferraro Pelle.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione straordinaria e di adeguamento alle normative vigenti della scuola elementare di via C. E. Gadda n. 139, Laurentino 38.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta di gara, determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo la modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di due offerte valide.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Finanziamento: Mutuo.

Importo complessivo L. 2.001.040.714 € 1.033.452;

di cui:

importo soggetto a ribasso L. 1.897.290.714 € 979.868,88;

importo non soggetto a ribasso d'asta per oneri di sicurezza L. 103.750.000 € 53.582,41.

I lavori verranno valutati applicando il ribasso offerto sull'elenco prezzi.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Termine di esecuzione dell'appalto: 365 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo pretorio anche alla Direzione tecnica della circoscrizione XII - Via dell'Acqua Acetosa, Ostiense 5, ove è possibile acquirarne copia su supporto magnetico previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno feriale, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12).

Per poter partecipare alla gara, i partecipanti a pena d'esclusione devono presentare:

1. Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alla categoria OG 1 (ex categoria di iscrizione ANC G1).

La suddetta dichiarazione deve essere resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa e dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, nonché i nominativi del titolare, Rappresentante legale e Direttore tecnico.

B. Dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.R. N. 34/2000, lettera a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m), riferita al medesimo Legale rappresentante e al Direttore tecnico.

C. Dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o impresa nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile.

D. Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 31 comma 1, del D.P.R. n. 34/2000:

a) cifra d'affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

b) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

e) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

E. Dichiarazione di essere in regola, ove dovuto, con il disposto di cui alla legge n. 68/1999 per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

Nota Bene: ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere prodotte, pena l'esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata di un documento di identità in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le dichiarazioni stesse.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere rappresentata da ciascuna impresa o consorziata.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazione temporanea di imprese e consorzi la cui costituzione non sia ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13 commi 4/5 e 5-bis della legge n. 109/1994 come modificata da ultimo dalla legge n. 415/1998. Pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con l'indicazione della Capogruppo.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziario e tecnico-organizzativi richiesti per le imprese singole devono essere posseduti alla mandataria o da una impresa consorziata nelle misure minime del 40%; la misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria, restando inteso che il raggruppamento deve complessivamente coprire il 100% dei requisiti richiesti.

F. Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori di L. 40.020.815 pari ad € 20.669 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

mediante fideiussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione. Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Offerta.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal Titolare dell'impresa, o dal Rappresentante legale, se trattasi di Ente e Società, e dovrà indicare, a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta nel cui interesse l'offerta è presentata, e rispettivamente il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel Capitolato speciale.

Tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione, dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per il Piano di Sicurezza;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di ATI non ancora formalmente costituite, l'offerta (foglio bollato) dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate, con splendido impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato all'art. 9 della legge n. 415/98;

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

L'offerta rimane vincolata per 180 giorni.

Condizioni particolari

Esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

Modalità di presentazione dell'offerta.

La documentazione e la cauzione, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, devono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza - Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 13 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Modalità e procedimento di aggiudicazione

Si procederà all'apertura dei plichi in seduta pubblica presso il Campidoglio - Palazzo Senatorio, il giorno 14 settembre 2000, alle ore 10.

Si darà precedenza all'esame della documentazione e successivamente al sorteggio delle imprese ammesse alla verifica dei requisiti di cui all'art. 3 della legge n. 415/1998 e del D.P.R. n. 34/2000 in successiva seduta di gara si procederà alla lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e all'aggiudicazione della gara, salvo le superiori determinazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul Bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma le imprese inadempienti verranno segnalate alle autorità competenti per la regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nelle leggi e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 modificata dall'art. 8 della legge 2 giugno 1995, n. 216 e n. 415/1998.

Il dirigente U.O.T.:

dott. arch. Caterina Ferraro Pelle

S-20976 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Dipartimento XII

Lavori pubblici e manutenzione urbana

Bando di gara - Licitazione privata

(Art. 19 comma 1-b della legge n. 109/1994 e s.m.i.)

1. Ente appaltante: comune di Roma - Dipartimento XII, Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana - II U.O. - Servizio I - Via della Miseriecordia n. 1 - 00186 Roma - Tel.: 0667104446 - 0667104447 - 0667103575 - Fax: 0667102028 - 0667103222.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 19 comma 1-b della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento del collettore alto della Farnesina, nel tratto compreso tra lo stadio Olimpico e corso Francia.

4. Luogo, descrizione, importo lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

4.1 luogo di esecuzione: comune di Roma;

4.2 descrizione, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente nella realizzazione delle seguenti opere: completamento del collettore alto della Farnesina nel tratto compreso tra lo stadio Olimpico e corso Francia, avente sviluppo complessivo pari a circa 1.645 m, realizzato per ml 45 circa a cielo aperto tra opere provvisorie di sostegno degli scavi eseguite in c.a. e per i rimanenti ml 1.600 circa con scavo in galleria mediante impiego di uno scudo meccanico completo di erettore per la posa in opera di conci prefabbricati di rivestimento. La sezione corrente del collettore da realizzare sarà dotata di banchina, controbanchina e opere di impermeabilizzazione e finitura.

È prevista la costruzione di n. 3 camere interrate in c.a.; una per l'installazione della macchina di scavo, una per l'estrazione dell'attrezzatura al termine dei lavori di scavo, e una camera intermedia di analoghe caratteristiche, per la movimentazione dei materiali da porre in opera e quelli di risulta.

N. 3 Impianti di sollevamento provvisori dotati di apparecchiature di alimentazione, in corrispondenza di via Volpi, via Orti della Farnesina e via Flaminia.

N. 1 Impianto di sollevamento definitivo dotato di apparecchiature di intercettazione delle piene, di cabina elettrica di alimentazione e di motore di emergenza.

N. 4 manufatti di salto interrati per l'imbocco delle acque provenienti dalle fognature locali nel nuovo collettore.

- Opere di consolidamenti.

- Pozzi di servizio e di discesa.

4.3 Natura ed entità delle prestazioni: progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere.

4.4 L'appalto è dato a corpo per un importo lavori di L. 29.230.952.635 (€ 15.096.527,16), di cui L. 1.575.095.940 (€ 813.469,16) per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso. Pertanto l'importo soggetto a ribasso d'asta ammonta a L. 27.655.856.695 (€ 14.283.057,99).

Indicativamente l'importo dei lavori è così suddiviso:

- opere fognarie L. 18.986.269.840 (€ 9.805.590,04);

- opere di consolidamento L. 8.122.446.795 (€ 4.194.893,68);

- opere impiantistiche L. 2.122.236.000 (€ 1.096.043,42).

4.5 Categoria generale richiesta: OG6 (opere fognarie) classifica VIII importo L. 29.230.952.635 (€ 15.096.527,15).

Categorie specializzate subappaltabili c/o scorporabili: OS21 importo L. 8.122.446.795 (€ 4.194.893,68);

OS4 importo L. 2.122.236.000 (€ 1.096.043,42).

5. Termini per progettazione ed esecuzione: 840 (ottocento-quaranta) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

6. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli nn. 93, 94, 95, 96, e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;

7. Finanziamento: l'opera è finanziata con proventi derivanti dall'alienazione delle azioni ACEA. Pagamento in acconto: ogni qualvolta il credito netto raggiunga la cifra di L. 800.000.000.

8. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve essere inviata a mezzo racc. a/r o servizio di posta celere, all'indirizzo di cui al punto 1) della stazione appaltante e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2000.

Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di completamento del collettore alto della Farnesina, nel tratto compreso tra lo stadio Olimpico e corso Francia. La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice

fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica il mandato collettivo irrevocabile conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione deve essere allegata, a pena di esclusione copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pene di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del D.P.R. n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

1) dichiara di trovarsi, indicandole specificatamente, in tutte le condizioni previste dall'art. 17, comma 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, ovvero di possedere i requisiti di cui al punto del presente bando;

3) elenco delle imprese rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritte/c dai soggetti indicati all'art. 17, comma 3, del D.P.R. n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo art. 17, comma 1, lett. a), b) e c);

c) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e della legge n. 109/1994 e s.m.i. dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma.

La dichiarazione di cui alla lettera a), deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito, da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio.

9. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data di conclusione del procedimento di prequalificazione delle imprese.

10. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita, alternativamente, da fidejussione bancaria o polizza assicurativa di L. 584.619.052 (€ 301.930.543), avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 8).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: nel caso di concorrenti in possesso dell'attestazione SOA, attestazione rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata, devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare. Nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA, le imprese dovranno dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000, in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32, commi 1, 2 e 3.

12. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 4.4 del presente bando.

13. Progetto esecutivo: L'appalto prevede l'obbligo di redazione da parte dell'appaltatore del progetto esecutivo, redatto ai sensi dell'art. 16 comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Il progetto esecutivo dovrà, altresì, essere corredata da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il progetto dovrà essere redatto e presentato all'amministrazione comunale per l'approvazione entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di aggiudicazione.

14. Surroga: è prevista la facoltà di ricorrere al secondo ed al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

15. Varianti: non sono ammesse offerte in varianti.

16. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999.

17. Data di spedizione del bando di gara: 21 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 21 luglio 2000.

19. Responsabile del procedimento e del progetto: dott. ing. Marcello Andreangeli - Dipartimento XII - II U.O. - Servizio I - Tel. 06/67103575.

XII Dipartimento II U.O.
Il direttore: dott. ing. Roberto Bollati

S-20977 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - V U.O.
Area Gestione Risorse Agricole

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice n. 1 gara nella forma della asta pubblica per fornitura di:

1. N. 1 trattoria a ruote a doppia trazione tipo «New Holland» TS 115 o similari. Importo a base della gara L. 85.000.000 pari a € 48.898,84 oltre IVA di legge. D.D. n. 177 del 27 giugno 2000.

Per il termine e le modalità di presentazione dell'offerta si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolato speciale di cui si potrà prendere visione sia presso l'Albo Pretorio in pubblicazione dal 27 luglio 2000 al 6 settembre 2000 (Largo Corrado Ricci n. 44 Roma) dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, che presso il Dip.to X - V U.O. Area Gestione Risorse Agricole - Lungotevere dei Pierleoni n. 1 Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio).

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire al Segretariato Generale Ufficio Centrale di Corrispondenza, Via del Campidoglio n. 4 - 00186 Roma - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10,30 del giorno 6 settembre 2000.

La gara si svolgerà il giorno 7 settembre 2000 ore 8,50.

Roma, 27 luglio 2000

Il dirigente: dott. Antonio Pizzola.

S-20978 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento X - V U.O.
Area Gestione Risorse Agricole
Roma, Lungotevere dei Pierleoni n. 1

Il Comune di Roma indice due gare nella forma di Asta pubblica per la fornitura di mangimi ed integrativi speciali per bestiame da latte e carne, occorrenti alle Aziende Agr. Castel di Guido e Cavaliere:

a) La fornitura, relativa alla D.D. 178 «Asta pubblica per la fornitura di Mangimi» è in unico lotto.

Lotto unico:

Mangimi per vacche in lattazione;

Mangimi per allevamento manze;

Mangimi per svezamento vitelli;

Importo a base della gara L. 185.880.000 pari a € 95.999,01 oltre IVA di legge.

b) La fornitura relativa alla D.D. 179 «Asta pubblica per la fornitura di integrativi speciali» è suddivisa in tre lotti.

Lotto 1: polpe esauste di barbabietola, importo a base della gara L. 34.200.000 pari a € 17.662,83 oltre IVA di legge.

Lotto 2: farina sfusa di soia, importo a base della gara L. 77.000.000 pari a € 39.767,18 oltre IVA di legge.

Lotto 3: mais schiacciato micronizzato, importo a base della gara L. 20.000.000 pari a € 10.329,14 oltre IVA di legge.

Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento ai bandi di gara e ai relativi capitolati speciali di cui si potrà prendere visione all'Albo Pretorio (Largo Corrado Ricci, n. 44, Roma), dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali fino al 14 settembre 2000.

I plichi contenenti l'offerta dovranno pervenire entro il 14 settembre 2000 ore 10,30.

Le gare si svolgeranno il giorno 15 settembre 2000 rispettivamente alle ore 8,50 e 8,55.

Roma, 27 luglio 2000

Il direttore: dott. Antonio Pizzola.

S-20979 (A pagamento).

A.T.A.C.
Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma

Bando di gara n. 33/00 - procedura aperta (ai sensi della Direttiva CEE 93/38 e del decreto legislativo n. 158/95 di attuazione così come modificati dalla Direttiva CE 98/4 e dal decreto legislativo n. 525/99).

1. Azienda tramvie ed autobus del Comune di Roma - via Volturino, n. 65 - 00185 Roma - Telegr. ATAC-ROMA - Tel. 06-46954678-46954661 - Fax 06-46954632-46954668-46954675.

2. Servizio Categ. 27.

3. Comune di Roma.

4. —.

5. Pulizia di vetture autotram di linea e di vetture scuolabus presso i capilinea. Importo a base d'asta L. 2.636.700.000 pari ad € 1.361.741,91.

6. 7. —.

8. Durata del contratto tre anni.

9. Capitolato generale amministrativo ATAC, capitolato speciale, schema di contratto e modello d'offerta potranno essere ritirati presso la Funzione Approvvigionamenti e Contratti - Ufficio Gare ATAC - via Prenestina n. 45 - 00176 Roma. Non si effettua servizio di telefax.

10. Le offerte, redatte su carta legale in lingua italiana, conformemente a quanto previsto all'art. 6 del Capitolato Generale Amministrativo, dovranno pervenire, nelle forme e nei modi previsti all'art. 4 del medesimo Capitolato Generale Amministrativo, presso l'ATAC - Funzione Approvvigionamenti e Contratti - Gare pubbliche - via Volturino n. 65 - 00185 Roma - entro le ore 11, ora italiana, del giorno 28 agosto 2000.

11.a) seduta pubblica;

b) il giorno 29 agosto 2000 ore 15, ora italiana, presso la sala gare ATAC - via Volturino n. 65 - 00185 Roma.

12. È prevista una cauzione provvisoria di L. 105.468.000, pari ad € 54.469,68.

13. Finanziamento: fondi da bilancio di previsione ATAC. Pagamenti: indicati nel capitolato speciale.

14. Sono ammesse riunioni di concorrenti a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158. In caso di associazione temporanea di imprese il soggetto mandatario dovrà possedere i requisiti di cui al punto 15. lettere a.2) a.4) in misura non inferiore al 50%, mentre ogni mandante dovrà possedere gli stessi requisiti in misura non inferiore al 20%. I requisiti di cui al punto 15. lettere a.1) e b) dovranno essere posseduti da tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea. Nel complesso l'associazione temporanea di imprese dovrà possedere il 100% dei requisiti richiesti.

15. Le imprese che parteciperanno alla gara dovranno presentare, a pena di esclusione, oltre a quanto previsto all'art. 9 del capitolato generale amministrativo, anche la seguente documentazione:

a) Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, con firma autenticata, che attesti:

a.1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 11 lettere b), c), d), e), ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402;

a.2) fatturato globale nel triennio 1997-1999 di importo non inferiore a L. 5.270.000.000, pari ad € 2.721.727,86;

a.4) costo del personale dipendente, nel triennio 1997-1999, non inferiore a L. 527.000.000, pari ad € 272.172,78;

b) referenze bancarie di due Istituti di Credito, dei quali almeno uno di interesse nazionale, dalle, quali risulti che il concorrente abbia fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

Tutte le dichiarazioni di cui al punto 15.a) e quelle che costituiscono autocertificazione, verranno verificate in capo al soggetto provvisoriamente aggiudicatario.

16. Validità dell'offerta: 120 giorni.

17. Criterio di aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà quotato il più alto sconto unico percentuale sul prezzo a base d'asta annuo fissato in L. 878.900.000, pari ad € 453.913,97.

18. L'offerta potrà essere sottoposta a giudizio di anomalia/congruità del prezzo e l'aggiudicazione della gara non assumerà carattere definitivo fin all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda.

19. —

Il presente Bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee in data: 4 luglio 2000.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-20984 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione degli impianti elettrici di energia, illuminazione esterna, esazione pedaggi e radiotelefonici per la nuova stazione di Pesaro ricadenti nel tratto Pesaro - Pescara dell'autostrada Bologna - Bari - Taranto, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109-ter).

1. Ente Appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109-ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109-ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerte, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3 - Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0322/A14;

a) Autostrada: Bologna - Bari - Taranto;

Tratto: Pesaro - Pescara.

b) Lavori: esecuzione degli impianti elettrici di energia, illuminazione esterna, esazione pedaggi e radiotelefonici per la nuova stazione di Pesaro.

Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso):

L. 620.315.550 (€ 320.366,24).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso):

L. 26.000.000 (€ 13.427,88).

Importo totale dei lavori da appaltare

L. 646.315.550 (€ 333.794,12).

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG 11 (prevalente) pari a L. 387.789.330.

Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109-ter si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OG 10 pari a L. 96.947.332 e la OS 19 pari a L. 161.578.888.

4. Termine di esecuzione dell'appalto:

L'esecuzione dei lavori avverrà in 5 distinte fasi per complessivi giorni 160 lavorativi da eseguirsi nell'arco di 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del primo verbale di consegna.

5. Documenti tecnici ed amministrativi:

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione Tecnica/Segreteria Tecnica dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634227 - 76, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0322/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte:

Pena l'esclusione, l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 9 novembre 2000, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione, l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta, sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «offerta - non aprire».

Pena l'esclusione, l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente Appaltante.

Pena l'esclusione, in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 15 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge n. 109-ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi:

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 9 novembre 2000 alle ore 11 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109-ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 28 novembre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie:

Ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109-ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 12.926.311 (€ 6.675,88). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle Norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione, dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8 comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 2.000.000.000 per responsabilità civile.

L'Ente Appaltante, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi:

Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109-ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109-ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli artt. 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'Impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione:

Pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 12.926.311 (€ 6.675,88), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109-ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109-ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate.

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra. I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno pre-

sentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli artt. 29 e 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG 11 (prevalente) con classifica pari o superiore alla II (fino a L. 1.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria.

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG 11 (prevalente) con classifica adeguata sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del D.P.R. n. 34/2000.

Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998.

Tale certificato oppure la dichiarazione sostitutiva, dovrà espressamente attestare l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alle lettere «a» «b», dell'art. 1, della legge n. 46/1990.

e) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge n. 109-ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente Appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

g.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del D.P.R. n. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a), b), c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge n. 109-ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dall'ing. Leopoldo D'Inzeo e dall'Ente Appaltante;

g.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99;

g.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei ma-

teriali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

g.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

h) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lett. b), della legge n. 109-ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'Impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g. 1), g. 2), g. 3), g. 4), g. 5), h) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo a) del presente punto 11 sottoscritta da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g), h) del presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g), h) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109-ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11b), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta:

Decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto:

I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al D.P.R. n. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a € 100.000 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di Imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea:

Le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109-ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza:

Pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'Ente Appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo così come determinato dall'Ente Appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio:

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni:

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1).

18. Varie:

L'Ente Appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109-ter.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'Ente Appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5).

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

L'amministratore delegato:

Vito Alfonso Gamberale

S-20985 (A pagamento).

A.S.L. 21

Regione Piemonte

(Casale Monferrato, viale Giolitti n. 2)

Bando di gara per l'appalto dei servizi di lavanolo della biancheria e della materasseria, con annessi trasporti, ritiro e distribuzione

1. Ente appaltante: regione Piemonte, azienda sanitaria locale 21 viale Giolitti n. 2 Casale Monferrato (ufficio telefono n. 0142/434.277 fax n. 434.390).

2. Categoria di servizio: CPC 64.

3. Descrizione: servizi di lavanolo, guardaroba, ritiro e riconsegna, estesi a tutta la biancheria, vestiario e materasseria.

4. Luogo di esecuzione: Presidio ospedaliero S. Spirito di Casale.

5. Procedura di gara: Licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 lettera B del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione secondo l'art. 23 lettera B, in base a parametri che saranno dettagliatamente specificati nelle lettere d'invito.

6. Durata del contratto: 3 anni, rinnovabile per pari periodo.

7. Importo presunto Lit/anno 1.100.000.000 (€ 568.181,81) I.V.A. esclusa non superabile in offerta.

8. Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le Aziende che partecipano ad un raggruppamento d'imprese non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

9. Non saranno ammesse varianti ex art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione:

a) ore 12 del giorno 18 agosto 2000;

b) indirizzo: ospedale S. Spirito di Casale Monferrato, viale Giolitti n. 2;

c) lingua: italiano;

d) riportare sulla busta la dicitura: gara appalto lavanolo biancheria e materasseria.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data indicata al punto precedente.

12. Documenti da allegare alla domanda:

a) autodichiarazione resa ai sensi di legge di essere iscritti alla C.C.I.A.A., di esercitare attività di lavaggio e/o lavanolo della biancheria e/o dalla materasseria, di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e di essere in regola con il versamento delle imposte nonché dei contributi previdenziali e assistenziali a favore di tutti i propri lavoratori;

b) almeno due idonee referenze bancarie, che documentino la solidità dell'impresa e non evidenzino particolari tensioni ripetute e continuative nel tempo;

c) autodichiarazione resa ai sensi di legge attestante:

il fatturato I.V.A. esclusa che la ditta ha prodotto, nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, esclusivamente nei confronti di istituzioni sanitarie o socio assistenziali pubbliche o private, ed esclusivamente per servizi di lavaggio e/o lavanolo biancheria e materasseria. Tale fatturato dovrà risultare complessivamente almeno pari a 3 miliardi;

il nome di almeno due stazioni appaltanti presso le quali, in almeno uno dei tre anni solari di cui al punto precedente, si sono espletati appalti di lavaggio e/o lavanolo biancheria e materasseria, nonché il fatturato massimo annuale I.V.A. esclusa raggiunto da ciascuno degli appalti stessi nel periodo considerato, che non dovrà risultare inferiore a L. 1 miliardo per ciascuno;

d) copia conforme all'originale dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10).

e) autodichiarazione resa ai sensi di legge attestante:

l'elenco degli impianti di lavanderia e materasseria (con ubicazione ed indirizzo) di cui la ditta è titolare e di cui potrà disporre per l'espletamento dell'appalto;

che tali impianti sono adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria e materasseria proveniente da realtà ospedaliere o socio assistenziali, ovvero che la parte di essi in cui si esplica tale attività sia nettamente separata, mediante strutture fisse, da quelle rimanenti destinate alle lavorazioni di biancheria o di materasseria di diversa provenienza, senza possibilità di commistione alcuna;

che in tali impianti le zone di lavorazione della biancheria o materasseria sporche sono nettamente separate, con apposita barriera fissa, da quelle di lavorazione della biancheria e materasseria pulite;

la potenzialità produttiva di lavaggio di biancheria e/o di materasseria (che dovrà essere complessivamente almeno pari a 2000 kg di biancheria al giorno);

che tali impianti sono dotati di apposite apparecchiature per la disinfezione della biancheria e della materasseria;

che tali impianti sono dotati di un sistema di lavaggio e disinfezione dei carrelli adibiti al trasporto della biancheria e della materasseria;

che tali impianti sono muniti di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue in corso di validità (riportare gli estremi della delibera comunale).

f) Autodichiarazione resa ai sensi di legge attestante:

l'elenco degli impianti di sterilizzazione a vapore (con ubicazione ed indirizzo) di cui la ditta è titolare o di cui potrà disporre per l'espletamento dell'appalto, qualora se ne ravvisasse la necessità;

che tali impianti sono dotati di specifiche autoclavi per la sterilizzazione a vapore di biancheria piana e confezionata, o, in caso contrario, che la ditta si impegna a fornire comunque il servizio di sterilizzazione con apposizione del marchio CE sui sets sterili della biancheria.

Tutti i certificati o le dichiarazioni sopra elencati dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione della richiesta di invito, salvo diverso termine stabilito dalla legge.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese si procederà nel seguente modo:

la documentazione di cui al punto 12, lettere a), b), c), d) dovrà essere presentata da tutte le aziende raggruppate, la documentazione di cui alle lettere e) ed f) dalla impresa o imprese che posseggono lo o gli stabilimenti produttivi che saranno impiegati nell'espletamento dei servizi oggetto di gara;

i requisiti richiesti alla precedente lettera e), dovranno essere posseduti almeno al 60% dall'Impresa capogruppo e almeno al 10% da ciascuna delle imprese mandanti, fino alla concorrenza del 100% del valore indicato.

Relativamente alla potenzialità produttiva di lavaggio della biancheria, bisognerà comunque dimostrare che almeno uno stabilimento di una delle aziende raggruppate abbia i requisiti di cui alla seconda parte del punto sub 4 della lettera e).

13. L'incompletezza della documentazione, ovvero la non rispondenza della medesima ai requisiti richiesti, sarà motivo di esclusione dalla gara d'appalto.

14. Responsabile del procedimento è la dott. Cristina Cabiati, telefono n. 0142/434277.

15. Il bando è stato inviato alla C.E.E. in data 13 luglio 2000 e ricevuto da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 15 luglio 2000.

16. Il presente bando non vincola la stazione appaltante.

Il diretto generale: dott. Emilio Zerella.

S-20997 (A pagamento).

A.S.L. 21

Regione Piemonte

Casale Monferrato, viale Giolitti n. 2

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: regione Piemonte, azienda sanitaria locale 21, viale Giolitti n. 2, Casale Monferrato servizio provveditorato economico (ufficio gare telefono n. 0142/434.307 - 434.645, telefax n. 0142/434.390).

2. Natura e importo annuo presunto dei beni e servizi da fornire:

1) presidi per assistenza protesica e domiciliare L. 80.000.000 (€ 41.322,31);

2) letti ed arredi per camere di degenza e ambulatori L. 250.000.000 (€ 129.132,23);

3) contenitori, pipette, provette L. 30.000.000 (€ 15.495,86);

4) fotocopiatrici (gara di servizio) L. 90.000.000 (€ 46.487,60);

5) carrelli sanitari per reparti e sale operatorie L. 250.000.000 (€ 129.132,23);

6) suture meccaniche L. 100.000.000 (€ 51.652,89);

7) deflussori, pompe, sistemi elastomerici L. 40.000.000 (€ 20.661,15);

8) sieri e vaccini L. 40.000.000 (€ 20.661,15);

9) ticket restaurant per dipendenti L. 60.000.000 (€ 30.991,73);

- 10) aghi cannula L. 30.000.000 (€ 15.495,86);
- 11) sacche per emodiafiltrazione L. 70.000.000 (€ 36.157,02);
- 12) deflussori e pompe per infusione L. 50.000.000 (€ 25.826,44);
- 13) bende e stecche gessate per traumatologia L. 25.000.000 (€ 12.913,22).

3.a) Le gare verranno aggiudicate con procedura ristretta.

3.b) Criteri di aggiudicazione: sulla base dell'art. 16 comma 1 decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, in relazione a quanto stabilito successivamente negli specifici capitolati di gara.

3.c) Le ditte interessate dovranno inoltrare all'ente aggiudicatore entro le ore 12, del giorno 18 agosto 2000, pena la non considerazione della domanda, distinte istanze di partecipazione (una per ciascuna gara cui si intenda concorrere) con specifica indicazione del numero progressivo della gara e dell'oggetto.

3.d) L'istanza di cui al precedente punto «3.c» dovrà essere inoltre corredata da una autodichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e di essere regolarmente iscritta alla camera di commercio di competenza.

3.e) Le singole istanze di partecipazione «punto 3.f» e l'autodichiarazione «punto 3.d» dovranno essere racchiuse in un'unica busta indirizzata al direttore generale A.S.L. 21, viale Giolitti n. 2, Casale Monferrato e riportare all'esterno la dicitura «richiesta di partecipazione a licitazione privata per forniture diverse».

3.g) La durata delle singole gare sarà definita in sede di indicazione delle stesse.

4. Data affissione del bando sull'albo A.S.L. 21, 14 luglio 2000.

5. Il presente bando e le relative domande di invito non vincolano questa amministrazione.

Il diretto generale: dott. Emilio Zerella.

S-21000 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 21

Bando di gara

1. Regione Piemonte, azienda sanitaria locale 21, viale Giolitti n. 2, Casale Monferrato telefono 0142/434645 - 434307 - telefax 0142/434390.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.

3.a) luogo della consegna: (amministrazione aggiudicatrice);

b) tipologie diverse di fili da sutura. Valore presunto complessivo L. 200.000.000 (€ 103.305,78) annui;

c) l'offerta potrà riguardare singoli lotti.

6.a) Termine ricezione delle domande di partecipazione: ore 12, del 21 agosto 2000;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: amministrazione aggiudicatrice (punto 1);

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: centoventi giorni dalla scadenza di cui al punto 6 a);

9. I partecipanti dovranno allegare, pena esclusione:

a) dichiarazione rilasciata dal concorrente che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 20 direttiva 93/36/C.E.E.;

b) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. od equivalente;

c) presentazione di idonee dichiarazioni bancarie ex art. 22 comma 1 lettera a) a comprovare la capacità finanziaria ed economica della ditta partecipante (anche di un solo istituto).

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 26 lettera b) direttiva 93/36 C.E.E.

13.a) L'offerente è vincolato all'offerta formulata per centoventi giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

b) La durata della fornitura è pari ad aa. 3 a far data dalla data di aggiudicazione.

14. Data preinformazione: spedita il 3 luglio 2000.

15. Data spedizione del bando 13 luglio 2000.

16. Data ricevimento del bando 15 luglio 2000.

Il diretto generale: dott. Emilio Zerella.

S-21001 (A pagamento).

SOCIETÀ ACQUE DEL CHIAMPO - S.p.a.

Oggetto: appalto opere civili nuova sezione di flottazione

Ente appaltante: società acque del Chiampo S.p.a. con sede in Arzignano (VI) in via dei Mille n. 2-bis, partita I.V.A. n. 02728750247, telefono 0444/672299, telefax n. 0444/674559.

1. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

2. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

a) luogo di esecuzione: impianto di depurazione di Arzignano, via Altura 10/l, comune di Arzignano (VI);

b) descrizione: opere civili nuova sezione di flottazione. Opere di 1° substralcio, 2° stralcio, 5° lotto, 3° fase;

c) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), € 2.065.827,60 (I.V.A. esclusa), di cui a corpo L. 3.254.800.000 (tre miliardi duecentocinquantaquattromilioni ottocentomila), € 1.680.963,91 e a misura € 745.200.000 (settecentoquarantacinquemilioni duecentomila), € 384.863,68; categoria OS22; classifica quarta;

d) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 120.000.000 (centoventimilioni) pari ad € 61.975;

e) modalità di appalto: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Termine di esecuzione: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

4. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, sono visibili presso gli uffici della società acque del Chiampo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso la società acque del Chiampo, previa prenotazione telefonica e versamento di L. 350.000 oltre I.V.A..

5. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

a) termine: l'offerta dovrà essere recapitata, anche a mano, entro le ore 12 del 14 settembre 2000;

b) indirizzo: acque del Chiampo S.p.a. con sede in Arzignano (VI) in via dei Mille n. 2-bis;

c) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 4. del presente bando;

d) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 settembre 2000 alle ore 9, presso sede acque del Chiampo S.p.a., Arzignano (VI) in via dei Mille n. 2-bis; seconda seduta pubblica il giorno 2 ottobre 2000 alle ore 9, presso la medesima sede;

6. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di procura speciale con sottoscrizione ai sensi di legge, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

7. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori costituita alternativamente:

a) da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Cariverona Banca S.p.a. Arzignano (VI);

b) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 5.1 del presente bando;

8. Finanziamento: con fondo proprio della società;

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'articolo 8 del D.P.C.M. 55/91, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara;

12. Criterio di aggiudicazione massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.d) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 2.d) del presente bando.

13. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

14. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11, del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolo speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

15. Responsabile del procedimento: dott. ing. Lorenzo Asso.

Arzignano, 18 luglio 2000.

S-21034 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale - Roma

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Bando di gara

Per servizio di presidio e manutenzione di n. 53 impianti elevatori

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma, telefono n. 06/59054211, fax n. 06/59054188.

2. Categorie: C.P.V. 29221250; C.P.C. n. 88620.9 a.

3. Luogo di esecuzione: Sede Centrale dell'I.N.P.S. in Roma, via Ciro il Grande n. 21, via Civiltà del Lavoro n. 46, via Chopin n. 49, via Chopin n. 35, via Liszt n. 34 e via della Frezza n. 17.

4. Normativa principale: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

5. Vietate offerte in aumento, parziali e varianti.

6. Durata dell'appalto: 1° ottobre 2000 - 30 settembre 2003.

7. Lingua nella quale le domande dovranno essere redatte: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la documentazione relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

8. In caso di ricorso all'associazione temporanea d'imprese, si applica l'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Termine di presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, in busta chiusa, recante sul frontespizio l'indicazione: «Servizio di presidio e manutenzione degli impianti elevatori installati negli edifici della Sede Centrale dell'I.N.P.S. in Roma, via Ciro il Grande n. 21, via Civiltà del Lavoro n. 46, via Chopin n. 49, via Chopin n. 35, via Liszt n. 34 e via della Frezza n. 17», entro e non oltre le ore 10, del 29 agosto 2000, all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale - Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio - Unità Operativa Corrispondenza - Piano rialzato - Stanza n. A6, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

10. Gli inviti saranno inviati entro sessanta (60) giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

11. Alle ditte invitate sarà richiesto un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta.

12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione pena l'esclusione:

1) certificazione relativa all'iscrizione alla camera e commercio industria artigianato e agricoltura (art. 15 del 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni);

2) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo 15 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni;

3) dichiarazioni del legale rappresentante attestanti:

a) assenza cause di esclusione di cui all'art. 12 del citato decreto legislativo, e successive modificazioni ed integrazioni;

b) il fatturato globale ed il fatturato specifico concernente l'oggetto della gara inerente gli esercizi finanziari 1997, 1998 e 1999, art. 14 del decreto legislativo 15 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte che abbiano conseguito, negli ultimi tre esercizi finanziari (1997/1999) un fatturato medio per servizi identici a quello della gara, non inferiore a L. 3.700.000.000, par ad € 1.910.890,53.

c) elenco dei principali servizi di cui all'oggetto della gara, con il rispettivo importo, data e destinatario eseguiti nel triennio 1997/1999, art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 valutata con i seguenti criteri:

a) prezzo;

b) capacità tecnica.

A tali parametri di valutazione saranno attribuiti i punteggi massimi sotto indicati, per un totale complessivo di 100 punti;

a) prezzo (max punteggio 50);

b) capacità tecnica (max punteggio 50);

1.b) risorse umane offerte: 35;

2.b) importo singoli contratti analoghi: 10;

3.b) possesso di certificazione di qualità (ISO 9002): 5.

14. Ammesse dichiarazioni sostitutive secondo la normativa vigente.

15. Non si procederà all'aggiudicazione se non perverranno almeno due offerte valide.

16. Altre indicazioni: indicare un recapito telefonico ed il numero di fax.

17. Data di pubblicazione del bando di preinformazione: 22 marzo 2000.

18. Data invio e ricevimento bando CE: 21 luglio 2000.

19. Informazioni: al numero telefonico 06/59055441 o al fax n. 06/59054757.

Responsabile del procedimento: ing. Claudio Izzo telefono n. 0659054737.

Il direttore centrale approvvigionamenti
Logistica e gestione patrimonio:
dott. Antonio Prauscello

S-21038 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Dipartimento XII
Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana
www.comune.roma.it/di1plpp

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - VIII U.O., via della Miseriecordia n. 1, telefax n. (06)6710-2028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Umberto Petroselli.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII Dipartimento VIII U.O. Servizio I, telefono n. (06)67102383, fax n. (06)67104074.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione straordinaria della Scuola Materna ed elementare «Principe di Piemonte» sita in via Ostiense, n. 263 - Circoscrizione XI.

Finanziamento: B.O.C.

Importo lavori: L. 2.985.000.000 (€ 1.541.623,84) di cui:

A: soggetti a ribasso d'asta L. 2.835.750 (€ 1.464.542,65);

B: non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 149.250.000 (€ 77.081,19).

L'importo lavori di L. 2.985.000.000 è stato determinato in base all'elenco prezzi allegato al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte I e II della tariffa comunale approvata dal Codice civile con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993.

Categoria prevalente richiesta: categoria OG2.

Temine esecuzione appalto: giorni quattrocentoventi (420) naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII Dipartimento VIII U.O. Servizio I. È possibile acquisirne copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 50.000 da effettuarsi presso l'Economato del Dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

1) cittadinanza del concorrente;

2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;

4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;

5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;

7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;

8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;

9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;

10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;

N.B.: Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9, legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si

tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata;

B) dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:

1) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 40% di quello da affidare.

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8, comma 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del decreto legislativo n. 34/2000, non è tenuta a presentare la dichiarazione di cui al presente punto B;

C) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 59.700.000, pari a (€ 115.595,32) da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «l'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

L'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «proquota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti A e B dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni, si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sorteggiate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A e B. Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto A, si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/198.

Per la dichiarazione di cui al punto 8 si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20-bis del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se tratta di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere, offerto sull'elenco dei prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 20-bis del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 149.250.000 non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2 dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e seguenti modificazioni ed integrazioni.

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa;

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta;

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Condizioni particolari: l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni ed integrazioni.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 27 settembre 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 28 settembre 2000 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta (180) giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del Comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della VIII U.O.: dott. ing. Umberto Petroselli.

S-21053 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI NAPOLI

Bando di gara con procedura aperta

1. Soggetto appaltante: Autorità Portuale di Napoli, piazzale Carlo Pisacane interno porto - 80133 Napoli (I), telex n. 721271, telefono n. 081.2283238, telefax n. 081.206888.

2. Servizio documenti: ogni informazione o documento va richiesto all'ufficio tecnico, in persona del responsabile unico del procedimento ing. Giovanni Russo, entro il 10 settembre 2000.

3. Soggetti destinatari del bando: è ammesso a presentare offerte qualsiasi soggetto residente o avente sede in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, anche in forma di raggruppamento temporaneo ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

4. Requisiti di partecipazione: gli offerenti devono essere in possesso, pena esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione:

di carattere economico da documentare attraverso le idonee garanzie bancarie;

di carattere tecnico da documentare attraverso specifica dichiarazione di aver espletato nel corso del triennio 1997, 1998, 1999 almeno due incarichi in servizi appartenenti alle medesime categorie di quelli oggetto del presente incarico o comunque assimilabili nel corso dell'ultimo triennio di attività professionale;

di carattere curriculare da documentare attraverso specifica dichiarazione, relativa alla presenza nel gruppo di lavoro incaricato, di almeno un laureato in giurisprudenza, un laureato in architettura ovvero in ingegneria, un laureato in economia;

5. Garanzie: in caso di aggiudicazione, gli offerenti devono fornire idonea garanzia, a mezzo di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, incondizionata e che escluda il beneficio della preventiva escussione, della regolare esecuzione del contratto, per il 10% dell'importo di aggiudicazione.

6. Specifiche tecniche del servizio: realizzazione di uno studio di fattibilità sul tema: «interventi per la razionalizzazione e la riqualificazione delle infrastrutture per la nautica da diporto».

Oggetto dello studio:

a) analisi della sostenibilità tecnico-territoriale del progetto, ed in particolare delle conseguenze indotte sugli assetti ambientali, morfologici e figurativi dello spazio fisico in cui si produrrebbero le azioni di progetto;

b) analisi della sostenibilità economica e finanziaria del progetto, anche tramite l'individuazione delle modalità di gestione pubblica o privata più idonee al conseguimento degli obiettivi attesi;

c) analisi della sostenibilità amministrativa e istituzionale; ovvero l'esistenza o modi di creazione delle condizioni istituzionali, amministrative, organizzative ed operative necessarie affinché si possa procedere all'effettiva realizzazione delle iniziative individuate, nel rispetto delle condizioni di complessità e di integrazione di cui sopra;

7. Luogo di esecuzione: litorale cittadino che rientra nella giurisdizione dell'Autorità Portuale di Napoli;

8. Termine di esecuzione: lo studio di fattibilità dovrà essere completato nei tempi previsti dall'art. 1, punto 5, della delibera C.I.P.E. n. 135/1999 (8 mesi).

9. Condicio iuris: l'affidamento dell'incarico è condizionato al completamento di tutti gli atti procedurali necessari, inclusi quelli integrativi dell'efficacia.

L'amministrazione aggiudicatrice non è dunque vincolata e non assume alcun obbligo nei confronti dei soggetti offerenti nella presente fase di scelta del contraente. Gli offerenti non vantano alcun diritto, neppure in via precontrattuale, nel caso in cui l'amministrazione aggiudicante sospenda o interrompa il procedimento di gara ovvero per qualsiasi ragione non addivenga all'affidamento definitivo dell'incarico.

10. Importo netto del servizio posto a base di gara: L. 134.920.635.

11. Data ora e luogo dell'apertura: sede Autorità portuale il 20 settembre 2000 ore 9.

12. Finanziamento: 50% a carico della legge n. 208/1998, 50% fondi dell'Autorità Portuale di Napoli.

13. Validità dell'offerta: centoventi (120) giorni.

14. Criteri per l'aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex articoli 6, comma 1, lettera a) e 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base agli elementi di valutazione e ponderazione stabiliti dall'appendice al capitolato d'oneri, verificati da un'apposita commissione. La graduatoria sarà formata nel rispetto dei seguenti criteri: max 50 punti valutazione tecnica dell'offerta; max 30 punti valutazione curricula professionisti; max 20 punti offerta economica.

15. Presentazione delle offerte: in plico sigillato, in bollo ed in lingua italiana, entro le ore 12, del 19 settembre 2000 all'Autorità Portuale di Napoli (indirizzo di cui al punto 1), pena esclusione dalla gara.

Contenuto del plico:

- a) documentazione;
- b) offerta tecnica;
- c) offerta economica.

Così come previsto dall'art. II dell'allegato al capitolato d'oneri.

16. Responsabile del procedimento: l'ing. Giovanni Russo.

Napoli, 24 luglio 2000

Il presidente: avv. Francesco Saverio Lauro.

S-21044 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA, VERONA, VICENZA, PADOVA - S.p.a.

Sede legale in Verona, piazzale Europa n. 12

Sede amministrativa in Verona, via Flavio Gioia n. 71

Bando di asta pubblica

Società appaltante: Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, telefono 045/8672.222, telefax 045/508199, sito internet «www.autobspd.it»

Oggetto: esecuzione di tutte le opere, le prestazioni e le forniture necessarie per l'esecuzione di tutte le opere edili, relative agli interventi di manutenzione urgenti e non programmabili ai fabbricati di stazione e loro pertinenze, isole di piste di biglietteria, tunnel di servizio autostazioni, rete fognaria, e comunque su tutti i fabbricati e piccoli manufatti in genere della società, suddivise in due lotti.

Lotto 1, Autostrada A4 tratto Brescia Est - Montebello:

importo complessivo biennale: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

importo oneri di sicurezza: L. 50.000.000 (€ 35.809,69);

importo dei lavori: L. 950.000.000 (€ 490.634,05).

Lotto 2, Autostrada A4 tratto Montecchio - Padova Ovest, Autostrada A31:

importo complessivo biennale: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

importo oneri di sicurezza: L. 50.000.000 (€ 35.809,69);

importo dei lavori: L. 950.000.000 (€ 490.634,05).

Natura dell'oggetto: suddivisione in lotti per gli importi complessivi biennali suindicati. È possibile presentare offerta per uno, o per entrambi i lotti. L'aggiudicazione del lotto 1 esclude dall'aggiudicazione del lotto 2.

L'aggiudicazione dei lotti avverrà nella sequenza su riportata.

Categoria dei lavori: OG1 prevalente ed unica.

Classifica: per entrambi i lotti - II livello, fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Qualificazione: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese di cui all'art. 10, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualificate ai sensi del titolo IV del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché quelle qualificate nella categoria prevalente, in conformità al sistema di qualificazione previsto dai titoli I, II, III del medesimo decreto.

Criterio d'aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi, a norma dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Offerte anomale: esclusione automatica ex art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Verifica requisiti: prima dell'apertura delle offerte, si farà luogo al sorteggio del 10% delle ditte ammesse, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. A tal fine sarà richiesta copia della documentazione, da prodursi, in funzione della natura giuridica della concorrente, in conformità al disposto dell'art. 29, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34.

Termine di esecuzione e penali: la durata dell'appalto è fissata in due anni dalla data del verbale di consegna lavori, e comunque fino ad esaurimento dell'importo contrattuale; per ritardata esecuzione penale giornaliera pari a L. 200.000 (€ 103,29) come previsto all'art. 3.1.1 del C.S.A.

Elaborati di progetto: potranno essere visionati o acquistati presso il Settore Affari Generali/Servizio Appalti di questa Società, via Flavio Gioia n. 71, dalle ore 10 alle ore 13 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato (tel. 045/8272.290). L'acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma, comprensiva di I.V.A., di L. 100.000 (€ 51,64) per lotto da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13560370 intestato a questa società. Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita I.V.A.

Chiarimenti al bando e tecnici: quelli riferiti al bando di gara, al Settore Affari Generali/Servizio Appalti tel. 045/8272.290; quelli tecnici, alla Direzione Esercizio Autostradale/Settore Manutenzione tel. 045/8272410, entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Luogo e termine di ricezione delle offerte: l'offerta, pena l'esclusione, dovrà pervenire a mezzo del Servizio Postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova, sede amministrativa di via F. Gioia n. 71, 37135 Verona, entro le ore 10 del giorno 21 settembre 2000 oppure potrà essere consegnata a mano esclusivamente all'apposita commissione, dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 25 settembre 2000 fissato per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione e sorteggio ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994 e s.m.i., presso la sede amministrativa della società.

Luogo, data e ora di apertura delle offerte: sede amministrativa della società, dalle ore 13 del giorno 10 ottobre 2000, in seduta pubblica.

Contenuto dell'offerta: l'offerta, una per ciascun lotto, redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta dall'imprenditore o dal legale rappresentante della ditta, dell'Ente Cooperativo o del Consorzio di Cooperative, dovrà indicare un unico ribasso percentuale, in cifre ed in lettere, che sarà applicato ai prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi unitari allegato al capitolato speciale d'appalto.

Le buste delle offerte chiuse, recanti sul frontespizio il lotto di riferimento, dovranno essere inserite in un plico nel quale saranno contenuti i documenti di seguito elencati e prodotti con le modalità per ciascuno di essi indicate; sulle buste delle offerte e sul plico dovrà essere riportato l'oggetto della gara ed il nominativo della ditta.

1. Cauzione provvisoria (art. 2.1.3 del C.S.A.) da prestarsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% del lotto per il quale la ditta concorre, come previsto ai commi 1 e 2-bis dell'art. 30, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con la riduzione del 50% prevista ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della succitata legge; in tal caso dovrà essere allegata copia della cer-

tificazione del sistema di qualità, oppure dichiarazione - rilasciata da organismi accreditati - della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, oppure copia dell'attestato SOA che ricomprenda la verifica del possesso di detta certificazione/dichiarazione.

La cauzione dovrà:

avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del succitato art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società.

2. Dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta indicante i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

a) la cifra d'affari in lavori relativa al quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo complessivo biennale del lotto per il quale la ditta concorre;

b) l'esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria OG1 per un importo non inferiore al 40% dell'importo complessivo biennale del lotto per il quale la ditta concorre;

c) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata di cui al sub a);

d) la dotazione stabile di attrezzatura tecnica, per un valore non inferiore all'1% della predetta cifra d'affari.

Per le imprese qualificate ai sensi dei titoli I, II e III del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in luogo della dichiarazione di cui sopra, varrà la presentazione dell'attestazione rilasciata dalla SOA, per categoria e classifica adeguate. Detta attestazione potrà essere presentata in copia fotostatica accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e copia del documento d'identità dello stesso.

3. Dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di essersi recata sui luoghi ove debbono eseguirsi le lavorazioni, di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza, allegando copia dell'attestazione sopralluogo, rilasciata dalla Direzione Esercizi Autostradale/Settore Manutenzione, da concordarsi previo appuntamento telefonico (tel. 045/8272410), entro e non oltre il decimo giorno antecedente la data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione;

di accettare la consegna dei lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipula contrattuale;

di possedere i requisiti tecnico professionali ed organizzativi per la perfetta esecuzione del lavoro, anche ai fini della sicurezza; di cooperare e di coordinarsi con le attività di eventuali altre imprese appaltatrici presenti nel cantiere, nonché dell'eventuale presenza di attività del personale della società;

l'impegno, ai fini della sicurezza, di coordinare le imprese mandanti e/o subappaltatrici; nonché a comunicare l'utilizzo di attrezzature l'esecuzione di lavorazioni diverse da quelle indicate nel «piano operativo di sicurezza»;

che nell'offerta presentata, gli oneri riferiti alla sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

di avere tenuto conto in sede di predisposizione dell'offerta degli obblighi relativi alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e salute negli ambienti di lavoro;

di avere tenuto conto, come previsto all'art. 31 della legge n. 109/1994 e s.m.i. di tutte le misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nel predisporre il «piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza» e di coordinamento» e nell'elaborare il «piano operativo di sicurezza», inerente alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere. Il «piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento» ed il «piano operativo di sicurezza» costituiranno parte integrante del contratto.

4. Dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'imprese attesti l'insussistenza di situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del

Codice civile con altre ditte concorrenti alla presente gara per i medesimi lotti, in conformità al disposto dell'art. 10, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

4.a) Per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i., dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla presente gara, ai sensi del comma 4, dell'art. 13 della legge succitata.

5. dichiarazione con la quale il legale rappresentante della ditta o di ciascuna ditta componente l'associazione temporanea d'impresa attesti:

di essere in regola con i versamenti nei confronti degli Enti presso i quali mantiene le posizioni previdenziali assicurative (Inps, Inail, Cassa Edile), precisando in quale/i sede/i ed i corrispondenti numeri di matricola;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

6. Certificato Generale del Casellario Giudiziale in corso di validità (sei mesi), che dovrà essere prodotto:

per il titolare e per i direttori tecnici, per le ditte individuali;

per i direttori tecnici, per le società di qualsiasi tipo, cooperative e loro consorzi;

nonché:

per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società nel caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza nel caso di società di qualunque altro tipo.

7. Certificato del registro delle imprese, in corso di validità (sei mesi) rilasciato dalla C.C.I.A.A., recante in calce le seguenti diciture:

ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1998, n. 252: «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni»;

che la stessa ditta non è sottoposta alle procedure di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

In assenza di entrambe le succitate diciture varrà la presentazione di dichiarazione resa dal legale rappresentante della ditta accompagnata da fotocopia del documento d'identità personale del firmatario della stessa.

La cauzione di cui al punto 1 e le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4 o 4/a e 5 dovranno fare specifico riferimento all'oggetto della gara. In luogo dei certificati di cui ai punti 6 e 7 potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 come integrato dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, accompagnata da fotocopia del documento di identità del dichiarante, con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle suddette dichiarazioni.

Sarà motivo di esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di uno solo dei documenti succitati.

Garanzie: (art. 2.1.3 del C.S.A.) all'appaltatore, prima della stipula contrattuale, saranno richieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni:

garanzia da prestarsi nella forma di fidejussione bancaria o assicurativa pari al 10% (5% ai sensi dell'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della succitata legge) dell'importo di aggiudicazione ed in caso di ribasso d'asta superiore al 20%, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il suddetto ribasso. Detta fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della società appaltante;

garanzia da prestarsi mediante polizza «Responsabilità Civile Terzi/Opere» che tenga indenne la società da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Finanziamento e pagamento: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova. Il pagamento delle prestazioni avverrà su stati di avanzamento lavori al raggiungimento dell'importo di L. 100.000.000 (€ 51.645,68) con le modalità di cui all'art. 3.1.11 del C.S.A.

Associazione temporanea di imprese: art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. Per quanto riguarda la dichiarazione di cui al precedente punto 2), i requisiti devono essere posseduti dalla mandataria o consorziata nella misura minima del 40%, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria. Si precisa che i documenti di cui ai precedenti punti 2, 4, 4a (solo per i consorzi), 5, 6 e 7 dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite, mentre quelli di cui ai punti 1 e 3 dovranno essere prodotti dalla capogruppo o dal consorzio.

Per le costituite associazioni temporanee d'impresa, dichiarazione del legale rappresentante di ciascuna ditta attestante l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicarsi quale capogruppo dell'A.T.I. medesima.

Per le associazioni temporanee d'impresa già costituite, copia dell'atto notarile di costituzione nel quale risulti indicata la capogruppo mandataria.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un'associazione temporanea d'impresa o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato in associazione o consorzio.

Vinculatività dell'offerta: l'offerta si intende valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data fissata per le operazioni di verifica dei requisiti di ammissione.

Subappalto: art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni (art. 2.1.4 del C.S.A.).

Offerte uguali - unica - pari o in aumento: nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta. Non saranno prese in considerazione offerte pari o in aumento sull'importo complessivo triennale di ciascun lotto.

Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, si potrà fare luogo all'applicazione dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Trattamento dei dati personali dell'appaltatore: art. 3.1.27 del C.S.A.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile e secondo le precise modalità di presentazione prescritte dal presente bando.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-21066 (A pagamento).

AGROALIMENTARE ASSOLAC

Soc. Coop. a r.l., via degli Stadi n. 90, Cosenza

Bando di gara

Oggetto per la realizzazione delle opere murarie ed assimilate di un «Centro per la lavorazione di latte fresco pastorizzato di alta qualità e per la produzione di latticini freschi (mozzarelle) da realizzarsi in comune di (Castrovillari (Cosenza) alla Contrada Ciparsia».

Importo a base d'asta L. 7.664.485.543 (€ 3.958.376,44).

ente appaltante: agroalimentare Assolac, Soc. Coop. a r.l. via degli Stadi n. 90, Cosenza.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi degli articoli 19 e 21 legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, ad offerte segrete, con aggiudicazione al prezzo più basso mediante offerta di prezzi unitari, anche questi in ribasso rispetto a quelli di capitolato, con indicazione nell'offerta della percentuale complessiva di ribasso.

In caso di presentazione di unica offerta, l'ente si riserva la facoltà, nel termine di impegno stabilito per l'impresa, di aggiudicare i lavori ovvero di disporre per un nuovo incanto.

Non sono ammesse offerte in aumento, così come prescritto dall'art. 21 legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Il sistema di realizzazione dei lavori è a misura secondo quanto precisato nel capitolato speciale d'appalto.

Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque, si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

Saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

In presenza di offerte in numero inferiore a 5, l'ente appaltante si riserva comunque la facoltà di chiedere le ragioni giustificative delle offerte anormalmente basse.

Luogo di esecuzione dei lavori: contrada Cirpasia di Castrovillari (Cosenza).

Caratteristiche dell'opera: le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono analiticamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, nel computo metrico e negli elaborati progettuali, che resteranno depositati presso la sede dell'ente appaltante perché possano essere visionati e dei quali potrà essere richiesta copia.

Le spese per il rilascio delle copie sono a carico dell'impresa richiedente ed il rilascio è subordinato al versamento all'ente appaltante della somma di L. 500.000 in contanti od assegno circolare intestato a Agroalimentare Assolac - Soc. Coop. a r.l.

Il ritiro di copia del progetto, nonché della lista delle lavorazioni e forniture potrà avvenire nei giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9, alle ore 13.

Il piano per la sicurezza predisposto ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e del decreto legislativo n. 494/1996 è visionabile presso la sede dell'Assolac in Cosenza, via degli Stadi.

La ditta aggiudicataria potrà produrre entro trenta giorni dall'aggiudicazione il piano sostitutivo od integrativo della sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Obbligo di sopralluogo e dichiarazione dell'impresa: l'impresa partecipante dovrà preventivamente visionare i luoghi ove dovranno realizzarsi i lavori. Il sopralluogo avverrà, previo accordo con l'Agroalimentare Assolac, alla presenza di un rappresentante della medesima ed, in tale occasione, dovrà essere redatto e sottoscritto apposito verbale, nel quale l'impresa dichiarerà di essere a perfetta conoscenza del progetto, del capitolato d'appalto, del computo metrico e dell'area oggetto dell'intervento, e, conseguentemente, di non avere rinvenuto alcun elemento che possa porre in discussione la validità progettuale in relazione allo stato dei luoghi.

Al sopralluogo dovrà partecipare, per l'impresa interessata a partecipare alla gara, il rappresentante legale od il direttore tecnico della stessa, ovvero altra persona munita di delega scritta del rappresentante legale e dalla quale risulti attribuito al delegato il potere di effettuare le sopra indicate dichiarazioni.

Il verbale di sopralluogo in originale, nonché l'eventuale delega di cui sopra dovranno essere contenuti nel plico dei documenti da produrre per la partecipazione alla gara.

Importo dei lavori: l'importo dei lavori, così come risultante dal capitolato speciale d'appalto e dagli altri documenti ed atti progettuali, è il seguente: importo a base d'asta L. 7.664.485.543 (€ 3.958.376,44) oltre I.V.A., di cui: categoria prevalente (OG1, edifici civili ed industriali) L. 4.874.471.656 (€ 2.517.454,52), oltre I.V.A.

Opere scorporabili: strutture prefabbricate in cemento armato (OS13) L. 1.988.680.287 (€ 1.027.067,66), oltre I.V.A.; finiture di opere generali di natura tecnica (Fornitura di isolamenti termici ed acustici OS8) L. 801.333.600 (€ 413.854,27), oltre I.V.A.

Gli oneri relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, sono pari a L. 23.897.558 (€ 12.342,06), oltre I.V.A.

I lavori di cui sopra sono ascrivibili alla classifica V, secondo le indicazioni dell'art. 3 decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Varianti in corso d'opera: le varianti in corso d'opera troveranno la loro disciplina nell'art. 25 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Termine di esecuzione dei lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in giorni cinquecentoquaranta successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge, previo accertamento della sussistenza delle condizioni da parte del direttore dei lavori.

L'esecuzione dei lavori, indipendentemente dal termine finale, dovrà svolgersi secondo il programma dei lavori costituente apposito e specifico allegato progettuale.

In caso di ritardo e di mancato rispetto del termine, nonché in caso di ritardo nelle specifiche fasi di lavorazione previste nel programma dei lavori, salva l'ipotesi di non imputabilità all'aggiudicatario, sarà applicata una penale pecuniaria di L. 5.000.000 (€ 2852,29) per ogni giorno di ritardo, riferito questo sia al termine finale che alle fasi indicate nel programma dei lavori.

Rimane comunque impregiudicato il diritto dell'ente appaltante ad ogni altra forma di tutela, ivi compresa la rescissione del contratto.

Finanziamento dei lavori: le opere oggetto dell'appalto saranno realizzate in parte con fondi propri, in parte con finanziamento ministeriale, Ministero per le Politiche Agricole di cui al decreto ministeriale 22 maggio 1998 n. 83921 (legge n. 752/1986).

Cauzioni: la cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base dell'appalto, e, quindi, in L. 153.289.710 (€ 79.167,53) e può essere prestata e comprovata:

a) mediante presentazione di quietanza comprovante il versamento in contanti presso l'ente appaltante;

b) mediante fidejussione bancaria di Istituto di Credito di primaria importanza od assicurativa, la cui documentazione dovrà essere presentata in originale, che contenga l'espressa esclusione del beneficio della preventiva escussione e della decadenza di cui all'art. 1944 del Codice civile e con la quale il fidejussore si obblighi incondizionatamente ad effettuare il versamento della somma garantita presso l'ente appaltante alla prima richiesta del medesimo ed entro il termine di quindici giorni nonché, in caso di aggiudicazione, di prestare anche la cauzione definitiva.

La cauzione alla ditta aggiudicataria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione definitiva e, comunque, entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria ad opera della commissione aggiudicatrice.

La cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale e nelle stesse forme e modalità stabilite per la cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerta dell'aggiudicatario risulti maggiore della percentuale di ribasso del 20%, la garanzia è incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è, altresì, obbligato, ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La somma assicurata è pari a lire 20 miliardi.

La polizza deve inoltre assicurare l'ente appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al 5% della somma assicurata per le opere e pertanto pari a L. 1.000.000.000.

Le cauzioni sono ridotte al 50% per le ditte in possesso della certificazione del sistema di qualità, conformata alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la quale dovrà essere debitamente dimostrata.

Soggetti ammessi alla gara: possono essere ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti di ordine generale: possono essere invitati ed ammessi a partecipare alla gara le imprese in possesso dei requisiti previsti dal-

l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, per effetto del richiamo operato dal comma terzo dell'art. 29, cui va aggiunta la speciale disposizione prevista dalla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Di ordine speciale: possono essere ammessi a partecipare alla gara le imprese italiane che, ove non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, abbiano i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, determinati con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie delle lavorazioni diverse da quella prevalente ed ai corrispondenti loro singoli importi, come sopra indicati.

Per le imprese degli altri Stati della C.E.E., valgono le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991, purché in regola con le disposizioni di cui all'art. 19 decreto legislativo n. 406/1991 e 25 della direttiva n. 93/37/C.E.E.

Per quel che attiene alle opere speciali, strutture prefabbricate in cemento armato la ditta fornitrice di tali strutture dovrà essere munita di certificazione ISO 9001, ICMQ.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti per le imprese singole dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%.

L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, di tipo verticale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate possiedano i requisiti, prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi; possono essere ammesse alla gara associazioni o consorzi che non prevedono che tutte le lavorazioni diverse da quella prevalente siano assunte da mandanti o da altre imprese consorziate, sempre che i requisiti mancanti siano posseduti dalla mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

I requisiti di qualificazione di ordine speciale potranno essere, nella fase dell'offerta, oggetto di apposita dichiarazione dalla quale, sotto la propria personale responsabilità e sotto le comminatorie di legge, risulti l'affermazione «che i requisiti posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge e dai regolamenti per l'ammissione alla gara».

Si intende, tuttavia, precisare sin d'ora che, sia per le verifiche a campione di cui all'art. 10, comma 1-quater, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, sia all'impresa aggiudicataria, saranno richiesti i documenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, meglio specificati nella circolare esplicativa del Ministero dei Lavori Pubblici 1° marzo 2000, prot. n. 182/400/93.

Si rammenta, a tal fine, che per l'individuazione del periodo di riferimento, ai sensi dell'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, per la documentazione dei requisiti secondo i dati di bilancio o di altra documentazione fiscale, occorre tener conto delle scadenze fissate dalla legge per tali adempimenti, mentre per i requisiti dimostrabili attraverso altri documenti (esempio: certificati di esecuzione lavori) occorre tener conto esclusivamente del termine fissato nel bando per la relativa presentazione.

Si ritiene opportuno avvertire che tutte le percentuali previste dalle norme richiamate si riferiscono all'importo complessivo dell'appalto da affidare.

Subappalto: l'affidamento dei lavori in subappalto potrà avvenire solo a seguito di autorizzazione dell'ente o al trascorrere del trentesimo giorno dalla domanda, corredata dalla documentazione di seguito indicata, nel rispetto dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Pertanto, l'affidamento in subappalto od in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni: che i concorrenti abbiano indicato, all'atto dell'offerta, con separata dichiarazione, redatta in carta resa legale, i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo; che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni; - che, al momento

del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante l'appaltatore trasmetta, altresì, la certificazione o la documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di legge e di regolamento: che l'affidatario in subappalto od a cottimo sia in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 con riferimento ai lavori da realizzare in subappalto od a cottimo; che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche ed integrazioni o da altra disposizione di legge.

È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Anticipazione: non è prevista anticipazione.

Offerta: l'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa riportante la dicitura «Gara d'appalto mediante asta pubblica per la realizzazione delle opere murarie ed assimilate di un centro per la lavorazione di latte fresco pastorizzato di alta qualità e per la produzione di latticini freschi (mozzarelle) da realizzarsi in comune di Castrovillari (CS) alla Contrada Cirpasia» ed il mittente, ditta partecipante.

La busta, sigillata con ceralacca in modo da essere idonea a rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura senza lasciare traccia dell'operazione, dovrà essere inserita all'interno del plico, nel quale sarà depositata anche altra busta contenente la documentazione di gara, dovrà anch'esso contenere la dicitura «Gara d'appalto mediante asta pubblica per la realizzazione delle opere murarie ed assimilate di un centro per la lavorazione di latte fresco pastorizzato di alta qualità e per la produzione di latticini freschi (mozzarelle) da realizzarsi in comune di Castrovillari (CS) alla Contrada Cirpasia» ed il mittente, ditta partecipante, sigillata con ceralacca in modo da rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura senza lasciare traccia dell'operazione.

La stessa offerta dovrà essere espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari, da indicarsi esclusivamente in cifra e lettere esclusivamente sui moduli originali allegati B e C, rilasciati dall'ente appaltante seguendo le istruzioni ivi indicate e precisandosi che:

- 1) in caso di discordanza tra cifra e lettere prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante, salvo l'ipotesi di errore palesemente riconoscibile, nella quale prevarrà l'indicazione non riconosciuta errata;
- 2) i moduli suddetti dovranno essere sottoscritti per ciascun foglio dal legale rappresentante della ditta offerente e non potranno presentare correzioni di sorta, pena l'esclusione della gara tranne che le correzioni non siano assolutamente visibili e sottoscritte per conferma dal titolare della ditta offerente;
- 3) la firma dovrà essere apposta per esteso ed in modo leggibile;
- 4) l'offerta deve essere scritta in lingua italiana su carta resa legale e non dovrà contenere riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara;
- 5) Non sarà ammessa a gara l'offerta non redatta sui moduli originali rilasciati dall'ente appaltante.

Per chiarezza, quindi, in unico plico dovranno essere inseriti, con distinti plichi, la documentazione relativa ai requisiti di partecipazione e quella relativa all'offerta economica.

Svincolo dell'offerta: l'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora, decorsi sessanta giorni dall'apertura delle buste, non si sia provveduto all'aggiudicazione definitiva.

Presentazione dell'offerta e della documentazione di gara: il plico, contenente la documentazione richiesta dal presente bando e la busta sigillata contenente l'offerta economica, dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca in modo da rendere oggettivamente impossibile l'eventuale apertura e richiusura senza lasciare traccia dell'operazione.

All'esterno del plico dovrà essere riportata:

- l'indicazione dell'oggetto dell'appalto;
- la ragione sociale e la sede del concorrente, alla quale spedire ogni eventuale comunicazione relativa alla gara.

In caso di riunione di imprese, l'offerta dovrà essere redatta e sottoscritta da ciascuna impresa e poi presentata dalla capogruppo. In alternativa, l'offerta potrà essere sottoscritta dalla sola impresa capogruppo, previa produzione di un mandato con rappresentanza, nella forma della scrittura privata autenticata.

È vietata qualsiasi modificazione della composizione dell'associazione e consorzio temporaneo, salvo le ipotesi di cui all'art. 15, comma 9, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

Il plico dovrà contenere apposita, a pena di esclusione, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, in carta legale, o relativa documentazione, nella quale si affermi, mediante analitica specificazione, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale previsti dagli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34, riferiti sia all'impresa singola che alle imprese riunite.

La documentazione definitiva in originale od in copia autentica verrà richiesta solo all'aggiudicatario, salvo altri eventuali controlli o verifiche, nonché nell'ipotesi di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni.

In considerazione dell'esigenza di rispettare i tempi fissati nel decreto ministeriale di finanziamento per la esecuzione dell'opera e, conseguentemente, della necessità di avvio della stessa prima della prossima stagione invernale, vengono stabiliti i termini di cui appresso per la presentazione dell'offerta.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta nel bando, dovrà pervenire presso la sede dell'Assolac esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., entro le ore 14 del giorno 5 settembre 2000, pena l'esclusione dalla gara.

La seduta di gara si terrà il giorno 8 settembre 2000 alle ore 9, con continuazione.

La seduta della commissione è pubblica.

La commissione potrà prendere nota dei presenti, richiedendo i relativi documenti di riconoscimento.

Le ditte partecipanti potranno essere rappresentate da persona munita di apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante.

Tutela della privacy: ai sensi di legge, ed, in particolare, degli articoli 10, comma 1 e 27, commi 1 e 2, della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche ed integrazioni, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

a) i dati richiesti sono raccolti per le seguenti finalità: partecipazione a gara di appalto di opera finanziata dallo Stato - Ministero delle Politiche Agricole;

b) le modalità del trattamento ineriscono a valutazione di fatti, stati e qualità personali previsti dalla legge;

c) conformemente alla vigente disciplina legislativa ed alle altre disposizioni regolamentari applicabili, il conferimento dei dati ha natura di onere.

Per i documenti da presentare ai fini della partecipazione, il concorrente, se intende partecipare alla gara in oggetto, è tenuto a rendere i dati e la documentazione prevista nel presente bando, pena l'esclusione dalla gara; per i documenti da presentare ai fini dell'aggiudicazione e della conclusione del contratto, la ditta che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, si intenderà decaduta dall'aggiudicazione, con conseguente incameramento della cauzione, oltre alle altre conseguenze previste dalle disposizioni di legge applicabili (in particolare art. 10 legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni).

I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'ente appaltante, alla commissione di gara, ai concorrenti che parteciperanno alla gara, agli altri soggetti aventi titolo, ai sensi della legge n. 241/1990.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e riservatezza, anche attraverso strumenti informatici dotati di apposita password di conoscenza del personale addetto al procedimento.

L'utilizzo dei menzionati strumenti consentirà anche modalità di trattamento che consentano il raffronto dei dati e una gestione degli stessi nel tempo, allo scopo, se si rendesse necessario, di effettuare controlli sulle dichiarazioni, dati e documenti forniti.

In ogni caso, i dati e documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

Il concorrente, partecipando alla gara, dichiara di essere a conoscenza e di accettare le modalità di trattamento, di raccolta e comunicazioni innanzi menzionate.

Facoltà dell'amministrazione, subentro: l'ente appaltante, ai sensi dell'art. 10 legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si riserva la facoltà, in caso di morte, fallimento o risoluzione del contrat-

to per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

In caso di fallimento del secondo classificato potrà essere interpellato il terzo classificato ed, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Documenti da allegare: sono quelli indicati nel bando ed, in particolare, oltre quelli previsti in maniera obbligatoria da specifiche disposizioni di legge:

dichiarazione, o relativa documentazione, nella quale si affermi, la sussistenza dei requisiti di ordine speciale previsti dagli articoli 18 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e che i requisiti posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla gara;

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ovvero altra equivalente, redatta in carta legale, da cui risulti la sussistenza di tutti i requisiti di carattere generale indicati dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 riferiti all'imprenditore individuale ovvero a tutti i soci ed amministratori di società di persone per le società in accomandita semplice riferiti soltanto ai soci accomandatari) ovvero all'amministratore unico od ai componenti il consiglio d'amministrazione delle società di capitali nonché, per tutti i tipi d'impresa, al direttore tecnico.

Detta dichiarazione potrà essere sostituita, in tutto od in parte, da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.

Si precisa che la documentazione attestante l'esistenza di detti requisiti potrà essere richiesta anche nella fase di verifica a campione, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994.

Documentazione originale comprovante la prestazione della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta e, pertanto, pari a L. 153.289.710 (€ 79.167,53).

Il verbale di sopralluogo in originale, sopra indicato, dal quale risulti che l'impresa ha visionato i luoghi oggetto dell'intervento e di essere a perfetta conoscenza del progetto, del capitolato d'appalto e dell'area e, conseguentemente, di non avere rinvenuto alcun elemento che possa porre in discussione la validità progettuale in relazione allo stato dei luoghi.

A tale documento dovrà essere allegata l'eventuale delega rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa.

Dichiarazione con la quale si attesti di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

Nella stessa dichiarazione dovrà attestarsi di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nel foglio inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 21 luglio 2000, nonché, per estratto, sui giornali quotidiani *Il Tempo* ed *il Messaggero* (giornali a diffusione nazionale) nonché sui giornali quotidiani *Il Quotidiano della Calabria* ed *Il Domani*.

Tutti i concorrenti ammessi hanno facoltà di assistere alle operazioni di gara, che si terranno nel giorno indicato, salvo cause che ne impongano il differimento, che sarà comunque comunicato tempestivamente alle ditte che hanno presentato offerta.

Per quanto qui non specificato, valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché le prescrizioni e le indicazioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Agroalimentare Assolac Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gaetano Nola

S-21081 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le strade Direzione Generale

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Anas Ente Nazionale per le strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1° della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7, della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo.

b) Oggetto dell'appalto: TO 34/00 Collegamento autostradale A6-A21 «Asti-Cuneo»; tronco 1: (Massimini-Cuneo); lotto 2 (Perucca-Consovero) dal km 11+888 al km 17+777.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 17.567.788.198, (€ 9.073.005,42).

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS1 - Importo L. 13.197.885.907, (€ 6.816.139,23);

OS12 - Importo L. 8.009.207.464, (€ 4.136.410,45);

OS18 - Importo L. 3.106.890.154, (€ 1.604.574,85);

OS8 - Importo L. 1.307.973.616, (€ 675.512,00);

OS13 - Importo L. 1.181.393.893, (€ 610.139,03);

OS21 - Importo L. 456.795.340, (€ 235.915,10);

OS11 - importo L. 353.400.000, (€ 182.515,87).

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 32.499.154.966, (€ 16.784.412,80);

Lavori a misura per un totale di L. 12.682.179.606, (€ 6.549.799,15);

Importo complessivo dell'appalto L. 45.181.334.572, (€ 23.334.211,95) ivi compreso l'importo di L. 680.839.150, (€ 351.624,08) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 660 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del D.P.R. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge 409/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13, della medesima legge 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23, del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 settembre 2000;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva:

garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio, corrente; Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000, (€ 1.549.370,70).

10. Sono ammessi a partecipare:

10.1. I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2 e 3.

Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a 40.000.000.000 di L. (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n. 34/2000.

10.2. I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale sottospesificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 112.953.000.000, (€ 58.335.356,12);

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 27.108.000.000, (€ 14.000.113,62);

3) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 13.554.000.000 (€ 7.000.056,81) per un solo lavoro L. 18.072.000.000, (€ 9.333.409,08) per due e L. 22.590.000.000, (€ 11.666.761,35) per tre. Nei Raggruppamenti o Consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 10 del D.P.R. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei Raggruppamenti o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei Raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto stabilito al comma 3, dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10): 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto al previsto punto B.2 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 6, del D.P.R. 34/2000; dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3 tale dichiarazione andrà resa anche se negativa, i concorrenti di cui al punto 10): 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere specia-

le possedute rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso dell'Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 2, nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, della legge 109/1994 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4° della Dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 180 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facente capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Responsabile del procedimento: Dirigente dott. ing. C. Bartoli.

14) Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15) Invio del bando alla UE in data odierna.

16) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 24 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-21115 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le strade Direzione Generale

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Anas Ente Nazionale per le strade Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1° della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7, della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) Termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Cuneo.

b) Oggetto dell'appalto: TO 35/00 Collegamento autostradale A6-A21 «Asti-Cuneo»; tronco 2: (Asti Est-Marene); lotto 3/a (Motta-Govone) dal km 30+449 al km 35+356.

Categoria prevalente: OG3 importo L. 72.585.994.296, (€ 37.487.537,53).

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS1 - Importo L. 17.324.485.028, (€ 8.947.349,82);

OS21 - Importo L. 10.645.542.323, (€ 5.497.963,78);

OS12 - Importo L. 6.395.793.400, (€ 3.303.151,63);

OS11 - Importo L. 3.261.789.619, (€ 1.684.573,75);

OS8 - Importo L. 652.451.610, (€ 336.963,14);

OS18 - Importo L. 503.305.544, (€ 259.935,62);

OS10 - importo L. 460.726.810, (€ 237.945,54).

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 83.679.273.963, (€ 43.216.738,35);

Lavori a misura per un totale di L. 28.150.814.667, (€ 14.538.682,45);

Importo complessivo dell'appalto L. 111.830.088.630, (€ 57.755.420,80) ivi compreso l'importo di L. 1.677.000.000, (€ 866.098,22) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: gg. 950 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del D.P.R. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13, della medesima legge 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23, del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 7 settembre 2000;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva:

garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

9. Finanziamento: importo interamente disponibile nell'esercizio, corrente; Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 5.000.000.000, (€ 2.582.284,50).

10. Sono ammessi a partecipare:

10.1. I concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B, nn. 2 e 3.

Trattandosi di appalto il cui importo a base di gara è superiore a 40.000.000.000 di L. (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista all'articolo 3, comma 6 del D.P.R. 34/2000.

10.2. I concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale generale sottospicificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori nell'ultimo quinquennio realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 279.575.000.000, (€ 144.388.437,56);

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 67.098.000.000, (€ 34.653.225,02);

3) esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 33.549.000.000 (€ 17.326.612,51) per un solo lavoro L. 44.732.000.000, (€ 23.102.150,01) per due e L. 55.915.000.000, (€ 28.877.687,51) per tre. Nei Raggruppamenti o Consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b) del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di Raggruppamenti o Consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del D.P.R. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei Raggruppamenti o Consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei Raggruppamenti o Consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto stabilito al comma 3, dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto al previsto punto B.2 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 6, del D.P.R. 34/2000; dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3 tale dichiarazione andrà resa anche se negativa, i concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso dell'Associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 2, nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, della legge 109/1994 comma 1° così come sostituito ed integrato dall'art. 7, della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4° della Dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facente capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Responsabile del procedimento: Dirigente dott. ing. C. Bartoli.

14) Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15) Invio del bando alla UE in data odierna.

16) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'Allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 24 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-21116 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di adeguamento dello svincolo di Orte, ricadenti nel tratto Orte - Fiano Romano dell'autostrada Milano-Napoli, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/ter).

1. Ente Appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634281, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge n. 109/ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/ter, verranno escluse le offerte che presentino un ribasso pari o superiore al valore determinato con le modalità di cui al succitato comma 1-bis.

Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

La procedura di esclusione non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori.

Codice appalto n. 0678/A01.

A) Autostrada: Milano - Napoli - tratto: Orte - Fiano Romano.

B) Lavori adeguamento dello svincolo di Orte. Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso): L. 9.952.168.663 (€ 5.139.866,16).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): L. 231.000.000 (€ 119.301,54).

Importo totale dei lavori da appaltare: L. 10.183.168.663 (€ 5.259.167,70)

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG 3 (prevalente) pari a L. 8.538.256.736,;

2) OS 12 (scorporabile/subappaltabile) a qualificazione non obbligatoria pari a L. 843.515.600

3) OS 11 (scorporabile/subappaltabile) a qualificazione obbligatoria pari a L. 359.691.738.

Ai sensi dell'art. 34 della legge 109/ter si precisa che le altre categorie di lavoro previste nell'appalto sono la OG8 pari a L. 237.921.748, OS10 pari a L. 90.831.441, OS9 pari a L. 76.259.600, OS24 pari a L. 36.691.800.

4. Termine di esecuzione dell'appalto. Giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi. Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione tecnica/segreteria tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - telef. 06/43634227 - 76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-Rom.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - concessioni e costruzioni Autostrade S.p.A., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale:

«acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0678/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte. Pena l'esclusione l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10, del giorno 17 novembre 2000, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorata né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di

fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «offerta - non aprire».

Pena l'esclusione l'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri e dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 15 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge 109/ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, contenuta nell'apposita busta sigillata, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

7. Apertura dei plichi. Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 17 novembre 2000, alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1 con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge 109/ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 5 dicembre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

8. Cauzione e garanzie. Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 203.663.373 (€ 105.183.350). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fideiussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme Europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del Legale Rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8 comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare: Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 5.000.000.000 per responsabilità civile.

L'ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge, 109/ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11, e 13, della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione. Pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica, redatta nelle forme meglio descritte al precedente punto 6;

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 203.663.373 (€ 105.183.350), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/ter ed al precedente punto 8. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 8, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o Consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG 3 (prevalente) con classifica pari o superiore alla V (fino a L. 10.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria.

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria OG 3 (prevalente) con classifica adeguata sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo.

In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria del D.P.R. n. 34/2000.

Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui trattasi dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio.

L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

In considerazione che il presente appalto comprende oltre alla categoria OG 3 (prevalente), anche l'ulteriore categoria OS 11 (scorporabile/subappaltabile), a qualificazione obbligatoria, si evidenzia che, a pena di esclusione, in ogni caso, il concorrente, singolo o associato orizzontalmente, qualora non possedesse la relativa qualificazione in tale categoria (attestazione S.O.A. ovvero requisiti previsti dalla disciplina transitoria), dovrà specificare nella dichiarazione di subappalto di cui alla successiva lettera H), che le opere di cui alla citata categoria verranno eseguite in subappalto.

3) Imprese riunite in associazione temporanea o consorzi di tipo verticale di cui la capogruppo già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OG 3 (prevalente) con classifica non inferiore alla V (fino a L. 10.000.000.000) e la mandante già qualificata con attestazione S.O.A. nella categoria OS 11 (scorporabile/subappaltabile) con classifica non inferiore alla I (fino a L. 500.000.000).

In alternativa, le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti previsti dalla disciplina transitoria già citata ognuna relativamente alla categoria di competenza.

Si evidenzia che i requisiti relativi alle lavorazioni diverse da quelle ricadenti nella categoria prevalente assunta dall'impresa Capogruppo, e da quelle ricadenti nella categoria scorporata assunta dalla impresa mandante, dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

d) Certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - dicitura antimafia - del D.P.R. 252 del 3 giugno 1998.

Tale certificato oppure la dichiarazione sostitutiva, dovrà espressamente attestare l'abilitazione per l'esecuzione delle opere di cui alla lettera «A», art. 1, della legge n. 46/1990 qualora le opere per le quali è necessaria la suddetta abilitazione non vengano eseguite in subappalto.

e) Eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

f) Eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 6.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge 109/ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

g) Unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

g.1) di possedere i requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del D.P.R. 34/2000 da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o Consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge 109/ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a.;

g.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g.5) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

g.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile.

h) eventuale dichiarazione di subappalto, come prevista ai punti 11, lettera c), lettera d) e 13.

Tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma semplice dal legale rappresentante dell'impresa. Si evidenzia che la predetta dichiarazione è necessaria, pena l'esclusione, qualora:

il concorrente singolo o il consorzio o l'associazione temporanea di imprese di tipo orizzontale non posseggano la qualificazione per l'importo adeguato nella categoria OS 11 e/o l'adeguata abilitazione di cui alla legge n. 46/1990;

l'associazione temporanea di imprese di tipo verticale non posseggano l'adeguata abilitazione di cui alla legge n. 46/90.

i) eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b), della legge 109/ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 11; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g.1), g.2), g.3), g.4), g.5), l) del presente punto 11.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo A) ed alla dichiarazione di cui al paragrafo H) del presente punto 11 sottoscritte da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g), l) del presente punto 11; l'Impresa Mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g), l) del presente punto 11.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti, la documentazione di cui al paragrafo D), relativamente all'abilitazione alla lettera «A», art. 1, legge n. 46/1990 dovrà essere prodotta per almeno una delle imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti, qualora le relative opere non vengano eseguite in subappalto.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge 109/ter, richiamato ai precedenti punti 8 e 11 b), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti.

12. Svincolo dall'offerta. Decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto. I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al D.P.R. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno stato dell'unione europea.

Le Imprese aventi sede in uno stato della unione europea potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge 109/ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

15. Oneri per piani di sicurezza. Pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 6 - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'Ente Appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo, così come determinato dall'ente appaltante».

16. Aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

alla presentazione all'ente appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinate al successivo paragrafo 18 - varie.

17. Informazioni. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al paragrafo 1).

18. Varie.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/ter.

Le barriere da fornire dovranno appartenere alle classi di severità H1, H2, H3 ed H4 (livelli di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dai decreti del Ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone, la stessa, tenuto conto nell'entità del ribasso offerto.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al paragrafo 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-20986 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione dello svincolo di Genova Bolzaneto - lotto 2 - galleria brasilica ricadenti nel tratto Genova-Busalla dell'autostrada Genova - Serravalle, da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/ter).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. - sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159 - tel. 06/43634285, telex 612235/Autspa, telex 06/43634288.

2. Pubblicazione del bando: Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea il 21 luglio 2000.

3. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, comma 1, della legge 109/ter.

Ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base d'asta, al netto degli oneri per la sicurezza (appalto a corpo).

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 della Direttiva 93/37/C.E.E. e dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/ter prendendo in considerazione esclusivamente giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente.

In sede di valutazione dell'offerta potrà essere richiesta ogni integrazione e giustificazione ritenuta necessaria per la sua valutazione. Si evidenzia che per la determinazione della soglia di anomalia l'incremento della media dei ribassi percentuali verrà calcolato computando tutte le offerte che presentino un ribasso superiore a tale media ad eccezione di quelle di maggior ribasso (ala superiore) già precedentemente non considerate per la determinazione della prima media aritmetica.

Ai fini della suddetta valutazione, il concorrente dovrà:

produrre le proprie giustificazioni sulle voci elementari di prezzo (art.) risultanti nell'allegato «elenco voci elementari di prezzo per le quali è richiesta l'analisi», (allegato A) che rappresentano il 75% dell'importo a corpo dei lavori a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza. Tali analisi dovranno essere redatte in osservanza alle istruzioni riportate nello stesso documento e non dovranno comprendere gli oneri per la sicurezza;

al fine di fornire ulteriori elementi utili per la verifica della composizione dell'offerta, ferma restando in ogni caso la classifica «a corpo» dell'appalto, provvedere per ognuno dei «prezzi a corpo» e sulla base degli elaborati progettuali, alla redazione della stima delle singole quantità che, nell'ambito dello specifico prezzo a corpo, si riferiscono a ciascuna delle voci elementari di prezzo per le quali è richiesta l'analisi di cui al precedente paragrafo. Tali quantità dovranno essere riportate nell'allegato «stima delle principali quantità elementari di lavoro» (allegato B).

I suddetti «allegato A» e «Allegato B» dovranno essere ritirati obbligatoriamente presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al successivo punto 6.

Non saranno ammesse alla gara offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

4. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori.

Codice appalto n. 0113/A07.

a) autostrada: Genova - Serravalle. Tratto: Genova - Busalla;

b) lavori di ristrutturazione dello svincolo di Genova Bolzaneto Lotto 2 - Galleria Brasile. Importo a corpo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) L. 10.887.980.372 (€ 5.623.172,58).

Oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso). L. 1.150.000.000 (€ 593.925,43).

Importo totale dei lavori da appaltare L. 12.037.980.372 (€ 6.217.098,01)

Categorie di cui si compone l'opera in appalto:

1) OG 4 (prevalente) pari a L. 12.037.980.372.

Non sono previste opzioni per lavori complementari.

5. Termine di esecuzione dell'appalto. Giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

6. Documenti tecnici ed amministrativi. Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione Tecnica/Segreteria Tecnica dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - telef. 06/43634227 - 76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30.

In caso di acquisto gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-Rom. Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0113/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

7. Presentazione delle offerte. Pena l'esclusione l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A», la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 10, del giorno 20 novembre 2000, presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con plico sigillato con bolli di ceralacca. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» dovranno essere chiuse da sole in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché la dicitura «offerta - non aprire». Pena l'esclusione l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da persona munita di appositi poteri. L'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere sull'importo a corpo dei lavori a base d'asta; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'ente appaltante.

Pena l'esclusione in calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto quanto riportato al punto 16 del presente bando.

Nell'eventualità prevista dall'art. 13, comma 5, della legge 109/ter, i concorrenti, pena l'esclusione, dovranno:

presentare l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B», contenute nell'apposita busta sigillata, sottoscritte da tutte le imprese che costituiranno associazione temporanea o consorzio;

allegare alla documentazione di gara una dichiarazione, sottoscritta a firma semplice dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l'associazione temporanea o il consorzio, che indichi la futura impresa capogruppo e contenga l'impegno delle suddette a conferire mandato con rappresentanza ed ampia e speciale procura, gratuita ed irrevocabile, al legale rappresentante dell'impresa capogruppo, in caso di aggiudicazione della gara.

8. Apertura dei plichi. Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 20 novembre 2000 alle ore 11, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1, con l'apertura dei plichi pervenuti.

Qualora per la verifica dei requisiti dei concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, della legge 109/ter, si rendesse necessaria la sospensione della gara, la stessa è riconvocata per il giorno 7 dicembre 2000 alle ore 11.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o ai giorni lavorativi successivi.

9. Cauzione e garanzie. Ai sensi dell'art. 30 della legge 109/ter i concorrenti dovranno presentare in sede di gara, a corredo dell'offerta, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare pari a L. 240.759.607 (€ 124.341,96). In caso di successivo affidamento la stessa sarà sostituita da una garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 20% tale garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. Ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/ter, i concorrenti in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000 potranno presentare la cauzione e la garanzia suddette ridotte del 50%. Si evidenzia che per accedere a tale beneficio il concorrente, pena l'esclusione dovrà inviare, unitamente alla cauzione provvisoria, copia della suddetta certificazione ovvero una dichiarazione del legale rappresentante attestante il possesso del requisito previsto dal citato art. 8 comma 11-*quater*.

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare:

Polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere, e a L. 5.000.000.000 per responsabilità civile.

L'Ente appaltante, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, provvederà ad effettuare, a garanzia degli obblighi relativi alla tutela dei lavoratori, la trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

10. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

Opere in parte finanziate dalla Concedente A.N.A.S. ed in parte autofinanziate.

Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

Non saranno concesse anticipazioni.

11. Soggetti ammessi. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/ter secondo le disposizioni nello stesso richiamate, e in quanto applicabile, secondo l'art. 23 del Decreto legislativo n. 406/1991.

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/ter, saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui agli articoli 11 e 13 della stessa legge. I medesimi sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, mediante apposita dichiarazione da presentare separatamente dall'offerta - l'impresa designata all'esecuzione dei lavori; a quest'ultima è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

12. Requisiti di partecipazione - documentazione. Pena l'esclusione, per la partecipazione al pubblico incanto, i concorrenti dovranno presentare i seguenti documenti e/o dichiarazioni:

a) l'offerta economica, le giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e la stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» redatte nelle forme meglio descritte al precedente punto 7;

b) la cauzione provvisoria in originale pari a L. 240.759.607 (€ 124.341,96), fatto salvo quanto previsto all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge 109/ter ed al precedente punto 9. La cauzione dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria e rilasciata, a pena di esclusione, con le modalità e nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/ter. Unitamente alla stessa, pena l'esclusione, per accedere alle facilitazioni di cui al ricordato punto 9, dovrà essere prodotta la documentazione ivi prevista. Pena l'esclusione, in caso di associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti, anche se non ancora costituiti, la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese raggruppate o consorziate;

c) attestazione di qualificazione tecnica, economica e finanziaria rilasciata da un organismo di attestazione (S.O.A.), regolarmente autorizzato.

L'attestazione potrà essere in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva, datata ed a firma semplice del legale rappresentante, attestante l'ottenuta qualificazione di cui sopra.

I concorrenti non ancora in possesso della predetta attestazione dovranno presentare una dichiarazione, in originale ed a firma semplice del legale rappresentante, accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto ed attestante il possesso dei requisiti previsti agli articoli 29 e 32 del D.P.R. n. 34/2000.

Ciò premesso potranno presentare offerta sotto il profilo della qualificazione tecnica, economica e finanziaria i seguenti concorrenti:

1) imprese singole già qualificate con attestazione S.O.A. nella categoria (prevalente) OG 4 con classifica pari o superiore alla VI (fino a L. 20.000.000.000) ovvero dichiaranti il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla richiamata disciplina transitoria.

2) imprese riunite in associazione temporanea o consorzio di tipo orizzontale; le singole imprese dovranno essere già qualificate con attestazione S.O.A. nella suddetta categoria con classifica adeguata e sempre che la somma delle iscrizioni sia almeno pari all'importo totale medesimo. In alternativa le stesse dovranno dichiarare il possesso dei requisiti all'uopo previsti dalla disciplina transitoria del D.P.R. n. 34/2000. Per migliore chiarezza si ricorda che i requisiti di cui al comma 1, lettera a) e b) dell'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura minima del 40% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento o consorzio. L'associazione dovrà comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

d) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei mesi dal giorno fissato per la gara rilasciato dalla C.C.I.A.A., (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice e datata dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9-dicitura antimafia - del D.P.R. 252 del 3 giugno 1998;

e) eventuale procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui l'identità e i poteri del firmatario dell'offerta, delle giustificazioni relative a tutte le voci elementari di prezzo di cui all'allegato «A» e della stima delle principali quantità elementari di lavoro di cui all'allegato «B» non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

f) eventuale mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese), o atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti), oppure, per entrambi i succitati casi, dichiarazione di impegno a costituire associazione temporanea di imprese o consorzio di concorrenti nelle forme meglio descritte al precedente punto 7.

Ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge 109/ter l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

g) unica dichiarazione in originale a firma semplice, del legale rappresentante accompagnata dalla fotocopia del documento di identità del firmatario, riportante l'oggetto dell'appalto e attestante:

g.1) il possesso dei requisiti di ordine generale elencati all'art. 17 del D.P.R. 34/2000. Si precisa che tale dichiarazione, limitatamente ai requisiti previsti al comma 1, lettere a) b) c) del succitato art. 17, dovrà essere altresì prodotta da parte di tutti i soggetti di cui al comma 3 del medesimo art. 17;

g.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto, escluse eventualmente quelle con le quali lo stesso partecipi in associazione temporanea di imprese o consorzio;

g.3) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 17, comma 9, della legge 109/ter. Al riguardo si precisa che la progettazione è stata predisposta dalla S.P.E.A. S.p.a.;

g.4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di essere eventualmente in possesso di apposita certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999;

g.5) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei ma-

teriali occorrenti come prescritto dalle norme tecniche predisposte dalla stazione appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

g.6) di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali, locali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

g.7) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

g.8) di essere a conoscenza dei patti, delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale, nonché degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti o dei residui di lavorazione;

g.9) di giudicare l'offerta formulata remunerativa avendo tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1467 e 1664 del Codice civile.

H) Eventuale dichiarazione (occorrente nel caso di soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), della legge 109/ter) contenente l'indicazione dell'impresa designata all'esecuzione dei lavori.

Qualora all'offerta venga allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (in caso di associazione temporanea di imprese) o l'atto costitutivo e statuto (in caso di consorzio di concorrenti), l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare tutta la documentazione prevista al presente punto 12; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), g.1), g.2), g.3), g.4), g.5), h) del presente punto 12.

Qualora all'offerta venga allegata la dichiarazione contenente l'impegno a costituirsi in associazione temporanea di imprese (in caso di associazione temporanea di imprese) o in consorzio (in caso di consorzio di concorrenti), oltre all'offerta di cui al paragrafo a) del presente punto 12 sottoscritta da tutti i partecipanti alla costituenda associazione o al costituendo consorzio, l'impresa mandataria o capogruppo dovrà presentare la documentazione prevista ai paragrafi b), c), d), e), g), h) del presente punto 12; l'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi c), d), e), g), h) del presente punto 12.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di concorrenti costituiti o costituenti che intendono accedere al beneficio previsto all'art. 8, comma 11-*quater* della legge 109/ter, richiamato ai precedenti punti 9 e 12b), sono tenuti a presentare la documentazione prevista ai suddetti punti per tutte le imprese costituenti l'associazione temporanea di imprese o il consorzio di concorrenti

13. Svincolo dall'offerta. Decorsi 180 giorni dalla data di sperimento della gara, i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

14. Subappalto. I subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 così come successivamente modificato, e al D.P.R. 34/2000.

È vietato il subappalto o il subaffidamento in cottimo dei lavori appartenenti alla categoria prevalente per una quota superiore al 30% dell'importo netto della categoria stessa.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente, i lavori o parte di opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto o di importo superiore a 100.000 ECU e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo delle attività richieste in subappalto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

15. Partecipazione di imprese non aventi sede nello Stato Italiano

Le imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea nonché in quelli aderenti all'accordo di cui alla direttiva 97/52/C.E. potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge 109/ter in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

16. Oneri per piani di sicurezza. Pena l'esclusione i concorrenti dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 7 - «di avere esatta cognizione delle modalità e dei relativi oneri derivanti dall'esecuzione dei lavori in regime di sicurezza come definito dalla normativa vigente e secondo il piano di sicurezza predisposto dall'ente appaltante riconoscendo altresì adeguato il relativo costo, così come determinato dall'ente appaltante».

17. Comunicazione di preinformazione. Non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

18. Aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

alla presentazione all'Ente Appaltante della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinate al successivo paragrafo 20 - Varie.

19. Informazioni. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

20. Varie. Le barriere da fornire dovranno appartenere alla classe di severità H3 (livello di contenimento) con gli indici di severità degli impatti, come previsto dai decreti del Ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998 e dell'11 giugno 1999.

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione che dimostri che le stesse abbiano superato, alla data dell'offerta, le prove di crash relative alla classe suddetta, ai sensi delle citate norme, nonché i relativi disegni costruttivi; in ogni caso le spese relative alle prove di crash sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate, avendone, le stesse, tenuto conto nell'entità del ribasso offerto.

L'ente appaltante intende avvalersi della facoltà prevista all'art. 10 comma 1-*ter* della legge 109/ter.

Ogni altro caso di difformità formale o sostanziale oltre quelli espressamente indicati quali cause di esclusione potrà a sua volta costituire motivo di esclusione.

La documentazione da presentare a verifica del possesso di requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi che verrà all'uopo richiesta è quella espressamente prevista dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi di cui al punto 6.

Ai sensi della Direttiva 97/52/C.E. l'appalto rientra nell'ambito di applicazione dell'accordo ivi previsto.

Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.

Amministratore delegato: Vito Alfonso Gamberale

S-20987 (A pagamento).

A.N.A.S.**Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale**

Roma, via Monzambano n. 10

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 10, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Savona;

b) Oggetto dell'appalto: GE 23/2000 - s.s. n. 1 «Aurelia» - Variante alla statale in area Vado Ligure, lotti 4 e 5 - Galleria San Nicolò e svincolo Faro.

Categoria prevalente: OG4 importo L. 43.206.557.000 (€ 22.314.324,45) classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3 - importo L. 6.155.776.303 (€ 3.179.193,14);

OG11 - importo L. 3.431.281.000 (€ 1.772.108,75);

OS1 - importo L. 1.574.880.000 (€ 813.357,64);

OS13 - importo L. 1.456.713.247 (€ 752.329,61);

OS21 - importo L. 1.175.621.000 (€ 607.157,58);

OG10 - importo L. 677.466.000 (€ 349.881,99),

oltre alle categorie OS12 e OS10 di importo complessivo pari a L. 215.939.450 (€ 111.523,42) e singolarmente inferiori a € 150.000.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 34.667.901.000 (€ 17.904.476,65);

lavori a misura per un totale di L. 23.226.333.000 (€ 11.995.399,92);

importo complessivo dell'appalto: L. 57.894.234.000 (€ 29.899.876,57) di cui L. 1.690.315.000 (€ 872.974,84) per oneri di sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni settecentocinquanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 settembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti: sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2/bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11/quarter, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente, in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

10. Sono ammessi a partecipare:

1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché impossessato dei re-

quisiti di cui al successivo punto B, n. 2 e 3; trattandosi d'appalto il cui importo a base di gara è superiore a lire 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 145.658.000.000 (€ 75.226.079,01);

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 34.957.000.000 (€ 18.053.783,82);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 17.478.000.000 (€ 9.026.633,68) per un solo lavoro, L. 23.305.000.000 (€ 12.036.028,03) per due e L. 29.131.000.000 (€ 15.044.905,93) per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A, n. 2 e 3 possono altresì essere determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Per i lavori di cui al precedente punto A, n. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito. Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandataria che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti. I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B.2 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione

alla presente gara; in caso di Associazione tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, n. 1 e 2 nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4, della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1/ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro-tempore dott. ing. F. Lombardo (sede di Genova).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 24 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scuti

S-21117 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale

Roma, via Monzambano n. 10

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956-06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Nuoro.

b) oggetto dell'appalto: CA 33/00, s.s. n. 131 - Diramazione Centrale Nuorese, lavori di costruzione della SSV S. Teodoro-S. Simone; lotto 4.

Categoria prevalente: OG3 - importo L. 63.269.092.978, € 32.675.759,57.

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG4 - importo L. 53.834.049.085 (€ 27.802.966,06);

OS21 - importo L. 4.468.161.600 (€ 2.307.612,88);

OS12 - importo L. 3.019.480.102 (€ 1.559.431,33);

OG13 - importo L. 1.809.612.140 (€ 934.586,67);

OS11 - importo L. 1.139.176.936 (€ 588.335,79);

OS10 - importo L. 700.260.000 (€ 361.654,11);

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 99.925.245.785 (€ 51.607.082,58);

lavori a misura per un totale di L. 28.314.587.056 (€ 14.623.263,83);

importo complessivo dell'appalto: L. 128.239.832.841 (€ 66.230.346,41) ivi comprese l'importo di L. 3.190.259.067 (€ 1.647.631,31) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni novecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, secondo la disciplina ivi prevista, integrata dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 settembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal legale/i rappresentante/i o titolare dei soggetti partecipanti: sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta; definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2/bis, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11/quarter, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: importo interamente disponibili nell'esercizio corrente, pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80).

10. Sono ammessi a partecipare:

10.1) i concorrenti in possesso della attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata nonché impossessosi dei requisiti di cui al successivo punto B, nn. 2 e 3; trattandosi d'appalto il cui importo a base di gara è superiore a lire 40 miliardi (€ 20.658.275,96) i concorrenti dovranno altresì soddisfare alla condizione prevista dall'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

10.2) i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 320.599.000.000 (€ 165.575.565,39);

2) esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 76.943.000.000 (€ 39.737.743,19);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due o tre lavori nella categoria prevalente: L. 38.471.000.000 (€ 19.868.613,36) per un solo lavoro, L. 51.295.000.000 (€ 26.491.656,64) per due e L. 64.119.000.000 (€ 33.114.699,91) per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A, nn. 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Per i lavori di cui al precedente punto A, nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito. Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altri concorrenti. I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B.2 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di Associazione tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'Associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 2 nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE ai sensi dell'art. 8, comma 11/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1/bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1/ter della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro-tempore dott. ing. G. Coratza (sede di Cagliari).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla UE in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 24 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-21118 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale - Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224;

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1° della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza.

3.a) luogo di esecuzione: provincia di Reggio Emilia;

b) oggetto dell'appalto: BO 32/00 - s.s.62 - «Della Cisa», lavori di costruzione della variante nel tratto di Tagliata-Codisotto di Luzzara.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 33.262.128.605, € 17.178.455,80.

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.
Ulteriori categorie: OS21, importo L. 4.454.936.000 € 2.300.782,43.
OS11, importo L. 472.882.200 € 244.223,27 natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 33.594.709.413 € 17.350.219,45;
lavori a misura per un totale di L. 4.595.237.392 € 2.373.242,05;
importo complessivo dell'appalto: L. 38.189.946.805 € 19.723.461,50 ivi compreso l'importo di L. 1.096.000.000 € 566.036,76 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni settecentoventi dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, integrata dagli articoli 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del 19 settembre 2000;

b) Indirizzo: vedi punto 1, domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente;

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000, € 1.032.913,80.

10. Sono ammessi a partecipare:

10.1. i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2 e 3.

10.2. i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 95.474.000.000 € 49.308.205,98;

2. esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 22.913.000.000 € 11.833.576,93.

3. esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 11.456.000.000 € 5.916.530,24 per un solo lavoro, L. 15.275.000.000 € 7.888.879,13 per due e L. 19.094.000.000 € 9.861.228,03 per tre.

Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A). nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4. costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio;

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'Associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1 essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2 essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

3 non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. n. 2 del presente bando di gara; dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 2, nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Dir. C.E.E. n. 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12.—

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro tempore dott. ing. Antonio Simone (Sede di Bologna).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 24 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Curti

S-21119 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale - Roma

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS, Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale - Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224;

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 comma 1° della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) termini abbreviati per motivi d'urgenza;

3.a) luogo di esecuzione: provincia di Modena;

b) oggetto dell'appalto: BO 29/00 - SS.SS. 9 E 12, lavori di adeguamento della S.S. 467 tra Fiorano e la S.P. 15 di Magreta (stralcio n. 2), collegamento Modena Sassuolo.

Categoria prevalente: OG3, importo L. 35.958.963.516, € 18.571.254,79.

Classifica: VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS21, importo L. 3.853.654.163 € 1.990.246,28.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 34.805.061.424 € 17.975.314,10;

lavori a misura per un totale di L. 5.007.556.255 € 2.586.186,98;

importo complessivo dell'appalto: L. 39.812.617.679 € 20.561.501,07 ivi compreso l'importo di L. 1.709.356.764 € 882.809,09 per oneri relativi alla sicurezza.

4. Termini di esecuzione: giorni novecentosessanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, integrata dagli articoli 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del 19 settembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1, domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie: provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente; Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 3.000.000.00 € 1.549.370,70.

10. Sono ammessi a partecipare:

10.1. i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2 e 3;

10.2. i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B).

A) Requisiti minimi di ordine speciale:

1. cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 99.531.000.000 € 51.403.471,62.

2. esecuzione, nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 23.887.000.000 € 12.336.605,95.

3. esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 11.943.000.000 € 6.168.044,75 per un solo lavoro, L. 15.925.000.000 € 8.224.576,12 per due e L. 19.906.000.000 € 10.280.591,03 per tre.

Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

4. costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5. dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzati nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A. 3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) Requisiti di ordine generale:

1. essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17 legge 12 marzo 1999, n. 68);

3. non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10) 1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. n. 2 del presente bando di gara; dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

I concorrenti di cui al punto 10) 2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 2, nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a Imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'ANAS valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4°, della Dir. C.E.E. n. 93/37.

Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12.—

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta centottanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione.

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione e la dichiarazione dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'ANAS si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento pro tempore dott. ing. Antonio Simone (sede di Bologna).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 24 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Curti

S-21120 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Bologna

Policlinico Sant'Orsola Malpighi

Avviso di contratto stipulato

1. Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, telefono n. (051) 6312111, fax n. 6361201 con l'adesione dell'Azienda U.S.L. di Imola.

2. Procedura ristretta.

3. 16 giugno 2000.

4. Art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo vigente. L'aggiudicazione ha avuto luogo in unico lotto.

5. —

6. Cater Roma S.p.a., via F. Antolisei n. 19 - 00173 Roma.

7. Prodotti alimentari e bevande numero C.P.V. 15000000.

8. —

9. —

10. Durata del contratto: 1° luglio 2000 - 30 giugno 2001.

Importo complessivo presunto della fornitura L. 5.994.027.569 O.F.E.

11. 18 febbraio 2000 *Gazzetta Ufficiale* S 3472000, pagina n. 468.

12. 6 luglio 2000.

13. 6 luglio 2000.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-744 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

A.S.L. n. 1 Imperiese

Bussana di Sanremo (IM), via Aurelia n. 97
Telefono n. 0184/5361 - Telefax n. 0184/536588

Avviso di gara a procedura aperta

Si informa che, ai sensi e con le procedure prescritte dal decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 65/2000, è indetto un pubblico incanto per il servizio per sessanta mesi della rinnovabile per dodici mesi della ristorazione (categoria 17 C.P.C. 64) nei presidi di Sanremo, Bussana, Bordighera e Ventimiglia e per un importo totale presunto di lire 12 miliardi (€ 6.198.000) + I.V.A.

L'appalto sarà aggiudicato in base al rapporto qualità prezzo come precisato nel capitolato speciale ritirabile unitamente alle norme di partecipazione presso il Settore Provveditorato (giorni feriali sabato escluso dalle ore 8 alle 13) almeno quindici giorni prima dell'esperimento di gara.

Modalità di pagamento, validità offerta e condizioni minime di partecipazione: vedasi capitolato.

Forma giuridica di raggruppamento di fornitori: le ditte che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento con nota R.A.R. anticipatamente alla data di presentazione delle offerte.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire perentoriamente entro le ore dodici del giorno precedente a quello fissato per l'esperimento di gara, in plico chiuso ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzate a questa A.S.L. con indicazione del mittente e del riferimento «procedura aperta ristorazione».

L'offerta dovrà pervenire in lingua italiana,

L'esperimento della gara avverrà alle ore 9, del 19 settembre 2000 in seduta pubblica.

L'eventuale prosecuzione della gara con apertura delle offerte economiche verrà comunicata direttamente alle aziende presenti o tramite fax.

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno, escluse, non sono ammessi reclami.

Dirigente e responsabile del procedimento: dott. Alassio n. 0184/536666.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 14 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Luciano Grasso.

G-569 (A pagamento).

COMUNE DI ARENZANO (Provincia di Genova)

Estratto avviso di asta pubblica per opere di costruzione tombe di famiglia ad Anfiteatro e completamento muro di cinta

Si rende noto che l'A.C. ha indetto per il 18 settembre 2000, ore 10, asta pubblica per aggiudicazione dei lavori in oggetto.

Importo a base d'asta L. 1.143.964.864 (€ 590.808,546).

I lavori saranno aggiudicati con il metodo del massimo ribasso sull'importo a base d'asta con l'applicazione dell'art. 21, comma 1, lettera c) legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

Requisiti richiesti: categoria OG1.

Tempo utile esecuzione lavori: trecentosessanta (360) giorni naturali e consecutivi.

Termine di presentazione delle offerte ore 12 del 16 settembre 2000.

È fatto obbligo alle imprese prendere visione del progetto e del bando di gara presso U.T.C. - LL.PP., via Sauli Pallavicino n. 39, telefono n. 010/9138.245 / 254 / 248 dalle 8 - 12 L-V.

Il responsabile del procedimento: geom. Bartolomeo Caviglia.

G-572 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415 con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori e con esclusione delle offerte anomale per:

appalto n. 135/2000: costruzione dello scolmatore del collettore ampliamento Est nel collettore Gronda Basso, del manufatto di deviazione delle piene e dell'impianto di sollevamento per acque nere di via Ponzio.

Importo a base d'appalto: L. 7.851.729.206 - € 4.055.079,71 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere di costruzione L. 7.281.611.966, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG6 prevalente;

opere scorporabili: opere strutturali speciali L. 570.117.240, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OS21 scorporabile.

Appalto n. 136/2000: riqualificazione e valorizzazione delle aree comprese tra le vie Suzzani, Moncalieri, Girola, Santhià, Racconigi al quartiere Cà Granda Nord, compresa la manutenzione ordinaria.

Importo a base d'appalto: L. 5.902.679.931 - € 3.048.479,77 (I.V.A. esclusa).

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 17.820.000 - € 9.203,26 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OS24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere a verde e arredo urbano L. 5.155.653.614, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OS24 prevalente;

opere scorporabili: fornitura e posa recinzioni L. 747.026.317, categoria OS6 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano - Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° Piano, via Pirelli n. 39 - 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 9 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 24 luglio 2000 e sul sito Web www.rete-civica.milano.it (percorso Comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitoli speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6630 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara e con esclusione delle offerte anomale per:

appalto n. 124/2000: recupero dell'ex Complesso Scolastico di via Zama n. 23, finalizzato al suo riutilizzo come archivio.

Importo a base d'appalto: L. 2.149.192.376 - € 1.109.965,23 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili, affini, di restauro e impianto elevatori L. 1.755.598.776, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG1 prevalente;

opere scorporabili: impianti elettrici, speciali e di climatizzazione L. 393.593.600, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG11 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano - Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° Piano, via Pirelli n. 39 - 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 7 settembre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 19 luglio 2000 e sul sito Web www.rete-civica.milano.it (percorso: Comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitoli speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6631 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per:

appalto n. 141/2000: riordino generale, superamento barriere architettoniche ed adeguamento alle normative di prevenzione incendi presso la Scuola Elementare di via Antonini n. 50.

Importo a base d'appalto: L. 3.318.261.340 - € 1.713.738,96 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili L. 2.161.379.428, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG1 prevalente;

opere scorporabili: opere impiantistiche L. 1.156.881.912, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG11 scorporabile.

Appalto n. 142/2000: piano straordinario per l'attuazione della 1ª fase del documento di valutazione dei rischi del decreto legislativo n. 626/1994 nelle civiche scuole comunali.

Importo a base d'appalto: L. 2.469.421.488 - € 1.275.349,76 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili L. 1.615.527.988, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG1 prevalente;

opere scorporabili: opere impiantistiche L. 853.893.500, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG11 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano - Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° Piano, via Pirelli n. 39 - 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 16 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 24 luglio 2000 e sul sito Web www.rete-civica.milano.it (percorso: Comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitoli speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6632 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415: con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per:

appalto n. 137/2000: piano straordinario per l'attuazione della 1ª fase del documento di valutazione dei rischi del decreto legislativo n. 626/1994 negli Asili-Nido comunali.

Importo a base d'appalto: L. 4.948.760.330 - € 2.555.821,41 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili L. 3.591.462.330, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG1 prevalente;

opere scorporabili: opere impiantistiche L. 1.357.298.000, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG11 scorporabile.

Appalto n. 138/2000: piano straordinario per l'attuazione della 1ª fase del documento di valutazione dei rischi del decreto legislativo n. 626/1994 nelle Scuole Materne comunali.

Importo a base d'appalto: L. 4.122.314.050 - € 2.128.997,53 (I.V.A. esclusa).

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili L. 3.480.587.550, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG1 prevalente;

opere scorporabili: opere impiantistiche L. 641.726.500, categoria decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: categoria OG11 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano - Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo - 12° Piano, via Pirelli n. 39 - 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 ottobre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 13 ottobre 2000 presso la sala appalti di via Pirelli n. 39 Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10 - Milano, dal 24 luglio 2000 e sul sito Web www.rete-civica.milano.it (percorso: Comune Milano/ Informazione e servizi Palazzo Marino / Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione dei capitoli speciali d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39 - Milano - Piano 12° dalle ore 14, alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6633 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi della legge n. 14/1973.

Appalto n. 130/2000.

Interventi di adeguamento per la civica scuola superiore interpreti e traduttori, via Alex Visconti n. 18.

Importo a base d'appalto: L. 2.115.722.356 (€ 1.092.679,40) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili, L. 1.271.561.350, cat. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, cat. OG1 prevalente.

Opere scorporabili:

finiture di opere generali in materiali lignei, plastici metallici e vetrosi L. 620.409.980, Cat. OS6 scorporabile.

Finiture di opere generali di natura edile L. 223.751.026: cat. OS7 scorporabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 29 settembre 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 21 luglio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino/Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6634 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a corpo e a misura mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi della legge n. 14/1973.

Appalto n. 129/2000.

Ristrutturazione delle palazzine di fondo presso il cimitero maggiore ai lati ingresso via Jona.

Importo a base d'appalto: L. 2.200.000.000 (€ 1.136.205,17) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 22 settembre 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 19 luglio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino/Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6635 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gara per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi della legge n. 14/1973.

Appalto n. 126/2000.

Risanamento e consolidamento statico della tombinatura del torrente Pudiga in piazza Santorre di Santarosa e lungo viale Espinasse, da via Casella al sottopasso ferroviario.

Importo a base d'appalto: L. 4.713.791.954 (€ 2.434.470,37) I.V.A. esclusa.

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 48.124.800 (€ 24.854,38) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OS21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere strutturali speciali, L. 2.954.586.295, cat. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, Cat. OS21 prevalente.

Opere scorporabili:

opere di manutenzione e ristrutturazione L. 1.759.205.659, Cat. OG6 scorporabile.

Appalto n. 127/2000.

Risanamento e consolidamento statico del condotto di fognatura lungo corso Sempione, da piazza Sempione a via Salvioni.

Importo a base d'appalto: L. 2.791.844.446 (€ 1.441.867,32) I.V.A. esclusa.

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 59.676.750 (€ 30.820,46) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OS21 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere strutturali speciali, L. 1.635.069.345, cat. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, Cat. OS21 prevalente.

Opere scorporabili:

opere di manutenzione e ristrutturazione L. 1.156.775.101, Cat. OG6 scorporabile.

Appalto n. 128/2000.

Costruzione della fognatura lungo le vie Fabio Massimo e Barzoni e nel piazzale Gabrio Rosa.

Importo a base d'appalto: L. 1.988.023.973 (€ 1.026.728,69) I.V.A. esclusa.

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 13.456.000 (€ 6.949,44) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 27 settembre 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 19 luglio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino/Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6636 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gare per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415: con contratto da stipulare a misura mediante ribasso sull'elenco prezzi e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 122/2000.

Interventi di emergenza e razionalizzazione degli Immobili di proprietà Comunale in uso al settore Demanio e Patrimonio - usi diversi.

Importo a base d'appalto: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili ed affini, L. 2.200.000.000, cat. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, Cat. OG1 prevalente.

Opere scorponabili:

opere elettriche L. 500.000.000, Cat. OS30 scorponabile.

opere termiche L. 300.000.000, Cat. OS28 scorponabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 22 settembre 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 19 luglio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino/Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6637 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gare per pubblico incanto

È indetta la seguente gara d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) e comma 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con contratto da stipulare a misura mediante verifica di tutte le offerte a prezzi unitari ai sensi della legge n. 14/1973.

Appalto n. 120/2000.

Restauro conservativo del farnedio presso il Cimitero Monumentale.

Importo a base d'appalto: L. 3.439.900.549 (€ 1.776.560,37) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 26 settembre 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 19 luglio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino/Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6638 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Gare e Contratti

Avviso di gare per pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto per pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge 18 novembre 1998, n. 415: con contratto da stipulare a corpo mediante ribasso sull'importo a forfait a base d'asta e con esclusione delle offerte anomale per:

Appalto n. 115/2000.

Costruzione dello stabile residenziale comunale in Milano, zona C 10.2 «Adriano» Lotto B, via Nenni.

Importo a base d'appalto: L. 3.885.846.020 (€ 2.006.871,98) I.V.A. esclusa.

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 79.302.980 (€ 40.956,57) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili, L. 3.310.502.900, cat. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, Cat. OG1 prevalente.

Opere scorponabili:

impianti tecnologici L. 575.343.120, Cat. OG11 scorponabile.

Appalto n. 116/2000.

recupero conservativo dell'edificio di proprietà comunale di via dei Fabbri n. 9, da destinare a centro di aggregazione giovanile.

Importo a base d'appalto: L. 1.655.936.033 (€ 855.219,58) I.V.A. esclusa.

Costo interventi per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta: L. 41.028.755 (€ 21.189,58) I.V.A. esclusa.

Categoria prevalente n. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Le opere da eseguire sono così suddivise:

opere prevalenti: opere edili, L. 1.350.181.366, cat. decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, Cat. OG1 prevalente.

Opere scorponabili:

impianti tecnologici L. 305.754.667, Cat. OG11 scorponabile.

Le offerte devono pervenire al Comune di Milano, Settore Gare e Contratti Ufficio Protocollo, 12° piano, via Pirelli n. 39, 20124 Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 2000.

L'apertura delle offerte sarà effettuata a partire dalle ore 10 del giorno 19 settembre 2000, presso la sala appalti di via Pirelli n. 39, Milano.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nel bando integrale di gara in pubblicazione all'albo pretorio, corso di Porta Romana n. 10, Milano, dal 19 luglio 2000 e sul sito Web www.retecivica.milano.it (percorso: Comune Milano/Informazione e servizi Palazzo Marino/Gare e Appalti).

Gli interessati possono inoltre ritirare copia del bando integrale di gara e prendere visione del capitolato speciale d'appalto e degli altri documenti tecnico-amministrativi presso l'ufficio appalti, via Pirelli n. 39, Milano, piano 12°, dalle ore 14 alle ore 16,30 dal lunedì al venerdì. I documenti richiesti potranno essere fotocopiati a cura e spese del richiedente.

Non si effettua servizio telefax.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-6639 (A pagamento).

PIO ALBERGO TRIVULZIO ED ISTITUTO MILANESE MARTINITT - STELLINE DI MILANO

Milano, via Marostica n. 8

Avviso di gara

Questa amministrazione indice gara di privata licitazione, con procedura accelerata, ai sensi ed in conformità al decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 per la fornitura di farmaci occorrenti al servizio di farmacia interno agli Istituti amministrati Pio Albergo Trivulzio di Milano ed Istituto Frisia di Merate (LC) per due anni dalla data di aggiudicazione.

Importo complessivo presunto annuo:

L. 880.000.000 (IVA compresa) € 454.482,07 per il P.A.T.;

L. 150.000.000 (IVA compresa) € 77.468,53 per l'Istituto Frisia di Merate.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98 (al prezzo più basso). È prevista aggiudicazione per lotti.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione alla gara, redatta su carta legale, in lingua italiana, indicante l'oggetto sulla busta, alla sede dell'Ente, via Marostica n. 8 - 20146 Milano - Ufficio Protocollo (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12) tel. 02/4029.1 - telefax 02/4029.245.

Entro e non oltre il 13 settembre 2000 ore 12 (termine perentorio).

A pena di esclusione, alla domanda di partecipazione dovranno allegarsi:

1) autocertificazione (Legge Bassanini) attestante l'inesistenza delle cause di esclusione dalla gara previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

2) dichiarazione bancaria, attestante la capacità economico-finanziaria;

3) autocertificazione (Legge Bassanini) attestante di essere fornitori, presso Enti Pubblici e/o Privati, di prodotti analoghi a quelli oggetto della gara il cui elenco può essere ritirato presso il Settore R.S.E. dell'Ente in via Marostica n. 8 Milano (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30).

In caso di imprese temporaneamente raggruppate, i documenti di ammissibilità dovranno essere presentati da tutte le imprese.

Il suddetto avviso è stato inviato il 18 luglio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse ed il 19 luglio 2000 alla libreria concessionaria dell'IPZS per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Per ogni ulteriore informazione le ditte interessate potranno rivolgersi al Settore Risorse Strumentali ed Economiche (tel. 02/4029.223 - telefax 02/4029.249).

Il presidente: dott. Giuseppe Di Benedetto

Il direttore generale: dott. Antonio Giordano

M-6640 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 17 agosto 2000 alle ore 10, presso il Palazzo Municipale, via F. Cavallotti, n. 207, avrà luogo un'asta pubblica per il servizio di «Manutenzione ordinaria del verde pubblico» l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ad elementi resi noti nel bando integrale, ai sensi dell'art. 6 comma primo lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/95 con l'applicazione dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/95.

L'importo annuale a base d'asta è di L. 157.742.794 ovvero € 78.885,06 IVA esclusa, finanziato mediante mezzi propri di bilancio.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 10 del giorno 16 agosto 2000 al «Comune di Casalpusterlengo via F. Cavallotti, n. 207 - 26841 Casalpusterlengo (LO)».

Copia della documentazione potrà essere richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il responsabile del procedimento:

P.I. Anna M. Grande

M-6644 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO DI RISANAMENTO DEL BASSO LAMBRO

Sant'Angelo Lodigiano, Largo S. Maria n. 10

Avviso di gara mediante asta pubblica

È indetta asta pubblica con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta per opere a corpo consistenti nella realizzazione dei lavori di collettamento e depurazione delle acque reflue a servizio del Comune di Caselle Lurani (Prov. Lodi).

L'importo dei lavori a base d'asta di gara è di L. 1.890.977.782 pari a € 976.608,52 (somma da assoggettare al ribasso offerto).

Oneri per i piani di sicurezza/coordinamento (D.G.S. n. 494/96 e n. 528/99) L. 155.564.468 pari a € 80.342,34, non assoggettabili a ribasso d'asta.

Categoria ANC prevalente OS22 (ex cat. 12-a) importo L. 533.545.000 pari a € 275.552,99.

Sarà applicato il criterio d'esclusione delle offerte anomale così come regolato dalla determinazione dell'autorità di Vigilanza di Lavori Pubblici del 26 ottobre 1999.

La procedura d'esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Il termine di presentazione delle offerte è stabilito alle ore 12 del 13 settembre 2000.

L'espletamento della gara avrà luogo nei seguenti giorni:

14 settembre 2000 ore 9,30 verifica documentazione amministrativa/sorteggio pubblico;

28 settembre 2000 apertura delle offerte economiche, presso gli uffici dell'Azienda Consorzio di Risanamento del Basso Lambro - Largo S. Maria n. 10 - Sant'Angelo Lodigiano.

Il bando di gara è disponibile presso l'Azienda Consorzio.

Per informazioni tel. 0371.935498 - fax 0371.210854.

Sant'Angelo Lodigiano, 10 luglio 2000

Il direttore: dott. ing. Carlo Locatelli.

M-6646 (A pagamento).

COMUNE DI GARLASCO

(Provincia di Pavia)

Piazza Repubblica, n. 11

Tel. 0382/82521 - telefax 0382/820304

Oggetto: estratto esito di gara per appalto lavori di ampliamento plesso scolastico, via Toledo.

Importo netto a base di gara (da assoggettare al ribasso d'asta): L. 756.603.644 pari ad € 390.753,17.

Oneri per piano di sicurezza/coordinamento (non soggetti a ribasso d'asta): L. 108.000.000 pari ad € 55.777,34.

Imprese partecipanti n. 27.

Impresa aggiudicataria: Ediltecno S.r.l., con sede in Voghera.

Ribasso effettuato: 9,35%.

Per informazioni rivolgersi ufficio contratti - tel. 0382825254.

Garlasco, 14 luglio 2000

Il responsabile ufficio contratti:
Marinella Bianchi

M-6648 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Milanese Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

1. Ente appaltante: AMSA via Olgettina, n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.492 - telefax 02/27298.354-465.

2. Pubblico incanto n. 58/2000, ai sensi del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 con aggiudicazione, per singolo lotto, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo citato, con esclusione di offerte in aumento, periodo: dall'aggiudicazione al 31 dicembre 2001, per la fornitura dei seguenti prodotti:

Lotto 1: Kg. 20.000 di acido cloridrico al 33% commerciale; spesa presunta: L. 3.640.000 (€ 1.879,90) IVA esclusa;

Lotto 2: Kg. 20.000 di soda caustica al 30% commerciale; spesa presunta: L. 3.024.000 (€ 1.561,77) IVA esclusa;

Lotto 3: Kg. 100.000 di acido solforico 50 Bè; spesa presunta: L. 11.900.000 (€ 8.145,84) IVA esclusa;

Lotto 4: Kg. 12.000 di ipoclorito di sodio in soluzione acquosa al 14%, 15% volumi di cloro in cisternetta; spesa presunta: L. 2.652.000 (€ 1.369,64) IVA esclusa;

Lotto 5: Kg. 1.000.000 di urea in soluzione acquosa al 35%; spesa presunta: L. 294.000.000 (€ 151.838,33) IVA esclusa;

Lotto 6: Kg. 250.000 di carboni attivi; spesa presunta: L. 385.000.000 (€ 198.835,91) IVA esclusa;

Lotto 7: Kg. 530.000 di silicato di sodio; spesa presunta L. 133.560.000 (€ 68.977,98) IVA esclusa;

Lotto 8: Kg. 1.000.000 di cemento Portland; spesa presunta: L. 120.000.000 (€ 61.974,83) IVA esclusa;

Lotto 9: Kg. 6.700.000 di calce; spesa presunta: L. 854.250.000 (€ 441.183,31) IVA esclusa.

Prezzi/sconti base di gara: rilevabili all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

3. Luogo della fornitura: Milano.

4. Il pubblico incanto è regolato dal capitolato speciale d'appalto, dal presente bando e dai restanti atti di gara, ritirabili presso il servizio approvvigionamenti dell'AMSA, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02/27298.492 fax 02/27298.354/465, (da lunedì al venerdì orari: 8,30/13 - 14/16,30).

5. Le imprese interessate, dovranno far pervenire all'AMSA un plico sigillato contenente due buste (altrettanto sigillate), una per la documentazione e l'altra per l'offerta economica richiesta nel capitolato speciale d'appalto. Le offerte economiche dovranno essere formulate secondo quanto indicato all'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

La documentazione da presentare è quella indicata all'art. 6 del capitolato stesso.

I plichi dovranno pervenire all'AMSA - Ufficio Protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano, nei seguenti modi:

recapito diretto a mano; invio per posta, tramite «Assicurata» o «Posta Celere»; a mezzo Corriere.

In ogni caso i plichi, chiusi e sigillati, dovranno pervenire all'AMSA di Milano entro e non oltre le ore 12 dell'11 settembre 2000, riportanti sul frontespizio:

denominazione completa dell'Impresa, indirizzo, n. telefonico e di telefax, P.I. n. 58/2000, n. e oggetto del/i lotto/i interessato/i.

6. Sono ammessi a partecipare al pubblico incanto i raggruppamenti d'impresa ai sensi della vigente normativa e secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. Non sono ammesse offerte parziali e/o condizionate.

7. L'apertura dei plichi avverrà, in seduta pubblica, presso la sede AMSA, alle ore 15 dell'11 settembre 2000.

L'impresa è vincolata all'offerta presentata per 120 giorni con decorrenza dal giorno di apertura delle offerte.

All'apertura dei plichi potranno assistere i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero un procuratore con procura speciale idonea anche in relazione all'eventualità prevista dal disposto di cui all'art. 77 R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

8. AMSA potrà addivenire all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto. AMSA si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione senza nulla riconoscere ai partecipanti. Le offerte non vincoleranno in alcun modo AMSA se non a seguito di comunicazione di aggiudicazione da parte della stessa.

Verranno addebitate all'aggiudicataria le spese sostenute per la pubblicità della gara.

Responsabile del procedimento: ing. Antonino Pavone.

9. Il testo integrale del bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale Unione Europea in data 19 luglio 2000.

Il direttore generale: dott. Carlo Petra.

M-6649 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE PER IL RISANAMENTO IDRAULICO DEL NORD-EST MILANESE

Vimercate (MI), via Mazzini n. 41
Tel. 039/62.907.1 - fax 039/62.907.29

Avviso gara procedura ristretta - estratto

È indetta gara per «progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione di Vimercate (MI) da 65.000 a 104.000 abitanti equivalenti, avviamento ed esercizio biennale».

Importo complessivo dell'appalto: L. 14.897.509.000 pari a € 7.693.921,302 (IVA esclusa) compresi oneri per la sicurezza pari a L. 91.900.000 € 47.462,389.

La gara sarà tenuta con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, senza accettazione di offerte in aumento, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta (ex art. 19 comma 1 punto b.1 e art. 21 comma 1 e l-bis legge n. 109/94 e successive modifiche).

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla documentazione indicata nell'avviso di garanzia integrale e dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 5 settembre 2000 a mezzo plico raccomandato A/R del servizio postale di Stato o con qualsiasi altro mezzo.

L'avviso integrale è disponibile presso l'Ente ed è stato inviato alla G.U.C.E. in data 12 luglio 2000.

Vimercate, 17 luglio 2000

Il responsabile del procedimento: dott. Oronzo Raho.

M-6652 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di qualificazione a gara per l'appalto di lavori

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per l'affidamento in appalto della realizzazione del Parcheggio Multipiano di Interscambio ubicato nell'area antistante alla stazione Molino Dorino della linea 1 della metropolitana di Milano.

L'importo stimato delle opere è di L. 22.085.000.000 (€ 11.405.950,61), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato delle opere. L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999, in tema di sicurezza ammonta a L. 375.000.000 (€ 193.671,34), I.V.A. esclusa. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è la OG1, classifica VII, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 34/2000.

Il termine generale di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di 660 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna lavori.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 4 settembre 2000 all'indirizzo della Società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana e corredate dalle dichiarazioni previste nell'edizione integrale del Bando che è disponibile presso l'indirizzo della Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Milano, 19 luglio 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il residente: dott. ing. Giulio Burchi

M-6653 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della ristrutturazione viaria e sistemazione dei servizi del sottosuolo di via Eritrea, del tratto di via Palizzi situato tra il cavalcavia ferroviario e via Fattori e degli imbocchi delle strade adiacenti, in Milano.

L'importo complessivo stimato delle opere è di L. 7.115.000.000 (€ 3.674.590,84), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato delle opere.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/96, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/99, in tema di sicurezza, ammonta a L. 100.000.000 (€ 51.645,69), I.V.A. esclusa. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è la OG3, classifica V, di cui all'allegato A e all'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 34/2000.

Il termine generale di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di 681 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del Bando che è disponibile presso la Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del giorno 25 settembre 2000, presso la sede della Società.

Milano, 19 luglio 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il residente: dott. ing. Giulio Burchi

M-6654 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8
Tel. 02/77471 - Telefax 02/780033

Bando di gara per pubblico incanto

La Metropolitana Milanese S.p.a. intende indire gara, nella forma del pubblico incanto, per l'affidamento in appalto della realizzazione degli interventi di completamento della viabilità dell'interscambio S. Donato in Milano con l'esecuzione di una vasca volano e la riqualificazione del quartiere S. Martino.

L'importo complessivo stimato delle opere è di L. 10.410.000.000 (€ 5.376.316,32), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà a corpo con il criterio del massimo ribasso sul sopra indicato importo stimato delle opere.

L'importo destinato a compensare gli oneri relativi all'applicazione del decreto legislativo n. 494/1996, così come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999, in tema di sicurezza, ammonta a L. 161.000.000 (€ 83.149,56), I.V.A. esclusa. Detto importo non è soggetto a ribasso d'asta.

La categoria prevalente è la OG3, classifica V, di cui all'allegato A e all'art. 3, c. 4 del D.P.R. n. 34/2000.

Il termine generale di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto è di 775 giorni naturali consecutivi dalla data di consegna lavori.

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del Bando che è disponibile presso la Società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto per iscritto.

Le offerte dovranno tassativamente e perentoriamente essere consegnate a mano, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 15 del giorno 25 settembre 2000, presso la sede della Società.

Milano, 19 luglio 2000

Metropolitana Milanese S.p.a.
Il residente: dott. ing. Giulio Burchi

M-6655 (A pagamento).

C.A.S.D. Servizio amministrativo

*Bando di gara C.E.E.
Procedura ristretta accelerata*

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.A.S.D. - Servizio Amministrativo - Piazza della Rovere n. 83 - 00165 Roma - (tel. 0646913172 - 0647353209 - fax 0646913123).

2.a) Procedura negoziale prescelta: Licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dalla Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, da tenersi in data 27 settembre 2000, alle ore 10 presso l'Ente appaltante.

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze tecniche.

3.a) Luogo della consegna: presso i locali/uffici del C.A.S.D.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: approvvigionamento di materiale informatico come meglio specificato nella lettera d'invito. Importo a base d'asta L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) I.V.A. inclusa.

c) Indicazioni relative alla presentazione dell'offerta: offerta sull'intero valore presunto posto a base della gara.

4. Forma giuridica in caso di aggiudicazione di raggruppamento. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 18 della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36.

5.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 1° settembre 2000.

b) Indirizzo al quale debbono essere inviate le offerte: vedi punto 1.

c) Lingua con la quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana.

6. Termine di ricezione offerte: L. 27.09.2000, ore 10.

7. Indicazioni riguardo i fornitori, nonché informazioni e formalità necessarie per la rivalutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi devono soddisfare: nella domanda di partecipazione le ditte interessate, qualora iscritte all'Albo di fornitori del Ministero della Difesa per le categorie corrispondenti all'oggetto della commessa, dovranno fornire documentazione di data non anteriore a 180 giorni (rispetto al 1° settembre 2000 con cui dichiarano di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e art. 20 della Direttiva C.E.E. 14 giugno 1993, n. 36.

8. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la commessa verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto lo sconto percentuale più alto sul prezzo base palese.

9. Altre indicazioni:

a) il prezzo offerto dovrà essere espresso in lire italiane;

b) il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia e in lire italiane;

c) le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale italiana;

d) indicazioni di ordine tecnico/amministrativo potranno essere richieste al seguente indirizzo: C.A.S.D. - Servizio Amministrativo - Roma, tel. 0646913172 - 0647353209.

10. Data di ispezione lettera d'invito: 5 settembre 2000.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. col. ammcon. Mario Del Giudice

C-20387 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna»

Il 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna» per l'anno 2000, intende bandire una gara, a licitazione privata, concernente il servizio di somministrazione pasti a domicilio. Durata mensile, prorogabile mensilmente fino al 31 dicembre 2000. Valore presunto mensile L. 260.244.840 (duecentosessantamilioniduecentoquarantaquattromila840lire).

Il capitolato tecnico sarà specificato nella lettera di invito. Aggiudicazione: criterio di massimo ribasso sul prezzo base palese (art. 73 punto c. ed art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827). Le domande di partecipazione dovranno pervenire al 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna» - Ufficio Amministrazione - Via del Forte di Pietralata n. 7 - C.a.p. 00158 Roma, entro le ore 9:30 del 9 agosto 2000.

Essere redatte in carta da bollo da L. 20.000 e corredate della documentazione di cui agli articoli 11. lettera a) b) c) d), e 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in regola con quanto disposto dalla legge del 15 maggio 1997, n. 127.

Dovranno, inoltre, fornire copia della certificazione ISO 9001.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al 1° Reggimento «Granatieri di Sardegna» - Ufficio Amministrazione - Telefono 06.41.81.659

Il capo servizio amministrativo:
Ten. col. ammcon. RN Diego Chiappini

C-20388 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza

Bando di gara nazionale a procedura ristretta accelerata

Il giorno 2 ottobre 2000 sarà esperita presso il Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura di abiti civili, non divisi in lotti, nella fattispecie:

- a) abito estivo;
- b) abito invernale;
- c) giacca a vento;
- d) maglione;
- e) blue jeans;
- f) cappotto.

Per i militari della Guardia di Finanza, impiegati in particolari servizi, ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, per un importo complessivo di L. 120.000.000, (centoventimilioni) I.V.A. inclusa, (pari ad € 61.974,83).

L'accorrenza alla gara è aperta a tutte le ditte secondo le procedure fissate dal succitato D.P.R. n. 573/1994 e possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998; è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione della gara stessa. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte, sarà disposta al prezzo più basso sul prezzo totale del materiale posto in gara, ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le imprese partecipanti dovranno presentare offerte per tutti i capi di vestiario e non è possibile partecipare per l'aggiudicazione dei singoli capi di vestiario.

L'amministrazione non essendo in grado di precisare l'entità dell'approvvigionamento di ogni capo di vestiario che si richiede, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria la quantità dei materiali di cui necessita sino alla concorrenza dell'importo complessivo del contratto.

La ditta aggiudicataria dovrà predisporre idonei locali o spazi necessari per le prove degli abiti da confezionare ai vari militari.

La consegna del materiale avverrà di volta in volta a richiesta dell'Amministrazione, dopo l'intervenuta approvazione del contratto nei modi di legge, secondo le proprie esigenze sino alla concorrenza dell'importo complessivo contrattuale che si ribadisce in L. 120.000.000, I.V.A. Compresa, (pari ad € 61.974,83). La consegna dei capi di vestiario da parte della ditta aggiudicataria va effettuata, franca di ogni spesa per l'amministrazione, a domicilio, subito o comunque entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla richiesta scritta o telefonica. Le imprese che intendano concorrere, unitamente alla domanda in carta legale di L. 20.000 (pari ad € 10,32) dovranno, far pervenire, entro il 6 settembre 2000:

la documentazione di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, sostituibile da una dichiarazione di non sussistenza delle cause in esame, nei confronti della ditta e dei suoi legali rappresentanti, rilasciata dal firmatario della domanda con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, nr. 15 e successive modificazioni e/o integrazioni;

dichiarazione contenente i dati di cui agli articoli 13, comma primo, lettera c) e 14, comma primo, lettera a), b), c), d) del citato decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per quanto citato dal comma primo, lettera d) si deve intendere solo la voce «campioni» che verranno presentati alla Commissione di idoneità delle ditte accorrenti per verificarne la conformità e l'autenticità e non verranno restituiti;

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio in originale o copia autenticata contenente la dicitura antimafia di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, nr. 575.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle imprese partecipanti.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura «Urgente - contiene domanda di partecipazione a licitazione privata per la fornitura di abiti civili per i militari della Guardia di Finanza, con scadenza il 6 settembre 2000» dovrà essere inoltrata al Comando Quartier Generale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Viale XXI Aprile n. 51, 00162 Roma. La domanda di partecipazione alla licitazione, su cui dovranno essere indicati i numeri di telefono e di fax della ditta, non vincola l'Amministrazione ad invitare la ditta interessata qualora non ritenuta idonea. Ulteriore ed eventuali notizie saranno precisate nelle lettere d'invito che saranno spedite alle ditte ritenute idonee entro il 14 settembre 2000, senza avviso per quelle escluse.

Informazioni di carattere tecnico e amministrativo potranno essere fornite dal Comando Quartier Generale - Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali, tel./fax 06/44222818.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, nr. 675, si informa che i dati che perverranno in relazione al presente bando, verranno utilizzati esclusivamente per la gestione delle procedure di gara e contrattuali.

Il capo ufficio Amministrazione
Ten. Col. Fernando Boccali Carli

C-20389 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA Comando Accademia

Esito di Gara

Il giorno 5 luglio 2000 presso il Comando Accademia della Guardia di Finanza, è stato esperimento un appalto concorso per la fornitura e posa in opera di arredi per gli alloggi AA.UU. dell'Accademia Guardia di Finanza.

Ditte che hanno chiesto di partecipare a seguito di pubblicità:

Ostilio Mobili - via Palazzolo n. 120 - Capriolo (BS);

La Proiet di Tomasi I. & C. S.n.c. - via Geromina n. 15 - Sacile (PN);

Mobilberg S.r.l. - via Martiri di Cefalonia n. 4 - Bergamo;
Full Mobili S.r.l. - via dei Castani n. 18 - Martinsicuro (TE);
Tardito S.n.c. - via A. Vespucci n. 34/36 - (loc. Valleversa) Asti;
Pezzini S.p.a. - viale Stelvio n. 300 - Morbegno (SO);
Nova Serenissima S.p.a. - via Crear n. 17 - Villanfontana (VR);
C.F.B. Posatori - via Borgo Palazzo n. 56/b - Bergamo;
Centro Risparmio Arredamenti - viale della Repubblica n. 76 - Affi (VR);
Vitali Arredamenti - via Don Gnocchi n. 1 - Presezzo (BG);
Mi.Se S.r.l. - Zona Industriale Sud - Marcanise (CE);
Laezza S.p.a. - Zona industriale sud - Marcanise (CE).

Ditte invitate a produrre offerta: dodici, ditte che hanno prodotto offerta: due, ditta aggiudicataria La Project S.n.c. con un compenso pari a L. 214.362.840 I.V.A. compresa.

Il capo ufficio Amministrazione
Ten. Col. Giacomo De Maria

C-20390 (A pagamento).

COMUNE DI VENTIMIGLIA Ventimiglia (IM), piazza Libertà n. 3

Bando di gara

A norma degli articoli 4 regio decreto 2440 del 18 novembre 1923 e degli articoli 40 e 91, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, è indetto l'esperimento di un appalto concorso per l'affidamento del servizio di gestione calore degli edifici pubblici comunali (Palazzo civico, Pretura, scuole ecc.).

Modalità di aggiudicazione. Art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prezzo a base d'asta: 3.000.000.000, (€ 1.549.370,70).

Luogo di esecuzione: Comune di Ventimiglia (l'ubicazione degli edifici sono elencati nel capitolato d'appalto).

Durata del contratto: anni cinque.

Non sono ammesse offerte parziali. È ammessa la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti solo se costituiti fra ditte ammesse e selezionate.

Ai raggruppamenti di imprese si applicheranno le disposizioni contenute nell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1982, n. 358 e succ. mod. ed integrazioni.

A norma dell'art. 18, del decreto legislativo 157/1995 il subappalto è disciplinato dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 18, come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'appalto, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come tale valutata da un'apposita commissione in base ai sottoindicati parametri:

- 1) miglioramento del prezzo a base d'asta punti 50;
- 2) tempo di esecuzione dei lavori punti 30;
- 3) proposte migliorative gestione del servizio punti 20.

L'appalto si riterrà valido anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica delle offerte, in ribasso, ammesse saranno assoggettate alla verifica di cui all'art. 25, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni. La cauzione provvisoria e pari ad 1/30 del prezzo a base d'asta. La cauzione definitiva e pari ad 1/20 del prezzo di aggiudicazione.

Oltre all'assicurazione obbligatoria per legge è richiesta una copertura assicurativa specifica RCT per la prestazione oggetto di gara di L. 10.000.000.000.

Termine di ricezione domande di partecipazione redatte in lingua italiana: ore 13 del 24 agosto 2000.

Le domande dovranno essere indirizzate a: Comune di Ventimiglia - Ufficio Contratti - Piazza Libertà n. 3 - 18039 Ventimiglia (IM).

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione attestante:

- 1) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria di attività corrispondente a quella oggetto del presente appalto;
- 2) l'assenza di alcuna delle condizioni di esclusione considerate all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;
- 3) l'assenza di cause di esclusione ai sensi del decreto legislativo n. 490/1994 e s.m.i.

Gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta C.E.E.

Responsabile del procedimento: ing. Cesare Cigna.

Il presente bando è stato spedito in data 19 luglio 2000 all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.

La 1ª Ripartizione
Il dirigente: Agostino Perra

C-20391 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA (Provincia di Cagliari)

Via Eligio Porcu
Tel. 070/86019

Avviso esito di gara

Si rende noto che il giorno 5 giugno 2000 è stata esperita licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia degli uffici comunali per anni tre (Categoria 14 - CPC 874).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: 31.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Co.La.Coop. a r.l., con sede a Roma in via Tor Dè Schiavi n. 380, che ha formulato la migliore offerta per il Comune totalizzando un punteggio pari a 89,85.

Prezzo di aggiudicazione: L. 756.942.211, I.V.A. esclusa (€ 390.924,53).

Avviso spedito e ricevuto dall'U.P.U.C.E. in data 5 luglio 2000.

Il dirigente del Settore economico finanziario
dott. Salvatore Puddu

C-20392 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Esito di gara

Si rende noto che questo Comune in data 17 maggio 2000 ha provveduto alla aggiudicazione dell'appalto per la «Fornitura del vestiario uniforme per la Polizia Municipale».

Procedura di aggiudicazione: art. 73, lettera C) regio decreto 23 maggio 1924, n. 87.

Importo a base d'asta: L. 115.833.320, (pari a € 59.822,917).

Imprese ammesse a partecipare alla gara: n. 8.

Imprese che hanno presentato offerta: n. 6.

Impresa aggiudicataria: ditta Scuotto Industria e Manufatti S.n.c. con sede in via M. da Caravaggio n. 6, Arzana (NA).

Importo di aggiudicazione: L. 115.832.000 oltre I.V.A.

Dalla residenza comunale, 11 luglio 2000

Il dirigente del settore: dott. Massimo De Gregori.

C-20394 (A pagamento).

COMUNE DI VELLETRI (Provincia di Roma)

Esito di gara

Si rende noto che ai sensi dell'art. 20 della legge 55/1990, art. 29, della legge 109/1994, è stato affidato, in data 1° giugno 2000 a seguito di licitazione privata, l'appalto per la progettazione, costruzione e gestione economica per l'ampliamento del Cimitero Comunale.

Imprese invitate n. 3.

È risultata vincitrice la Ati, Edil Fa.Mar. S.r.l. - Cetti S.p.a. Capogruppo Edil Fa.Mar. S.r.l.

Importo L. 12.712.187.284.

Dalla residenza comunale, 30 giugno 2000.

Il dirigente OO.PP.
dott. ing. Alessandro Albertini

C-20395 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Avviso di pubblico incanto

Comune di Padova procederà all'aggiudicazione, a mezzo di pubblico incanto, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), legge n. 109/1994 del sottoelencato intervento:

impianto idrovoro Canale Roncagette in corrispondenza di Ca' Nordio. Importo lavori L. 3.331.508.400 (€ 1.720.580,50) di cui L. 3.038.008.400 (€ 1.569.000,40) come importo massimo dei lavori sui quali l'impresa presenterà offerta a prezzi unitari e L. 293.500.000 (€ 151.580,10) da non comprendere nell'offerta perché inerente gli oneri di sicurezza.

Categoria prevalente: OG6 classifica importo L. 5.000.000.000 (€ 2.582.284,50).

Le offerte con la documentazione indicata nel bando dovranno pervenire entro le ore 14 del 20 settembre 2000.

1ª Fase gara: 21 settembre 2000 ore 10,30.

2ª Fase gara: 20 ottobre 2000 ore 10,30.

Il bando integrale viene pubblicato all'albo pretorio dell'Ente il giorno 27 luglio 2000 ed è reperibile su Internet al seguente indirizzo www.padovanet.it.

Il dirigente: Maurizio Zampieri.

C-20400 (A pagamento).

COMUNE DI TAURANO (Provincia di Avellino)

Esito gara

Si rende noto che è stata conclusa la procedura di pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi degli articoli 21.1, lettera c) e 21.1-bis legge n. 109/1994 e s.m.i., per i lavori di costruzione Strada Taurano - Monteforte Irpino, importo base L. 13.444.540.000.

Ditte partecipanti n. 18.

Ditta aggiudicataria risultata l'A.T.I. Capogruppo Garboli-Rep-Raical S.p.a., con sede in Roma alla via Carlo Pesenti nn. 121/123, al prezzo di L. 9.235.290.817.

Il presidente di gara: ing. Napolitano Maria Felicia.

C-20401 (A pagamento).

COMUNE DI CAVRIAGO (Provincia di Reggio Emilia)

Cavriago (RE), piazza don G. Dossetti n. 1
Tel. 0522.373411, fax 0522.575537
e.mail: segreteria@comune.cavriago.re.it

Estratto di avviso di licitazione privata con controprestazione costituita dalla cessione di beni (art. 19 legge n. 109/1994)

Si rende noto che questa amministrazione intende affidare i lavori di costruzione del nuovo centro sportivo polivalente. L'importo dei lavori ammonta a L. 4.285.620.000 (€ 2.213.338,02) comprendenti L. 40.000.000 (€ 20.658,28) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1 classe III.

Sono scorporabili i lavori appartenenti alle cat.: OG3 L. 585.000.000 (€ 302.127,29); OG6 L. 400.000.000 (€ 206.582,76); OS1 L. 250.000.000 (€ 129.114,23), OS3 L. 155.100.000 (€ 80.102,47); OS24 L. 800.000.000 (€ 413.165,52), OS28 L. 217.785.000 (€ 112.476,57) e OS30 L. 414.609.600 (€ 214.127,99).

La controprestazione dell'appalto è costituita, ai sensi dell'art. 19, commi 5-ter e 5-quater, della legge n. 109/1994, dal trasferimento all'appaltatore di aree di proprietà comunale, per un prezzo minimo di L. 5.774.000.000, I.V.A. esclusa.

Ogni intervento edificatorio sulle aree da cedere è soggetto a Piano di Recupero di iniziativa pubblica, già approvato, correndo l'obbligo per l'impresa aggiudicataria di assumere l'onere della progettazione, della direzione tecnica e della esecuzione delle relative opere di urbanizzazione per una spesa prevista di L. 2.200.320.000, I.V.A. compresa.

L'impresa aggiudicataria sarà pure tenuta a versare al Comune, la somma pari alla differenza tra il valore delle aree suddette ed il prezzo netto di aggiudicazione dell'appalto, oltre all'I.V.A.

Sono ammesse solo offerte congiunte.

L'appalto sarà aggiudicato al soggetto che avrà presentato l'offerta più conveniente calcolata secondo il criterio del prezzo più basso sulle opere e di quello più alto sulla cessione delle aree.

Il termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione, corredate dalla documentazione richiesta nel bando integrale, è fissato per le ore 13 del 30 agosto 2000.

Il bando in edizione integrale è disponibile sul sito internet: www.comune.cavriago.re.it oppure può essere richiesto alla Segreteria del Comune (tel. 0522.373411 - 0522.373416).

Cavriago, 14 luglio 2000

Il vicesegretario generale: dott. Erio Zafferri.

C-20412 (A pagamento).

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Via Vittorio Emanuele II n. 2
Tel. 0541.608111, fax 601962

E-Mail lavoripubblici@comune.riccione.m.it

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00324360403

Settore LL.PP. e qualità Urbana Ufficio Amministrativo

Tel. 0541.608265

Susanna Battarra sito internet: www.llpp-riccione.net/bandi

Bando di gara - Pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della sede comunale con eliminazione delle barriere architettoniche.

Questo ente, in esecuzione dell'atto di G.C. n. 59 del 6 aprile 2000, intende affidare l'appalto dei lavori di cui all'oggetto con contratto in parte a corpo ed in parte a misura, per l'importo: a base di gara di L. 2.130.000.000, € 1.100.053,19 di cui: importo assoggettabile a ribasso L. 2.060.000.000, € 1.063.901,21 e importo per oneri di sicurezza non assoggettabile a ribasso L. 70.000.000, € 36.151,98 (ex art. 31, comma 2,

legge n. 109/1994 e succ. mod.); mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza), da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari con esclusione automatica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis, della legge n. 109/1994 e succ. mod. Cat. prevalente OG2 (ex G2) «Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela» per un importo di L. 913.985.180, € 472.033,95 classe II (fino a 1 miliardo, € 516.457); Opere scorporabili: cat. OS24 (ex S1) verde e arredo urbano per un importo di L. 616.241.220, € 318.262,03 classe II (fino a 1 miliardo, € 516.457); cat. OG11 (ex G11) impianti tecnologici per un importo di L. 334.893.100, € 172.957,85 classe I (fino a 500 milioni, € 258.228) qualificazione obbligatoria; cat. OG1 (ex G1) edifici civili e industriali per un importo di L. 264.880.500, € 136.799,36 classe I (fino a 500 milioni, € 258.228) qualificazione obbligatoria; secondo l'allegato A e l'art. 3, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Trattasi della ristrutturazione di parte dell'edificio com.le, sito in viale V. Emanuele II, per le precarie condizioni in cui si trova, tutelato ex art. 5 del decreto legislativo n. 490/1999, e dell'ampliamento dello stesso con recupero del giardino all'interno della corte del fabbricato con una riduzione dei posti auto che verranno recuperati in un'area vicina.

Il termine di esecuzione dei lavori, è di massimo cinquecentoquaranta giorni, suddiviso secondo le varie consegne parziali, come meglio dettagliato dall'art. 28 del capitolato speciale d'appalto.

Data l'urgenza, il comune si riserva la facoltà di procedere, in pendenza di contratto ed ai sensi dell'art. 337, comma 2 e dell'art. 338 della legge 20 marzo 1865 n. 2248 allegato F, alla consegna dei lavori dopo l'aggiudicazione definitiva.

L'opera è finanziata con emissione di B.O.C. ed i pagamenti in acconto verranno erogati ogni qualvolta venga raggiunto l'importo di L. 250.000.000, € 129.114,22, al netto delle ritenute e con le modalità previste dall'art. n. 6 del capitolato speciale d'appalto.

Non si procederà all'apertura delle buste sino a quando non sarà perfezionato il corrispondente finanziamento.

Tale condizione preclude qualsiasi pretesa di ordine economico da parte delle ditte offerenti, nel caso di mancata apertura delle buste medesime. I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 13,30 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e dovranno essere presentati con le modalità contenute nel presente bando e nel disciplinare di gara.

La gara in seduta pubblica avrà inizio il giorno 29 agosto 2000 alle ore 10, presso il settore LL.PP. e qualità urbana del comune di Riccione e proseguirà il giorno 19 settembre 2000 alle ore 10, presso la stessa sede per l'apertura delle buste delle offerte ammesse.

Il bando ed il disciplinare di gara, nonché gli elaborati progettuali possono essere visionati presso il settore LL.PP. e qualità urbana del comune di Riccione, ufficio amministrativo, previo appuntamento telefonico, oppure possono essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute, presso l'Elciopisteria Copy Master, via Piacenza n. 1, 47838 Riccione, tel./fax 0541/644203.

Inoltre sia il bando che il disciplinare di gara sono a disposizione anche su internet nel sito sopra indicato.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e succ. mod. L'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e succ. mod.

Per i requisiti delle imprese singole, riunite o da riunire, nel rispetto delle previsioni contenute nell'art. 13 della legge n. 109/1994 e succ. mod., si farà riferimento a quelli previsti dal regolamento per la qualificazione all'art. 31, decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, così come ulteriormente specificato dalla lett. b) della Circ. del Ministero LL.PP. del 1° marzo 2000 prot. n. 182/400/93.

Ai fini di cui sopra si precisa che i requisiti richiesti e sottoelencati, che devono essere soddisfatti dalle imprese candidate, sono riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta, non inferiore a L. 3.727.500.000, € 1.925.093,09 (1,75 volte l'importo globale a base di gara);

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto non inferiore a L. 852.000.000, € 440.021,28 (40% dell'importo globale a base di gara);

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, di cui all'art. 31, lettera c), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effet-

tivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, computato come previsto all'art. 18, comma 10, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, di cui all'art. 31, lettera d), decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria, determinata come previsto dall'art. 18, comma 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Nel caso in cui le imprese candidate siano già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, la qualificazione regolata dagli articoli 29 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 non troverà applicazione, essendo esse ammesse alla gara con la presentazione dell'attestato adeguato per categoria e classifica aumentata di un quinto ai valori richiesti nel presente bando, oppure con la presentazione della dichiarazione sostitutiva del titolare o legale rappresentante contenente tutte le indicazioni riportate nell'attestazione stessa.

Di conseguenza la procedura di verifica a campione non si effettuerà per le imprese che si presentano in gara esibendo l'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, come specificato dalla lettera c) della Circ. del Ministero LL.PP. del 1° marzo 2000 prot. n. 182/400/93.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per centottanta giorni decorrenti dalla data di inizio della gara e relativa alla verifica della documentazione presentata.

Le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione Europea saranno ammesse alle condizioni di cui all'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/1994 e succ. mod.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia presentata una sola offerta valida.

La cauzione provvisoria è pari al 2% della somma a base d'asta, la cauzione definitiva è pari al 10% dell'importo contrattuale fatta salva la maggiorazione di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e succ. mod.

Tale cauzione è ridotta del 50% per le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, come previsto all'art. 8, comma 11-quater, lettera a), legge n. 109/1994 e succ. mod.

Il plico contenente l'offerta, dovrà essere spedito, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, al seguente indirizzo: Comune di Riccione Ufficio Contratti, via Vittorio Emanuele II n. 2 (C.A.P. 47838).

La busta dovrà indicare la seguente dicitura: «Non aprire contiene documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori di (vedi oggetto)».

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675 si informa che i dati personali verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge.

Il responsabile unico del procedimento è l'ing. Ivo Castellani tel. 0541/608264.

Il dirigente del settore LL.PP. e qualità urbana:
ing. Ivo Castellani

C-20415 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Estratto di bandi di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti.

Oggetto delle gare:

1) giorno 30 agosto 2000 ore 12 (prima seduta) ed il giorno 15 settembre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche nel cimitero di San Michele e nella Circoscrizione n. 4 di via Rossini». Importo a base d'asta L. 328.000.000 (€ 169.397,962) + I.V.A., oltre a L. 7.000.000 (€ 3.615,199) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro prevalente: «OG1», ex G1, L. 281.000.000 (€ 145.124,388). Class.: I. Ulteriore Cat. di lavori: «OS4», ex S4, L. 47.000.000 (€ 24.273,474). Class.: I;

2) giorno 29 agosto 2000 ore 9 (prima seduta) ed il giorno 14 settembre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Manutenzione periodica dei mercati al dettaglio». Importo a base d'asta: L. 245.500.000 (€ 127.306,6256) + I.V.A. Cat. di lavoro: «OG1», L. 246.500.000 (€ 127.306,6256). Classe: I;

3) giorno 29 agosto 2000 ore 9,30 (prima seduta) ed il giorno 14 settembre 2000 alle ore 9,30 (seconda seduta) lavori di: «Manutenzione periodica dei mercati all'ingrosso». Importo a base d'asta: L. 164.000.000 (€ 84.698,93) + I.V.A. Cat. di lavoro: «OG1», L. 164.000.000 (€ 84.698,93). Class.: I;

4) giorno 30 agosto 2000 ore 9 (prima seduta) ed il giorno 13 settembre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Manutenzione fognature comunali - anno 2000». Importo a base d'asta: L. 980.000.000 (€ 506.127,7611) + I.V.A., oltre a L. 8.500.000 (€ 4.389,883) I.V.A. compresa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro prevalente: «OG6», L. 980.000.000 (€ 506.127,7611). Class.: II;

5) giorno 30 agosto 2000 ore 12 (prima seduta) ed il giorno 15 settembre 2000 alle ore 10 (seconda seduta) lavori di: «Adeguamento delle celle frigorifere al decreto legislativo n. 155/1997 e abbattimento barriere architettoniche nel mercato di S. Benedetto». Importo a base d'asta: L. 100.467.862 (€ 51.887,32) + I.V.A., oltre a L. 3.777.171 (€ 1.950,74) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro: «OG1», L. 100.467.662 (€ 51.887,32). Class.: I;

6) giorno 6 settembre 2000 ore 9 (prima seduta) ed il giorno 25 settembre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Manutenzione straordinaria degli stabili di proprietà comunale affidati in locazione - anno 2000 - zona A». Importo a base d'asta: L. 220.000.000 (€ 113.620,5177) + I.V.A., oltre a L. 4.000.000 (€ 2.065,8275) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro: «OG1», L. 220.000.000 (€ 113.620,5177). Class.: I;

7) giorno 6 settembre 2000 ore 9,30 (prima seduta) ed il giorno 25 settembre 2000 alle ore 9,30 (seconda seduta) lavori di: «Manutenzione straordinaria degli stabili di proprietà comunale affidati in locazione - anno 2000 - zona B». Importo a base d'asta: L. 220.000.000 (€ 113.620,5177) + I.V.A., oltre a L. 4.000.000 (€ 2.065,8275) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro: «OG1», L. 220.000.000 (€ 113.620,5177). Class.: I;

8) giorno 1° settembre 2000 ore 9 (prima seduta) ed il giorno 18 settembre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Restauro Chiesa S. Agostino - rifacimento pavimentazione». Importo a base d'asta: L. 185.388.618 (€ 95.745,23) + I.V.A., oltre a L. 3.800.000 (€ 1.962,53) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro: «OG2», L. 185.388.618 (€ 95.745,23). Class.: I.

Procedura di gara: pubblici incanti ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto, in ciascuna gara, il prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale.

Luogo di esecuzione: Cagliari.

Indirizzo cui richiedere informazioni: Ufficio Appalti, via Sassari n. 3, 3° piano, tel. 070.6776201-77, fax 6776210.

Indirizzo per l'invio delle offerte: Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, Ufficio Protocollo Generale, via Roma n. 148, 09124 Cagliari.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente la prima seduta di ciascuna gara.

Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nei bandi integrali in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Cagliari e inseriti sul sito internet «www.comune.cagliari.it».

Copia di detti bandi potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c.c. postale n. 20040093, intestato al Comune di Cagliari, Div. Appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 17.000 ovvero L. 34.000 per trasmissione via fax per ciascun bando.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Orrù.

C-20414 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI**Estratto di bandi di gara per pubblico incanto**

Ente appaltante: Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti.

Oggetto delle gare:

1) giorno 27 settembre 2000 ore 11 (prima seduta) ed il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 12 (seconda seduta) lavori di: «Illuminazione Pubblica nel quartiere di Stampace». Importo a base d'asta: L. 276.665.000 (€ 142.885,547) + I.V.A., oltre a L. 8.000.000 (€ 4.131,655) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro: «OG10», L. 276.665.000 (€ 142.885,547). Class.: I. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto, in ciascuna gara, il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale;

2) giorno 27 settembre 2000 ore 9 (prima seduta) ed il giorno 16 ottobre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Manutenzione e massa a norma degli impianti elettrici e di sicurezza degli edifici di competenza comunale». Importo a base d'asta: L. 1.530.000.000 (€ 790.179,055) + I.V.A., oltre a L. 25.533.333 (€ 13.186,865) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro prevalente: «OG11», L. 1.530.000.000 (€ 790.179,055). Class.: III. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi degli articoli 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto, in ciascuna gara, il prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale.

Luogo di esecuzione: Cagliari. Indirizzo cui richiedere informazioni e modelli offerta prezzi: Ufficio Appalti, v. Sassari n. 3, 3° piano, tel. 070/6776201-77, fax 070/6776210.

Indirizzo per l'invio delle offerte: Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti - Ufficio Protocollo Generale - v. Roma n. 145, 09124 Cagliari.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente la prima seduta di ciascuna gara. Modalità e requisiti di partecipazione: Le norme sulla partecipazione sono contenute nei bandi integrali in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inseriti sul sito internet www.comune.cagliari.it.

Copia di detti bandi potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c.c. postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 17.000 ovvero L. 34.000 per trasmissione via fax per ciascun bando.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Orrù

Il segretario generale: dott. E. Strianese

C-20416 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI**Estratto di bandi di gara per pubblico incanto**

Ente appaltante: Comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti.

Oggetto delle gare:

1) giorno 18 settembre 2000 ore 9,30 (prima seduta) ed il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Restauro e sostituzione infissi esterni palazzo comunale di via Roma». Importo a base d'asta: L. 2.400.885.890 (€ 1.239.954,081) + I.V.A., oltre a L. 60.000.000 (€ 30.987,413) I.V.A. compresa, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro: «OG2», L. 2.400.885.890 (€ 1.239.954,081). Class.: IV;

2) giorno 5 ottobre 2000 ore 9 (prima seduta) ed il giorno 31 ottobre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Viabilità a contorno dell'Asse mediano di scorrimento, via Torricelli e via Chiabrera». Importo a base d'asta: L. 2.050.000.000 (€ 1.058.736,643) + I.V.A., oltre a L. 30.000.000 (€ 15.493,706) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro prevalente: «OG3», L. 1.099.806.581 (€ 568.002,696). Class.: II. Ulteriori categorie di lavori: «OG6», L. 380.154.400 (€ 196.333,362). Class.: I; «OS1», L. 259.618.860 (€ 134.081,951). Class.: I;

3) giorno 1° settembre 2000 ore 10 (prima seduta) ed il giorno 20 settembre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Realizzazione di loculi autoportanti prefabbricati nel cimitero di San Michele», 3° lotto. Importo a base d'asta: L. 3.059.874.032 (€ 1.580.293,054) + I.V.A., oltre a L. 51.370.000 (€ 26.530,390) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro prevalente: «OG1», ex G1, L. 2.990.434.032 (€ 1.544.430,287). Class.: IV;

4) giorno 22 settembre 2000 ore 10 (prima seduta) ed il giorno 11 ottobre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Consolidamento dei costoni rocciosi bastioni, 1° fase, 1° intervento». Importo a base d'asta: L. 103.902.110 (€ 53.660,961) + I.V.A., oltre a L. 7.000.000 (€ 3.615,198) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro prevalente: «OS21», L. 103.902.110 (€ 53.660,961). Class.: I;

5) giorno 22 settembre 2000 ore 9 (prima seduta) ed il giorno 9 ottobre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) lavori di: «Pubblica Illuminazione dell'asse mediano». Importo a base d'asta: L. 2.120.000.000 (€ 1.094.888,62) + I.V.A., oltre a L. 35.000.000 (€ 1.875,99) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro: «OG10», L. 2.120.000.000 (€ 1.094.888,62). Class.: IV;

6) giorno 5 ottobre 2000 ore 11 (prima seduta) ed il giorno 6 novembre 2000 alle ore 9 (seconda seduta) «lavori delle strade e dei sottoservizi in località Is Porrus limitatamente al tratto compreso tra via Peretti, l'Istituto Tecnico per Geometri e il Liceo Classico». Importo a base d'asta: L. 595.719.575 (€ 307.663,48) + I.V.A., oltre a L. 12.000.000 (€ 6.197,48) + I.V.A., per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Cat. di lavoro: «OG3», L. 595.719.575 (€ 307.663,48). Class.: II.

Procedura di gara: pubblici incanti ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto, in ciascuna gara, il prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con l'esclusione automatica delle offerte risultanti basse in modo anormale.

Luogo di esecuzione: Cagliari. Indirizzo cui richiedere informazioni e modelli offerta prezzi: Ufficio Appalti, via Sassari n. 3, 3° piano, tel. 070/6776201-77, fax 070/6776210.

Indirizzo per l'invio delle offerte: comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti - Ufficio protocollo generale, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno precedente la prima seduta di ciascuna gara.

Modalità e requisiti di partecipazione: le norme sulla partecipazione sono contenute nei bandi integrali in pubblicazione all'albo pretorio del comune di Cagliari e inseriti sul sito internet www.comune.cagliari.it. Copia di detti bandi potrà essere richiesta all'ufficio appalti sopra indicato previo versamento sul c.c. postale n. 20040093, intestato al comune di Cagliari - Divisione appalti e contratti, con indicazione della causale, della somma di L. 17.000 ovvero L. 34.000 per trasmissione via fax per ciascun bando.

Il dirigente della divisione: dott.ssa M. V. Orrù.

C-20417 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA**Settore urbanistica
(Provincia di Napoli)****Bando gara**

1. Ente appaltante: comune di Castellammare di Stabia (NA), piazza Giovanni XXIII, tel. 081/3900585, fax 081/3900592.

2. Procedura:

a) procedura di aggiudicazione ristretta a norma artt. 20 e 21 legge n. 109/1994, con criterio aggiudicazione massimo ribasso importo opere a corpo posto a base gara a L. 26.588.000.000 (I.V.A. al 10% esclusa) con esclusione offerte anomale ex art. 21, comma 1-bis;

b) —;

c) contratto a corpo.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, natura, entità:

a) località Quisisana, Castellammare di Stabia;

b) restauro complesso edilizio monumentale ex Casino Reale Quisisana, proprietà comunale, destinazione Scuola di Restauro Archeologico. Esecuzione opere restauro architettonico, fornitura installazione impianti; opere strutturali per miglioramento statico, compresa progettazione

ne esecutiva intervento strutturale secondo le prescrizioni della Sovrain-tendenza dei beni culturali e ambientali di Napoli. Importo a base gara: L. 26.588.000.000 (€ 13,731556), I.V.A. al 10% esclusa, di cui L. 500.000.000 per oneri sicurezza cantiere non soggetti a ribasso d'asta;

c) importo così distinto: restauro architettonico L. 11.539.214.147; opere strutturali L. 7.679.584.960; opere impiantistiche L. 7.369.200.893. L'offerta a corpo dovrà essere distinta nei suddetti tre capi e comunque contenuta nell'importo complessivo e dei singoli capi;

d) destinazione opera: Scuola di Restauro Archeologico.

L'aggiudicazione definitiva sarà condizionata approvazione progetto strutturale elaborato dall'aggiudicatario da parte della Soprintendenza. In caso di mancata approvazione progetto strutturale non si procederà all'aggiudicazione.

4. Termine ultimazione: giorni mille e cento naturali e consecutivi dalla data consegna.

5. —

6. Domande di partecipazione:

a) temine: ore 12 del *quarantesimo giorno* (28 agosto 2000) *dalla data di spedizione bando alla G.U.C.E.*, a mezzo servizio postale raccomandato, in busta chiusa recante dicitura «Appalto per il restauro dell'ex Casino Reale del Quisisana»;

b) indirizzo: vedi p. 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine spedizione inviti: centoventi giorni dalla pubblicazione del bando.

8. Garanzie: art. 30 della legge n. 109/1994 e succ.

9. Finanziamento e pagamenti: delibera C.I.P.E. 6 agosto 1999, G.U.R.I. n. 265/99, art. 19 del decreto legislativo n. 96/1993, L. 38.000.000.000 (€ 19,625). Pagamenti secondo prescrizioni contrattuali a S.A.L. bimestrali.

10. Soggetti ammessi a partecipare: ammessi i soggetti di cui agli artt. 10 e 13 della legge n. 109/1994 e succ. e art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, in possesso dei requisiti ex artt. 17, commi 1 e 3 ed art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. A.T.I. e consorzi devono possedere requisiti ex art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. —

12. —

13. Altre informazioni: si rimanda alla copia integrale del bando ed al capitolato speciale d'appalto. Indirizzo, telefono e fax di cui al p. 1. Cat. prevalente OG2 L. 19.218.799.107. Altre categorie subappaltabili, affidabili a cottimo o scorporabili: OG11 L. 7.369.200.893. I concorrenti potranno svincolarsi trascorsi centottanta giorni dall'offerta. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Avviso preinformazioni: non pubblicato.

15. Data di invio del bando: 18 luglio 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 18 luglio 2000.

17. —

Il dirigente del settore: arch. Enzo Mendicino.

C-20418 (A pagamento).

ITALIA LAVORO - S.p.a. Ufficio Affari Legali e Societari

Avviso di gara

Italia Lavoro S.p.a. intende cedere la partecipazione azionaria detenuta in Brindisi Multiservizi S.p.a. corrispondente al 49% del capitale sociale di detta società. Brindisi Multiservizi S.p.a. è una società a partecipazione pubblica locale maggioritaria, costituita ai sensi della legge n. 95/1995, con capi tale sociale di L. 1.000.000.000, ripartito come segue: 51% (comune di Brindisi), 49% (Italia Lavoro S.p.a.). Brindisi Multiservizi S.p.a. ha per oggetto (estratto dell'art. 4 dello statuto sociale):

a) gestione dei servizi di igiene ambientale; dei servizi cimiteriali; della manutenzione ordinaria della segnaletica stradale; dei servizi di pubblica illuminazione compresa la realizzazione dei relativi impianti e la manutenzione ordinaria e straordinaria di essi;

b) gestione dei servizi di pulizia, custodia e guardiana degli immobili che rientrano nella disponibilità del comune;

c) manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico; manutenzione e riparazione degli immobili comunali; delle strade comunali, piazze e siti di disponibilità comunale nonché la custodia dei beni mobili registrati e non, di proprietà o comunque utilizzati dal comune;

d) smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilabili, depurazione, smaltimento e trattamento degli scarichi e dei fanghi sia civili che agricoli e/o industriali, interventi di bonifica ambientale e ripristino igienico, sanitario, territoriale e di risanamento edilizio;

e) riscossione di imposte, tasse e contributi per conto del comune e la gestione di impianti fissi di pubblicità ovunque allocati;

f) costruzione e gestione dei parcheggi pubblici;

g) esercizio di qualsiasi altro servizio pubblico e/o di pubblica utilità di interesse del comune di Brindisi.

Attualmente, la società opera, in via prevalente ma non esclusiva, come gestore di servizi del comune di Brindisi o di altri enti pubblici.

La durata della società è fissata per statuto sino al 31 dicembre 2050, con possibilità di proroga espressa. Italia Lavoro S.p.a., d'intesa con l'altro socio, indice una gara esplorativa, per la selezione del soggetto idoneo ad acquisire la partecipazione azionaria in Brindisi Multiservizi S.p.a., da individuare anche in base alla proposta di un Piano ottimale di sviluppo strategico-industriale della società che abbia particolare riguardo ai livelli occupazionali.

La gara è riservata ad imprese, anche riunite, di comprovata esperienza nel settore dei servizi rientranti nell'oggetto sociale della Brindisi Multiservizi S.p.a., o in altri settori affini, complementari o integrabili con quelli inerenti l'oggetto sociale di Brindisi Multiservizi S.p.a. Ai fini dello svolgimento della selezione che avverrà sulla base dei criteri di aggiudicazione che verranno indicati nella lettera di invito, si precisa che il prezzo base di cessione della partecipazione azionaria è fissato in L. 500.000.000 (cinquecentomilioni). Le manifestazioni di interesse, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 18 del 2 ottobre 2000, al seguente indirizzo: Italia Lavoro S.p.a., Ufficio affari legali e societari (Rif. Ale/491), via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma.

Le manifestazioni di interesse dovranno comprendere, a pena di inammissibilità:

1) domanda di partecipazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa;

2) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria della C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, riportante le generalità dell'impresa, gli organi sociali in carica, l'attività dell'impresa, con l'indicazione se trovasi in condizioni di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata, liquidazione e cessazione di attività. Il predetto certificato dovrà essere rilasciato in carta bianca «uso appalti» e in data non anteriore a tre mesi da quella prevista per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Nel caso in cui la competente Camera di commercio non si sia ancora uniformata al regime di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, l'impresa dovrà presentare un ordinario certificato di iscrizione alla Camera di commercio ed inoltre il certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato con l'indicazione, se la stessa è costituita in società commerciale, nonché della persona o delle persone autorizzate a rappresentarla ed impegnarla legalmente. Anche in questo caso, i certificati dovranno avere data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione delle manifestazioni di interesse. Il certificato di iscrizione dovrà riportare, altresì, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252, la dicitura «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni. La presente certificazione è ammessa dalla Camera di commercio utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma»;

3) certificato del casellario giudiziale del titolare dell'impresa o del suo legale rappresentante ovvero degli amministratori muniti di rappresentanza ove si tratti di S.p.a. o di S.r.l. ovvero relativo ai soci accomandatari se si tratti di S.a.s. ovvero ancora a tutti i soci se si tratti di S.n.c. Tale certificato dovrà avere data non anteriore a tre mesi rispetto alla data stabilita per la presentazione delle manifestazioni di interesse;

4) dichiarazione resa dal rappresentante legale o dal titolare dell'impresa, con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, attestante l'assenza delle cause di esclusione dagli appalti previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, come successivamente modificato;

5) nel caso di imprese estere, i documenti di cui ai precedenti p. 2) e 3) sono sostituiti da documenti equipollenti, mentre la dichiarazione di cui al p. 4) dovrà essere resa nelle forme della dichiarazione giurata secondo le rispettive legislazioni. Tutte le suddette certificazioni dovranno essere in originale o in copia autenticata, mentre le dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni. Le manifestazioni di interesse dovranno altresì comprendere una sintetica relazione (5-10 cartelle) sull'attività svolta dall'impresa e sull'esperienza maturata (soprattutto nel settore dei servizi in cui opera Brindisi Multiservizi S.p.a.), sulle motivazioni che sono alla base della manifestazione di interesse a partecipare alla gara esplorativa e, infine, sulle prospettive e possibili strategie di sviluppo per Brindisi Multiservizi S.p.a. a seguito dell'acquisto del 49% del capitale sociale da parte dell'impresa richiedente, con particolare riguardo alla salvaguardia dei livelli occupazionali esistenti e alle prospettive di crescita occupazionali. Quanto sopra, fermo restando, comunque, che tale relazione sintetica prescinde dai contenuti del Piano ottimale di sviluppo strategico-industriale che dovrà essere presentato solo in sede di offerta di gara. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno spedite da Italia Lavoro S.p.a. entro il 6 novembre 2000. Il presente avviso e le manifestazioni di interesse non sono vincolanti per Italia Lavoro S.p.a.

Il presente avviso di gara è stato inviato per estratto all'U.P.U.C.E. in data 18 luglio 2000 e ricevuto dallo stesso in pari data. Ulteriori informazioni potranno essere richieste a Italia Lavoro S.p.a., Ufficio affari legali e societari, tel. 06/570121, fax 06/5757220; sito: www.italia-lavoro.it; E-mail: legale@italialavoro.it.

Roma, 18 luglio 2000

Italia Lavoro S.p.a.
Il presidente: Luigi Covatta

C-20419 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda ULSS n. 15 - «Alta Padovana»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9324291, telefax 049/9324793.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione in lotti distinti;

b) procedura accelerata per motivi d'urgenza.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Cittadella e Camposampiero dell'Azienda ULSS n. 15;

b) oggetto della fornitura: dispositivi medici per esecuzione di procedure radiologiche diagnostiche ed interventistiche in distretti vascolari coronarici e periferici;

c) numero lotti: 71 (settantuno);

d) importo presunto della fornitura: L. 3.630.000.000, I.V.A. esclusa, (pari ad € 1.874.738,54).

4. Termine di consegna: contratto della durata di due anni dalla data di aggiudicazione (presumibilmente dal 1° novembre 2000).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto 2000.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: ufficio protocollo Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: richieste cauzioni definitive.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, idonea documentazione atta a dimostrare:

a) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della direttiva 92/50/CEE;

b) che la ditta non risulta in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato o di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilita, o carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

c) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1997-1999 e il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

e) elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1997-1998-1999, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

10. Dovranno, inoltre, essere allegate:

a) dichiarazione, datata e firmata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

b) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della ditta.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 19, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Punteggi: prezzo p. 55; qualità p. 45.

12. Offerte plurime o alternative: non ammesse.

13. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, rivolgersi all'U.O. provveditorato sez. acquisti farmacia, sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324291.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

14. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 luglio 2000.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 luglio 2000.

Cittadella, 17 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-20422 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda ULSS n. 15 - «Alta Padovana»

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana», via Casa di Ricovero n. 40 - 35013 Cittadella (PD), tel. 049/9324293, telefax 049/9324793.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. Aggiudicazione in lotti distinti.

3.a) Luogo di consegna: Presidi Ospedalieri di Cittadella e Camposampiero dell'Azienda ULSS n. 15;

b) oggetto della fornitura: acquisizione «in service» di Trattamenti emodialitici, comprendente le apparecchiature, i materiali di consumo e l'assistenza tecnica;

c) numero lotti: tre;

d) importo presunto della fornitura: L. 2.500.000.000, I.V.A. esclusa (pari ad € 1.291.142,24).

4. Durata del contratto: quattro anni, con decorrenza effettiva dal 1° giorno del mese successivo a quello di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 31 agosto 2000.

Saranno escluse le domande pervenute dopo tale termine;

b) indirizzo: ufficio protocollo Azienda ULSS n. 15 «Alta Padovana» all'indirizzo di cui al punto 1. Le domande di partecipazione dovranno essere fatte pervenire su carta legale con le modalità stabilite dall'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzioni: richieste cauzioni provvisorie e definitive.

9. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, in carta semplice, idonea documentazione atta a dimostrare:

a) che la ditta è iscritta nel registro delle imprese ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 della direttiva 92/50/CEE;

b) che la ditta non risulta in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato o di qualsiasi situazione equivalente secondo la legislazione del paese in cui è stabilita, o carico della stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni, oppure che non versi in stato di sospensione dell'attività commerciale;

c) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

d) il fatturato globale realizzato per ciascun anno nel triennio 1997-1999 e il fatturato relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, riferito sempre allo stesso triennio;

e) elenco delle principali forniture in «service» analoghe a quelle oggetto della gara effettuate durante gli esercizi 1997-1998-1999, con i rispettivi importi, date e destinatari, documentato come previsto dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998. Non saranno ammesse alla gara le ditte che documenteranno dette forniture in «service» per un ammontare inferiore a L. 4.000.000.000 nel triennio.

10. Dovranno, inoltre, essere allegate:

a) dichiarazione, datata e firmata dal legale rappresentante attestante che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, corredata da apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68;

b) documentazione tecnica illustrante le caratteristiche generali delle apparecchiature e dei prodotti oggetto della fornitura;

c) relazione che illustri l'organico e l'organizzazione della ditta.

11. Criteri di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Punteggi: prezzo p. 55; qualità p. 50.

12. Offerte plurime o alternative: non ammesse.

13. Altre informazioni: per ogni informazione e per la visione del capitolato generale e speciale, rivolgersi all'U.O. provveditorato sez. acquisti farmacia, sede di Camposampiero (PD), tel. 049/9324293.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la stazione appaltante.

14. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 luglio 2000.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 luglio 2000.

Cittadella, 17 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Pietro Gonella.

C-20423 (A pagamento).

COMUNE DI QUATTORDIO (Provincia di Alessandria)

Avviso di gara di pubblico incanto per la ristrutturazione edilizia e razionalizzazione funzionale dell'edificio scolastico

Questo comune procederà all'appalto dei lavori in oggetto con pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed articoli 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sui prezzi di progetto (art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14).

Importo dei lavori a base d'asta L. 546.867.558 pari ad € 282.433,52.

Qualificazione ai sensi del D.P.R. n. 34/2000: OG1.

Data ricezione offerte entro le ore 12 del 12 settembre 2000, a mezzo del servizio postale di Stato con raccomandata.

Funzionario responsabile: geom. Buffa Pier Giorgio, ufficio tecnico.

Quattordio, 17 luglio 2000

Il responsabile del servizio: geom. Buffa Pier Giorgio.

C-20425 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA Ufficio gare e contratti

Padova, piazza Antenore n. 3

Tel. 049/8201558-8201214

Avviso di gare esperite - Estratto

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che sono stati esperiti, i seguenti pubblici incanti:

1. In data 14 giugno 2000: manutenzione periodica per il biennio 2000-2001 sui fabbricati di proprietà o gestiti dalla provincia di Padova del 1° reparto edilizia (imp. a base d'asta L. 1.430.000.000), 2° reparto edilizia (imp. a base d'asta L. 1.150.000.000) e 3° reparto edilizia (imp. a base d'asta L. 1.420.000.000), con i seguenti esiti:

1° reparto: ditte partecipanti n. 46. Impresa vincitrice: Consorzio AGI di Bologna, con il ribasso del 19,56%;

2° reparto: ditte partecipanti n. 46. Impresa vincitrice: Costruzioni Rampazzo S.n.c. di Montebelluna (TV), con il ribasso del 19,15%;

3° reparto: ditte partecipanti n. 47. Impresa vincitrice: Gino Nicolini S.n.c. di Campodolci (PD), con il ribasso del 19,20%.

Le gare si sono svolte con il criterio del massimo ribasso sul prezziario ufficiale della Camera di Commercio 2° quadrimestre 1999, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del precitato art. 21, comma 1-bis.

2. In data 15 giugno 2000: lavori di adeguamento in materia di risparmio energetico dell'Istituto Magistrale «Amedeo di Savoia Duca d'Aosta» di Padova (importo a base d'asta L. 950.000.000).

Ditte partecipanti n. 15. Impresa vincitrice: Cortegiano Costruzioni S.r.l. di Roma, con l'importo complessivo di L. 859.039.200.

3. In data 20 giugno 2000: Lavori di costruzione di una palestra presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale «F. Severi», di Padova (importo a base d'asta L. 2.351.000.000).

Ditte partecipanti n. 33. Impresa vincitrice: Barzon Romeo di Ponte S. Nicolò (PD), con l'importo complessivo di L. 2.111.198.000.

4. In data 22 giugno 2000: Lavori di adeguamento delle norme di sicurezza e prevenzioni incendi, il recupero delle coperture lignee, l'eliminazione delle barriere architettoniche nell'Istituto Tecnico Agrario «Duca degli Abruzzi», di Padova (importo a base d'asta L. 2.292.292.625).

Ditte partecipanti n. 42. Impresa vincitrice: Spoladore Costruzioni S.r.l. di Vigonza (PD), con l'importo complessivo di L. 2.024.263.170.

Le gare di cui ai punti 2), 3) e 4) sono state aggiudicate con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994, con esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione del precitato art. 21, comma 1-bis.

Gli avvisi integrali di gara esperita relativi ai pubblici incanti di cui sopra sono pubblicati all'albo pretorio della provincia, e possono essere richiesti all'ufficio gare e contratti (tel. 049/8201558-1214 fax 049/8201621) e consultabili al sito internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 18 luglio 2000

Il dirigente: avv. Francesco Pata.

C-20426 (A pagamento).

A.T.E.R di Pisa

Pisa, via E. Fermi n. 4

Tel. 050/505711 - Fax 050/45040

Estratti di bandi d'asta

L'A.T.E.R. della provincia di Pisa, ai sensi dell'art. 23 R.D. n. 827/1924, e della legge n. 109/1994 e D.P.R. n. 34/2000 indice due aste pubbliche per l'affidamento dei seguenti lavori:

1) costruzione di due fabbricati di 29 e 21 alloggi in Pisa Peep Cep/Barbaricina, per un importo a B.A. di L. 4.663.599.000 (€ 2.408.547,87);

2) costruzione di due fabbricati di 10 alloggi ciascuno in Pisa Peep P.ta a Lucca - area 1, per un importo a B.A. di L. 2.807.438.000 (€ 1.449.920,72); si precisa che per entrambe le gare la categoria prevalente è la OG1 e il termine di esecuzione è di 630 giorni ciascuna. Per l'ammissione alla gara è necessario possedere i requisiti indicati agli articoli 17 e 31 del D.P.R. n. 34/2000.

Le imprese interessate potranno far pervenire la loro offerta economica entro le ore 12 del giorno 16 ottobre 2000, previa visione del progetto e secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara in visione sul seguente sito internet: <http://aterpisa.freeweb.org>. e disponibile, completo dei relativi allegati, presso l'ufficio contratti al quale potranno essere richieste informazioni.

Il direttore: dott. ing. Giovanni Martinengo.

C-20424 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

Santa Maria C.V. (CE), via Martucci I trav., pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 29 giugno 2000, per la fornitura di 100 campane in polietilene per la raccolta differenziata, ha avuto il seguente esito:

Sistema di aggiudicazione offerta al massimo ribasso.

Importo a base d'asta L. 72.000.000 (€ 37.184,90) + I.V.A.

Offerte presentate: n. 2.

Offerte ammesse: n. 2.

Aggiudicataria la ditta Oram S.r.l., con sede in Napoli, che ha offerto il prezzo più basso.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente ufficio contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-20429 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

Santa Maria C.V. (CE), via Martucci I trav., pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 14 giugno 2000, per l'affidamento del servizio di lavaggio e disinfezione strade nei comuni per conto dei quali il consorzio svolge il servizio di igiene urbana, ha avuto il seguente esito:

Sistema di aggiudicazione offerta al massimo ribasso.

Importi a base d'asta:

L. 36.000.000 + I.V.A. (€ 18.592,44 + I.V.A.) per il lotto n. 1 relativo ai comuni di Aversa, Carinaro, Lusciano e Trentola;

L. 36.000.000 + I.V.A. (€ 18.592,44 + I.V.A.) per il lotto n. 2 relativo ai comuni di Casapesenna, S. Cipriano d'Aversa, Villa di Briano e Succivo;

L. 27.000.000 + I.V.A. (€ 13.944,33 + I.V.A.) per il lotto 3 relativo ai comuni di Capua, S. Prisco, Teverola.

Offerte ammesse: n. 2.

La ditta New Ecoservice con sede in Giugliano (NA) è risultata aggiudicataria per il lotto 1 e la ditta Michele Rossi è risultata aggiudicataria per il lotto 3; per il lotto 2 la gara è stata dichiarata deserta.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

S. Maria C.V., 14 giugno 2000

Il dirigente ufficio contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-20430 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

Santa Maria C.V. (CE), via Martucci I trav., pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 28 aprile 2000, per la fornitura di vestiario estivo per il personale del Consorzio Geo Eco, ha avuto il seguente esito:

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo a base d'asta: L. 125.650.000 (€ 64.892,81) + I.V.A.

Offerte presentate: n. 10.

Offerte ammesse: n. 6.

Aggiudicataria la ditta Astarita Vincenzo che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il dirigente ufficio contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-20431 (A pagamento).

GEOECO

Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti

Santa Maria C.V. (CE), via Martucci I trav., pal. Angioina
Tel. 0823/810085

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, che il pubblico incanto esperito in data 3/4/5 aprile 2000, per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva della messa in sicurezza e sistemazione finale delle discariche consortili «Maruzzella 1» e «Maruzzella 2», ha avuto il seguente esito:

Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Importo presunto a base d'asta: L. 170.844.436 (€ 66.233,79) + I.V.A.

Offerte presentate: n. 14.

Offerte ammesse: n. 7.

Aggiudicatario il raggruppamento temporaneo Acaia - Caporale - De Rienzo - Gandolla - Montresori - Vivarelli - Palmiero - Rinaldi, capogruppo l'ing. Cinzia Acaia, che ha conseguito il punteggio più alto.

Il presente avviso è pubblicato sulla G.U.R.I. e sui quotidiani Sific, Il Sole 24 Ore e Lo Spettro.

Il dirigente ufficio contratti e appalti: avv. Giovanni Nacca.

C-20432 (A pagamento).

CONSORZIO ACEA

Pinerolo (TO), via Vigone n. 42
Tel. 0121/2361 - Fax 0121/76665

Estratto avviso di asta pubblica

Asta pubblica indetta il 1° settembre 2000, ore 15

Oggetto: servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi, effettuato con mezzi dotati di attrezzatura per cassoni scarrabili o di gru con benna caricatrice, per la durata indicativa di un anno. Il servizio è da effettuarsi nell'ambito del territorio consorziale.

Modalità d'asta: ai sensi dell'art. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2, 3 del regio decreto n. 827/1924.

Importo presunto a base d'asta: L. 380.000.000.

Pagamenti: mensili a fronte dei servizi svolti, entro novanta giorni f.m.d.f., previo collaudo definitivo favorevole.

Requisiti: iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti per le attività appartenenti alle categorie I, classe d), II e IV, classi minime.

Scadenza offerte: 31 agosto 2000, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sull'albo pretorio del Consorzio Acea e su quello del Comune di Pinerolo e verrà inviato a mezzo fax a chiunque ne faccia richiesta.

Il direttore: ing. F. Carcioffo.

C-20433 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA (Provincia di Torino)

Via Ponsati n. 34 - Tel. 011/9857200 - Fax 011/9850655

Estratto di pubblico incanto

Oggetto: appalto dei lavori di realizzazione di collettori fognari di tipo nero nel concentrico - Il lotto (a corpo e a misura).

L'importo a base di gara è di L. 1.074.206.648 (€ 554.781,43), di cui L. 1.039.532.977 (€ 536.873,97) soggetto a ribasso d'asta.

L'appalto è finanziato in parte mediante contributo della Regione Piemonte, in parte con fondi comunali del bilancio 2000.

Il termine di esecuzione lavori è di duecentoquaranta giorni consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna del cantiere.

Il deposito cauzionale del 2% è di L. 21.484.132 (€ 11.095,62).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per l'importo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2000.

L'asta si terrà presso la sede del Comune il giorno 14 settembre 2000, alle ore 9,30, con il sistema degli articoli 73, lettera c) e 76, I-II-III del regio decreto n. 827/1924, con il massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Volvera.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici tecnico/contratti del Comune intestato, durante gli orari d'ufficio.

Volvera, 19 luglio 2000

Il responsabile dei servizi tecnici:
arch. Gianluigi Peretto

C-20434 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA (Provincia di Torino)

Via Ponsati n. 34 - Tel. 011/9857200 - Fax 011/9850655

Estratto di pubblico incanto

Oggetto: appalto dei lavori di realizzazione di collettori fognari di tipo nero nel concentrico - lotto (a corpo e a misura).

L'importo a base di gara è di L. 1.122.135.061 (€ 579.534,39), di cui L. 1.089.934.541 (€ 562.904,21) soggetto a ribasso d'asta.

L'appalto è finanziato mediante contributo della Regione Piemonte, in conto capitale nell'ambito delle economie del P.T.T.A. 1994/1996.

Il termine di esecuzione lavori è di duecentoquaranta giorni consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna del cantiere. Il deposito cauzionale del 2% è di L. 22.442.701 (€ 11.590,68).

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per l'importo pari o superiore a quello posto a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2000.

L'asta si terrà presso la sede del Comune il giorno 14 settembre 2000, alle ore 9,30, con il sistema degli articoli 73, lettera c) e 76, I-II-III del regio decreto n. 827/1924, con il massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis, lettera c) della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Volvera.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici tecnico/contratti del Comune intestato, durante gli orari d'ufficio.

Volvera, 19 luglio 2000

Il responsabile dei servizi tecnici:
arch. Gianluigi Peretto

C-20435 (A pagamento).

INPS

Sede Regionale Piemonte - Ufficio Tecnico

Bando di gara con procedura ristretta per fornitura di arredi vari per ufficio

1. Amministrazione aggiudicante: INPS, Direzione Regionale Piemonte, Ufficio Tecnico, via Frolo n. 2, 10121 Torino, tel. 011/5658840, fax 011/5658874)

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

prezzo: punti 40;

qualità dei materiali: punti 37;

caratteristiche tecnico-costruttive: punti 23.

4. Luogo di consegna: uffici INPS di Torino, Bussoleno e Gravelona Toce.

5. Oggetto della fornitura: arredi, scaffalature, pareti attrezzate e complementi d'arredo che saranno indicati nella lettera d'invito.

6. Valore presunto della fornitura: L. 757.532.000 oltre I.V.A., pari a € 391.232,62. Non sono ammesse offerte parziali; l'Istituto si riserva di ordinare una minore o maggiore quantità di arredi fino al 20% dell'importo di aggiudicazione.

7. Normativa di riferimento: gli arredi devono essere conformi alla normativa vigente in Italia (norme UNI, decreto ministeriale n. 149/1995, decreti legislativi n. 626/1994 e n. 242/1996, ecc.). I prodotti dovranno rispondere inoltre alle caratteristiche riportate nelle condizioni speciali di fornitura.

8. Termine di presentazione delle domande: ore 12 del 28 agosto 2000. Le domande dovranno essere inviate per posta o consegnate a mano dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 12, ovvero anticipate per fax e confermate entro il termine suddetto.

9. Indirizzo di presentazione delle domande: INPS, sede Regionale Piemonte, via Frola n. 2, 10121 Torino. Le domande dovranno essere redatte in carta rispondente secondo le modalità indicate al punto 16.

10. Termine consegna e posa in opera: novanta giorni naturali consecutivi dalla data della lettera di aggiudicazione.

11. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: trenta giorni naturali consecutivi dal termine di cui al punto 8. Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Documentazione: con l'offerta la ditta dovrà presentare, a pena di irricevibilità, tutti i documenti che saranno richiesti in lettera di invito.

13. Subappalto: non è ammesso.

14. Cauzione e garanzie: le ditte invitate dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base di gara secondo le modalità stabilite nella lettera d'invito.

15. Validità dell'offerta: decorsi cento giorni dalla data di ricezione delle offerte senza che sia stata aggiudicata la fornitura, gli offerenti potranno svincolarsi e ritirare l'offerta. L'Istituto si riserva di non procedere all'aggiudicazione. Non si procederà all'aggiudicazione con meno di due offerte valide ovvero qualora la migliore offerta superiore all'importo riportato al punto 6.

16. Altre indicazioni: le domande dovranno essere redatte secondo lo schema allegato al bando integrale pubblicato nell'albo pretorio di Torino sino al 26 agosto 2000 e reperibile presso tutte le sedi e agenzie INPS. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Tecnico della Sede Regionale INPS Piemonte (tel. 011/5658840).

17. Pubblicazioni: il presente estratto di bando è stato spedito per fax alla G.U.C.E. in data 11 luglio 2000 e pubblicato nell'albo pretorio di Torino.

Il direttore regionale INPS Piemonte:
dott. R. Bontempi

C-20436 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Regionale A.S.L. 4 Torino

Avviso di gara con procedura aperta

L'ente appaltante: A.S.L. 4 Torino, strada dell'Arrivore n. 25/A, 10154 Torino, tel. 011/2402627, fax 011/2420347, indice due distinte gare:

N. 1 - Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, per la fornitura in somministrazione con consegna presso il magazzino farmaceutico della A.S.L. 4 Torino, strada dell'Arrivore n. 25/A, 10154 Torino, di specialità medicinali e generici, vaccini, emoderivati, nei principi attivi, forma, dosaggio e quantità specificate nel capitolato speciale. Durata del contratto: ventiquattro mesi rinnovabile fino ad ulteriori ventiquattro mesi. Importo presunto L. 4.000.000.000 annui I.V.A. esclusa. È possibile fare offerta per singolo prodotto. L'aggiudicazione sarà fatta per singolo prodotto, secondo il criterio del prezzo minore. È ammessa la partecipazione in associazione temporanea di impresa.

N. 2 - Procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per la fornitura del servizio di ossigenoterapia domiciliare agli assistiti dell'A.S.L. 4 Torino, completo di apparecchiature, ossigeno liquido per circa 42.000.000 litri/anno e ossigeno gassoso per circa 200.000 litri/anno. L'espletamento del servizio avverrà al domicilio degli assistiti. Durata del contratto: ventiquattro mesi rinnovabile fino ad ulteriori ventiquattro mesi importo presunto L. 450.000.000 annui I.V.A. esclusa. Non sono ammissibili offerte parziali. L'aggiudicazione sarà fatta per lotto unico, secondo il criterio dell'offerta economicamente più conveniente valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato di gara. È ammessa la partecipazione in associazione temporanea di impresa.

Informazioni e richiesta capitolati: informazioni su entrambe le gare, possono essere richieste all'U.O.A. Provveditorato Económico dell'A.S.L. 4 Torino, strada dell'Arrivore n. 25/A, 10154 Torino, tel. 011/2402647, fax 011/2420347. I capitolati speciali indicanti la documentazione richiesta e modalità di presentazione dell'offerta, le norme regolanti le forniture, possono essere ritirati senza onere allo stesso indirizzo indicato per la richiesta informazioni. I capitolati possono anche essere richiesti per fax almeno dieci giorni solari prima della scadenza del termine per inviare offerta, e in questo caso saranno spediti al richiedente tramite raccomandata con a.r. con spese a suo carico.

Scadenza: le offerte redatte in lingua italiana e secondo le modalità e corredate dalla documentazione richiesta in capitolato devono essere fatte pervenire all'A.S.L. 4 Torino, strada dell'Arrivore n. 25/A, 10154 Torino, Ufficio Protocollo, tassativamente entro le ore 12 del giorno 25 settembre 2000.

L'apertura dei plichi pervenuti avverrà in seduta pubblica avanti l'ufficiale rogante presso la sede dell'ente appaltante, nel salone riunioni al 1° piano. Date: per la gara n. 2 alle ore 9,30 del giorno 26 settembre 2000 (apertura buste contenenti offerte tecniche); per la gara n. 1 alle ore 10,15 del giorno 26 settembre 2000 (apertura buste contenenti offerte tecniche ed economiche, e aggiudicazione).

L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni oltre la scadenza del termine per fare offerta. Sarà richiesta cauzione definitiva alle ditte aggiudicatrici.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee il 18 luglio 2000 ed ivi è pervenuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

C-20438 (A pagamento).

3ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Milano, via Mario Pagano n. 22

Esito di gara per pubblico incanto (codice gara n. 6)

Si rende noto che il giorno 18 luglio 2000 si è conclusa la gara per i lavori di straordinaria manutenzione dei servizi igienici del 3° piano della palazzina «C», presso la Caserma S. Barbara in Milano.

Importo L. 516.000.000 (€ 266.491,76) + I.V.A.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) SSC Appalti S.r.l.; 2) Strano Filippo; 3) S.A.E.M.I. di Limuti G.; 4) Consorzio I.R.I.T.; 5) Tagliabue S.p.a.; 6) Tonani S.r.l.; 7) Albarello B. S.r.l.; 8) Desave S.r.l.; 9) Bevacqua Antonio; 10) Riv-Met S.n.c.; 11) Seba di Ballerini S.; 12) Panteon S.r.l.; 13) Zocco S.r.l.; 14) Zeral S.r.l.; 15) Alberio S.r.l.

Offerte valide: n. 11.

I lavori sono stati aggiudicati (secondo l'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) alla ditta Bevacqua Antonio di Milano con il ribasso del 15,619%

Il direttore: col. Achille D'Antonio.

C-20437 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO**Giunta regionale****Bando di gara - Procedura aperta**

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta regionale - Servizio programmazione acquisti ed appalti, via L. da Vinci n. 1 - 67100 L'Aquila, tel. 0862/3631, fax 0862/36332.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta nella forma del pubblico incanto e con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 402/1998.

3.a) Luogo di consegna: Città di L'Aquila e di Pescara;

b) natura dei prodotti da fornire: carta per fotocopie;

c) quantità dei prodotti: sono indicate nel modulo-offerta;

d) non è ammessa l'offerta parziale.

4. Durata del contratto: due anni dalla data di stipula per l'importo presunto di L. 160.000.000 (€ 82.633,10) + I.V.A., con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di due anni.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso il quale possono essere richiesti i documenti: indicati al punto 1);

b) termine ultimo per la richiesta di tali documenti: istanza in carta semplice anche via fax entro venti giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: non più tardi delle ore 13 del giorno 13 settembre 2000;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: indicato al punto 1).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle imprese concorrenti;

b) data, ora e luogo dell'apertura: giorno 14 settembre 2000, ore 10 presso gli uffici della sede della Giunta regionale - Servizio programmazione acquisti ed appalti, via L. da Vinci n. 1 - L'Aquila.

8. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria di L. 3.200.000.

9. Modalità essenziali di finanziamento: all'onere derivante dall'esecuzione della fornitura si farà fronte con i fondi propri.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: elencate nell'art. 7 del capitolato generale e speciale d'oneri.

11. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data di esperimento della gara.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Altre informazioni: eventuali informazioni possono essere richieste al servizio programmazione acquisti ed appalti, tel. 0862-363343.

L'Aquila, 20 luglio 2000

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-20440 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA**(Provincia di Ancona)****Avviso appalto aggiudicato**

1. Ente appaltante: Comune di Senigallia, piazza Roma n. 8, Senigallia (Ancona) Italia, tel. e fax 071/6629317.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995).

3. Categoria di servizio: 16, C.P.C. n. 94, descrizione: appalto unificato gestione deposito preliminare rifiuti e gestione depuratore percolato e spurghi bottini, anni cinque. Importo totale dell'appalto: L. 2.825.000.000 (€ 1.458.990,74). Importo annuo a base d'appalto: L. 565.000.000 (€ 291.798,15).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 giugno 2000.

5. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: «unicamente al prezzo più basso» previa verifica offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Numero offerte ricevute: quattro.

7. Concorrente aggiudicatario: R.T.I. tra le ditte S.A.O. S.p.a. di Orvieto, con sede in piazza del Commercio n. 21 e Omnia S.r.l. di Rieti, con sede in via Comotti n. 11.

8. Prezzo annuo offerto: L. 385.000.000 (€ 198.835,91).

9. Parte del servizio in subappalto: trasporto dei rifiuti dal deposito alla discarica di Corinaldo.

10. Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 23 novembre 1999.

11. Data invio avviso: 12 luglio 2000.

12. Data ricevimento avviso ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europee: 12 luglio 2000.

Senigallia, 12 luglio 2000

Il responsabile del procedimento:
geom. Valter Breccia

Il dirigente f.f. settore lavori pubblici:
ing. Fabrizio Formentini

C-20446 (A pagamento).

POLICLINICO UNIVERSITARIO**A GESTIONE DIRETTA****Università degli studi di Udine****Avviso di esito di gara**

Si rende noto che in data 11 maggio 2000 è stata espletata licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 del 20 ottobre 1998.

Sono state invitate alla gara le seguenti 15 ditte:

1) Olympus Italia S.r.l., Segrate (MI); 2) Bayer S.p.a., Milano; 3) Roche Diagnostics S.p.a., Milano; 4) Medical Systems S.p.a., Genova; 5) Kite Italia S.p.a., Siena; 6) Dade Behring S.p.a., Milano; 7) Ortho Clinical Diagnostics S.p.a., Milano; 8) Biomedical Service S.r.l., Scorzè (VE); 9) Instrumentation Laboratory S.p.a., Milano; 10) Beckman Coulter S.p.a. Cassina de' Pecchi (MI); 11) Alfa Biotech S.p.a., Pomezia (RM); 12) Abbott S.p.a., Roma; 13) Dienes S.r.l., Sambuca (FI); 14) Biochem Immunosystems S.p.a., Casalecchio di Reno (BO); 15) Abx S.a., Roma.

Hanno partecipato alla gara, presentando offerta, le ditte di cui ai punti 1, 3, 6, 9, 10, 11 e 12.

L'aggiudicazione è stata effettuata in data 31 maggio 2000 ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358/1992, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 20 ottobre 1998, n. 402/1998.

Sono risultate aggiudicatarie:

lotto 1: sistema analitico per chimica clinica: Roche Diagnostics S.p.a., Milano per un importo presunto annuo di L. 147.808.225 (€ 76.336,58) I.V.A. esclusa;

lotto 2: sistema analitico per Nefelometria: Dade Behring S.p.a., Milano per un importo annuo di L. 117.405.000 (€ 60.634,62) I.V.A. esclusa.

Data di invio del bando alla Gazzetta CEE: 13 luglio 2000.

Udine, 19 luglio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Mario Fagiolo.

C-20448 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTA VALLE SUSA (Provincia di Torino)

Oulx (TO), via Monginevro n. 35

Tel. 0122/831252 - Fax 0122/831687 - E-mail: utcmavs@tin.it

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: sistemazione idrogeologica lungo l'asta del torrente Thures in comune di Cesana T.se e lungo l'asta del rio Joans in comune di Oulx.

Importo a base di gara L. 2.267.113.611 (€ 1.170.866,47), oltre L. 33.000.000 (€ 17.043,08) quali oneri aggiuntivi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta, totale L. 2.300.113.611 (€ 1.187.909,54).

Categoria prevalente: «OG8», classifica: III fino a L. 2.000.000.000.

Parti dell'appalto scorponabili/subappaltabili:

importo: L. 262.923.043 (€ 135.788,42), categoria: OS1;

importo: L. 209.102.400 (€ 107.992,38), categoria: OS21.

Finanziamento: fondi di cui alla legge n. 183/1989.

Pagamenti: si rinvia all'art. 11 del capitolato speciale d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: cinquecentocinquanta giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 13 settembre 2000, da presentarsi mediante raccomandata postale o postacelere, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 del giorno 14 settembre 2000 in una sala aperta al pubblico della Comunità montana Alta Valle Susa si procederà all'apertura dei pieghi, all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara ed al sorteggio previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i., con rinvio a successiva seduta di gara per consentire la verifica dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In successiva seduta di gara, prevista per il giorno 3 ottobre 2000, alle ore 9,30, si procederà alla verifica delle condizioni di partecipazione delle ditte offerenti, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge precitata, all'apertura delle offerte economiche ed all'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, lettera c) (offerta a prezzi unitari) e 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'offerta, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, indirizzata alla Comunità montana Alta Valle Susa, via Monginevro n. 35 Oulx (TO).

Tanto la busta contenente l'offerta quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Offerta per la gara del giorno 14 settembre 2000, lavori di sistemazione idraulica dei torrenti Thures e Joans».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al presidente della Comunità montana Alta Valle Susa a firma debitamente autenticata del legale rappresentante della ditta: (ai sensi dell'art. 3, undicesimo comma della legge n. 127/1997, come modificato dalla legge n. 191/1998 è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla domanda, di copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore) contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nel capitolato speciale d'appalto;

d) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

f) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto;

g) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e s.m.i. devono indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

h) che la ditta possiede i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il possesso dei requisiti di cui al precedente punto 1), lettera h) del bando dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e s.m.i. mediante la produzione della documentazione indicata nel decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) ricevuta rilasciata da un incaricato della Comunità montana Alta Valle Susa, attestante che il titolare o il legale rappresentante o il direttore tecnico, o loro delegato, ha preso visione degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d'appalto;

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 45.342.000 (€ 23.417,19), in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a centottanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui ai comma 2-*bis* dell'art. 30 della legge citata;

4) per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettera f) (subappalto) e le ricevute di cui ai punti 2) e 3), richieste per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-*bis* della legge n. 109/1994, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzata nelle misure minime del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 1, lettera h) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 28 o dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte della Comunità montana Alta Valle Susa dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa, ed inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini numero di posizione della Cassa edile.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al sub-appalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Ugualmente conseguenzia avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Per le informazioni circa la visione o degli elaborati progettuali rivolgersi all'ufficio tecnico della Comunità montana Alta Valle Susa, tel. 0122/831252, fax 0122/831687.

Responsabile del procedimento: geom. Mauro Borello.

E.mail: utcmavs@tin.it

Oulx, 18 luglio 2000

Il responsabile dell'area tecnica: geom. Mauro Borello.

C-20449 (A pagamento).

CITTÀ DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (MI)

Estratto di avviso di gara mediante asta pubblica per l'affidamento dei lavori di rifacimento della copertura presso la scuola media A. Moro (2° lotto) via Don Milani.

Si informa che all'alba pretorio del comune di Cernusco sul Naviglio, dal 26 luglio 2000 al 31 agosto 2000 è affisso il bando integrale di gara per l'affidamento dei lavori di rifacimento della copertura del tetto della scuola media Aldo Moro (2° lotto) di via Don Milani a Cernusco sul Naviglio.

Importo a base d'appalto: L. 288.700.000.

Oneri per la sicurezza: L. 1.300.000.

Importo totale dei lavori: L. 290.000.000.

Categoria prevalente dei lavori: OS6.

Aggiudicazione: criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Termine presentazione delle offerte: ore 12 del 31 agosto 2000.

Apertura offerte: ore 14 del 4 settembre 2000.

Ulteriori informazioni: Ufficio Tecnico Comunale: il lunedì dalle 8,15, alle ore 12,15, il mercoledì dalle 8,30 alle 12,15 e dalle 17 alle 18,30, e solo in luglio, il venerdì dalle 8,15 alle 12.

Cernusco sul Naviglio, 17 luglio 2000

Il dirigente capo settore: arch. Franco Oggioni.

C-20450 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 79/2000 del 30 giugno 2000: manutenzione straordinaria - riqualificazione area cortile scuola materna via Plan n. 2.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: f.lli Arlotto S.p.a.; Asfalt-C.C.P. S.p.a.; Bonaglia Giuseppe & C. S.n.c.; Borio Giacomo S.r.l.; Bresciani Bruno S.r.l.; Co.E.S.A. S.r.l. Costruzioni Edili Stradali e Affini; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro; Cumino S.p.a.; Euroverde S.a.s. Di Greco Virginio Sergio & C.; Fedet Di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Garino Domenico S.a.s.; Geoverde S.r.l.; I.C.E.F. S.r.l. Impresa Costruzioni Edili Forestali; Impregest S.r.l.; Italverde S.r.l.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Roalpi S.r.l.; ing. Vito Rotunno S.p.a.; S.G. S.n.c. Di Salcone G. & C.; Stradile S.p.a.; Tecneco S.r.l.; Azienda Agricola Tekno-Green S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta Impregest S.r.l., con sede in Torino, via Mombasiglio n. 97, con il ribasso del 9,02% (nove e centesimi due per cento).

Torino, 6 luglio 2000

Il direttore del servizio centrale

Acquisti-Contratti-Appalti:

dott.ssa Mariangela Rossato

C-20451 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 103/2000 del 23 giugno 2000: Nuova Copertura del mercato di piazza Madama Cristina.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A.T.I. Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro/Orion S.c.r.l.; A.T.I. Dimensioni Nuove S.r.l./Carpenteria Ottone e Petterlin di Ottone Giovanni e Petterlin Giuliano S.n.c.; B.P.R. S.r.l.; Buonafede S.r.l. CFM Cooperativa Fabbri Meccanici ed Affini a r.l.; C.M.M. f.lli Rizzi Di Stefano S.n.c.; A.T.I. C.M.P. di Polato Lisetto/Imelth di Dal Maso P.I. Giovanni & C. S.n.c.; C.O.M.S. S.p.a.; Carnec S.r.l.; Carmetal S.c.r.l.; Ciemmec S.r.l.; Co.Ge.Sca. S.r.l.; Co.M.I.C. S.r.l. - Costruzioni e Montaggi Industriali Catanesi; Co.Te.Co. S.r.l.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Co.Pre.In. Costruzioni Prefabbricati Industriali S.p.a.; Costruzioni Cimolai Amando S.p.a.; Dellapina-Magri di Dellapina Franco & C. S.n.c.; E.B.B. Impianti S.r.l.; Fortuna Costruzioni Generali S.r.l.; Gruppo Bodino S.p.a.; I.S.P.A. S.r.l.; Lorenzon Techmec System

S.r.l.; M.B.M. S.r.l.; Mecoop S.c.r.l.; Mecos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l. Metalmeccanica Catena di Catena Saverio & C. S.n.c.; Mo.Spe.Ca. S.r.l. Montaggi Speciali Carpentaria; O.R.E.R. S.r.l.; Orteco S.r.l.; Ortolan S.r.l.; Oxytal Group S.c.r.l.; S.C.L. Montaggi e Costruzioni S.r.l.; S.A.F.A.S. di Scirocchi Gian Franco & C. S.n.c.; Selp S.r.l.; Simeon Carpenterie S.r.l.; Smeb Cantieri Navali S.p.a.; Alfa So.Ge.M.I. S.r.l.; Veronesi Impianti S.r.l.

È risultato aggiudicatario il Consorzio Cooperative Costruzioni, con sede in Bologna, via della Cooperazione n. 17, con il ribasso del 16,88% (sedici e centesimi ottantotto per cento).

Torino, 23 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20452 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando per la presentazione delle domande per la concessione del diritto di superficie nel sottosuolo dell'area comunale denominata «ex Fergat» per la realizzazione di un parcheggio da destinare a pertinenza di immobili privati (ai sensi dell'art. 9, comma 4, legge 24 marzo 1989 n. 122, come modificato dal comma 2-ter dell'art. 10 del decreto legge 30 dicembre 1997 n. 457, introdotto dalla legge di conversione 27 febbraio 1998 n. 30).

La città di Torino rende noto, che, ai sensi del quarto comma dell'art. 9 legge 24 marzo 1989 n. 122, come modificato dal comma 2-ter dell'art. 10 del decreto legge 30 dicembre 1997 n. 457, introdotto dalla legge di conversione 27 febbraio 1998 n. 30, dalla data odierna, è ammessa la presentazione di domande, per ottenere la concessione del diritto di superficie per la realizzazione di un parcheggio ad uso privato da destinare a pertinenza di immobili privati nel sottosuolo dell'area comunale «ex Fergat» attualmente utilizzata a parcheggio a raso, sita tra le vie Bobbio - Spalato - Millio.

È posta altresì a carico del soggetto attuatore la progettazione e la realizzazione della risistemazione della parte superficiale del parcheggio secondo le indicazioni tecniche contenute nel progetto allegato al bando e nell'allegato capitolato tecnico prestazionale, che prevede la sistemazione a parcheggio pubblico a raso, compatibilmente con la realizzazione del parcheggio interrato.

L'intervento nel sottosuolo dell'area comunale, oggetto del presente bando, è subordinato alla concessione del diritto di superficie, per novanta anni, la cui costituzione avverrà con stipulazione di apposita convenzione il cui schema è stato approvato con deliberazione di consiglio comunale meccanografico n. 3709/06 del 19 giugno 2000.

Il parcheggio dovrà avere una capienza massima di n. 100 posti auto ed articolarsi su un solo piano interrato.

Le domande dovranno rispettare le condizioni e i criteri stabiliti con la citata deliberazione di Consiglio comunale meccanografico n. 3709/06 del 19 giugno 2000, ed essere presentate entro sessanta giorni dalla pubblicazione del presente bando (entro il 26 settembre 2000).

Possono presentare domanda i privati interessati, le imprese di costruzione e le società anche cooperative.

Possono essere considerati tra i «privati interessati» anche gli enti pubblici che operano in regime di diritto privato.

Le imprese di costruzione che eseguiranno i lavori, oltre a dover risultare in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali nonché possedere i requisiti della vigente normativa antimafia, dovranno possedere la qualificazione prevista per gli esecutori dei lavori pubblici dall'art. 8 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 29 del D.P.R. n. 34/2000.

A tali fini ed ai sensi dell'art. 30 e 31 del citato D.P.R. n. 34/2000, l'intervento in questione è da considerarsi rientrante nella categoria prevalente OG1 di opere generali - edifici civili ed industriali - (art. 3, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000) e nella classifica IV - fino a L. 5.000.000.000 (art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 34/2000).

Possono concorrere anche associazioni temporanee o consorzi di imprese, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le società, anche cooperative, devono risultare, alla data di presentazione dell'istanza, regolarmente costituite ed iscritte alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato.

Le domande dovranno essere presentate in busta chiusa con sigilli ad impronta e recare il seguente oggetto: «Richiesta di concessione del diritto di superficie nel sottosuolo dell'area comunale «ex Fergat» per la realizzazione di un parcheggio ad uso privato, art. 9, comma 4 legge n. 122/1989 e s.m.i.».

Dovranno essere presentate in orario d'ufficio, presso il protocollo generale della città, piazza Palazzo di Città n. 1, oppure inviate a mezzo di raccomandata postale al medesimo indirizzo (farà fede la data del timbro postale) entro il citato termine di sessanta giorni dalla pubblicazione del bando (entro il 26 settembre 2000).

Le domande, redatte in bollo e sottoscritte dai richiedenti o dal legale rappresentante dell'impresa o società, dovranno - a pena di inammissibilità - contenere le generalità di tutti i richiedenti (per le imprese, società e cooperative dovrà essere indicata la natura giuridica ed allegato in copia informale lo Statuto).

Unitamente alla domanda i concorrenti dovranno presentare, ai fini dell'ammissione alla gara e sempre a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

1) Privati interessati:

dichiarazioni, sottoscritte dagli interessati con firme autentiche (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 è consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione di una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) in cui:

a) vengono indicate le unità immobiliari a cui legare pertinentemente i parcheggi, con l'indicazione dei vani catastali e/o la superficie lorda di pavimento dell'unità immobiliare non residenziale;

b) vengono riportati gli estremi dei titoli di proprietà delle unità immobiliari predette (in caso di contitolarità del diritto devono essere indicati gli altri proprietari);

c) viene assunto l'impegno a far realizzare l'opera da imprese di costruzione aventi i requisiti sotto riportati.

2) Imprese di Costruzione:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 è consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione di una copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) indicante:

a) il possesso della qualificazione/requisiti prevista per gli esecutori dei lavori pubblici dall'art. 8 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e dall'art. 29 del D.P.R. n. 34/2000.

A tali fini ed ai sensi dell'art. 30 e 31 del citato D.P.R. n. 34/2000, l'intervento in questione è da considerarsi rientrante nella categoria prevalente OG1 di opere generali - edifici civili ed industriali - (art. 3, comma 3 del D.P.R. n. 34/2000) e nella classifica IV - fino a L. 5.000.000.000 (art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 34/2000);

b) la regolarità dei versamenti dei contributi degli Enti previdenziali ed assicurativi (I.N.P.S.; I.N.A.I.L.; Cassa Edile ...);

c) il possesso dei requisiti della vigente normativa antimafia;

d) l'impegno a vincolare le erigende autorimesse a pertinenze di immobili dei privati che si renderanno acquirenti delle medesime, con la precisazione che la costituzione di detto vincolo (con individuazione specifica dell'unità immobiliare principale a cui il bene va collegato) dovrà avvenire prima del rilascio, da parte del comune, del certificato di agibilità relativo alle autorimesse stesse.

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese o di consorzi, dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale con rappresentanza (per le A.T.I.) o l'atto costituito (per i consorzi). È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e rispettare tutte le altre prescrizioni contenute negli artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e s.m.i. Le certificazioni e le dichiarazioni sopra riportate dovranno essere presentate per ogni singola impresa.

3) Società - Cooperative:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società - cooperativa con firma autenticata (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 è consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione di una copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore) indicante:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato;

b) l'impegno a far realizzare l'opera da imprese di costruzione aventi i requisiti previsti al precedente punto II);

c) l'impegno a vincolare le erigende autorimesse a pertinenze di immobili dei privati che si renderanno acquirenti delle medesime, con la precisazione che la costituzione di detto vincolo (con individuazione specifica dell'unità immobiliare principale a cui il bene va collegato) dovrà avvenire prima del rilascio, da parte del comune, del certificato di agibilità relativo alle autorimesse stesse.

Per le imprese di costruzione e le società - cooperative può essere allegato al fine della preferenza di cui ai punti 4) e 5) dei criteri per la valutazione delle richieste (allegato n. 2 alla deliberazione di Consiglio comunale meccanografico n. 3709/06 del 19 giugno 2000): dichiarazioni di prenotazione, rese con firme autentiche (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998 è consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione di una copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore) dei singoli prenotari con i dati identificativi delle unità immobiliari di proprietà a cui vincolare pertinenzialmente i posti auto ed il numero di posti auto prenotati.

Le domande dovranno inoltre essere corredate della seguente documentazione (4 copie non in bollo):

progetto preliminare del parcheggio interrato e progetto preliminare della risistemazione della parte superficiale, quest'ultimo redatto secondo le indicazioni del progetto allegato al presente bando e del capitolato tecnico prestazionale. Il progetto deve prevedere la realizzazione di un parcheggio ad un solo piano interrato per un numero massimo di 100 posti auto e la risistemazione della parte superficiale a verde e parcheggio pubblico a raso;

relazione tecnico descrittiva che indichi, in particolare:

a) numero posti auto che vengono realizzati;

b) tipologia costruttiva;

c) elementi dimensionali dell'opera (superficie, volume, altezza ...);

d) tempo di esecuzione di tutte le opere (parcheggi e risistemazione superficiale).

N.B. La presentazione delle certificazioni, delle dichiarazioni e dei progetti preliminari del parcheggio interrato e di risistemazione superficiale su riportati è richiesta a pena di inammissibilità. La mancata presentazione anche di uno dei documenti sopra riportati comporterà automaticamente l'esclusione dalla procedura di gara.

Lo stesso dicasi per il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti, comprovati dalle suddette certificazioni e dichiarazioni.

In seguito all'individuazione del soggetto attuatore questi sarà poi tenuto a provare il possesso dei requisiti dichiarati non certificati.

Le domande saranno valutate secondo i criteri fissati con la deliberazione già citata, da Commissione appositamente costituita.

Dopo la valutazione della Commissione di cui sopra e l'approvazione, entro trenta giorni dal deposito del verbale della Commissione, da parte della civica amministrazione del provvedimento col quale verrà individuato il soggetto/i attuatore ed indicate le domande denegate, il soggetto/i richiedente attuatore riceverà comunicazione scritta con la quale, si indicheranno:

gli elaborati da presentare per il progetto definitivo del parcheggio interrato e per il progetto esecutivo di risistemazione nella parte superficiale;

le eventuali indicazioni tecniche formulate dalla Commissione di cui sopra circa la risistemazione superficiale e le eventuali varianti rispetto al progetto preliminare per la stesura del successivo progetto definitivo del parcheggio ed esecutivo della risistemazione.

I progetti dovranno essere presentati dal soggetto/i richiedenti entro novanta giorni dalla comunicazione dell'esecutività della deliberazione di cui sopra.

Qualora tali progetti non venissero presentati entro il suddetto termine, il comune, se esiste, farà subentrare al soggetto individuato il primo degli esclusi che a sua volta dovrà presentare i progetti entro il termine di novanta giorni dalla comunicazione da parte del comune.

Verificata l'esistenza delle condizioni su riportate, gli uffici comunali provvederanno a predisporre l'atto deliberativo di approvazione del progetto definitivo del parcheggio interrato e di quello esecutivo di risistemazione della parte superficiale.

Entro i successivi trenta giorni dalla avvenuta esecutività della delibera si provvederà alla sottoscrizione della Convenzione.

Nel caso in cui il soggetto individuato non dovesse trovarsi nelle condizioni di stipulare la Convenzione per la mancanza di uno dei requisiti su riportati, potrà subentrare il primo degli esclusi.

Il soggetto attuatore potrà essere individuato anche in presenza di una sola domanda valida.

Alla firma della convenzione verrà richiesto un atto unilaterale di impegno da parte del/i firmatario per la costituzione a parcheggio ultimato della pertinenza tra i posti auto e le unità immobiliari di riferimento. Il vincolo di pertinenza dovrà essere costituito prima del rilascio del certificato di agibilità dell'immobile.

Per la realizzazione del parcheggio il Concessionario non dovrà pagare la tassa di occupazione suolo pubblico per lo steccato di cantiere, secondo le disposizioni del regolamento apposito.

La documentazione completa del bando (gli allegati) è disponibile in orario di ufficio presso la Divisione Ambiente e Mobilità - Settore Parcheggi, piazza S. Giovanni n. 5, primo piano.

Per eventuali ulteriori chiarimenti contattare l'arch. Alessandro Capra del settore parcheggi, tel. 011/44.22.512.

Torino, 13 luglio 2000

Il responsabile del procedimento
dirigente del settore parcheggi:
ing. Roberto Bertasio

C-20454 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 77/2000 del 28 giugno 2000: Palazzo dello Sport «Ruffini» - Adeguamento alle norme di sicurezza, riqualificazione funzionale e tecnologica.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

A.T.I. Bonelli S.r.l./CO.E.S. S.a.s.; A.T.I. F. Borio S.r.l./Onorato Costruzioni Edili S.p.a./Fedet Di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; A.T.I. C.A.R. D.E.A.-Consorzio fra artigiani decoratori, edili ed affini S.c.r.l./Meccos Metalcostruzioni Cambiano S.r.l.; A.T.I. Impresa di Costruzioni ing. Filippo Colombrita & C. S.n.c./Colnisa Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Donati S.p.a./Dema Costruzioni S.r.l.; A.T.I. Ferrara geom. Tommaso/Provvisiero Carmine Costruzioni S.r.l./Edil-Door di Lazzara geom. Piero; A.T.I. ICI S.r.l./Costruzioni San Marco S.r.l.; A.T.I. Itelpianti S.r.l./Tecnocap S.r.l.; A.T.I. Silec S.p.a./Cesab-Costruzioni Edilizie Strade Aeroporti e Bonifiche S.r.l.; A.T.I. Adomi Attilio di Adomi geom. Nello S.r.l./S.I.R.C.E. S.r.l.; Impresa AL.MA. Costruzioni Generali S.r.l.; Arcas S.p.a.; F.lli Arlotto S.p.a.; Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali S.p.a.; Beltrami Paolo S.r.l.; B.O.M.A.R. S.a.s. di Migliore Filomena; Borini Costruzioni S.p.a.; Brancaccio Costruzioni S.p.a.; Brecos S.r.l.; C.I.A.S. Group S.p.a.; C.I.V.-Consorzio Imprenditori Vercellesi S.c.r.l.; C.P.C. Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a.; Consorzio Toscana Costruzioni C.T.C. S.c.r.l.; C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.; Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro; Impresa Piero Chiodi; CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a.; CO.IM.PRE Compagnia Imprese Prefabbricazione di geom. Dante Bonvicino S.a.s.; Consorzio Veneto Cooperativo; Codelfa Prefabbricati S.p.a.; Coema Edilità S.r.l.; Concrete S.p.a.; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro; Costruzioni S.r.l.; Edil Contract S.r.l.; Edilcontractors S.p.a.; Impresa Edil MA.VI Torino S.r.l.; Edilappalti S.p.a.; Eleca S.p.a.; Fabiani S.p.a.; Fantino Costruzioni S.p.a.; Garboli-Conicos S.p.a.; Impre-

sa Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a.; Guzzi geom. Ermano; I.N. Impresa Luigi Napolitano S.p.a. = I.M.E.CO. S.p.a.; Impreuro S.p.a.; Jacorossi Imprese S.r.l.; Impresa Costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.a.; Impresa Marcantonio S.r.l.; Orion S.c.r.l.; Panero Bartolomeo S.p.a.; Guerrino Pivato S.p.a.; F.lli Poscio S.p.a.; R.E.C. Romana Edili Cementi S.r.l.; Sacaim S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli; S.A.P.E.C. - Società Azionaria Pedone e Compagni - Lavori Pubblici e Privati S.p.a.; Impresa Scuto Michele S.p.a.; Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s.; Sicoar S.p.a. Costruzioni Edili e Stradali; SO.CO.ME. (Società Costruzioni Meridionali) S.r.l.; Sposito Costruzioni S.p.a.; Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore; Tirrena Lavori S.r.l.; Tor di Valle Costruzioni S.p.a.; Unico S.c.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a., con sede in Parma, via Nobel, 15/A, con il ribasso del 17,80%.

Torino, 6 luglio 2000

Il direttore del Servizio Centrale
Acquisto-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20455 (A pagamento).

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DEL SARNO Centro Direzionale

Estratto del bando di gara

1. Ente appaltante: Autorità di Bacino Regionale del Sarno -Centro Direzionale - Isola E3, piano 2° - Tel./fax +39.815627540/41 80143 - Napoli.

2. Descrizione del progetto: cat. 12 CPC n. 867 - Elaborazione e redazione del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (distinto per il rischio da frane e rischio da alluvioni) per tutto il territorio di competenza dell'autorità di bacino regionale del Sarno, la cui proposta deve contenere in particolare l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico da sottoporre a misura di salvaguardia. Il luogo interessato è il territorio di competenza dell'autorità, esteso per circa 715 Km², comprendente il bacino idrografico del fiume Sarno, i bacini dei torrenti della penisola Sorrentina e dell'isola di Capri ed i bacini dei torrenti vesuviani dei versanti meridionale ed orientale del complesso vulcanico. L'importo stimato escluso I.V.A. è di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370).

3. Natura del concorso: aperto.

4. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: entro le ore 12 del sessantesimo giorno dalla data di invio del bando alla comunità europea avvenuta il giorno 17 luglio 2000.

5.a)-b)-c)-d) —.

6. Riservato ad una particolare professione: imprese, liberi professionisti o associati, società di professionisti, raggruppamenti temporanei, società di ingegneria, osservando l'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettere b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Nella valutazione delle offerte verranno applicati i seguenti elementi:

- A - merito tecnico 30 punti;
- B - caratteristiche metodologiche 20 punti;
- D - prezzo 15 punti;
- E - termine di esecuzione 5 punti;
- G - assistenza tecnica 10 punti;
- H - offerta migliorativa 20 punti.

Per favorire l'accesso alle attività dei giovani professionisti, è previsto un parametro di valutazione aggiuntivo, con un punteggio massimo di 10 punti per offerta, da attribuire per punti 2 ad ogni professionista che viene incluso per l'occasione in gruppo con uno o più professionisti avente iscrizione all'albo professionale di competenza inferiore a 5 anni a partire dalla data di cui al punto 14 o che pur avendo maturato un maggior numero di anni di iscrizione non abbia mai ottenuto incarichi da pubbliche amministrazioni.

8. Membri della giuria: commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo n. 157/1995.

9. Decisione della giuria: la decisione della commissione giudicatrice sarà vincolante per l'autorità di bacino ai fini dell'esito del concorso. Il conferimento dell'appalto è effettuato, previa approvazione della gara, con determina del segretario generale dell'autorità. È riservata, in ogni caso, all'insindacabile giudizio del segretario generale la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione qualora non ritenga meritevole di approvazione nessuna delle offerte presentate, con la più ampia facoltà di non procedere all'aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non dovessero risultare convenienti per l'autorità.

10 - 11. —.

12. Assegnazione di eventuali contratti complementari: è prevista la facoltà di assegnazione mediante trattativa privata di eventuali servizi complementari o nuovi.

13. Altre informazioni: i soggetti interessati a concorrere dovranno far pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, direttamente o a mezzo posta, entro il termine di cui al punto 4., la documentazione ritenuta necessaria dall'ente appaltante. Copia del bando di gara integrale, nonché della documentazione tecnica ed amministrativa (Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati tecnici), possono essere ritirati presso la sede dell'autorità di bacino, registrati su floppy-disk, oppure possono essere visibili sul sito Internet al seguente indirizzo: www.autoritabacino-sarno.it. Non sono consentite offerte per una sola parte dei servizi, prestazioni professionali, elaborati, ecc., né sono consentite varianti alle offerte già presentate. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La consegna degli elaborati completa di tutti gli atti, relazioni, ecc., comunque oggetto della gara, deve avvenire entro centottanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori, e comunque non oltre il termine perentorio del 30 maggio 2001.

Napoli, 17 luglio 2000

Dott. Marcello Postiglione.

C-20458 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Oggetto: asta pubblica n. 81/2000 del 28 giugno 2000: Ponti, calcestruzzo, sottopassi, alvei dei fiumi e rivi collinari - lavori e provviste occorrenti per l'ordinario mantenimento - Anno 2000.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Abrate S.p.a.; Impresa Antoniazzi S.p.a.; f.lli Arlotto S.p.a.; Battistella S.r.l.; Borio Giacomo S.r.l.; Impresa Edile geom. Botto Ernesto; Co.Ge.Fa. S.p.a.; Co.E.S.I.T. Costruzioni Edili Stradali Idrauliche Torino S.p.a.; Co.Ge.Ca. S.r.l.; Cogeis S.p.a.; Co.Ma.F. S.r.l. Costruzione e Manutenzione Fognature; Comas Costruzioni Manutenzioni Strade S.r.l.; Consorzio Ravennate delle cooperative di produzione e lavoro; Costruzioni Cerri S.r.l.; Fedet Di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c.; Giustiniana S.r.l.; I.C.I.M. S.r.l.; Lauro S.p.a.; Marietta S.p.a.; Impresa Mondo di Tartaglino G. & C. S.n.c.; Pavimentazione Moderna Torino S.r.l.; Regazzoni Antonio Costruzioni S.r.l.; Ruscaglia geom. Delio S.p.a.; S.C. Edil di Pagliero geom. Renzo & C. S.n.c.; S.E.A. di f.lli Losero S.n.c.; S.I.C.O.S. S.p.a.; S.I.S.E.A. S.p.a.; Stradile S.p.a.; Torino Scavi Manzone S.p.a. - Costruzioni Generali; Ubertazzi comm. Gian Franco & C. S.r.l.; Viabit S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta S.I.S.E.A. S.p.a., con sede in Torino, via Palmieri n. 29, con il ribasso del 5,33%.

Torino, 29 giugno 2000

Il direttore del servizio centrale
Acquisti-Contratti-Appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-20453 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Autorità di Bacino Regionale
Sinistra Sele
 Salerno, via Sabatini n. 3, piano 2
 Tel. 089.236922 - Fax 089.2582774

Estratto del bando di gara per «l'elaborazione e redazione piano stralcio di Bacino - Per il territorio di competenza dell'autorità di Bacino regionale in Sinistra Sele».

Autorità di Bacino regionale in Sinistra Sele intende appaltare prestazioni di servizi, nonché prestazioni professionali - Cat. 12 n. 867 di riferimento della C.P.C. - di cui all'allegato 1 del decreto legislativo 7 marzo 1995 n. 157, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 65/2000, per una offerta tesa ad aggiudicare la elaborazione e redazione, ai sensi dell'art. 9 - comma 1 - della legge n. 226/1999, del piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (distinto per il rischio da frane e rischio da alluvioni) per tutto il territorio di competenza dell'autorità di Bacino regionale in Sinistra Sele, la cui proposta, ai sensi del comma 6-ter dell'art. 17 della legge n. 183/1989 come modificato ed integrato dalla legge n. 493/1993, deve contenere in particolare l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico da sottoporre a misura di salvaguardia, con i contenuti di cui alle lettere b), c), d), f), l) ed m) del comma 3 dello stesso art. 17.

Per tutte le attività, servizi e prestazioni necessari per la completa redazione del piano stralcio, si fa rinvio a quanto riportato nel capitolato speciale di appalto e relativi allegati.

Copia integrale del bando di gara, nonché della documentazione tecnica ed amministrativa Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati tecnici A) e B), cd rom allegato A1), allegato C) ed allegato D)], possono essere ritirati presso la sede dell'autorità di Bacino, dalla data di invio del presente estratto di bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'unione europea, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* italiana ed al Bollettino Ufficiale della regione Campania. Copia integrale del bando di gara è, altresì, affissa all'albo pretorio dell'autorità.

L'importo della gara è di L. 4.000.000.000 (diconsi lire quattromiliardi), I.V.A. esclusa, pari ad € 2.065.828 onnicomprensivo, come dall'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

L'aggiudicazione dell'appalto avviene con la procedura del pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modifiche ed integrazioni compreso il decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 65, secondo il criterio per l'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché con l'osservanza della normativa riguardante le offerte anormalmente basse di cui all'art. 25 del precitato decreto legislativo n. 157/1995.

Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

La consegna del piano stralcio, completa di tutti gli atti ed elaborati cartografici, deve avvenire nel termine perentorio del 30 maggio 2001. Possono partecipare alla gara imprese, liberi professionisti o associati, società di professionisti, raggruppamenti temporanei, società di ingegneria, osservando l'art. 17 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, e l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Le offerte e la relativa documentazione, redatte in competente bollo, in lingua italiana, dovranno pervenire all'autorità, in plico sigillato, direttamente o a mezzo posta, entro le ore 12 del sessantesimo giorno dalla spedizione del presente estratto del bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'unione europea, a pena di esclusione della gara fa fede soltanto la data di ricezione da parte dell'autorità apposta sul plico.

Le offerte e la relativa documentazione dovranno essere trasmesse in un unico plico (offerta), debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara - «Elaborazione e redazione piano stralcio di Bacino» - e l'indirizzo «Autorità di Bacino regionale in Sinistra Sele - Via Sabatini n. 3 - Piano 2° - Cap. 84121 - Salerno».

Il presente estratto del bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'unione europea in data 12 luglio 2000, nonché alla *Gazzetta Ufficiale* italiana ed al bollettino ufficiale della regione Campania.

Salerno, 12 luglio 2000

Il segretario generale: dott. Enrico Catalano.

C-20459 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE
 Piazza Libertà, 1 - Tel. 0332-252111

Bando di gara

Oggetto: procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lett. c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche per lavori di manutenzione ed adeguamento normativo dell'I.T.C. di Luino - D.S. n. 1.

Importo a base d'asta: L. 407.900.000 (€ 210.662,77) I.V.A. esclusa per opere a corpo di cui L. 379.858.000 (€ 196.180,28) soggette a ribasso e L. 28.042.000 (€ 14.482,49) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

La qualificazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: lavori appartenenti alla classifica I (L. 500.000.000 € 258.228,45); categoria prevalente OG1 per L. 407.900.000 (€ 210.662,77).

Descrizione opere: preparazione area di cantiere; sostituzione completa copertura, serramenti e persiane, canali di gronda, pluviali, scossaline e pezzi speciali occorrenti, relativa lattoneria; rifacimento blocco servizi igienici; tinteggiatura interna pareti, soffitti, porte, caloriferi, ringhiere; pulizia generale area di cantiere; sostituzione cappellotti in rame.

Durata dell'appalto: centottanta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il settore edilizia, via Pasubio 6. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per lavori di manutenzione ed adeguamento normativo ITC di Luino».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto. La busta contenente l'offerta economica, unitamente a tutti i documenti richiesti, dovrà essere inserita in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà, 1 a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate entro le ore 12 del giorno 6 settembre 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9 del 7 settembre 2000 in una sala della provincia di Varese si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta e successivamente all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando.

Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 18 settembre 2000.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9 del 20 settembre 2000 in una sala della provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 4.500.000 (€ 2.324,06) presso la tesoreria provinciale per depositare spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con BOP e con mutuo passivo Cassa DD.PP. e trova copertura al PEG 30 CdC 6333. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 3.6 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lett. *a, b, d, e, e-bis*, singoli o associati ai sensi dell'art. 13, comma 1, 2, 4, 5, *5-bis*, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) Fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria prov.le Cariplo - V. Leopardi 4 Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a L. 8.158.000 (€ 4.213,26) avente i requisiti di cui all'art. 30, comma 1 e 2-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche;

B) Autocertificazione ex art. 3, legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 del legale rappresentante attestante di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962, secondo modello dell'Ente.

D) Dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1. di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2. di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA «.....» o in alternativa, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3. che i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari (in caso di S.a.s.), i soci (in caso di S.n.c.) sono in possesso dei requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17, comma 1, lett. *a, b, c*, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/1999.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti E, C, D 1-4 sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - Legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta; giorni centoventi a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18, legge n. 55/1990 modificata dalla legge n. 415/1998. La provincia non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti ex art. 18, comma 3-bis, legge n. 55/1990 e successive modifiche.

L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto disposto dal piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'ente e redigere il piano operativo di sicurezza ex art. 9, comma 1, lett. *c) bis*, decreto legislativo n. 494/1996 modificato dal decreto legislativo n. 528/1999.

La provincia si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. ing. Silvestro Nocco (Tel. 0332/252643 - Fax 0332/252798 che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti - Fax 0332/252449.

Varese, 5 luglio 2000

Il dirigente del settore edilizia:
dott. ing. Silvestro Nocco

C-20461 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
SALVAGUARDIA AMBIENTALE**
(Provincia di Cagliari)
Serramanna, via Serra, 45
Tel. 070/9139586

Avviso di appalto - concorso per l'affidamento dei servizi di igiene urbana: spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, delle raccolte differenziate e servizi connessi.

1. Questa Amministrazione consortile intende procedere all'affidamento mediante appalto concorso, procedura ristretta di cui all'art. 6, comma 1, lettera *c)* del decreto legislativo n. 157/1995, dei servizi di igiene urbana: spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, delle raccolte differenziate e servizi connessi nei comuni di: Furti, Samassi, Saniuri, Segariu, Serrenti, Nuraminis, Samatzai e Serramanna, facenti parte del consorzio, da esperirsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e degli articoli 40 e 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, categoria 16, numero di riferimento CPC 94.

2. Le caratteristiche dell'appalto sono descritte nel capitolato speciale.

3. L'Amministrazione consortile ha a disposizione, per l'espletamento del servizio, la somma di L. 29.000.000.000 (ventinovemiliardi), pari a € 14.977.250,07 più I.V.A. per nove anni;

Periodo contrattuale anni 9 (nove).

Sono ammesse a partecipare le imprese singole i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per essere invitate a partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire apposita domanda, in carta legale, redatta in lingua italiana. Le domande, indirizzate al consorzio intercomunale di salvaguardia ambientale, dovranno essere inviate esclusivamente attraverso il servizio postale mediante raccomandata A.R. e dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo del consorzio, entro il termine ultimo di giorni trentasette dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea, ossia entro le ore 14 del giorno 16 agosto 2000.

Il consorzio rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro quaranta giorni naturali e continui e decorrenti dalla data di spedizione della lettera d'invito. A tale domanda dovrà necessariamente essere allegato a pena di esclusione:

a) imprese italiane: dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968, e successive modifiche e integrazioni, sottoscritta dal legale rappresentante della impresa, accompagnata, qualora venga prescelta la forma autocertificativa, da una fotocopia di un documento di identità valido ai sensi di legge, attestante:

che l'impresa è iscritta all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi degli articoli 30 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche e integrazioni e di cui agli articoli 8 e 9 del decreto del Ministero dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406, per le seguenti categorie e classi categoria 1, classe *d*); categoria 2, classe *d*); categoria 4, classe *e*);

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

che l'impresa, dalla data della sua costituzione, non è stata assoggettata a procedure di risoluzione per inadempimento contrattuale presso altre pubbliche amministrazioni e che gli amministratori, legali rappresentanti e/o direttori tecnici della stessa, non hanno assunto la legale rappresentanza ovvero la direzione tecnica in imprese assoggettate a tali procedure risolutive;

che l'impresa applica nei confronti del personale attualmente dipendente il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento rifiuti, espurgo pozzi neri e simili e di essere in regola con le norme di legge in materia di collocamento del personale medesimo;

che l'impresa stessa ha conseguito, complessivamente nell'ultimo triennio (1997-1998-1999), un volume dei ricavi derivanti da servizi di igiene urbana almeno pari a L. 8.000.000.000 (€ 4.131.655,192);

che l'impresa ha gestito per almeno un anno nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) con esito favorevole, servizi di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani e servizi connessi, per la totalità della popolazione residente, in comuni aventi popolazione residente pari o superiore

40.000 abitanti. Qualora l'impresa abbia gestito i predetti servizi in più comuni, ai fini di cui sopra verrà presa in considerazione la popolazione residente complessiva risultante dalla sommatoria dei comuni serviti. A tal riguardo si tenga conto che in caso di servizi gestiti in raggruppamento di imprese, ai fini della sommatoria di cui sopra, verrà presa in considerazione la popolazione residente nel comune/i interessato/i in percentuale rapportata alla quota posseduta dall'impresa stessa nell'ATI;

che l'impresa è regolarmente iscritta al registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., per attività inerenti l'oggetto dell'appalto. L'oggetto sociale non verrà preso in considerazione;

che l'impresa è in regola rispetto alla norma contemplata nell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 in materia di tutela del diritto al lavoro dei disabili;

b) imprese e/o ditte appartenenti agli stati membri della U.E.: le imprese e/o ditte non italiane e appartenenti agli stati membri della Unione europea dovranno dichiarare in lingua italiana, il possesso dei requisiti di capacità tecnica e finanziaria di cui sopra, nonché produrre la documentazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato membro di appartenenza, attestante l'idoneità della impresa stessa all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto.

In caso di associazione temporanea d'impresa i predetti requisiti devono sussistere in capo a ciascuna delle imprese temporaneamente raggruppate, nonché sussistere, in caso di consorzi, in capo al consorzio medesimo.

Le offerte saranno valutate sulla base dei seguenti elementi:

1) relazione tecnica descrittiva sulle modalità di esecuzione dei servizi: massimo punti 35;

2) corrispettivo annuo: massimo punti 30;

3) relazione tecnica in ordine al conseguimento degli obiettivi in materia di raccolta differenziata: massimo punti 25;

4) completezza e chiarezza della relazione economico-finanziaria giustificativa della offerta: massimo punti 10.

Il presente bando è stato inviato in data 10 luglio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ignazio Congiu

C-20465 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Bando di gara

Oggetto: procedura aperta mediante asta pubblica articoli 73, lett. c) e 76 R.D. n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per i lavori di manutenzione straordinaria componenti strutturali ITIS-IPSLA di Gallarate.

Importo a base d'asta: L. 343.000.000 (€ 177.144,72) I.V.A. esclusa di cui L. 104.500.000 (€ 53.969,75) per opere a misura e L. 238.500.000 (€ 123.174,97) per opere a corpo. Tale importo è ripartito in L. 243.500.000 (€ 125.757,25) soggette a ribasso e L. 99.500.000 (€ 51.387,46) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

La qualificazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal D.P.R. n. 34/2000: lavori appartenenti alla classifica 1ª (L. 500.000.000 - € 258.228,45); categoria prevalente OG1 per L. 294.650.000 (€ 152.174,03); altra parte d'opera individuata ex art. 30 D.P.R. n. 34/2000 citato è la OS7 per L. 38.000.000 (€ 19.625,36).

Descrizione opere: risanamento pilastri; risanamento pareti e applicazione capotetto coibente; risanamento pannelli modulari a sostegno delle finestre.

Durata dell'appalto: cinque mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi.

Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il settore edilizia, via Pasubio n. 6. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «offerta della ditta per lavori di manutenzione straordinaria componenti strutturali ITIS-IPSLA di Gallarate».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, delle singole voci d'elenco, di cui alla «scheda offerta prezzi». La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà essere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale - piazza Libertà n. 1, a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate entro le ore 12 del 5 settembre 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9 del 6 settembre 2000 in una sala della provincia di Varese si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta e successivamente all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando. Le ditte sottoposte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 18 settembre 2000.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9 del 19 settembre 2000 in una sala della provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, comma 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 3.500.000 (€ 1.807,60) presso la tesoreria provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta di registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con BOP e Mutuo Cassa DD.PP., trova copertura al PEG 30 CdC 6340. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul cassiere provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 31 del capitolato speciale d'appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lett. a), b), d), e), e-bis), singoli o associati ai sensi dell'art. 13 comma 1, 2, 4, 5, 5-bis e 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della UE alle condizioni di cui gli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria provinciale Cariplo - via Leopardi n. 4 - Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari L. 6.860.000 (€ 3542,89), avente i requisiti di cui all'art. 30 comma 1 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche;

E) autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e D.P.R. n. 403/1998 del legale rappresentante attestante di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17 comma 1 D.P.R. n. 34/2000;

C) dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 D.P.R. n. 1063/1962, secondo modello dell'Ente;

D) dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1. di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2. di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA «.....», o in alternativa, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 D.P.R. n. 34/2000;

3. che i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari (in caso di S.a.s.), i soci (in caso di S.n.c.) sono in possesso dei requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17 comma 1 lett. a), b), c) D.P.R. n. 34/2000;

4. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B), C), D), 1-4 sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale o copia autentica in corso di validità.

Dovrà altresì essere unito il mod. GAP - legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni centoventi, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere. Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge n. 55/1990 modificato dalla legge n. 415/1998. La Provincia non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti ex art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990 e successive modifiche. L'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto disposto dal piano di sicurezza e coordinamento redatto dall'Ente e redigere il piano operativo di sicurezza ex art. 9 comma 1 lett. c-bis) decreto legislativo n. 494/1996 modificato dal decreto legislativo n. 528/1999.

La provincia si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, ing. Silvestro Nocco (tel. 0332/252843, fax 0332/252797) che provvederà a risconfermarla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile sul sito Internet:

<http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm>

oppure può essere richiesta all'ufficio contratti: fax 0332/252449.

Varese, 5 luglio 2000

Il dirigente del settore edilizia - pubblica istruzione:
dott. ing. Silvestro Nocco

C-20462 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda ospedaliera

(ai sensi del D.P.G.R. n. 4071/1994)

Varese, via Borri n. 57

Tel. 0332/278.915 - Fax 0332/265.180

E-mail: ufficio.tecnico.disegnatori@ospedale.varese.it

Estratto di bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica per l'appalto avente oggetto: interventi di ristrutturazione interna nel nuovo padiglione dell'ospedale «F. del Ponte» di Varese.

L'importo complessivo dei lavori, I.V.A. esclusa, per opere a misura, ammonta a L. 1.628.864.000 (€ 841.239,06).

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, previsti in L. 48.865.000 (€ 25.237,15).

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe Ielmini (tel. 0332/278915).

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare misura.

I lavori rientrano nella categ. OG1 (prevalente) per L. 1.273.864.000 (pari ad € 657.895,86), classifica III - le altre opere individuate ex art. 30 del D.P.R. n. 34/2000 è la seguente: categoria OS3 importo L. 355.000.000 (€ 183.342,20).

Procedura di scelta del contraente: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 modificato dall'art. 7 legge n. 415/1998).

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà ad operazioni di sorteggio.

Offerte anomale: si applica il procedimento previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, secondo l'interpretazione data dal Consiglio di Stato in data 3 marzo 1999.

Termine di esecuzione dei lavori entro duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. L'ente appaltante, qualora vi siano ragioni di urgenza, potrà avvalersi della facoltà di consegnare i lavori subito dopo l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di finanziamento: i lavori sono totalmente finanziati con mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Presentazione offerta: le imprese interessate debbono far pervenire le offerte all'ufficio protocollo dell'azienda entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 20 settembre 2000.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: il giorno 21 settembre 2000 dalle ore 10,30 presso «Villa Tamagno» sede dell'Azienda ospedaliera «Fondazione Macchi», viale Borri n. 57, Varese, in seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara nonché alla verifica della stessa.

Operazioni di gara: le modalità di apertura delle offerte economiche saranno comunicate in seguito alle imprese interessate da parte dell'Azienda appaltatrice.

Riunione di concorrenti e consorzi: sono ammesse nel rispetto della normativa vigente (art. 10, 11 e 13 legge n. 109/1994 come modificata dall'art. 9 della legge n. 415/1998).

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'Ente appaltante e verrà trasmesso via E-mail.

Ulteriori informazioni presso l'U.O. G.T.P. Aziendale responsabile del procedimento.

Varese, 19 luglio 2000

Il direttore amministrativo: dott. Mario Noschese

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina

C-20463 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI

Azienda ospedaliera

(ai sensi del D.P.G.R. n. 4071/1994)

Varese, via Borri n. 57

Tel. 0332/278.915 - Fax 0332/265.180

E-mail: ufficio.tecnico.disegnatori@ospedale.varese.it

Estratto di bando di gara

Procedura aperta mediante asta pubblica per l'appalto avente oggetto: opere di manutenzione ed assimilabili alla manutenzione degli immobili di proprietà dell'azienda ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» di Varese.

L'importo complessivo dei lavori, I.V.A. esclusa, per opere a misura, ammonta a L. 5.625.000.000 (€ 2.905.070,05).

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, previsti in L. 168.750.000 (€ 87.152,10).

Responsabile del procedimento: geom. Pietro Cavalieri (tel. 0332/278.915).

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

I lavori rientrano nella categ. OG1 (prevalente) per L. 1.536.997.032 (pari ad € 793.792,72), classifica III, le altre opere individuate ex art. 30 del D.P.R. n. 34/2000 sono le seguenti:

categoria OS3 - importo L. 822.223.700 (€ 424.643,10);
categoria OS6 - importo L. 1.196.972.275 (€ 618.184,58);
categoria OS7 - importo L. 794.926.205 (€ 410.545,12);
categoria OS8 - importo L. 338.023.035 (€ 174.574,032);
categoria OS28 - importo L. 311.445.737 (€ 160.848,29);
categoria OS30 - importo L. 624.412.016 (€ 322.481,089).

Procedura di scelta del contraente: con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 modificato dall'art. 7 legge n. 415/1998).

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. In caso di presentazione di offerte uguali si procederà ad operazioni di sorteggio.

Offerte anomale: si applica il procedimento previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche, secondo l'interpretazione data dal Consiglio di Stato in data 3 marzo 1999.

Termine di esecuzione dei lavori entro 31 dicembre 2001. L'Ente appaltante, qualora vi siano ragioni di urgenza, potrà avvalersi della facoltà di consegnare i lavori subito dopo l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di finanziamento: i lavori sono totalmente finanziati con mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come specificato nel capitolato speciale d'appalto.

Presentazione offerta: le imprese interessate debbono far pervenire le offerte all'ufficio protocollo dell'azienda entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 12 settembre 2000.

Operazioni di sorteggio e ammissione provvisoria alla gara: il giorno 13 settembre 2000 dalle ore 10,30 presso «Villa Tamagno» sede dell'Azienda ospedaliera «Fondazione Macchi», viale Borri n. 57, Varese, in seduta pubblica, si procederà all'apertura dei plichi contenenti la documentazione per l'ammissione alla gara nonché alla verifica della stessa.

Operazioni di gara: le modalità di apertura delle offerte economiche saranno comunicate in seguito alle imprese interessate da parte dell'Azienda appaltatrice.

Riunione di concorrenti e consorzi: sono ammesse nel rispetto della normativa vigente (art. 10, 11 e 13 legge n. 109/1994 come modificata dall'art. 9 della legge n. 415/1998).

Il bando di gara integrale può essere richiesto all'Ente appaltante e verrà trasmesso via E-mail.

Ulteriori informazioni presso l'U.O. G.T.P. Aziendale responsabile del procedimento.

Varese, 18 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Lucchina

Il direttore amministrativo: dott. Mario Noschese

C-20464 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE **2° reparto operativo infrastrutture** **Ufficio amministrativo**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 048 - Data 19 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Aeroporto Grazzanise (CE). Interventi di bonifica serbatoi dep. carburanti Sud n. 12 di P.G., Z.O. e tettoia ricoveri fuusti. - Prog. 20/0784.
3. Importo base gara: L. 320.000.000 (€ 165.266,21) di cui L. 27.749.000 (€ 14.331,16) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 201.784.000) prevalente - OG11 (L. 118.216.000) scorporabile - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera c).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323, oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCrm Luca Fazio

C-20473 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE **2° reparto operativo infrastrutture** **Ufficio amministrativo**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 058 - Data 20 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Aeroporto Ciampino (RM). Adeguamento deposito carburanti autotrazione compresa stazione di servizio, ufficio movimento e opere di smaltimento acque meteoriche con disoleatori - Prog. 20/0756.
3. Importo base gara: L. 277.500.000 (€ 143.316,79) di cui L. 7.901.370 (€ 4.080,72) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 55.500.000 (€ 28.663,36) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 180 giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG6 (L. 277.500.000) prevalente.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 19 settembre 2000, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323, oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCrm Luca Fazio

C-20474 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE **2° reparto operativo infrastrutture** **Ufficio amministrativo**

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 052 - Data 18 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Caserta S.S.A.M. Manutenzione periodica per adeguamento piano sottotetto fabbricato 24/7 di P.G. ad esigenza arruolamento personale femminile - Prog. 20/0266.
3. Importo base gara: L. 436.363.636 (€ 225.363,01) di cui L. 13.090.000 (€ 6.760,42) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 43.636.364 (€ 22.536,3) per I.V.A. al 10%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 150 giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 436.363.636) prevalente.

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 15 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323, oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCm Luca Fazio

C-20475 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 087799)

1. Ente Appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: località varie del Sistema POL Nord Italia (NIPS).

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato per esecuzione di interventi di messa in sicurezza e conservativi della linea POL.

4. Importo base di gara: L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70), I.V.A. esente; L. 90.000.000 (€ 46.481,12) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (art. 31, comma 1-bis, lettera b) della legge n. 109/1994) non soggette a ribasso.

5. Categoria richiesta: OG6 (prevalente L. 3.000.000.000).

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni settecentocinquanta solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 17 del mese di ottobre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo con il 106° D.O.L.D. Parma Aeroporto, via Cremonese n. 35, 46100 Parma, tel. 0521/988212.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295/SMA del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile della fase di affidamento:
dott.ssa Maria Laura Scanu

C-20488 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° reparto operativo infrastrutture Ufficio amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 057 - Data 18 settembre 2000.

2. Località/oggetto: Accademia Aeronautica (NA). Interventi manutenzione periodica per adeguamento e messa a norma centrale termica - Opere a quantità indeterminata - ex 29/0811 - Prog. 20/0283.

3. Importo base gara: L. 333.333.333 (€ 172.152,3) di cui L. 10.000.000 (€ 5.164,57) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 66.666.667 (€ 34.430,46) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 365 giorni.

5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG1 (L. 333.333.333) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990 art. 1, comma 1, lettera c).

6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 15 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323, oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
cap. CCm Luca Fazio

C-20476 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° reparto operativo infrastrutture
Ufficio amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 051 - Data 15 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - 6 R.M.E. - Rilamieramento hangar n. 39 A-B di P.G. - Prog. 20/0264.
3. Importo base gara: L. 420.000.000 (€ 216.911,9) di cui L. 12.000.000 (€ 6.197,48) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: 330 giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OS18 (L. 420.000.000) prevalente.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 14 settembre 2000, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323, oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
 cap. CCm Luca Fazio

C-20477 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 041 - Data 13 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Aeroporto Decimomannu - C. Frasca - Villasor (CA) - Manutenzione periodica sedimi terrapieni e campi sportivi - Prog. 20/0715.
3. Importo base gara: L. 475.000.000 (€ 245.317,03) di cui L. 12.000.000 (€ 6.197,48) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso (I.V.A. esente).
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OS24 (L. 475.000.000) prevalente.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 12 settembre 2000, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-20478 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 046 - Data 19 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Accademia Aeronautica Pozzuoli (NA) - Manutenzione funzionale generatore di vapore e di acqua surriscaldata centrali termiche - Prog. 20/0830.
3. Importo base gara: L. 166.666.667 (€ 86.076,15) di cui L. 5.000.000 (€ 2.582,28) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 33.333.333 (€ 17.215,23) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG11 (L. 166.666.667) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera c).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 2000, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-20479 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 045 - Data 19 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Roma Quirinale - Manutenzione impianti sala situazione difesa - Prog. 20/0907.
3. Importo base gara: L. 133.099.800 (€ 68.740,31) di cui L. 3.992.000 (€ 2.061,69) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 26.619.960 (€ 13.748,06) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto: OG11 (L. 133.099.800) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettere a), c) e g) - Possesso nulla osta di segretezza (N.O.S.) a livello «Riservato nazionale».
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 18 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-20480 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 049 - Data 14 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Borgo Piave (LT) - Sistemazione/adeguamento aule didattiche - Prog. 20/0733R.
3. Importo base gara: L. 83.333.333 (€ 43.038,07) di cui L. 2.509.920 (€ 1.296,26) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 16.666.667 (€ 8.607,61) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:
OG1 (L. 83.333.333) prevalente.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-20481 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 050 - Data 18 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Aeroporto Capodichino (NA) - Lavori di adeguamento Corpo di guardia 78 di P.G., sistemazione guardiola, ingresso automatico e garitta - Prog. 20/0735.
3. Importo base gara: L. 233.333.333 (€ 120.506,61) di cui L. 8.400.000 (€ 4.338,24) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 46.666.667 (€ 24.101,32) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: cinquanta giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:
OG1 (L. 233.333.333) prevalente.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 15 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-20482 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 2° Reparto Operativo Infrastrutture Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 059 - Data 15 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Deposito Fiumicino (RM) - Sistemazione interna locali piano terra e camera oscura manufatto GMMF n. 5 di P.G. - Adeguamento alla normativa antinfortunistica dei locali mensa e cucina finalizzato alla attivazione del servizio vettovagliamento mediante sistema catering - Prog. 20/0771.
3. Importo base gara: L. 187.500.000 (€ 96.835,67) di cui L. 5.151.511 (€ 2.660,53) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 37.500.000 (€ 19.367,13) per I.V.A. al 20%.

La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:
OG1 (L. 187.500.000) prevalente.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 14 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-20483 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 055 - Data 13 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Adeguamento alla legge n. 46/1990 degli impianti elettrici con sostituzione degli apparati di illuminazione e di alimentazione presso i manufatti n. 8-12-13-13a-13b-14-14a-17-30-34 di P.G. - Prog. 20/0837.
3. Importo base gara: L. 208.333.340 (€ 107.595,19) di cui L. 5.687.000 (€ 2.937,09) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 41.666.666 (€ 21.519,03) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentodieci giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:
 OS30 (L. 208.333.340) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera a).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.

7. Data limite accettazione offerte: 12 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-20484 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 053 - Data 14 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - Adeguamento dell'impianto scariche atmosferiche ed opere di adeguamento alla normativa di sicurezza del C.N.M.C.A. - Prog. 20/0840.
3. Importo base gara: L. 166.666.667 (€ 86.076,15) di cui L. 4.691.470 (€ 2.422,94) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 33.333.333 (€ 17.215,23) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: duecentoquaranta giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:
 OG1 (L. 166.666.667) prevalente.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 2000, ore 12.

8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.

9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-20485 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 056 - Data 14 settembre 2000.
2. Località/oggetto: 8 Deposito Torricola (RM) - Ripristino intradossoli solai manufatto n. 32 di P.G. - Prog. 20/0868.
3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 7.500.000 (€ 3.873,43) per oneri di attuazione del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.
4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centottanta giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:
 OG1 (L. 250.000.000) prevalente.
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 13 settembre 2000, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
 Cap. CCm Luca Fazio

C-20486 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
2° Reparto Operativo Infrastrutture
Ufficio Amministrativo

Avviso di gara per pubblico incanto

1. Gara n. 054 - Data 13 settembre 2000.
2. Località/oggetto: Aeroporto Pratica di Mare (RM) - C.S.V. - Adeguamento/revisione impianto riscaldamento/condizionamento e pompe rete idranti ed impianto autoclave - Prog. 20/0848.
3. Importo base gara: L. 250.000.000 (€ 129.114,22) di cui L. 7.090.000 (€ 3.661,68) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso più L. 50.000.000 (€ 25.822,84) per I.V.A. al 20%.
- La spesa graverà sul capitolo 2045 E.F. 2000 del bilancio della Difesa con mandati di pagamento diretti.

4. Termine d'esecuzione dell'appalto: centoventi giorni.
5. Categorie/requisiti di cui si compone l'appalto:
OS28 (L. 250.000.000) prevalente - Abilitazione ai sensi della legge n. 46/1990, art. 1, comma 1, lettera c).
6. Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione, in presenza di almeno due offerte valide, sarà con il criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori posto a base di gara, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
7. Data limite accettazione offerte: 12 settembre 2000, ore 12.
8. La documentazione di gara è disponibile per la consultazione presso il 2° Reparto operativo infrastrutture sede Aeroporto di Centocelle, sito in via di Centocelle snc, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni escluso il sabato e i festivi fino al giorno antecedente a quello fissato per la presentazione dell'offerta.
9. Pubblico incanto da esperire presso: 2° Reparto operativo infrastrutture, viale di Marino n. 58 - 00043 Ciampino (RM), tel. 06/2429.2323 oppure 06/7949.2658.

Il capo ufficio amministrativo f.f.:
Cap. CCm Luca Fazio

C-20487 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 229300)*

1. Ente Appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Val Molinello (SP).
3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione ed esecuzione della riabilitazione dei serbatoi n. 1, 2, 3 e 4 da 10.000 mc, ricostruzione del sistema di drenaggio e aggettamento e di realizzazione del sistema di trattamento delle acque oleose.
4. Importo base di gara: L. 6.800.000.000 (€ 3.511.906,91) I.V.A. esente, comprensivo di L. 188.000.000 (€ 97.093,90) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.
5. Categorie richieste: OG6 (prevalente L. 6.800.000.000).
6. Durata esecuzione opere: giorni novetocinquantasei solari consecutivi.
7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.
8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.
9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 24 del mese di ottobre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a misura, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.
11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.
12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.
13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo col 106° D.O.L.D. c/o Comando Deposito Rete P.O.L., via Cremonese n. 35 - 43100 Parma, tel. 0521/988212.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 2150 del bilancio del Ministero difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile della fase di affidamento:
dot.ssa Maria Laura Scanu

C-20489 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 228600)*

1. Ente Appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36806173.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Aviano (PN).
3. Caratteristiche generali dell'opera: ampliamento dell'officina meccanica.
4. Importo base di gara: L. 5.683.615.000 (€ 2.953.565,36) I.V.A. esente, comprensivo di L. 170.500.000 (€ 88.055,90) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.
5. Categorie richieste: OG1 (prevalente L. 5.683.615.000).
6. Durata esecuzione opere: giorni trecentosessanta solari consecutivi.
7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.
8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.
9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 26 del mese di ottobre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.
10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo col 110° D.O.L.D. presso Comando Aeroporto, via Pionieri dell'Aria n. 1, 33081 Aviano (PN), tel. 0434/660341.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 2150 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile della fase di affidamento:
dott.ssa Maria Laura Scanu

C-20490 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 270099-237300)

1. Ente Appaltante: Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Trapani.

3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione ed esecuzione dei lavori di: completamento (opere neglette) del deposito carburanti da 750 mc.

4. Importo base di gara: L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,37) I.V.A. sentita, comprensivo di L. 112.500.000 (€ 58.101,40) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG6 (prevalente L. 3.750.000.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni quattrocento solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amministrative e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile alle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 7 del mese di novembre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione Generale dei Lavori e del Demanio, stanza n. 47, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-bis della legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo col 305° D.O.L.D. presso Comando Aeroporto Militare, strada provinciale n. 121, Trapani, tel. 0923/321189 (centralino 0923/321111).

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 7295 del bilancio del Ministero della difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in Euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, né alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile della fase di affidamento:
dott.ssa Maria Laura Scanu

C-20491 (A pagamento).

S.P.Q.R. Comune di Roma Dipartimento VI - Ufficio Concorsi Architettura Sovrintendenza Comunale

Il Comune di Roma bandisce un concorso internazionale di progettazione in due fasi per l'ampliamento della Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea.

Informazioni, iscrizioni: segreteria organizzativa del concorso: Comune di Roma, Dipartimento VI - Ufficio Concorsi di Architettura, piazzale Victor Hugo n. 8, 00197 Roma, tel. ++39.6.67108561, fax ++39.6.8848279.

E-mail: concorso.peroni@comune.roma.it

Orario apertura da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30.

Oggetto del concorso: la progettazione nell'ex stabilimento della Birra Peroni di un intervento nella parte del lotto interessata dagli edifici con fronte esterno su via Nizza e via Cagliari e che si affacciano sulla corte interna della Galleria. In quest'area dovranno trovare posto attività dedicate all'esposizione dell'arte contemporanea ed attività ad essa connesse, funzioni didattiche e documentarie, oltre a spazi di servizio e supporto ed alla necessaria dotazione di parcheggi.

Il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri della Unione Europea, della Svizzera e della Norvegia e del Liechtenstein, regolarmente iscritti agli albi dei rispettivi ordini professionali o, comunque, ai relativi registri professionali nei paesi d'appartenenza, e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica alla data dell'iscrizione al Concorso.

Le iscrizioni si apriranno il giorno 10 settembre 2000 e resteranno aperte fino al giorno 15 novembre 2000, data che corrisponde anche alla scadenza della prima fase del concorso. Le domande di iscrizione dovranno pervenire a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o corriere autorizzato, all'indirizzo della segreteria organizzativa del concorso.

La domanda di iscrizione deve essere redatta secondo il fac-simile disponibile nel sito web e dovrà indicare: cognome e nome del concorrente o del capogruppo, indirizzo, numero di iscrizione all'ordine o al collegio professionale, numero di telefono, numero di fax, indirizzo di posta elettronica, data, firma.

Alla domanda d'iscrizione va allegata la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa d'iscrizione di € 130 (L. 251.715), come rimborso spese per la documentazione del concorso. Il versamento va effettuato a mezzo bollettino di c/c postale n. 37433000 o bonifico bancario tramite una delle tre banche co-tesoriere del Comune di Roma, di seguito elencate:

B.N.L. - Banca Nazionale del Lavoro, c/c 99999, ABI 01005, CAB 3269;

Monte dei Paschi di Siena, c/c 99999, ABI 01030, CAB 3226.8;

Banca di Roma, c/c 99999, ABI 03002, CAB 05117.

Il versamento va intestato a: Comune di Roma, Tesoreria specificando la causale: «Concorso Galleria Arte Moderna e Contemporanea», Comune di Roma, Dipartimento VI, Ufficio Concorsi Architettura.

La proposta progettuale dovrà essere contenuta in un album formato A3 che dovrà contenere un massimo di otto fogli con schizzi e/o schizzi, e sei tavole contenenti gli elaborati grafici di progetto.

I progetti devono essere consegnati entro le ore 17 del giorno 15 novembre 2000 presso la segreteria del concorso. La presentazione degli elaborati avviene in forma anonima.

Il plico contenente tutti gli elaborati richiesti dovrà riportare all'esterno soltanto la seguente intestazione: «Comune di Roma - Dipartimento VI - Politiche del Territorio - Ufficio Concorsi di Architettura, piazzale Victor Hugo n. 8, 00197 Roma. Concorso Internazionale di Progettazione. Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea».

Al termine dei lavori la giuria indicherà cinque progetti meritevoli di essere ammessi, a pari merito, al secondo grado del concorso. La giuria indicherà anche cinque ulteriori progetti meritevoli di menzione, cui verrà riconosciuto un rimborso spese di L. 5.000.000 ciascuno, senza graduatoria.

I concorrenti ammessi alla II fase concorsuale dovranno presentare gli elaborati di progetto entro le ore 17 del giorno 1° marzo 2001. Gli elaborati richiesti comprendono quanto previsto dal progetto preliminare ai sensi dell'art. 16 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Gli elaborati grafici costituenti la proposta progettuale dovranno essere contenuti in sei tavole formato A0.

I concorrenti che presenteranno un progetto conforme riceveranno un rimborso spese di L. 35.000.000. Verrà proclamato un solo vincitore per il quale è previsto un premio di L. 70.000.000.

Il direttore: Francesco R. Ghio.

C-20492 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato Generale per i Contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, Italia, tel. 06/44126143, fax 06/44124349.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) forma contrattuale: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Catanzaro Lido;

b) oggetto dell'appalto: lavori per il ripristino e l'adeguamento delle opere foranee del porto, in località «Casciolino». Importo complessivo a base d'appalto € 9.339.207,31 (L. 18.083.226.919), così distinto: *€ 9.184.270,24 (L. 17.783.226.919) per lavori da compensarsi a corpo; *€ 154.937,07 (L. 300.000.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indicano la categoria prevalente e le lavorazioni subappaltabili o scorporabili previste in progetto: OG7 (prevalente): € 9.184.270,24 (L. 17.783.226.919) importo di classifica minimo VI (fino a L. 20.000.000.000).

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni cinquecentoquaranta dalla data di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento: articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 22 settembre 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici e capitolato speciale di appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalle imprese mandanti e le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai fini della qualificazione, nella domanda di partecipazione alla gara, il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine speciale, richiesti dal bando di gara». In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione, integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge. Si farà luogo all'aggiudicazione una volta ottenuti i risultati delle prove fisiche su modello.

12. —.

13. Altre informazioni: decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Si adotta la conferenza preliminare ai sensi dell'art. 8 della circolare del Ministro dei lavori pubblici n. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Ricca.

14. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara all'U.E.: 21 luglio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte ufficio pubblicazioni dell'U.E.: 21 luglio 2000.

Il dirigente: Letizia Nisita

C-20493 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato Generale per i Contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, Italia, tel. 06/44126143, fax 06/44124349.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a termini abbreviati;

b) motivi di urgenza: delibera CIPE 29 agosto 1997; decreto Ministero lavori pubblici 19 novembre 1997;

c) forma contrattuale: pubblico-amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Porto Torres (SS);

b) oggetto dell'appalto: lavori occorrenti per la realizzazione dell'Antemurale di Ponente. Importo complessivo a base d'appalto € 27.942.038,05 (L. 54.103.330.000), così distinto: *€ 27.931.094,33 (L. 54.082.140.000) per lavori da compensarsi a corpo; *€ 10.943,72 (L. 21.190.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indicano la categoria prevalente e le lavorazioni subappaltabili o scorporabili previste in progetto: OG7 (prevalente): € 25.317.985,62 (L. 49.022.456.000) importo di classifica minimo VIII (illimitato). OG3: € 2.613.108,71 (L. 5.059.684.000) importo di classifica minimo IV (fino a L. 5.000.000.000).

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni mille dalla data di consegna.

5. Forma giuridica del raggruppamento: articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, art. 13 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

6.a) Data limite ricevimento richieste di partecipazione: 29 agosto 2000;

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: vedi punto 1.;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti: centoventi giorni.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici e capitolato speciale di appalto.

10. Requisiti minimi di partecipazione: di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, tenuto conto di quanto dispone il comma 6, dell'art. 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, di tipo orizzontale, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalle o dalle imprese mandanti e le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. In caso di associazione di tipo verticale, i requisiti richiesti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti dalla capogruppo e mandataria e ciascuna mandante o altra impresa consorziate, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alla categoria OG3 che intendono assumere ed al corrispondente importo. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Ai fini della qualificazione, nella domanda di partecipazione alla gara, il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale, nonché di ordine speciale, richiesti dal bando di gara». In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione, integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

11. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, determinato mediante ribasso sull'importo posto a base d'appalto. Saranno sottoposte ad istruttoria le offerte anomale, individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge.

12. —.

13. Altre informazioni: decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Subappalto: art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione si avvarrà del procedimento di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. Si adotta la conferenza preliminare ai sensi dell'art. 8 della circolare del Ministro dei lavori pubblici n. 4488/UL del 7 ottobre 1996.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe D'Addato.

14. Non è stata effettuata comunicazione di preinformazione.

15. Data di spedizione del bando di gara all'U.E.: 21 luglio 2000.

16. Data di ricezione del bando da parte ufficio pubblicazioni dell'U.E.: 21 luglio 2000.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-20494 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione della quarta scogliera a difesa dell'abitato di Vada nel Comune di Rossignano Marittimo (LI).

Importo complessivo a base di appalto € 353.234,32 (L. 683.957.000), così distinto: *€ 346.520,37 (L. 670.957.000) per lavori (di cui € 117.851,08 pari a L. 228.191.000 da compensarsi a corpo ed € 228.669,30 pari a L. 442.765.500 da compensarsi a misura); *€ 6.713,94 (L. 13.000.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente prevista in progetto: OG7 (prevalente) € 346.520,37 (L. 670.957.000), importo di classifica minimo II (fino a L. 1.000.000.000).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 22 settembre 2000 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato Generale per i Contratti, via Nomentana n. 2, 00161 Roma (tel. 06/44126143, fax 06/44123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Ai fini della qualificazione alla gara, nella domanda il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000».

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge. Il tempo di esecuzione è di giorni centoventi dalla consegna. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà

presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.m.i. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: ing. Cesare Bentivoglio.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-20495 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di rifacimento e ampliamento dell'impianto di illuminazione del porto di Porto Torres (SS).

Importo complessivo a base d'appalto € 582.225,61 (L. 1.127.346.000), così distinto: € 580.589,93 (L. 1.124.178.865) per lavori da compensarsi a misura; € 1.635,69 (L. 3.167.135) per oneri di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Categoria prevalente ed unica prevista in progetto: OG10 - € 580.589,93 (L. 1.124.178.865).

Per le imprese non ancora in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA, i requisiti di ammissione alla gara sono disciplinati dall'art. 31 del decreto del Presidente n. 34/2000. Tempo di esecuzione: giorni duecentoquaranta dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Le ditte interessate potranno solamente prendere visione del disciplinare, contenente le norme di gara e le modalità di presentazione dell'offerta, presso questo Ministero dei lavori pubblici - Ufficio contratti - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma - stanza 41 (tel. 0644123357) dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 13. Presso il medesimo ufficio gli interessati potranno solamente consultare il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza e i disegni di progetto. Eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata previa prenotazione presso la copisteria Tecnocopie, via Salaria n. 203 - 00198 Roma - tel. 068416317 - fax 0685300055.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 19 settembre 2000 in lingua italiana, al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per i contratti - Via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (telefono 06-44126120 - fax 06-44124349). Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

La gara sarà esperita il giorno 20 settembre 2000, alle ore 9,30. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi della legge n. 415/1998. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater* - dell'indicata legge usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto.

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, aventi i requisiti e con le modalità di cui ai successivi artt. 11 e 13 della stessa legge, nonché ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Decorso il termine di centottanta giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Questa amministrazione si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 415/1998. Per le imprese aventi sede in altri stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe D'Addato.

Il dirigente: dott.ssa Maria Letizia Nisita.

C-20496 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata, per l'appalto dei lavori di ristrutturazione del fabbricato demaniale sede della caserma CEM e sovrastanti alloggi, in uso alla capitaneria del Porto di Bari.

Importo complessivo a base d'appalto € 490.634,06 (L. 950.000.000), così distinto: *€ 465.593,25 (L. 901.514.234) per lavori da compensarsi a misura; € 25.040,81 (L. 48.485.766) per dotazioni per misure di sicurezza non soggetto a ribasso d'asta. Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente prevista in progetto: OG 1 (prevalente): € 465.593,25 (L. 901.514.234), importo di classifica minimo II (fino a L. 1.000.000.000).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 22 settembre 2000 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato generale per i contratti - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (Tel. 0644126143 - Fax 0644123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Ai fini della qualificazione alla gara, nella domanda il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti d'ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000».

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate. Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Per le imprese stabilite in altri stati dell'UE, si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche e integrazioni, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della suindicata legge. Il tempo di esecuzione è di giorni trecentotrenta dalla consegna.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.i.m. Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e s.i.m.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: ing. Gaetano Maggi.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-20497 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Direzione Generale dei Lavori e del Demanio

*Estratto del bando di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 232400)*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma - Tel. 06/36806173.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aviano (PN).

3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento manufatto «Apif» per esigenze laboratorio elettronico.

4. Importo base di gara: L. 6.290.000.000 (€ 3.248.513,90) I.V.A. esente, comprensivo di L. 178.130.000 (€ 91.996,46) quali oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (Legge n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie richieste: OG11 (prevalente L. 2.990.000.000), OG1 (scorporabile L. 2.200.000.000) e OS18 (scorporabile L. 1.100.000.000).

6. Durata esecuzione opere: giorni trecentosessanta solari consecutivi.

7. Visione capitolato: tutte le condizioni amm.v.e e tecniche, sono specificate sia nel bando integrale di gara che nell'apposito capitolato speciale d'appalto che potranno essere consultati presso la sede in cui è previsto lo svolgimento della gara. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi e dalle ore 14 alle ore 16 il martedì e giovedì.

8. Termine ricezione offerte e indirizzo a cui devono essere inviate: le offerte, redatte in lingua italiana, indirizzate all'ente appaltante cui al punto 1, dovranno pervenire entro le ore 16,30 del giorno antecedente quello previsto per la gara.

9. Data, ora e luogo svolgimento pubblico incanto: il giorno 19 del mese di ottobre 2000, alle ore 9,30 presso il Ministero della difesa - Direzione generale dei lavori e del demanio - stanza n. 47 - Piazza della Marina, 4 - 00196 Roma, con le modalità meglio precisate nel bando integrale di gara.

10. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto, per contratti da stipulare a corpo, dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

11. Ammissione ad assistere all'apertura plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica.

12. Cauzione per partecipare alla gara e cauzione definitiva: la cauzione per partecipare alla gara è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, secondo quanto previsto all'art. 30 comma 2 e 2-*bis*, legge n. 109/1994.

13. Obbligo di sopralluogo e relative modalità: è fatto obbligo di eseguire un sopralluogo al sito dove le opere dovranno essere realizzate, previo accordo col 110° D.O.L.D. presso Comando Aeroporto - Via Pionieri dell'Aria, 1 - 33081 Aviano (PN) - Tel. 0434-660341.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è previsto sul cap. 2150 del bilancio del Ministero Difesa ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nella documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale. Su richiesta detto pagamento può avvenire in euro.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà alle imprese di presentare offerta ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, con le caratteristiche indicate nel bando integrale.

16. Requisiti d'ammissione: le imprese dovranno presentare dichiarazioni attestanti il possesso di requisiti di ordine generale e speciale ai sensi degli artt. 17, 18 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, in forma di autocertificazione, come specificato ai punti 16 e 17 del bando integrale.

17. Cause d'esclusione: quelle indicate al punto 20 del bando di gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dall'offerta: giorni duecentoquaranta a decorrere dalla data di apertura del seggio di gara.

19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento, nè alla pari.

20. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi secondo quanto previsto dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e dalle prescrizioni della documentazione progettuale di cui al punto 7 del bando integrale.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

Il responsabile della fase di affidamento:
dott.ssa Marialaura Scanu

C-20498 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza per i Beni Ambientali
ed Architettonici di Napoli e provincia

Napoli, piazza del Plebiscito n. 1

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia - tel. 081/58-08-111 - fax 081/40-35-61.

Oggetto: programma integrato Polismusea - Attivazione e sviluppo di attività museali e servizi culturali per la conservazione integrata di sedi monumentali - Chiesa Croce di Lucca, progetto di restauro conservativo degli ambienti destinati a sala convegni-sala multimediale-sala accoglienza.

Responsabile del procedimento: arch. Tommaso Russo.

Ammontare complessivo a base d'asta L. 845.667.270, pari ad € 436.752,95, oltre I.V.A., di cui L. 5.966.460, pari ad € 3.081,44 per oneri di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: cat. OG2 per L. 541.556.285, pari ad € 279.691,93.

Opere scorporabili: cat. OS6 per L. 109.000.000, pari ad € 56.294,09, cat. OS2 per L. 189.144.525 pari ad € 97.685,49.

Finanziamento: opere a carico del Ministero per i beni e le attività culturali.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21 comma 1 e 1-*bis* della legge n. 109/1994, così come modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è fissato per il giorno 30 luglio 2001, l'opera stessa dovrà essere collaudata inderogabilmente entro il 30 ottobre 2001 nel rispetto del cronogramma stabilito dalla soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o in associazione o consorziate a termine di quanto disposto dalla vigente normativa.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sull'involucro che le contiene dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Progetto pulismusea. Domanda di partecipazione per l'esecuzione dei lavori relativi alla Chiesa Croce di Lucca».

Alla domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare dichiarazione, resa dal responsabile dell'impresa e autenticata nei modi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun soggetto componente l'associazione o il consorzio.

L'effettivo possesso dei requisiti dichiarati verrà accertato secondo le disposizioni vigenti.

Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, la Soprintendenza dei beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia, inoltrerà gli inviti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 19 luglio 2000

Il soprintendente reggente: Ugo Carughi.

C-20499 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e provincia Napoli, piazza del Plebiscito n. 1

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia - tel. 081/58-08-111 - fax 081/40-35-61.

Oggetto: programma integrato Polismusea - Attivazione e sviluppo di attività museali e servizi culturali per la conservazione integrata di sedi monumentali - Complesso dei Gerolamini. Progetto di restauro dell'Interno Chiesa.

Responsabile del procedimento: arch. Nicolina Ricciardelli.

Ammontare complessivo a base d'asta L. 1.604.419.207 pari ad € 838.538,39, oltre I.V.A., di cui L. 48.132.576, pari ad € 24.850,75 per oneri di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: cat. OS2 per L. 1.556.286.631, pari ad € 803.507,64.

Finanziamento: fondo europeo di sviluppo regionale. Sovvenzione globale «Centro Antico di Napoli». Misura 1 sottomisura 2. Organismo Intermediario: Credito Emiliano S.p.a.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è fissato per il giorno 30 luglio 2001, l'opera stessa dovrà essere collaudata inderogabilmente entro il 30 ottobre 2001 nel rispetto del cronogramma stabilito dalla soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o in associazione o consorziate a termine di quanto disposto dalla vigente normativa.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sull'involucro che le contiene dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Progetto pulismusea. Domanda di partecipazione per l'esecuzione dei lavori relativi al Complesso dei Gerolamini - Interno Chiesa».

Alla domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare dichiarazione, resa dal responsabile dell'impresa e autenticata nei modi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun soggetto componente l'associazione o il consorzio.

L'effettivo possesso dei requisiti dichiarati verrà accertato secondo le disposizioni vigenti.

Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, la Soprintendenza dei beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia, inoltrerà gli inviti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 19 luglio 2000

Il soprintendente reggente: Ugo Carughi.

C-20500 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e provincia Napoli, piazza del Plebiscito n. 1

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e provincia, tel. 081/58-08-111, fax 081/40-35-61.

Oggetto: programma integrato Polismusea - Attivazione e sviluppo di attività museali e servizi culturali per la conservazione integrata di sedi monumentali. Complesso dei Gerolamini. Progetto di restauro ed allestimento del Museo dell'Opera.

Responsabile del procedimento: arch. Nicolina Ricciardelli.

Ammontare complessivo a base d'asta L. 351.400.793, pari ad € 181.427,52 oltre I.V.A., di cui L. 7.028.013, pari ad € 3.628,55 per oneri di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: cat. OG2 per L. 198.300.793, pari ad € 102.382,30.

Opere scorporabili: cat. OS6 per L. 153.100.000, pari ad € 79.045,22.

Finanziamento: Fondo Europeo di sviluppo Regionale. Sovvenzione globale «Centro Antico di Napoli». Misura 1, sottomisura 2. Organismo Intermediario: Credito Emiliano S.p.a.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è fissato per il giorno 30 luglio 2001, l'opera stessa dovrà essere collaudata inderogabilmente entro il 30 ottobre 2001 nel rispetto del cronogramma stabilito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o in associazione o consorziate a termine di quanto disposto dalla vigente normativa.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sull'involucro che le contiene dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Progetto Pulismusea. Domanda di partecipazione per l'esecuzione dei lavori relativi al complesso dei Gerolamini. Progetto di restauro ed allestimento del museo dell'opera».

Alla domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare dichiarazione, resa dal responsabile dell'impresa e autenticata nei modi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun soggetto componente l'associazione o il consorzio.

L'effettivo possesso dei requisiti dichiarati verrà accertato secondo le disposizioni vigenti.

Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, la Soprintendenza dei beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia, inoltrerà gli inviti entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 19 luglio 2000

Il soprintendente reggente: Ugo Carughi.

C-20501 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici
di Napoli e provincia
 Napoli, piazza del Plebiscito n. 1

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e provincia, tel. 081/58-08-111, fax 081/40-35-61.

Oggetto: Programma integrato Polismusea - Attivazione e sviluppo di attività museali e servizi culturali per la conservazione integrata di sedi monumentali. Complesso di S. Domenico Maggiore. Progetto di restauro e allestimento sala espositiva.

Responsabile del procedimento: arch. Tommaso Russo.

Ammontare complessivo a base d'asta L. 1.734.253.600, pari ad € 895.671,90 oltre I.V.A., di cui L. 27.463.575, pari ad € 14.183,82 per oneri di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: cat. OG2 per L. 952.348.327, pari ad € 491.849,45.

Opere scorporabili: cat. OS8 per L. 282.446.796, pari ad € 145.872,35; cat. OS6 per L. 282.065.352 pari ad € 145.675,35; cat. OS30 per L. 189.929.550 pari ad € 98.090,93.

Finanziamento: Fondo Europeo di sviluppo regionale. Sovvenzione globale «Centro Antico di Napoli». Misura 1, sottomisura 2. Organismo Intermediario: Credito Emiliano S.p.a.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è fissato per il giorno 30 luglio 2001, l'opera stessa dovrà essere collaudata inderogabilmente entro il 30 ottobre 2001 nel rispetto del cronogramma stabilito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o in associazione o consorziate a termine di quanto disposto dalla vigente normativa.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sull'involucro che le contiene dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Progetto Polismusea. Domanda di partecipazione per l'esecuzione dei lavori relativi al complesso di S. Domenico Maggiore».

Alla domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare dichiarazione, resa dal responsabile dell'impresa e autenticata nei nodi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun soggetto componente l'associazione o il consorzio.

L'effettivo possesso dei requisiti dichiarati verrà accertato secondo le disposizioni vigenti.

Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, la Soprintendenza dei beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia, inoltrerà gli inviti entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 19 luglio 2000

Il soprintendente reggente: Ugo Carughi.

C-20502 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici
di Napoli e provincia
 Napoli, piazza del Plebiscito n. 1

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e provincia, tel. 081/58-08-111, fax 081/40-35-61.

Oggetto: Programma integrato Polismusea - Attivazione e sviluppo di attività museali e servizi culturali per la conservazione integrata di sedi monumentali. Duomo di Napoli. Progetto di restauro e adattamento degli ambienti destinati all'esposizione del tesoro di S. Gennaro.

Responsabile del procedimento: arch. Guido Gullo.

Ammontare complessivo a base d'asta L. 534.957.640, pari ad € 276.283,98, oltre I.V.A., di cui L. 16.048.000, pari ad € 8.288,14 per oneri di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: cat. OG2 per L. 191.514.420, pari ad € 90.621,31.

Opere scorporabili: cat. OS30 per L. 165.481.370, pari ad € 85.464,43; cat. OS6 per L. 177.961.850 pari ad € 91.910,10.

Finanziamento: Fondo Europeo di sviluppo regionale. Sovvenzione globale «Centro Antico di Napoli». Misura 1, sottomisura 2. Organismo Intermediario: Credito Emiliano S.p.a.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è fissato per il giorno 30 luglio 2001, l'opera stessa dovrà essere collaudata inderogabilmente entro il 30 ottobre 2001 nel rispetto del cronogramma stabilito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o in associazione o consorziate a termine di quanto disposto dalla vigente normativa.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sull'involucro che le contiene dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Progetto Polismusea. Domanda di partecipazione per l'esecuzione dei lavori relativi al duomo di Napoli».

Alla domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare dichiarazione, resa dal responsabile dell'impresa e autenticata nei modi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun soggetto componente l'associazione o il consorzio.

L'effettivo possesso dei requisiti dichiarati verrà accertato secondo le disposizioni vigenti.

Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, la Soprintendenza dei beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia, inoltrerà gli inviti entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 19 luglio 2000

Il soprintendente reggente: Ugo Carughi.

C-20503 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Estratto bando di gara*

È indetta asta pubblica per i seguenti lavori:

manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica stradale orizzontale e fornitura segnaletica verticale per gli anni 2000-2001-2002.

Importo a base di gara L. 767.289.100 (€ 396.271,75).

Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12 del 29 agosto 2000.

Bando integrale, con elencazione requisiti richiesti per la partecipazione e indicazione delle sedute di gara, pubblicato su: Bollettino Ufficiale Regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito internet www.comune.novara.it

Per informazioni tecniche tel. 0321/370.2453; per informazioni sul bando 0321/370.2247-2248; per richiesta copia bando: U.R.P. tel. 800-500257 (numero verde), fax 0321/370.2207.

Il dirigente del servizio qualificazione e mobilità urbana:
avv. Roberto Stampini

C-20510 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici
di Napoli e provincia
Napoli, piazza del Plebiscito n. 1

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e provincia, tel. 081/58-08-111, fax 081/40-35-61.

Oggetto: Programma integrato Polismusea - Attivazione e sviluppo di attività museali e servizi culturali per la conservazione integrata di sedi monumentali. Complesso conventuale di S. Lorenzo Maggiore. Progetto di restauro e adattamento a centro museale e convegnistico.

Responsabile del procedimento: arch. Ugo Carughi.

Ammontare complessivo a base d'asta L. 2.933.833.863, pari ad € 1.515.206,64, oltre I.V.A., di cui L. 74.870.000, pari ad € 38.667,32 per oneri di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: cat. OG2 per L. 1.298.469.153, pari ad € 670.606,86.

Opere scorporabili: cat. OS30 per L. 680.003.950, pari ad € 351.194,56; cat. OS6 per L. 880.490.760 pari ad € 454.737,89.

Finanziamento: Fondo Europeo di sviluppo regionale. Sovvenzione globale «Centro Antico di Napoli». Misura 1, sottomisura 2. Organismo Intermediario: Credito Emiliano S.p.a.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è fissato per il giorno 30 luglio 2001, l'opera stessa dovrà essere collaudata inderogabilmente entro il 30 ottobre 2001 nel rispetto del cronogramma stabilito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o in associazione o consorziate a termine di quanto disposto dalla vigente normativa.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sull'involucro che le contiene dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Progetto Pulismusea. Domanda di partecipazione per l'esecuzione dei lavori relativi al complesso conventuale di S. Lorenzo Maggiore».

Alla domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare dichiarazione, resa dal responsabile dell'impresa e autenticata nei modi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun soggetto componente l'associazione o il consorzio.

L'effettivo possesso dei requisiti dichiarati verrà accertato secondo le disposizioni vigenti.

Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, la Soprintendenza dei beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia, inoltrerà gli inviti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 19 luglio 2000

Il soprintendente reggente: Ugo Carughi.

C-20504 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici
di Napoli e provincia
Napoli, piazza del Plebiscito n. 1

Avviso di gara

Ente appaltante: Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici di Napoli e provincia, tel. 081/58-08-111, fax 081/40-35-61.

Oggetto: Programma integrato Polismusea - Attivazione e sviluppo di attività museali e servizi culturali per la conservazione integrata di sedi monumentali. Complesso monumentale di S. Pietro a Majella. Progetto di restauro ed allestimento del museo degli Strumenti Musicali e Archivio dei Fondi Storici annessi alla biblioteca.

Responsabile del procedimento: arch. Nicolina Ricciardelli.

Ammontare complessivo a base d'asta L. 512.021.639, pari ad € 264.438,47, oltre I.V.A., di cui L. 1.500.000, pari ad € 774,68 per oneri di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: cat. OG2 per L. 165.745.299, pari ad € 85.600,73.

Opere scorporabili: cat. OS3 per L. 54.129.790, pari ad € 27.955,85; cat. OS6 per L. 78.762.500 pari ad € 40.677,65; cat. OS2 per L. 52.639.450 pari ad € 27.186,15; cat. OS30 per L. 159.244.600 pari ad € 82.243,40.

Finanziamento: Fondo Europeo di sviluppo regionale. Sovvenzione globale «Centro Antico di Napoli». Misura 1, sottomisura 2. Organismo Intermediario: Credito Emiliano S.p.a.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994, così come modificata dalle leggi nn. 216/1995 e 415/1998.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è fissato per il giorno 30 luglio 2001, l'opera stessa dovrà essere collaudata inderogabilmente entro il 30 ottobre 2001 nel rispetto del cronogramma stabilito dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia.

Sono ammesse a presentare offerta le imprese singole o in associazione o consorziate a termine di quanto disposto dalla vigente normativa.

Le domande di partecipazione in bollo, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire alla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici di Napoli e provincia, piazza del Plebiscito n. 1 - 80132 Napoli entro e non oltre le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Sull'involucro che le contiene dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Progetto Pulismusea. Domanda di partecipazione per l'esecuzione dei lavori relativi al complesso monumentale di S. Pietro a Majella».

Alla domanda di partecipazione alla gara le imprese dovranno allegare dichiarazione, resa dal responsabile dell'impresa e autenticata nei modi di legge, attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt. 17 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

In caso di raggruppamento le dichiarazioni dovranno essere presentate per ciascun soggetto componente l'associazione o il consorzio.

L'effettivo possesso dei requisiti dichiarati verrà accertato secondo le disposizioni vigenti.

Sulla base dell'esame delle domande di partecipazione e della valutazione della documentazione presentata, la Soprintendenza dei beni ambientali ed architettonici di Napoli e provincia, inoltrerà gli inviti entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Napoli, 19 luglio 2000

Il soprintendente reggente: Ugo Carughi.

C-20505 (A pagamento).

MINISTERO PER I LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di occorrenti per la difesa dal mare dell'abitato costiero del comune di Bonifati (CS), in località «San Pietro».

Importo complessivo a base di appalto € 1.776.663,38 (L. 3.440.100.000), così distinto: *€ 1.766.334,24 (L. 3.420.100.000) per lavori (di cui € 1.547.821,33 pari a L. 2.997.000.000 da compensarsi a misura ed € 218.512,91 pari a L. 423.100.000 da compensarsi a corpo); € 10.329,14 (L. 20.000.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente prevista in progetto: OG7 (prevalente) € 1.766.334,24 (L. 3.420.100.000), importo di classifica minimo IV (fino a L. 5.000.000.000).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 22 settembre 2000 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per i Contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 06-44126143, fax 06-44123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini della qualificazione alla gara, nella domanda il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia: «Dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del D.P.R. n. 34/2000».

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso. Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate.

Resta fermo che l'Associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola. Per le imprese stabilite in altri Stati dell'U.E., si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000. L'aggiudicazione avverrà al criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni. Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte nominali individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della suindicata legge.

Il tempo di esecuzione è di mesi 15 dalla consegna.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-quater della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma. La spesa graverà sul capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei LL.PP.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e s.m. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Decorso il termine di centottanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Ricca.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-20506 (A pagamento).

U.S.L. DI REGGIO EMILIA Servizio acquisti

Bando di gara - licitazione privata

L'Unione di acquisto tra le aziende sanitarie: U.S.L. di Reggio Emilia - U.S.L. di Modena - U.S.L. di Parma Arcispedale S. Maria Nuova di Reggio Emilia - Policlinico di Modena - c/o A.U.S.L. di Reggio Emilia - servizio acquisti, via Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia, tel. 0522/335154, fax 0522/335395, indice separate gare a licitazione privata a sensi del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di:

gara 1) Servizio di nutrizione domiciliare enterale (Unione di acquisto costituita esclusivamente dalle tre UU.SS.LL. riportate in intestazione);

gara 2) Prodotti dietetici (Unione di acquisto composta da tutte le Aziende Sanitarie riportate in intestazione);

procedure accelerate per l'urgenza di attivarsi onde avviare a interruzioni nella fornitura.

Importo presunto complessivo netto I.V.A. annuo:

gara 1) L. 1.600.000.000 (€ 826.331,03);

gara 2) L. 470.000.000 (€ 242.734,74).

Per dettaglio quantità annue dei vari prodotti occorrenti: rif.to ai capitolati speciali.

Forma delle forniture: somministrazione periodica.

Le successive gare saranno da espletarsi nei termini idonei ad avviare a interruzioni negli approvvigionamenti.

Luogo di consegna, per entrambe le gare: franco Magazzini delle Aziende Sanitarie aderenti all'Unione di acquisto o presso gli indirizzi eventualmente specificati sugli ordini.

Gara 1): lotto unico.

Gara 2): sono ammesse offerte per singolo lotto.

Per entrambe le gare si precisa quanto segue:

A) la fornitura verrà aggiudicata per lotto a sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

B) l'avvio della fornitura decorrerà immediatamente dalla comunicazione di aggiudicazione; tempi di consegna: dieci giorni data ordine salvo urgenza;

C) periodo di vigenza contrattuale:

gara 1) anni tre a decorrere dalla data di aggiudicazione con facoltà per le Aziende Sanitarie aderenti all'Unione, anche singolarmente, di rinnovare il contratto di anno in anno, alle medesime condizioni di aggiudicazione, per ulteriori due anni;

gara 2) due anni dalla data di aggiudicazione con facoltà per le Aziende Sanitarie di rinnovare il contratto anche singolarmente, alle medesime condizioni di aggiudicazione per un ulteriore anno;

D) la partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

E) numero previsto dei fornitori: tutte le ditte richiedenti in possesso dei requisiti indicati nel presente bando;

F) per ciò che attiene alle cauzioni o garanzie richieste: rif.to alla documentazione predisposta per ciascuna gara;

G) le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Per ogni gara la domanda di partecipazione, da trasmettere a mezzo servizio postale o agenzia abilitata, dovrà essere sottoscritta da chi a ciò risulta legalmente autorizzato con impegno altresì ad allegare un suo valido documento di riconoscimento non scaduto. Tale domanda dovrà pervenire al Servizio acquisti dell'Azienda U.S.L. di Reggio Emilia (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana entro e non oltre il giorno 8 settembre 2000.

L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 31 ottobre 2000.

Chi sottoscrive la domanda di partecipazione dovrà unire alla stessa una dichiarazione con la quale sotto personale responsabilità attesta:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 (con le avvertenze, per le imprese straniere, di cui al comma 3);

b) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con il rispettivo importo, data e destinatario con dati distinti per anno e netti I.V.A.;

d) la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità;

e) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge n. 68/1999).

Si precisa che quanto dichiarato verrà verificato in capo all'aggiudicatario.

Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

Per informazioni rivolgersi ai rif.ti telefonici e di fax indicati.

I bandi di gara sono stati spediti all'ufficio C.E. il 20 luglio 2000.

p. I direttori generali

Il direttore amministrativo dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia:
dott. Francesco Magni

C-20507 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELL'ALTO SANGRO E DELL'ALTOPIANO DELLE CINQUEMIGLIA

Castel di Sangro (AQ)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comunità Montana dell'Alto Sangro e dell'Altopiano delle Cinquemiglia, con sede in Castel di Sangro (AQ), via Sangro snc - c.a.p. 67031, tel. 0864/845109, fax 0864/840335.

2. Pubblico incanto disciplinato dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, dalla legge 9 febbraio 1994, n. 109, e dal D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

3. Criterio di aggiudicazione di cui all'art. 29, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 406/1991: offerta economicamente più vantaggiosa determinata sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo, punti 50/100;

offerta tecnica, punti 40/100;

tempo di esecuzione: punti 10/100.

Ai sensi dell'art. 28 dello stesso decreto legislativo, l'offerta tecnica consiste:

a) nella presentazione facoltativa di varianti migliorative al progetto a base di gara, purché siano rispettate le indicazioni di cui al capitolato speciale di appalto e al disciplinare di gara;

b) nella presentazione obbligatoria della progettazione esecutiva dell'opera di cui all'art. 16, comma 5, della legge n. 109/1994, sia nel caso in cui vengano proposte varianti migliorative sia nel caso in cui tali varianti non vengano proposte.

4. Luoghi di esecuzione: comuni di Barrea, Pescasseroli, Pescocostanzo, Rivisondoli e Roccaraso in provincia di L'Aquila.

5. Oggetto dell'appalto: opere complementari agli impianti per la produzione di neve programmata.

6. Natura ed entità delle prestazioni: costruzioni di condotte di aduzione, laghetti artificiali e serbatoi per lo stoccaggio dell'acqua, di fabbricati sede di stazioni di pompaggio e raffreddamento, di strade di accesso alle zone di invaso e alle sale macchine, di linea elettrica e cabine di trasformazione.

7. Importo a corpo a base d'appalto: L. 10.700.889.338, pari a € 5.526.548,13, di cui L. 200.787.893, pari a € 103.698,29, quale compenso fisso ed invariabile per oneri di sicurezza.

8. Categoria prevalente: OG6 (acquedotti) per L. 6.499.887.593, classifica V (fino a L. 10 miliardi). Altre parti di cui si compone l'opera:

a) OS1 (lavori in terra) per L. 1.603.922.440, classifica III (fino a L. 2 miliardi);

b) OG1 (edifici) per L. 1.120.186.136, classifica II (fino a L. 1 miliardo);

c) OS21 (impermeabilizzazioni) per L. 1.276.105.276, classifica III (fino a L. 2 miliardi).

9. Termine di esecuzione delle opere: giorni quattrocentocinquanta decorrenti dal verbale di consegna dei lavori, riducibile in sede di offerta.

10. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee, consorzi di imprenditori ed altri soggetti indicati all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994.

11. Termine massimo per la presentazione delle offerte da redigersi in lingua italiana: ore 12 del giorno 4 ottobre 2000.

12. Requisiti richiesti:

a) assenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

b) possesso dei requisiti di ordine tecnico, economico-finanziario e organizzativo di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 34/2000.

Sarà applicato il meccanismo di verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti previsto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994.

13. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta.

14. Finanziamento: fondi di cui alla legge regione Abruzzo n. 58/1998 per L. 15.550.000.000 e fondi del Consorzio Skipass Alto Sangro per L. 1.690.000.000.

15. Partecipazione aperta anche a imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., alle condizioni stabilite dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

16. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dal termine di scadenza di presentazione dell'offerta.

17. Contestualmente all'offerta dovranno essere indicate le opere che si intendono affidare a cottimo o in subappalto, il quale sarà disciplinato dalle disposizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 nel testo vigente a seguito delle modifiche ed integrazioni apportate dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

18. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

19. Non sono ammesse offerte in aumento.

20. Si procederà all'apertura del plico n. 1 «documentazione amministrativa», cui potrà assistere un solo rappresentante appositamente delegato di ciascuna impresa concorrente, presso la sede della Comunità Montana il giorno 5 ottobre 2000, alle ore 11.

21. Le condizioni di partecipazione alla gara, i requisiti, le modalità di svolgimento alla procedura di gara, le condizioni contrattuali, ecc., sono meglio precisati nel «disciplinare di gara» che, ancorché non allegato, fa parte integrante del presente bando.

22. La documentazione posta a base di gara potrà essere visionata dagli interessati presso gli uffici della Comunità Montana tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13,30. Essa potrà altresì essere acquistata al prezzo di L. 500.000, previo preavviso di cinque giorni. Ogni ulteriore informazione può essere richiesta al settore tecnico della Comunità Montana, tel. 0864845109.

23. I dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connessi alla gara e per la eventuale successiva stipula ed esecuzione del contratto, saranno trattati dalla Comunità Montana conformemente alle disposizioni della legge 21 dicembre 1996, n. 675 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

24. Non è stata pubblicata informazione preliminare.
 25. Responsabile del procedimento: geom. Giovanni Rapone.
 26. Responsabile del servizio: dott. Nicola Petrucci.
 27. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 24 luglio 2000.

Castel di Sangro, 20 luglio 2000

Il segretario: dott. Nicola Petrucci.

C-20508 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. BROTZU»

Cagliari, via Peretti n. 2

Avviso di gara

Questa amministrazione indice le seguenti gare:

1) delibera n. 1173/30 giugno 2000 - Appalto concorso installazione e messa in funzione di una sala radiologica per l'U.O. di pronto soccorso; valore indicativo L. 850.000.000 I.V.A. inclusa (€ 438.988,37); procedura ristretta accelerata a causa dell'inidoneità delle apparecchiature esistenti.

Luogo della consegna: Pronto Soccorso Azienda Ospedaliera «G. Brotzu».

Termini di consegna: l'installazione, ivi compreso il collaudo, dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'avvenuta aggiudicazione a mezzo raccomandata A.R.;

2) delibera n. 1180/30 giugno 2000 - Licitazione privata fornitura ossigeno terapeutico liquido e gassoso - Gas terapeutici e tecnici - Anni tre; valore indicativo annuo L. 600.000.000 più I.V.A. (€ 309.874,14); procedura ristretta.

Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu».

Termini di consegna: consegne plurisettimanali con le modalità indicate dall'ufficio tecnico.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. È possibile presentare offerta per uno o più lotti; è obbligatorio presentare offerta per tutte le voci riportate in ogni singolo lotto.

3) Delibera n. 1200/6 luglio 2000 - Licitazione privata fornitura in «Service» di diagnostici per Citofluorimetria per il Laboratorio di microbiologia - Anni tre; valore indicativo annuo L. 150.000.000 I.V.A. inclusa (€ 77.468,53); procedura ristretta accelerata a causa dell'inidoneità dell'apparecchiatura esistente.

Luogo della consegna: Azienda Ospedaliera «G. Brotzu».

Termini di consegna:

strumenti: sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione;

prodotti: quindici giorni dall'emissione dell'ordine.

Le gare saranno esperite ai sensi della legge regionale n. 10/1997 e del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le gare di cui ai punti 1) e 3) saranno aggiudicate a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La gara di cui al punto 2) sarà aggiudicata per singoli lotti a favore dell'offerta contenente il prezzo complessivo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Per la gara di cui al punto 2) sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, distinte per ciascuna gara, in carta libera, dovranno pervenire, a pena di esclusione, non oltre le ore 12 del giorno 4 settembre 2000 per le gare di cui ai punti 1) e 3) e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 2000 per la gara di cui al punto 2), all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata all'Azienda

Ospedaliera «G. Brotzu», via Peretti n. 2 - 09134 Cagliari, corredate obbligatoriamente dalla dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla normativa vigente, di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; dal documento previsto dall'art. 12, comma 1, dalla dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) relativamente agli ultimi tre anni e dalla dichiarazione e certificazioni previste dall'art. 14, comma 1, lettera a), del citato decreto legislativo.

I bandi integrali delle gare sono stati inviati alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. il 20 luglio 2000.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare le presenti gare.

Il direttore generale: ing. Alfredo De Lorenzo

Il responsabile ufficio contratti: dott. F. Cabras

Il responsabile del procedimento: A.M. Marongiu

C-20509 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE

(Provincia di Macerata)

Piazza XX Settembre n. 93

Tel. 0733/822297 - Fax 0733/822296

Estratto bando di pubblico incanto

Oggetto: Lavori di realizzazione nuova scuola media A. Caro di Civitanova Marche.

1. Luogo di esecuzione lavori: Zona Micheletti, Civitanova Marche.

2. Entità prestazioni: indicate nell'art. 3 del C.S.A. Importo complessivo lavori in appalto: L. 2.960.922.100 (€ 1.529.188,64) di cui L. 40.000.000 (€ 20.658,27) per oneri previsti per la sicurezza, non soggetti a ribasso; pertanto le offerte presentate dalle imprese non potranno oltrepassare la somma di L. 2.920.922.100 (€ 1.508.530,37).

3. Categoria prevalente: OG1 L. 2.039.121.100 «Edifici civili ed industriali» (comprensivi degli oneri per la sicurezza).

Altre categorie di lavoro (comprensive degli oneri per la sicurezza): OS28 L. 223.330.900, OS30 L. 214.086.400.

4. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto, da espletarsi con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, pari a L. 2.920.922.100, determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi del primo comma, lettera c), art. 21 della legge n. 109/1994, con contratto da stipularsi a corpo e a misura.

Offerte in aumento: non ammesse.

5. Termine di ricezione del plico: 22 agosto 2000 alle ore 13.

6. Pubblico incanto: 24 agosto 2000, ore 9, residenza municipale.

7. Requisiti di partecipazione: determinati ai sensi degli articoli 17 e 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

8. Termine di esecuzione lavori: seicento giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna (art. 19, C.S.A.).

9. Finanziamento e pagamento opera: mutuo Banca Marche; in acconto ogni importo di L. 200.000.000 (art. 27, C.S.A.).

10. Sub-appalto: previsto art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Le imprese devono indicare in sede di gara, i lavori che eventualmente intendono o devono subappaltare, qualora non in possesso delle categorie OS28 e OS30.

11. Domanda di partecipazione lingua italiana su carta da bollo e dichiarazione carta semplice, direttamente predisposta amministrazione aggiudicatrice, denominata «Mod. 1» resa dal titolare o legale rappresentante impresa, con allegata, pena esclusione, copia fotostatica documento identità.

12. Partecipazioni ammesse: tutti i soggetti di cui articoli 10, 11, 12 e 13 della legge n. 109/1994.

13. Le informazioni sui capitoli speciali e sui documenti tecnici: ing. F. Capozucca, tel. 0733/822320-325, e ing. Parigi Daniele e ing. Paolo Paniccia, tel. 0733/811518-770525, tutti i giorni feriali.

14. Le informazioni di carattere amministrativo sulla procedura e sulla documentazione di gara: dott.ssa E. Angelini giorni feriali ore 9-12, tel. 0733/822297 - fax 0733/822296.

15. Bando integrale: B.U.R. del 27 luglio 2000; albo pretorio ente appaltante; Gazzetta aste e appalti.

16. Bando, lista categorie lavoro per predisporre offerta e documenti complementari, visionabili tutti i giorni feriali ore 9-12.30 c/o ufficio contratti-appalti.

17. Per rilascio copia bando di gara, lista categorie lavoro e mod. 1, attenersi alle seguenti disposizioni: richiesta da effettuare all'ufficio contratti: verbalmente, tramite posta, oppure tramite fax al n. 0733/822296 ed essere accompagnata, dalla copia di ricevuta di pagamento somma dovuta. Non si effettua servizio fax.

Costi: copia bando/lista categorie lavoro/Mod. 1, L. 40.000 + eventuali spese postali, se spedita.

Modalità di pagamento: versamento diretto, presso ufficio economico, oppure c/c postale n. 13450622 intestato a: Comune di Civitanova Marche, servizio tesoreria comunale.

Il dirigente: dott. ing. Franco Capozucca.

C-20511 (A pagamento).

CITTÀ DI MAGLIE (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/4891 - Fax 0836/484256

Lavori di completamento realizzazione parcheggio interrato trecentocinquanta posti auto via Otranto e secondo sottopasso pedonale ed elevatore (art. 66 del regio decreto n. 827/1924).

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di gara per pubblico incanto, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di completamento realizzazione parcheggio interrato trecentocinquanta posti auto via Otranto e secondo sottopasso pedonale ed elevatore. Attestazione S.O.A. categoria OG1 (art. 8 della legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

Importo complessivo a base d'asta L. 1.368.520.127 (€ 706.782) oltre complessivo L. 10.000.000 (€ 5.165) per oneri sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 4 settembre 2000.

Il responsabile del procedimento: ing. Giovanni Puce.

C-20513 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione del pennello di levante della darsena vecchia nel porto di Livorno

L'autorità portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità portuale del porto di Livorno, scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione dei lavori occorrenti per il riprofilamento del pennello di levante della darsena vecchia nel porto di Livorno, con superficie mq 1.000 circa, lunghezza m 55 circa e larghezza mt 18 circa, mediante infissione di palancole di acciaio, posizionamento di trave in cemento armato di coronamento e realizzazione di nuova pavimentazione con i relativi arredi.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 1.200.000.000 (€ 619.748), sono ricompresi nella categoria n. OG7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per un importo di L. 1.100.000.000, da considerarsi prevalente.

Non è prevista suddivisione in lotti.

4. Termine di esecuzione: n. 6 (sei) mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 2.000.000 (duemilioni) per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, secondo comma della legge n. 109/1994, in caso di ribasso superiore al 20%.

L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio dell'autorità portuale con cofinanziamento U.E.

L'autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio di discrezione e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo o abbiano presentato una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese riunite, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo il predetto mandato, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate possiedano i requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto: è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Imprese aventi sede in Stati dell'Unione europea: sono ammesse a partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande e termine di ricezione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 11 settembre 2000 alle ore 12 a pena di inammissibilità.

12. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 28 febbraio 2001.

13. Condizioni minime di ammissione alla gara: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni, autocertificate ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 127/1997 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, dalle quali risultino:

possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riportandone, di ciascuno, testualmente il contenuto, sempre a pena di esclusione dalla gara;

cifra d'affari in lavori, conseguita nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559) pari a 1,75 volte l'importo a base di gara;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria OG7 per importo non inferiore a L. 480.000.000 (€ 247.899), pari al 40% dell'importo a base di gara;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo valori pari alla metà di quelli fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Livorno, 20 luglio 2000

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-20514 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione di nuovi magazzini ex Camera di commercio denominati «Delle Budella» nel porto di Livorno.

L'autorità portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, alle seguenti condizioni:

1. Ente appaltante: Autorità portuale del porto di Livorno, scali Rosciano n. 6/7 - 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249420, fax 249514, telex 500490.

2. Criterio di aggiudicazione: aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 per opere parte a corpo e parte a misura.

Non sono ammesse offerte alla pari od in aumento.

Saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

3. Opere: la gara è indetta per l'esecuzione dei lavori occorrenti per la costruzione di due nuovi magazzini, previa demolizione dei preesistenti manufatti, di dimensioni rispettivamente 28x140 m e 20x100 m, per una superficie coperta complessiva di 7.750 mq circa, incluse le tettoie esterne, per la realizzazione di nuovi piazzali per una superficie di 5.500 mq circa e per la ristrutturazione della esistente palazzina uffici.

I lavori predetti, per un importo complessivo a base di gara di L. 6.970.000.000 (€ 3.599.705), sono ricompresi nella categoria OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per un importo di L. 3.530.000.000, da considerarsi prevalente. Sono previste opere diverse dalla categoria prevalente, subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorporabili, ricomprese nelle categorie OS21 per L. 1.160.000.000, OS18 per L. 1.950.000.000 e OS23 per L. 330.000.000.

Non è prevista suddivisione in lotti.

4. Termine di esecuzione: n. 12 (dodici) mesi naturali consecutivi dal verbale di consegna dei lavori, con penale di L. 4.000.000 (quattro milioni) per ogni giorno di ritardo.

5. Cauzioni e garanzie: la presentazione dell'offerta sarà corredata da fidejussione bancaria o assicurativa per cifra pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara. L'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione di cauzione definitiva pari al 10% dell'importo aggiudicato, salvo aumento ai sensi dell'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994, in caso di ribasso superiore al 20%.

L'aggiudicatario è pure tenuto alla presentazione di polizza assicurativa che tenga indenne l'autorità appaltante da tutti i rischi di esecuzione dei lavori (esclusa la progettazione), con garanzia R.C.V.T. sino al collaudo provvisorio.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori di che trattasi faranno carico al bilancio dell'autorità portuale con cofinanziamento U.E.

L'autorità portuale si riserva la facoltà di sospendere, ovvero annullare in qualsiasi momento la procedura di gara a proprio giudizio discrezionale e per ogni motivo, ivi compresa la mancata erogazione del predetto finanziamento.

L'impresa aggiudicataria avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga la cifra pari a due volte l'importo medio mensile contrattuale.

7. Riunione di imprese: possono partecipare alla gara anche imprese riunite che, prima della presentazione della offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse come capogruppo o abbiano presentato una dichiarazione, sottoscritta da tutte le imprese riunite, attestante l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire alla capogruppo il predetto mandato, nonché consorzi di cooperative e di lavoro di cui alla legge 25 giugno 1909, n. 422 ed al regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile. Per le associazioni temporanee di imprese la documentazione di cui al successivo n. 13 dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte, contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo orizzontale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%. L'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 di tipo verticale, possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate possiedano i requisiti prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente e alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

8. Validità dell'offerta: l'offerta delle imprese concorrenti dovrà rimanere valida per un periodo di centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di sua presentazione.

9. Subappalto: è consentito alle condizioni prescritte dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990.

10. Imprese aventi sede in Stati dell'Unione europea: sono ammesse a partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dalla normativa vigente.

11. Domande e termine di ricezione: le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e redatte nella lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 13 settembre 2000 alle ore 12 a pena di inammissibilità.

12. Spedizione inviti: gli inviti a gara verranno spediti alle imprese ammesse entro il 28 febbraio 2001.

13. Condizioni minime di ammissione alla gara: a pena di inammissibilità le domande di partecipazione a gara dovranno essere corredate da dichiarazioni, autocertificate ai sensi della normativa vigente, con particolare riferimento alla legge n. 127/1997 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, e successivamente verificabili ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, dalle quali risultino:

possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riportandone, di ciascuno, testualmente il contenuto, sempre a pena di esclusione dalla gara;

cifra d'affari in lavori, conseguita nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 12.197.500.000 (€ 6.299.483) pari a 1,75 volte l'importo a base di gara;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di lavori nella categoria OG1 per importo non inferiore a L. 4.182.000.000 (€ 2.159.823), pari al 60% dell'importo a base di gara;

costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo valori pari alla metà di quelli fissati dall'art. 18, comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Livorno, 20 luglio 2000

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-20515 (A pagamento).

COMUNE DI CASALGRANDE (Provincia di Reggio Emilia)

Bando per il concorso di idee relativo alla creazione e riqualificazione del centro cittadino di Casalgrande

L'amministrazione comunale di Casalgrande rende noto che intende bandire un concorso di idee fra tutti gli ingegneri e architetti italiani e della Comunità Europea regolarmente iscritti agli albi professionali.

Oggetto del concorso: creazione e riqualificazione del centro cittadino di Casalgrande.

Importo lavori: L. 2.000.000.000 comprensivo di I.V.A.

Natura del concorso: aperto.

Modalità per la partecipazione al concorso: i professionisti interessati, singoli o in gruppo, dovranno far pervenire gli elaborati entro e non oltre le ore 12 del *centotrentesimo* giorno dalla data di spedizione del bando di concorso alla G.U.C.E., al Comune di Casalgrande, piazza Martiri della Libertà n. 1, 42013 Casalgrande. Farà fede la data di arrivo apposta dall'ufficio postale di Stato.

Termine ultimo per la presentazione della richiesta di partecipazione al concorso: giorni sessanta decorrenti dalla data di spedizione del bando alla G.U.C.E. (21 luglio 2000).

Il bando integrale con le adeguate e indispensabili ulteriori istruzioni per la partecipazione al concorso possono trovarsi: sui siti internet «www.comune.casalgrande.re.it» e «www.infopubblica.com».

Qualsiasi ulteriore informazione potrà essere richiesta al responsabile del procedimento Giovanni Cremaschi: tel. 0522/9985789, fax 0552/841039, e-mail: s.mazzacani@comune.casalgrande.re.it

Il coordinatore del IV settore: Giovanni Cremaschi.

C-20516 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Bando di gara per appalto concorso per la costituzione di un Laboratorio di Tecnologie dell'Informatica e Telematica - Labit

1. Ente appaltante: Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/B, 70125 Bari (Italia), tel. +39.080.5962521-5962518, telefax +39.080.5962520, telex n. 810036.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, e dell'art. 5.6 del regolamento di Ateneo del Politecnico, emanato con D.R. n. 895 del 9 dicembre 1996 ai sensi della legge n. 168/1989.

3.a) Luogo di esecuzione: Bari (Italia).

b) Natura dei prodotti da fornire: CPC n. 84; fornitura ed installazione, a scopo di acquisto, dell'hardware del sistema informatico e telematico del Labit, di software di base, di ambiente, di rete ed applicativo, di arredi, realizzazione degli impianti. L'importo complessivo forfettario a base di appalto è di L. 750.000.000 (€ 387.342,67) oltre I.V.A.

4. Termine di esecuzione: da individuarsi con l'offerta.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: ammesse imprese appositamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998). Non è ammessa la partecipazione ad un raggruppamento di soggetti che concorrono anche in proprio o con altro raggruppamento, pena l'esclusione dei soggetti stessi e di quelli con essi associati o consorziati.

6.a) Data limite ricezione domande di partecipazione: pena esclusione, ore 12 del 7 settembre 2000;

b) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Politecnico di Bari, direzione amministrativa, via Amendola n. 126/B, 70125 Bari (Italia).

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione relativa alle condizioni di cui al punto 9, pena esclusione dovrà essere sigillato (es. ceralacca, carta gommatata e simili) e controfirmato sui lembi di chiusura, e sullo stesso dovrà essere riportato l'oggetto della gara;

c) lingua: italiana.

7. Termine spedizione inviti: 5 gennaio 2001.

8. Garanzie: cauzione definitiva 5% importo di aggiudicazione.

9. Condizioni minime: per essere ammesse a partecipare, le imprese dovranno dimostrare, mediante dichiarazione successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa:

a) di essere regolarmente iscritte alla C.C.I.A.A., ufficio registro delle imprese, per una delle categorie che esplicitamente fanno riferimento alla produzione o commercializzazione di beni e/o servizi di natura elettronica, informatica o telematica (i concorrenti stranieri si atterranno a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998);

b) l'inesistenza cause esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

c) con riferimento agli ultimi tre esercizi, di aver conseguito un fatturato annualmente non inferiore a L. 2.000.000.000;

d) di aver conseguito da almeno un anno la certificazione di qualità ISO 9000;

e) di avere un numero totale di dipendenti assunti con qualifica tecnica non inferiore a 10;

f) di aver eseguito forniture analoghe ad almeno altre 10 strutture universitarie e di ricerca.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, in base ai seguenti elementi di valutazione, espressi in ordine decrescente di importanza: prezzo complessivo, merito tecnico del progetto, tempo complessivo per l'avvio del laboratorio. Non saranno ammesse offerte in aumento.

13. Altre indicazioni: in caso di raggruppamento temporaneo: la domanda di partecipazione sarà sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione; con riferimento alle previsioni punto 9: il possesso requisiti lettere a) e b) dovrà essere dimostrato da ciascuna delle imprese raggruppate, quello di cui alla lettera c) dovrà essere dimostrato almeno dall'impresa mandataria, quelli di cui alle lettere d), e) e f) dovranno essere dimostrati da almeno una delle società componenti il raggruppamento.

La dichiarazione relativa al punto 9, lettera a), dovrà contenere l'indicazione della categoria richiesta, del numero di matricola e della data di iscrizione, delle attività per le quali si è iscritti.

Il subappalto è consentito nei limiti previsti dal disciplinare regolante l'appalto, che può essere visionato presso la segreteria della direzione amministrativa del Politecnico.

Responsabile del procedimento: prof. ing. Michele Marra, tel. +39.080.5963424, telefax +39.080.5963421.

Il presente bando non vincola il Politecnico.

15. Il presente bando è stato inviato l'11 luglio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore amministrativo: Vittorio Mastroviti

C-20517 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Estratto di bando di gara per l'affidamento con procedura aperta (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Regione Puglia, Assessorato Affari Generali, Settore Provveditorato Economato Contratti Appalti, piazza Moro n. 37, 70122 Bari (tel. 0805404251 Nicola Lopane, fax 0805404071-67).

2. Servizio di pulizia dei locali adibiti ad uso uffici dell'amministrazione regionale allocati nel Comune di Brindisi, della consistenza di 5074 mq.

3. Luogo di esecuzione: Brindisi.

4. Soggetti titolari a partecipare: le imprese di pulizia, nonché relative associazioni temporanee d'impresa.

5. Non è consentita la presentazione di offerte per una parte delle attività in questione.

6. La durata dell'appalto è di tre anni.

8. Il plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara, il progetto e l'offerta economica deve pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 settembre 2000 con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

9. Per la partecipazione alla gara è richiesta la presentazione di una cauzione di L. 15.000.000 (€ 7.746,85), da costituire nelle forme di legge.

10. Più puntuali informazioni sono indicate nel bando integrale pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia o da richiedersi, unitamente al capitolato speciale d'appalto, presso la stazione appaltante di cui al punto 1) previa esibizione dell'attestato di versamento della somma di L. 10.000 (€ 5,16) sul c.c.p. 287706 intestato a Regione Puglia - Servizio Tesoreria - Bari.

11. L'individuazione dell'impresa aggiudicataria sarà effettuata considerando l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, sulla base dei seguenti criteri:

a) qualità del servizio e modalità di esecuzione, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 60 punti;

b) prezzo, cui sarà attribuito un punteggio massimo di 40 punti.

12. Data dell'invio del bando alla G.U.C.E.: 19 luglio 2000.

13. Data di ricezione del bando dalla G.U.C.E.: 19 luglio 2000.

Il coordinatore di settore: dott. Salvatore Sansò.

C-20518 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO
Azienda U.L.S. - Teramo

Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1
Tel. 0861/429466-463 - Fax 0861/429470
Partita I.V.A. n. 00115590671

Si rende noto che questo ente indice distinte gare a licitazione privata per la fornitura dei seguenti beni e servizi occorrenti alle esigenze della U.S.L. a decorrere presumibilmente dal 1° gennaio 2001:

- a) Pannoloni per incontinenti;
- b) dispositivi individuali per la protezione da agenti biologici;
- c) materiali di medicazione;
- d) materiali e protesi per ortopedia;
- e) disinfettanti;
- f) materiali per neurochirurgia;
- g) materiali sanitari per gruppo operatorio;
- h) materiali sanitari per endoscopia digestiva;
- i) gestione e fornitura in service di T.N.T. in sala operatoria;
- l) Suture chirurgiche e suturatrici meccaniche;
- m) medicinali (specialità generiche e infusionali); mezzi di contrasto;
- n) materiale monouso cartaceo biodegradabile con «service» di ritapadelle;
- o) sterilizzatrice gas plasma.

È consentito il raggruppamento di imprese previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, distinte per ogni singolo argomento, dovranno essere in carta legale o resa tale, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante, unitamente alla documentazione richiesta, pena l'esclusione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'A.S.L., Circonvallazione Ragusa n. 1, 64100 Teramo, entro il termine perentorio del 15 settembre 2000, ore 13,30 ed essere spedite con raccomandata a.r. o in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero P.T. Sul plico dovranno essere indicati il mittente e l'oggetto della gara per cui si vuole partecipare.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena la esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente (decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403) con la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e di essere iscritta alla Camera di commercio o di registro professionale del Paese di residenza con l'indicazione della denominazione, natura giuridica della ditta e attività svolta che deve necessariamente, a pena di esclusione dalla gara, coincidere con l'oggetto dell'appalto;

2) dichiarazione rilasciata nelle forme previste dalla normativa vigente attestante il fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzato in uno degli anni 1998, 1999, 2000;

3) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio o forniture e delle misure adottate per garantire la qualità. I quantitativi dei prodotti in gara sono precisati nei singoli capitolati speciali d'appalto. Ogni ditta ha la possibilità di presentare l'offerta per uno o più lotti in cui è divisa la gara, come meglio indicato nei capitolati speciali o nelle lettere d'invito. Ogni singolo appalto sarà aggiudicato con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, prezzo, qualità e valore tecnico, etc., attribuendo punteggio 50 al prezzo e punteggio da 1 a 50 agli altri elementi come, e salvo quanto, specificato negli inviti a presentare offerta.

Per altre informazioni rivolgersi al: Dipartimento acquisizione e gestione beni e servizi, piazza Italia, 2° lotto - Ospedale Civile, 64100 Teramo (tel. 0861/429.463-466-465, fax 0861/429470).

La durata della fornitura è prevista per anni tre a decorrere dall'effettivo inizio, fatto falso quanto precisato nei capitolati speciali d'appalto e ad eccezione della gara «O».

Le istanze di partecipazione alle singole gare non sono vincolanti per l'ente appaltante.

Il presente bando è stato inviato al bollettino delle Comunità europee, per la pubblicazione, il 14 luglio 2000.

Teramo, 21 luglio 2000

p. Il direttore generale
Il responsabile del dipartimento: dott. Alfredo Pomante

C-20519 (A pagamento).

COMUNE DI CANEVA
(Provincia di Pordenone)

Bando di pubblico incanto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica e di preparazione pasti per gli anziani e i dipendenti del comune di Caneva (periodo 14 settembre 2000 - 31 agosto 2002 ed eventuale periodo 2002/2004).

1. Ente appaltante: Comune di Caneva - Piazza Martiri Garibaldini, n. 8 - 33070 Caneva (PN) - tel. 0434/79002 (ufficio appalti e contratti) - tel. 0434/ 79256 (ufficio lavori pubblici - patrimonio e servizi) - fax 0434/799259 - [e mail: MIRTMO@tin.it oppure caneva.pn@libero.it].

2. Oggetto: Servizio di refezione scolastica e di preparazione pasti per gli anziani e i dipendenti del Comune di Caneva nelle quantità e secondo le modalità specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto, nei documenti ad esso allegati e nel modulo offerta del Comune.

3. Categoria di servizio e descrizione: Numero di riferimento CPC: Cat. 17, allegato 2 del decreto legislativo n. 157/95 «Servizi alberghieri e di ristorazione», n. CPC 64.

4. Luogo di consegna: Luoghi specificati all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto.

5. Numero dei pasti da fornire: Il numero medio giornaliero dei pasti da fornire è indicativamente riportato nella tabella di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto ed esso non vincola in alcun modo l'Ente appaltante.

6. durata del contratto: 14 settembre 2000 - 31 agosto 2002; eventuale biennio 2002/2004 ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, come previsto dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto, con applicazione delle medesime disposizioni contrattuali previste dal contratto d'appalto in corso.

7. Importo dell'appalto - Modalità di finanziamento e di pagamento: L'importo presuntivo annuo dell'appalto è fissato in L. 252.677.000 (€ 130.496,78) (IVA esclusa) ed è finanziato con fondi propri di bilancio. Pagamento: secondo le modalità previste all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

8. Servizio al quale possono venire richiesti i documenti di gara e relativo costo: i documenti di gara saranno in visione e potranno essere ritirati, a spese della ditta, presso l'ufficio appalti e contratti (tel. 0434-79002, fax 0434-799259) al costo di L. 15.900 (€ 8,21).

9. Procedura e criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, e con le modalità di cui agli artt. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 ovvero a favore della ditta che avrà formulato il prezzo complessivo più basso risultante dalla somma delle prestazioni dell'appaltatore riportate nel modulo offerta del Comune, determinate queste ultime moltiplicando i pezzi unitari offerti per le quantità indicate in via presuntiva nel medesimo modulo offerta. I prezzi si intendono espressi al netto di IVA e devono intendersi invariabili nel primo anno contrattuale: per gli anni successivi al 1° si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 3 del capitolato speciale d'appalto. In caso di offerte uguali si procederà secondo quanto previsto dall'art. 77 del R.D. n. 827/24. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, come previsto dall'art. 69 del R.D. n. 827/24. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione in modo parziale con provvedimento motivato e comunicato alla ditta, nel caso di offerte eccessivamente onerose che non possano essere coperte dal relativo finanziamento. Non sono ammesse: offerte parziali, offerte subordinate a condizioni o riserve, espresse in modo indeterminato o facenti riferimento ad offerta di altro appalto, propria o di altri, offerte tardive anche se sostitutive o aggiuntive di offerta precedente. Nei casi di risoluzione del rapporto contrattuale previsti dall'art. 18 del capitolato speciale d'appalto e nell'ipotesi di fallimento della ditta appaltatrice, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

10. Modalità di presentazione dell'offerta: L'offerta, redatta in lingua italiana e in competente bollo, deve: essere formulata esclusivamente sul modulo offerta del Comune (all. «A» al presente atto); contenere l'indicazione del prezzo unitario e del prezzo complessivo offerto, al netto di IVA, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta (in caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere o fra il prezzo indicato in Euro e quello indicato in Lire, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione); essere sottoscritta in ogni foglio con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o legale rappresentante della società e recare il timbro della ditta; essere contenuta in apposita busta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti di gara, recante l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Detta busta deve essere: debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura in modo tale da garantire la segretezza dell'offerta; racchiusa, unitamente ai documenti richiesti al punto 11 del presente atto per la partecipazione alla gara, in apposito plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura in modo da garantire la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere riportato il nominativo della ditta, la scritta ben visibile «offerta per servizio di refezione scolastica e di preparazione pasti per gli anziani e i dipendenti del comune di Caneva» e la dicitura «plico da consegnare entro le ore 12,30 del giorno 11 settembre 2000». Il plico dovrà pervenire al protocollo del Comune - non fa fede il timbro postale - a mezzo raccomandata postale o posta celere o consegna a mano al medesimo Ufficio entro le ore 12,30 del giorno 11 settembre 2000, pena l'esclusione dalla gara.

11. Documentazione per la partecipazione alla gara: Ai fini dell'ammissione alla gara la ditta dovrà presentare i seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato, ufficio registro imprese, di data non anteriore a 6 mesi dalla gara, in originale o copia autenticata, dal quale risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, e di non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni. È ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 - sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta memore delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - che riporti tutti gli elementi del certificato (si consiglia l'uso del facsimile all. sub. «B» al presente atto), con particolare importanza per l'indicazione dei seguenti soggetti: impresa individuale: titolare e direttore/i tecnico/i se persona diversa dal titolare; S.n.c.: direttore/i tecnico/i e tutti i componenti la società; S.a.s.: direttore/i tecnico/i e accomandatari; altri tipi di società o consorzi: direttore/i tecnico/i e amministratori muniti di poteri di rappresentanza. Per le ditte con sede in altri Stati Membri dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione in uno dei registri commerciali dello Stato di appartenenza, di cui all'allegato 9 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, che potrà essere sostituito da una dichiarazione giurata, in conformità con quanto previsto in tale allegato.

b) Certificato generale del casellario giudiziale in originale o copia autenticata di data non anteriore a 6 mesi dalla gara di: impresa individuale: titolare e direttore/i tecnico/i se persona diversa dal titolare; S.n.c.: direttore/i tecnico/i e tutti i componenti la società; S.a.s.: direttore/i tecnico/i e accomandatari; altri tipi di società o consorzi: direttore/i tecnico/i e amministratori muniti di poteri di rappresentanza. È ammessa la presentazione di una dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, e dell'art. 1 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 403 - sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta memore delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che riporti tutti gli elementi del certificato (si consiglia l'uso del facsimile all. sub. «C» al presente atto). Per le ditte concorrenti con sede non in Italia, se la legislazione dello Stato in cui la ditta ha sede non contempla il rilascio del suddetto certificato, esso può essere sostituito da una dichiarazione giurata; se neanche questa è prevista in tale Stato, è sufficiente una dichiarazione solenne che, al pari di quella giurata, deve essere resa innanzi ad un'autorità giudiziaria amministrativa, ad un notaio o ad un organismo professionale qualificato, autorizzati a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, che ne attesti l'autenticità.

c) Capitolato speciale d'appalto del Comune, con allegate tabelle e planimetrie, sottoscritto per accettazione in ogni pagina dal titolare dell'impresa o legale rappresentante della società e recante il timbro della ditta stessa, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice civile.

d) Istanza di ammissione alla gara - con allegata copia fotostatica del documento di identità del firmatario - sottoscritta in ogni foglio dal titolare o legale rappresentante della ditta; l'istanza dovrà contenere anche le seguenti dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà memorie delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (si suggerisce l'uso del facsimile all. sub. «D»):

a - la ditta si è recata presso i luoghi ove deve eseguirsi il servizio ed ha preso conoscenza degli impianti e delle attrezzature adibiti a centro cottura e magazzino situati presso l'edificio della scuola media statale di Caneva «E. Fermi» di via Marconi n. 75;

b - la ditta ha preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sullo svolgimento del servizio oggetto di appalto (capitolato speciale d'appalto) e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare;

c - la ditta, nella redazione dell'offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;

d - la ditta assume diretta responsabilità verso l'Amministrazione Comunale e verso i terzi per il servizio oggetto dell'appalto con l'organizzazione dei mezzi necessari e con la gestione a proprio rischio, compresa la gestione di tutto il personale dipendente che presta servizio presso la mensa comunale;

e - la ditta è in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle disposizioni di legge vigenti in materia;

f - non si trova in alcuna delle situazioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione all'appalto previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni;

g - non è stato temporaneamente escluso dalla presentazione di offerte in appalti pubblici;

h - non si trova nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui agli articoli 120 e seguenti della legge n. 689/81;

i - non si trova in alcuna delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche ed integrazioni;

l - la ditta è in grado di eseguire il servizio secondo le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto;

m - la ditta ha preso piena ed integrale conoscenza del bando di gara, del capitolato speciale d'appalto e dei documenti ad essi allegati accettandone, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, termini, modalità e prescrizioni in essi contenuti;

n.1 - la ditta è in regola, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai fini del rilascio di idonea certificazione da parte degli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme citate (o in alternativa);

n.2 - la ditta non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiori a 15;

o - la ditta si impegna a rispettare e far rispettare, in relazione al servizio oggetto di appalto, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di igiene;

p - la ditta è in regola con gli obblighi sociali, previdenziali, antinfortunistici in favore dei lavoratori dipendenti e con il pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui ha sede;

q - la ditta attua, nei confronti dei lavoratori dipendenti, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e zona in cui si svolge il servizio oggetto di appalto;

r - la ditta si impegna a stipulare e a consegnare all'Ente appaltante, prima della sottoscrizione del contratto d'appalto e comunque prima dell'inizio del servizio, le polizze assicurative previste all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto;

s - la ditta si impegna a produrre all'Amministrazione comunale, prima dell'inizio dell'espletamento del servizio, le autorizzazioni sanitarie previste dalla normativa vigente in materia;

t - la ditta non si trova, con altri concorrenti alla gara, in una situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 del Codice civile;

u - la ditta non partecipa alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio.

La stessa persona potrà dichiarare - se ne è a diretta conoscenza e memore delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - che i soggetti sotto indicati non si trovano nelle condizioni previste dalle lettere f), g), h), i): impresa individuale: direttore tecnico/i se persona diversa dal titolare; S.n.c.: direttore/i tecnico/i e tutti i componenti la società; S.a.s.: direttore/i tecnico/i e accomandatari; altri tipi di società o consorzi: direttore/i tecnico/i e amministratori muniti di poteri di rappresentanza. Nel caso in cui il dichiarante non fosse a diretta conoscenza di tali stati, fatti e qualità personali relativi agli altri soggetti, saranno i medesimi a rendere e sottoscrivere con le stesse modalità le dichiarazioni sostitutive in parola che saranno allegate;

e) Cauzione provvisoria di L. 10.107.080 (€ 5.219,87), pari al 2% dell'importo contrattuale netto riferito al biennio 2000/2002, costituita mediante fidejussione bancaria rilasciata da azienda di credito ovvero polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazione debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzione, secondo quanto previsto all'art. 13, lett. a) del capitolato speciale d'appalto.

f) Dichiarazione, resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, memore delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni men-

daci - con allegata copia fotostatica del documento di identità del firmatario - o idonee dichiarazioni bancarie dalle quali risulti che la ditta, nel triennio antecedente la gara:

1) ha operato nella ristorazione collettiva;

2) ha realizzato un fatturato globale annuo non inferiore a L. 280.000.000 (€ 144.607,93);

3) ha prestato servizi di categoria identica a quelli oggetto di appalto per un importo pari almeno a L. 835.000.000 (€ 431.241,51).

Nel caso di associazione temporanea di concorrenti, i requisiti di cui ai nn. 2) e 3) saranno soddisfatti sommando i fatturati di tutte le ditte riunite o consorziate.

g) Dichiarazione resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta memore delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - con allegata copia fotostatica del documento di identità del firmatario - dalla quale risulti la parte del servizio che la ditta intende eventualmente subappaltare nei limiti previsti dall'art. 18, comma 3 della legge n. 55/1990.

h) Dichiarazione resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta memore delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - con allegata copia fotostatica del documento di identità del firmatario - dalla quale risulti che la ditta, nell'esecuzione del servizio oggetto di appalto, si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di cui al decreto legislativo 26 maggio 1997, n. 155 e che quindi l'intero procedimento di preparazione, trasformazione, fabbricazione, confezionamento, deposito, distribuzione, manipolazione e fornitura oggetto di appalto risponde ai dettami del sistema di analisi HACCP previsto dalla medesima normativa, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto.

i) certificazione di qualità UNI EN ISO 9002 rilasciata da ente accreditato nazionale o internazionale. Il possesso del requisito dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria con l'invio, entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Ente appaltante, della relativa documentazione in copia autenticata di data non anteriore a sei mesi alla gara.

l) Dichiarazione resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta memore delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - con allegata copia fotostatica del documento di identità del firmatario - dalla quale dovranno risultare in modo chiaro ed inequivocabile: il numero, la qualifica e la professionalità degli addetti all'intero servizio oggetto di appalto; il monte ore giornaliero del personale operante nel centro cucina, del personale impiegato per il trasporto, del personale impiegato per la distribuzione ed il riordino dei refettori; che il cuoco responsabile del servizio oggetto di appalto è diplomato o comunque in possesso di adeguata professionalità derivante da precedenti esperienze maturate nell'ambito di servizi di categoria identica a quelli oggetto di appalto e rispondenti al requisito di cui al punto f) n. 3) del presente atto.

12. Data, ora, luogo di apertura delle offerte: possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse. La gara sarà aperta il giorno 12 settembre 2000, ore 10 presso la sede comunale di piazza Martiri Garibaldini n. 8; Il presidente della commissione di gara si riserva la facoltà insindacabile di prorogare la data, dandone comunicazione ai concorrenti a mezzo fax, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

13. Esclusione dalla gara: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Non si darà corso al plico che: non sarà pervenuto all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12,30 del giorno 11 settembre 2000; non sarà pervenuto all'Ufficio protocollo a mezzo raccomandata postale, posta celere o consegnato direttamente a mano al medesimo ufficio; non risulti debitamente sigillato sui lembi di chiusura; non riporti l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. Non sarà ammessa alla gara l'offerta che: non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata; manchi dei documenti richiesti (in tutto o in parte), sia incompleta o presenti delle irregolarità. Non sono altresì ammesse: offerte parziali; offerte tardive anche se sostitutive od aggiuntive di offerta precedente; offerte subordinate a riserve e/o condizioni di sorta, espresse in modo indeterminato o facenti riferimento ad offerta di altro appalto, propria o di altri; offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione dei prezzi offerti.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione in tempo utile. La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo contrattuale (I.V.A. esclusa) secondo quanto previsto dall'art. 13) lett. b) del capitolo speciale d'appalto.

15. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: L'offerente rimasto aggiudicatario potrà svincolarsi dall'offerta trascorsi 3 (tre) mesi dalla data di esperimento della gara senza che sia pervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Amministrazione comunale.

16. Offerte anormalmente basse: L'Amministrazione comunale procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni.

17. Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, con l'avvertenza che verrà esclusa l'impresa che partecipi in proprio e come facente parte di tale raggruppamento. Nel caso di associazione temporanea i requisiti di cui al punto 11, lett. F), nn. 2) e 3), saranno soddisfatti sommando i fatturati di tutte le ditte riunite o consorziate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nel suddetto punto 11. Ogni impresa componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione di cui al punto 11 del presente atto, fatta eccezione per la cauzione provvisoria, che sarà prestata solo dall'impresa capogruppo.

18. Subappalto: Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 troverà applicazione la disciplina contenuta nell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Il titolare o legale rappresentante della ditta, nel formulare l'offerta di cui al punto 10 del presente atto, dovrà indicare quale parte dell'appalto intende eventualmente subappaltare a terzi nei modi e termini previsti dal comma 3 dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Eventuali parti del servizio da affidarsi in subappalto o cottiempo dalla ditta appaltatrice ad altre ditte dovranno ottenere la preventiva autorizzazione della Stazione appaltante, in difetto della quale sia l'appaltatore che il subappaltatore o cottiempo incurreranno nelle pene previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (legge 28 giugno 1995, n. 246).

19. Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 19 luglio 2000.

20. Responsabile del Servizio e del procedimento di gara: Responsabile del Servizio il geom. Domenico Dal Mas (tel. 0434 79370 - fax 0434 799259); Responsabile del procedimento di gara è il dott. Stefano Moro (tel. 0434 79002 - fax 0434 799259) - [e mail: MIRTMO@tin.it oppure caneva.pr@libero.it].

Allegati: omissis

Caneva, 19 luglio 2000

Il responsabile del procedimento di gara:
dott. Stefano Moro

Il responsabile del servizio:
geom. Domenico Dal Mas

C-20521 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Comune di Cagliari - Divisione Appalti e Contratti - Tel. 070/6776277/6201/6203 - fax 070/6776210.

2. Categoria del Servizio: Servizio di sorveglianza e controllo delle adduzioni e dei serbatoi idrici della città di Cagliari.

Importo a base d'asta L. 692.000.000 € 357.388,174 + I.V.A.

Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 158/1995 e decreto legislativo n. 525/1999. Finanziamento: fondi comunali.

3. Luogo di esecuzione: Città di Cagliari.

4. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

8. Il servizio avrà la durata di trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

9. Sono ammesse le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

10.a) Si fa ricorso ai termini ridotti, di cui all'art. 17, comma 2, del decreto legislativo n. 158/1995, al fine di evitare interruzioni nella erogazione dell'acqua;

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, corredate della documentazione di cui al successivo punto 14, a pena di esclusione, entro e non oltre l'8 agosto 2000. Tali richieste dovranno essere inviate al Comune di Cagliari, Divisione Appalti e Contratti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari;

10.c) lingua italiana;

11. Termine di invio delle lettere di invito: 30 novembre 2000.

12. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestarsi all'atto della presentazione dell'offerta mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

14. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese o loro consorzi costituiti nelle forme di legge ed aventi i seguenti requisiti:

A) che siano iscritti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per analoghe attività;

B) che abbiano gestito servizi e lavori similari negli ultimi tre anni -1997-98-99 - per un importo non inferiore a un miliardo di lire;

C) che abbiano fatturato complessivamente non meno di tre miliardi di lire nel triennio 1997-98-99, per i servizi di gestione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici.

In caso di consorzi di imprese di tipo civilistico, il Consorzio dovrà indicare nella documentazione di gara l'impresa che eseguirà il servizio. Le imprese o cooperative facenti parte di consorzi possono partecipare a titolo personale o tramite il consorzio, ma non contemporaneamente.

In caso di associazioni temporanee o consorzi i requisiti di cui ai punti B) e C) dovranno essere posseduti dalla ditta capogruppo in misura non inferiore al 50% e dalle mandanti in misura non inferiore al 20% per ciascuna di esse, fermo restando il periodo di riferimento e l'iscrizione alla Camera di Commercio di cui al punto A).

Per essere invitate a partecipare alla gara le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda in bollo, a firma del legale rappresentante, corredata a pena di esclusione dalla seguente documentazione in lingua italiana per comprovare i requisiti di cui alle precedenti lettere A, B e C:

a) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o, per le ditte straniere, al competente registro professionale o commerciale del Paese d'appartenenza per attività analoghe;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, contenente un elenco dei principali servizi o lavori similari, svolti negli ultimi tre anni 1997-1998-1999, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi. I servizi effettuati per conto di Enti Pubblici dovranno essere provati con certificazioni rilasciate dagli Enti medesimi quelli resi a privati da analoga dichiarazione dei committenti o, in mancanza, dello stesso concorrente;

c) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, indicante il fatturato globale e quello specifico relativo a servizi e lavori similari oggetto dell'appalto negli ultimi tre esercizi finanziari.

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante in capo all'impresa l'inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/C.E.E. e sue modificazioni e integrazioni;

e) dichiarazione, a firma del legale rappresentante con la quale l'impresa attesti di essere in regola con le norme sul diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68.

In caso di raggruppamenti di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta da ciascuna impresa associata e la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate.

15. L'appalto per l'espletamento del servizio in argomento verrà affidato, mediante esperimento di licitazione privata, col criterio del massimo ribasso, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 12 comma 2, lettera b) e art. 24, comma 1, lett. a). Per le offerte eccezionalmente basse si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche.

16. Il disciplinare tecnico connesso al presente appalto può essere preso in visione presso l'ufficio appalti di via Sassari n. 3, 3° piano.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla divisione appalti e contratti (tel. 070/6776277/6201 - fax 070/6776210) ed alla divisione tecnica acquedotto (tel. 070/537121- 5371214).

18. Data invio bando alla G.U. Comunità Europee: 20 luglio 2000.

19. Data di ricezione bando dall'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 luglio 2000.

Il dirigente della divisione:
dott.ssa M. Vittoria Orri

Il segretario generale: dott. Eugenio Strianese

C-20522 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Il giorno 1° settembre 2000, alle ore 9, si terrà a Sondrio presso gli uffici di questa provincia, in corso XXV Aprile n. 22, un'asta pubblica per l'affidamento dei servizi invernali sulle strade ed aree di proprietà provinciale per il triennio 2000/2003.

Le proprietà sono state suddivise in ventotto gruppi per ciascuno dei quali è riportato l'ammontare previsto delle prestazioni nell'allegato n. 1 del bando integrale di gara.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso così determinato:

per i gruppi da uno a venti, mediante ribasso sull'elenco prezzi:

Gruppo numero	Strade provinciali numero	Totale km	Importo annuo presunto (Lire)
—	—	—	—
1	64, 78, 53 e 61	14,175	40.000.000
2	69, 24, 28 e 62	7,950	20.000.000
3	57	7,655	25.000.000
4	10,34	11,400	35.000.000
5	31	4,150	20.000.000
6	21, 47, 71 e 72	8,138	15.000.000
7	63	14,455	40.000.000
8	68, 45 e 37	10,675	40.000.000
9	63, 32 e 49	7,865	15.000.000
10	63, 4, 26, 27, 29 e 74	18,400	30.000.000
11	23	16,000	40.000.000
12	1 e 5	17,000	35.000.000
13	33, 12, 42, 44, 65, 70, 79 e 82	17,629	30.000.000
14	16 e 58	8,060	10.000.000
15	9, 17, 52, 40, 43 e 50	22,740	20.000.000
16	20 e 81	15,220	25.000.000
17	15, 55 e 77	12,100	50.000.000
18	48, 59, 67, 76 e 21	12,510	30.000.000
19	60 e 80	5,500	40.000.000
20	54	12,780	40.000.000

per i gruppi da ventuno a ventiquattro - con la formulazione di un unico ribasso:

Gruppo numero	Strade provinciali numero	Totale km	Importo annuo presunto (Lire)
—	—	—	—
21	Sondalo-pista bassa-Capitanina	17,780	100.000.000
22	15 e 8	15,110	60.000.000
23	41 e 66	7,200	65.000.000
24	2,14, 35, 38, 30, 39 e 75	26,792	100.000.000

per i gruppi da venticinque a ventotto (aree scolastiche), mediante ribasso sull'elenco prezzi:

Gruppo numero	Suole	Importo annuo presunto (Lire)
—	—	—
25	Bormio	7.000.000
26	Tirano	5.000.000
27	Morbegno	5.000.000
28	Chiavenna	5.000.000

Le offerte, redatte sul modello allegato al bando integrale di gara (allegato n. 2), dovranno pervenire, unicamente a mezzo raccomandata postale, entro il giorno 30 agosto 2000 al seguente indirizzo:

Provincia di Sondrio, settore «segreteria - risorse umane - risorse finanziarie» corso XXV Aprile n. 22 - 23100 Sondrio.

La visione di tutti gli elaborati a base della gara e la richiesta delle informazioni è possibile presso il settore «Lavori pubblici e territorio» (telefono n. 0342531265).

Il bando integrale è disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.provincia.so.it> (sotto la voce «Bandi»).

Sondrio, 5 luglio 2000

Il dirigente: ing. Carlo Zubiani.

C-20523 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Terzo Reparto Operativo Infrastrutture Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 085200 - Voce n. 30/0711)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare 3° reparto operativo infrastrutture - corso S. Sonnino n. 159, Bari.

2. Luogo di esecuzione delle opere: comando aeroporto Brindisi

3. Caratteristiche generali dell'opera: particolare manutenzione del deposito carburanti avio.

4. Importo base di gara: L. 325.000.000 (€ 167.848,49), I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633/72 (esente). Il predetto importo è così composto: L. 304.567.250 (€ 157.295,85) per lavori, L. 10.932.750 (€ 5.646,29) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 9.500.000 (€ 4.906,34) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: Categoria «OG6» importo L. 314.067.250 (€ 162.202,19) Prevalente - qualificazione obbligatoria.

6. Durata d'esecuzione delle opere giorni centottanta solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21, para 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica militare - 3° reparto operativo infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari - tel. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 1° settembre 2000 - ore 9,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 15 settembre 2000 ore 9,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno non festivo antecedente quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 3° reparto operativo infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 - Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col G.A.r.n. Carlo Peluso.

C-20524 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Terzo Reparto Operativo Infrastrutture

Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 085300- Voce n. 30/0712)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare 3° reparto operativo infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - Bari.
 2. Luogo di esecuzione delle opere: comando aeroporto Brindisi.
 3. Caratteristiche generali dell'opera: Rifacimento WC adeguamento impianti elettrici e fognari manutenzione infissi e tinteggiature esterne nn. 6 e 7 di P.G.
 4. Importo base di gara: L. 200.000.000 (€ 103.291,38), + I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633/72 (20%). Il predetto importo è così composto: L. 183.544.250 (€ 94.792,69) per lavori, L. 10.855.750 (€ 5.606,53) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 5.600.000 (€ 2.892,16) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/96) non soggette a ribasso.
 5. Categorie di cui si compone l'appalto: Categoria «OG1» importo L. 189.144.250 (€ 97.684,85). Prevalente - qualificazione obbligatoria.
 6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.
 7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21, para 1 lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.
 8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare - 3° reparto operativo infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.
 9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 5 settembre 2000 - ore 11,30.
 10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 18 settembre 2000 ore 11,30.
 11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno non festivo antecedente quello previsto per la gara.
 12. Ente cui indirizzare le offerte: aeronautica militare - 3° reparto operativo infrastrutture - corso S. Sonnino n. 159 - 70121 - Bari.
- Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo Comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso.

C-20525 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Terzo Reparto Operativo Infrastrutture

Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 091800 - Voce n. 30/0742)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare - 3° reparto operativo infrastrutture - corso S. Sonnino n. 159 - Bari.
2. Luogo di esecuzione delle opere: 35° Gr.R.A.M. Marsala.
3. Caratteristiche generali dell'opera: ripristino prospetti esterni villaggio Azzurro n. 26 - 27 - 28 di P.G.
4. Importo base di gara: L. 314.000.000 (€ 162.167,47), + I.V.A. ai sensi del D.P.R. n. 633/72 (10%). Il predetto importo è così composto: L. 295.907.500 (€ 152.823,46) per lavori, L. 8.992.500 (€ 4.644,24) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 9.100.000 (€ 4.699,76) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/96) non soggette a ribasso.
5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria «OG1» importo L. 305.007.500 (€ 157.528,23): Prevalente - qualificazione obbligatoria.
6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21, para 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: aeronautica militare - 3° reparto operativo infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 6 settembre 2000 - ore 9,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 19 settembre 2000 ore 11,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno non festivo antecedente quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: aeronautica militare - 3° reparto operativo infrastrutture - corso S. Sonnino n. 159 - 70121 - Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso.

C-20526 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Terzo Reparto Operativo Infrastrutture

Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 086700 - Voce n. 30/0723)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - Bari.
2. Luogo di esecuzione delle opere: B.A. Gioia del Colle.
3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento impianti elettrici legge n. 46/1990 compreso enti circoscrizione.
4. Importo base di gara: L. 508.000.000 (€ 262.360,10), I.V.A. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 (esente). Il predetto importo è così composto: L. 480.504.050 (€ 248.159,63) per lavori, L. 12.635.000 (€ 6.525,43) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 14.860.950 (€ 7.675,04) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.
5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria «OS30» importo L. 495.365.000 (€ 255.834,67). Prevalente - qualificazione obbligatoria.
6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.
7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21, para 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.
8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, telefono n. 080/5550047.
9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 5 settembre 2000, ore 9,30.
10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 18 settembre 2000 ore 9,30.
11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno non festivo antecedente quello previsto per la gara.
12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 - Bari. - Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso.

C-20527 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Terzo Reparto Operativo Infrastrutture

Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 091600 - Voce n. 30/0740)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - Bari.
2. Luogo di esecuzione delle opere: 61° Stormo Lecce.
3. Caratteristiche generali dell'opera: 10° RMV - Riquilificazione manufatto n. 41 di P.G. per uso spogliatoio specialisti.
4. Importo base di gara: L. 230.000.000 (€ 118.785,09), + I.V.A. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 (20%). Il predetto importo è così composto: L. 214.947.000 (€ 111.010,86) per lavori, L. 8.453.000 (€ 4.365,61) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 6.600.000 (€ 3.408,62) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.
5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria «OG1» importo L. 221.547.000 (€ 114.479,48). Prevalente, qualificazione obbligatoria.
6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentoquaranta (240) solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.
7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 paragrafo 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, telefono n. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 6 settembre 2000, ore 11,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 19 settembre 2000 ore 9,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno *non festivo antecedente* quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 - Bari. - Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso.

C-20528 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Terzo Reparto Operativo Infrastrutture

Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 096300 - Voce n. 30/0762)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - Bari.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Q.G. 3° R.A. Palese.
3. Caratteristiche generali dell'opera: Adeguamento tramite sostituzione di n. 4 impianti ascensori e montacarichi presso la cucina ufficiali e n. 1 presso la palazzina ufficiali.
4. Importo base di gara: L. 272.500.000 (€ 140.734,51), + I.V.A. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 (20%). Il predetto importo è così composto: L. 255.586.500 (€ 131.999,41) per lavori, L. 9.013.500 (€ 4.655,08) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 7.900.000 (€ 4.080,01) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.
5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria «OG1» importo L. 263.486.500 (€ 136.079,42). Prevalente, qualificazione obbligatoria.
6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centoventi (120) solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 paragrafo 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, telefono n. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 7 settembre 2000, ore 11,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 20 settembre 2000 ore 11,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno *non festivo antecedente* quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 - Bari. - Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso.

C-20529 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Terzo Reparto Operativo Infrastrutture

Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 097200 - Voce n. 30/0773)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - Bari.

2. luogo di esecuzione delle opere: B.A. Sigonella.

3. Caratteristiche generali dell'opera: conduzione e manutenzione impianto trattamento acqua ad osmosi inversa.

4. Importo base di gara: L. 500.000.000 (€ 258.228,45), + I.V.A. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/72 (20%). Il predetto importo è così composto: L. 485.506.000 (€ 250.742,92) per lavori, L. 14.494.000 (€ 7.485,53) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria «OS22» importo L. 485.506.000 (€ 250.742,92). Prevalente, qualificazione obbligatoria.

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni trecentosessantacinque (365) solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 paragrafo 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, telefono n. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 7 settembre 2000, ore 9,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 20 settembre 2000 ore 9,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno *non festivo antecedente* quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 - Bari. - Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso.

C-20530 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Terzo Reparto Operativo Infrastrutture Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 167800 - Voce n. 30/0061)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - Bari.
2. Luogo di esecuzione delle opere: 31° Gr.R.A.M. Jacotenente (FG).
3. Caratteristiche generali dell'opera: appalto integrato di progettazione e adeguamento della zona operativa alla trasformazione del sito in testata radar remota.
4. Importo base di gara: L. 935.000.000 (€ 482.887,20), + I.V.A. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 (20%). Il predetto importo è così composto: L. 877.393.700 (€ 453.136,02) per lavori, L. 30.606.300 (€ 15.806,34) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 27.000.000 (€ 13.944,33) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.
5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria «OG11» importo L. 935.000.000 (€ 482.887,20). Prevalente, qualificazione obbligatoria.
6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni duecentodieci (210) solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 paragrafo 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, telefono n. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 8 settembre 2000, ore 9,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 22 settembre 2000 ore 9,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno *non festivo antecedente* quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 - Bari. - Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso.

C-20531 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Terzo Reparto Operativo Infrastrutture Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 102900 - Voce n. 30/0789)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - Bari.
2. Luogo di esecuzione delle opere: 37° Stormo Trapani Birgi.
3. Caratteristiche generali dell'opera: adeguamento quadri B.T. cabine elettriche ed impianti elettrici n. 46/1990.
4. Importo base di gara: L. 445.000.000 (€ 229.823,32), I.V.A. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 (esente). Il predetto importo è così composto: L. 410.750.000 (€ 212.134,67) per lavori, L. 21.550.000 (€ 11.129,65) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 12.700.000 (€ 6.559,00) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.
5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria «OS30» importo L. 423.450.000 (€ 218.693,67). Prevalente, qualificazione obbligatoria.

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centottanta (180) solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 paragrafo 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, telefono n. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 12 settembre 2000, ore 9,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 25 settembre 2000 ore 9,30.

11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno *non festivo antecedente* quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 - Bari. - Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso.

C-20532 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE Terzo Reparto Operativo Infrastrutture Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 108400 - voce n. 30/1002)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture - Corso S. Sonnino n. 159 - Bari.

2. Luogo di esecuzione delle opere: Aeroporto Brindisi.

3. Caratteristiche generali dell'opera: rifacimento tratti di recinzioni aeroportuale.

4. Importo base di gara: L. 270.000.000, (€ 139.443,36), + I.V.A. ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 633/1972 (20%). Il predetto importo è così composto: L. 251.850.000 (€ 130.069,67) per lavori, L. 10.450.000 (€ 5.396,97), per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 7.700.000 (€ 3.976,72) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.

5. Categorie di cui si compone l'appalto: Categoria «OG1» importo L. 259.550.000 (€ 134.046,39). Prevalente - qualificazione obbligatoria.

6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 240 solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21, para 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'annunciazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture - Corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 13 settembre 2000 - ore 09,30.

10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 26 settembre 2000 - ore 14.

11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno *non festivo antecedente* quello previsto per la gara.

12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture - Corso Sonnino n. 159 - 70121 - Bari - Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peruso.

C-20534 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

Terzo Reparto Operativo Infrastrutture

Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
(Codice gara n. 058000 - Voce n. 30/0796)

1. Ente appaltante: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso S. Sonnino n. 159 - Bari.
2. Luogo di esecuzione delle opere: Saram Taranto.
3. Caratteristiche generali dell'opera: interventi di bonifica copertura amianto capannoni area sud Cimino - Namsa.
4. Importo base di gara: L. 708.000.000 (€ 365.651,48), + I.V.A. ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 (20%). Il predetto importo è così composto: L. 659.600.000 (€ 340.654,97) per lavori, L. 28.000.000 (€ 14.460,79) per eventuali imprevisti a disposizione dell'amministrazione, L. 20.400.000 (€ 10.535,72) per oneri del piano di sicurezza (decreto legislativo n. 494/1996) non soggette a ribasso.
5. Categorie di cui si compone l'appalto: categoria «OG1» importo L. 350.000.000 (€ 180.759,91), categoria «OG12» L. 330.000.000 (€ 170.430,78). Prevalenti, qualificazione obbligatoria.
6. Durata d'esecuzione delle opere: giorni centocinquanta (150) solari consecutivi, a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.
7. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a misura dall'art. 21 paragrafo 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.
8. Luogo svolgimento pubblico incanto: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari, telefono n. 080/5550047.
9. Data apertura plichi ed esame documentazione pervenuta: 12 settembre 2000, ore 11,30.
10. Data apertura offerte e aggiudicazione lavori: 25 settembre 2000 ore 11,30.
11. Data limite accettazione offerte: ore 16,30 del giorno *non festivo antecedente* quello previsto per la gara.
12. Ente cui indirizzare le offerte: Aeronautica Militare - 3° Reparto Operativo Infrastrutture, corso Sonnino n. 159 - 70121 - Bari. - Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso questo comando, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9, alle ore 13, tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il comandante: Col. G.A.r.n. Carlo Peluso.

C-20533 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE SERVIZI SANITARI

Bando di gara
per la fornitura ed installazione di attrezzature varie
(monitoraggio, ecocardiografi, T.A.C.)

1. Azienda Provinciale Servizi Sanitari - Via Degasperri n. 79 - Trento.
 2. Procedura aperta - Pubblico incanto.
 3. Fornitura di attrezzature sanitarie varie, suddivise nei seguenti otti:
 - lotto n. 1 - Sistema monitoraggio per Pronto Soccorso Ospedale
 - 3. Chiara di Trento - Spesa presunta L. 450.000.000 + I.V.A.;
 - lotto n. 2 - n. 3 - Ecocardiografi per le Unità operative di Medicina degli Ospedali di Borgo Valsugana, Cles, Arco. Spesa complessiva presunta L. 400.000.000 + I.V.A.;
 - lotto n. 3 - T.A.C. per la Radiologia dell'Ospedale di Cavalese. Spesa presunta L. 650.000.000 + I.V.A.
- La spesa complessiva presunta è di L. 1.500.000.000 + I.V.A., pari a € 774.685.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o Servizio Approvvigionamenti Centrale - Via Degasperri n. 79 - Trento - Tel. 0461/364021 - Fax 0461/364015-6. I suddetti documenti sono altresì disponibili sul sito Internet www.aziendasanitaria.trentino.it

- b) entro il giorno 11 settembre 2000;
 - c) per spedizione postale, rimborso spese in contrassegno.
- 6.a) Consegna perentoria del plico entro le ore 12 del giorno 21 settembre;
- b) all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Via Degasperri n. 79 - Trento;
 - e) lingua italiana, anche per la documentazione.
- 7.a) Sedute aperte al pubblico presso la sala riunioni dell'Azienda Sanitaria - Via Degasperri n. 79 - Trento (piano seminterrato);
- b) apertura plichi e buste n. 1 e 2: dalle ore 9 del giorno 22 settembre 2000 - apertura buste n. 3: data da destinarsi.
9. Pagamento tramite Tesoriere entro novanta giorni dalla data del collaudo.
12. Vincolo dell'offerta fino a centoventi giorni dalla data di apertura delle offerte di cui al punto 6.a).
13. Aggiudicazione per singolo lotto col criterio di cui all'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, da effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione.
- 17.- 18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 luglio 2000.

Trento, 20 luglio 2000

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-20535 (A pagamento).

OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA

Bando di procedura ristretta accelerata

L'O.P. Ospedale Giuseppe Aragona, con sede in San Giovanni in Croce (CR) - Viale Grasselli Barni n. 47 - Tel. 0375/313101 - Fax 0375/313101, in esecuzione della delibera n. 189 del 18 luglio 2000, indice, una procedura ristretta accelerata, per motivo logistico-organizzativi, per l'appalto triennale del servizio di lavanderia, ritiro e riconsegna della biancheria, vestiario e materasseria, dal 1° ottobre 2000 al 30 settembre 2003. Importo presunto L. 310.000.000, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera B, del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999, anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte di carattere anormalmente basso si procederà ex art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Sono ammesse associazioni di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le aziende che partecipano ad un raggruppamento d'imprese non possono contemporaneamente partecipare singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

Categoria di servizio: CPC 64.

Non saranno ammesse varianti ex art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

La richiesta d'invito, in carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire a: Opera Pia Ospedale Giuseppe Aragona - Ufficio Protocollo - Viale Grasselli Barni n. 47 - 26037 San Giovanni in Croce (CR) a mezzo del servizio postale di Stato o agenzie di recapito, entro e non oltre le ore 12 del 7 agosto 2000, a pena di esclusione. Le domande devono essere contenute in busta chiusa recante a dicitura: «Gara appalto lavanderia biancheria e materasseria».

Spedizione inviti: entro 5 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda, documenti da allegare alla domanda:

1. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. e iscrizione nelle fasce di classificazione di cui all'art. 3, comma 1°, del D.M. dell'Industria Commercio e Artigianato n. 274/1997, dal quale risulti che nulla osti per la normativa antimafia ex decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998;

2. Almeno due idonee referenze bancarie, che documentino la solidità dell'impresa.

3. Documentazione comprovante almeno l'esistenza e l'applicazione di un sistema di qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9002 mediante certificato rilasciato da organismi riconosciuti;

4. Autodichiarazione resa ai sensi di legge dal legale rappresentante attestante:

a) inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti - ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) di non avere avuto risoluzioni di contratti di appalto con enti pubblici per inadempienza contrattuale e di non avere rinunciato ad assegnazioni appalti pubblici o interrotto il servizio contrattuale prima della scadenza naturale del contratto;

c) regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

d) di avere un fatturato, I.V.A. esclusa, nei tre anni solari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, esclusivamente nei confronti di istituzioni sanitarie o socio-assistenziali pubbliche o private, ed esclusivamente per servizi di lavaggio e/o lavanderia biancheria e materasseria non inferiore a L. 1.000.000.000 (allegare elenco con nome ente, data, tipo di servizio, numeri posti letto e certificazioni dei committenti).

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese si procederà nel seguente modo:

la documentazione di cui ai punti 1-2-3-4 dovrà essere presentata da tutte le aziende raggruppate;

requisiti richiesti al precedente punto 4 dovranno essere singolarmente posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo e almeno al 10% da ciascuna delle imprese mandanti. I requisiti di cui al punto 4 lettera d) dovranno poi essere soddisfatti dal raggruppamento nel suo insieme.

Nel caso di consorzi devono essere specificate le aziende consorziate che gestiranno il servizio.

Responsabile del procedimento è il sig. Capellazzi Mauro.

L'atto è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 19 luglio 2000.

San Giovanni in Croce, 19 luglio 2000

Il commissario straordinario: Gozzi rag. Lauro.

C-20537 (A pagamento).

CONSORZIO ACTS

Estratto bando di gara

Il Consorzio ACTS indice una gara d'appalto a licitazione privata, secondo le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1986, per la locazione degli spazi pubblicitari. L'appalto si suddivide in tre lotti:

lotto 1: mediante sistema di decorazione completa sulle due fiancate e sul lato posteriore del veicolo (per gli autobus urbani ed eventuali altri sui quali sia consentito dalla normativa vigente tale tipo di pubblicità);

lotto 2: all'interno ed all'esterno degli autobus in dotazione al Consorzio ACTS di Savona tramite installazione di cartelli;

lotto 3: su paline di emata mediante applicazione sul pannello opposto alla zona di attesa. La locazione verrà assegnata disgiuntamente pertanto l'offerta dovrà essere presentata per singoli lotti.

Il bando di gara integrale è depositato presso il Consorzio ACTS in via Valletta San Cristoforo n. 3R Savona e potrà essere richiesto tramite fax (019/860214).

Le richieste di invito alla gara dovranno pervenire entro il 25 agosto 2000.

Il presente avviso è stato spedito in data 17 luglio 2000 all'ufficio pubblicazioni della Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Il direttore generale: dott. ing. Bernardo Stroschio.

C-20538 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara per asta pubblica

Il Comune di Bergamo - Piazza Matteotti n. 27 - Tel. 035/399111 - Telefax 035/217560, indice per il giorno 8 settembre 2000 alle ore 9,15, asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione preventiva periodica e programmata degli impianti elettrici delle scuole elementari e medie inferiori per un importo a base d'appalto di L. 576.100.000 (pari ad € 297.530,81).

Il progetto comprende le seguenti categorie:

categoria prevalente: OS30 per l'importo di L. 576.100.000.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con applicazione del disposto dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-*bis* dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il settore «Edifici ed Impianti Teonologici» - 3° piano - Piazza Matteotti n. 3 (tel. 035/399296); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

L'appalto ha la durata di 730 (settecentotrenta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna e potrà essere rinnovato, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione, per altri settecentotrenta giorni.

L'opera è finanziata con mezzi di bilancio; i lavori eseguiti verranno liquidati in quattro rate semestrali posticipate al netto delle trattenute di legge.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centotanta giorni decorrenti dalla data della gara.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente, idoneamente sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al Sindaco, dovrà essere presentata a mano all'ufficio Protocollo generale entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 settembre 2000.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto Ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione: per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare. Le imprese non ancora in possesso di detta attestazione potranno comunque partecipare all'appalto dichiarando il possesso dei seguenti requisiti contrassegnati dalla lettera a);

a.1) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a.2) effettuazione nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% della base d'appalto;

a.3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18 comma 10 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione dei bandi; almeno la metà di detto valore dovrà essere costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

L'impresa potrà altresì dichiarare di volersi avvalere della rideterminazione figurativa della cifra d'affari di cui all'art. 31 comma 2 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alla lettera A) dell'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei suddetti requisiti;

c) di avere effettuato specifico sopralluogo sui luoghi oggetto d'intervento e di avere giudicato i prezzi di progetto remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico sono in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 17 comma 1 e 3 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 (nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., essa dovrà essere chiaramente esplicitata);

g) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

h) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori - L. 11.552.000 - da prestarsi in contanti, titoli di stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In caso di fidejussione la sua validità dovrà essere di almeno centottanta giorni e prevedere esplicitamente l'impegno del fidejussore a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nonché la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

i) verbale di visione del progetto rilasciato, all'atto della visione, dai Settore Edifici ed Impianti Tecnologici.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a.1), a.2), a.3), a.4), b), c), d), e), f), e g), potranno essere sostituiti da un'unica autocertificazione, corredata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di imprese, lo schema suddetto dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti prescritti dagli articoli 31 e 32 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola; si fa altresì riferimento, per quanto applicabili, agli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 ed all'art. 8 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici con riferimento all'articolo 17 comma 1 e 3 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

La gara avrà luogo in due sedute pubbliche: nella prima che avverrà, come detto, il giorno 8 settembre 2000 il presidente di gara procederà alla verifica dei documenti e delle dichiarazioni presentate. Il 10% delle ditte ammesse, scelte con sorteggio pubblico, dovranno comprovare entro 10 giorni dalla richiesta del Comune il possesso dei requisiti dichiarati mediante l'esibizione della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese comprensivo della dicitura antimafia;

2) documenti previsti dall'art. 18 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 (bilanci, dichiarazioni I.V.A., dichiarazioni dei redditi, modelli attestanti i versamenti contributivi e previdenziali);

3) certificati di esecuzione dei lavori (in caso di committenza privata deve essere prodotta idonea documentazione probatoria);

4) idonea documentazione comprovante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

In luogo delle copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento d'identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse sono in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti.

In data 28 settembre 2000 alle ore 9,15 avrà luogo, sempre nella residenza comunale, la seconda seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, se non già sorteggiati in precedenza, dovranno produrre i documenti prima elencati a comparsa di quanto dichiarato in sede di gara. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica anche dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato dall'amministrazione per ritardi imputabili all'impresa, questo Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

Il presente appalto non è soggetto alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/1996, come modificato dal decreto legislativo n. 528/1999, e pertanto l'impresa dovrà a proprie spese redigere e trasmettere al Comune prima della consegna dei lavori il piano sostitutivo di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31 comma 1-bis lettera b) e c) della legge n. 109/1994.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18 comma 3 della legge n. 55/1990 come successivamente modificato dalla legge n. 415/1998, in correlazione altresì con l'art. 30 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte dei lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese aggiudicatrici.

In caso di subappalto, l'aggiudicatario dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, prima che venga effettuato pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'ing. Bortolo Balduzzi.

Bergamo, 19 luglio 2000

Il dirigente: avv. Dario Mazza.

C-20539 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di Gara per Asta Pubblica

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, telefono n. 035/399111, telefax n. 035/217560, indice per il giorno 4 settembre 2000 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento della ristrutturazione dell'immobile «ex Pia Casa Industria» di via del Vagine n. 2 per un importo a base d'appalto di L. 638.078.000 (pari ad € 329.539,79); gli oneri per la sicurezza sono stati stimati pari a L. 0 (zero).

Il progetto comprende le seguenti categorie:

categoria prevalente: OG2 per l'importo di L. 527.638.736;

categorie subappaltabili o scorporabili: OS7 per l'importo di L. 75.169.419.

Il progetto comprende anche lavorazioni di cui alla categoria OG11 di importo inferiore al 10% dell'importo dei lavori e a € 150.000.

In pendenza dell'ottenimento dalla cassa depositi e prestiti del mutuo che finanzia l'opera l'esito della gara non produrrà gli effetti dell'aggiudicazione dei lavori, rimanendo riservata al dirigente, in tempo successivo, la proclamazione dell'esito della gara e la conseguente aggiudicazione. La sospensione dell'efficacia dell'esito positivo della gara è limitata a mesi sei dalla data di presentazione dell'offerta e qualora entro tale termine il dirigente non proceda alla proclamazione dell'esito della gara ed alla conseguente aggiudicazione la ditta non avrà nulla a pretendere dalla stazione appaltante; il dirigente si riserva di prorogare con atto formale per ulteriori sei mesi il termine di cui sopra salvo conferma dell'offerta da parte della ditta aggiudicataria. La mancata aggiudicazione sarà formalizzata con atto del dirigente.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21 comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del prezzo più basso da calcolarsi tramite offerta prezzi unitari ex art. 5 legge n. 14/1973, per quanto compatibile, e con applicazione del disposto dell'art. 10 comma 1-quater della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

La consultazione del progetto e il ritiro della lista delle categorie di lavoro e forniture per la predisposizione dell'offerta sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9, alle ore 12, presso il settore «edifici comunali» 3° piano, piazza Matteotti n. 3 (telefono n. 035/399296); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

Il tempo utile per ultimare i lavori è fissato in complessivi giorni 180 (centottanta) naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'opera è finanziata con mutuo passivo; i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 120.000.000 (centoventimilioni).

L'impresa non avrà nulla a pretendere per ritardi nei pagamenti non imputabili al comune e il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del corrispondente rateo del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione della tesoreria provinciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centotanta giorni decorrenti dalla data della gara.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta è redatta in lingua italiana mediante l'indicazione da parte dei concorrenti, nell'apposita colonna della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» (di seguito chiamata «lista»), dei prezzi unitari che essi si dichiarano disposti ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e, nella colonna successiva, dei prodotti dei quantitativi indicati sulla «lista» per i prezzi indicati nella colonna dei prezzi offerti; il prezzo complessivo offerto, rappresentato dalla somma di tali prodotti, è indicato dal concorrente in calce alla «lista». Inoltre vanno rispettate le seguenti condizioni:

i prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere e in caso di discordanza tra l'indicazione in cifre e quella in lettere è valida quella in lettere; gli stessi prezzi valgono quali prezzi contrattuali;

la «lista» autenticata su ogni foglio da parte della stazione appaltante (non può essere utilizzata una «lista» priva anche su un solo foglio della preventiva autentica) può essere ritirata presso il settore «edifici comunali» negli stessi orari previsti per la visione del progetto;

la «lista», anche se in più fogli, è sottoscritta su ciascuno di essi dal concorrente con poteri di rappresentanza e non può presentare correzioni che non siano da lui espressamente confermate e sottoscritte;

il calcolo dell'anomalia di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni è effettuato utilizzando i ribassi, dove per ribasso si intende il rapporto percentuale tra la differenza tra l'importo dei lavori posto a base di gara e il prezzo complessivo offerto dal concorrente (dividendo) e l'importo dei lavori posto a base di gara (divisore);

la busta contenente l'offerta deve recare all'esterno la denominazione del concorrente e l'indicazione del lavoro per il quale è presentata l'offerta.

La lista costituente l'offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente ed idoneamente sigillata, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al sindaco, dovrà essere presentata a mano all'ufficio protocollo generale entro e non oltre le ore 12, del giorno 31 agosto 2000.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione.

Per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare. Le imprese non ancora in possesso di detta attestazione potranno comunque partecipare all'appalto dichiarando il possesso dei seguenti requisiti contrassegnati dalla lettera a);

a.1) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a.2) effettuazione nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% della base d'appalto;

a.3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; almeno la metà di detto valore dovrà essere costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

L'impresa potrà altresì dichiarare di volersi avvalere della rideterminazione figurativa della cifra d'affari di cui all'art. 31 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

b) di essere in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) dell'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei suddetti requisiti;

c) di avere effettuato specifico sopralluogo sui luoghi oggetto d'intervento e di avere giudicato i prezzi di progetto remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico sono in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 17 commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiato la pena ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., essa dovrà essere chiaramente esplicitata);

g) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

h) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori L. 12.761.560 da prestarsi in contanti, titoli di stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In caso di fidejussione la sua validità dovrà essere di almeno centottanta giorni e prevedere esplicitamente l'impegno del fidejussore a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nonché la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

i) verbale di visione del progetto e del piano di sicurezza rilasciato dal settore edifici ed impianti tecnologici.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti, prescritti dagli articoli 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola; si fa altresì riferimento, per quanto applicabili, agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le associazioni temporanee d'impresa di tipo verticale e i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e ciascuna mandante o altra impresa consorziate possiedano i requisiti, prescritti dagli articoli 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per l'impresa singola, rispettivamente con riferimento alla categoria prevalente ed alle categorie che intendono assumere ed ai corrispondenti singoli importi.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici con riferimento all'articolo 17 commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

La gara avrà luogo in due sedute pubbliche: nella prima che avverrà, come detto, il giorno 4 settembre 2000. Il presidente di gara procederà alla verifica dei documenti e delle dichiarazioni presentate. Il 10% delle ditte ammesse, scelte con sorteggio pubblico, dovranno comprovare entro 10 giorni dalla richiesta del comune il possesso dei requisiti dichiarati mediante l'esibizione della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese comprensivo della dicitura antimafia;

2) documenti previsti dall'art 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (bilanci, dichiarazioni I.V.A., dichiarazioni dei redditi, modelli attestanti i versamenti contributivi e previdenziali) completati dalle dichiarazioni previste dal medesimo articolo circa la quota relativa all'attrezzatura tecnica e la consistenza del personale distinto nelle varie qualifiche;

3) certificati di esecuzione dei lavori (in caso di committenza privata deve essere prodotta idonea documentazione probatoria);

4) idonea documentazione comprovante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 68/1999 (per le imprese fino a 35 dipendenti è sufficiente la dichiarazione sostitutiva).

In luogo delle copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento d'identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse sono in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti.

In data 26 settembre 2000 alle ore 9,15 avrà luogo, sempre nella residenza comunale, la seconda seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, se non già sorteggiati in precedenza, dovranno produrre i documenti prima elencati a compendio di quanto dichiarato in sede di gara. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica anche dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato dall'amministrazione per ritardi imputabili all'impresa, questo comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione del 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997 n. 41/1997 del Ministero dei lavori e della previdenza sociale, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 75 dell'1° aprile 1997, sezione generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996, sono applicabili al presente appalto e pertanto l'arch. Piercarlo Ferrari, nominato quale coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ha provveduto alla redazione del piano di sicurezza, allegato al progetto, previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/96. L'impresa appaltatrice dovrà, a proprie spese e prima della consegna dei lavori, redigere e trasmettere alla stazione appaltante il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31 comma 1-bis lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18 comma 3 della legge 55/1990 come successivamente modificata dalla legge 415/1998 e dall'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte di lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese aggiudicatrici.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, prima che venga effettuato pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è il geom. Nerina Poma.

Bergamo, 19 luglio 2000

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-20540 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Bando di gara per asta pubblica

Il Comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111, telex 035/217560, indice per il giorno 30 agosto 2000 alle ore 9,15 asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria di immobili diversi - scuola materna di S. Vigilio, edifici comunali di via S. Ambrogio, edificio comunale di via Novelli n. 10 ed edificio comunale di via S. Addolorata n. 1 - per un importo a base d'appalto di L. 1.165.900.000 (pari ad € 602.137,10).

Il progetto comprende le seguenti categorie:

categoria prevalente: OG1 per l'importo di L. 950.000.000;

categorie subappaltabili o scorponabili: OS3 per l'importo di L. 187.000.000.

Il progetto comprende anche lavorazioni di cui alla categoria OG11 di importo inferiore al 10% dell'importo dei lavori e a € 150.000.

In pendenza dell'ottenimento del mutuo che finanzia l'opera l'esito della gara non produrrà gli effetti dell'aggiudicazione dei lavori, rimanendo riservata al dirigente, in tempo successivo, la proclamazione dell'esito della gara e la conseguente aggiudicazione. La sospensione dell'efficacia dell'esito positivo della gara è limitata a mesi sei dalla data di presentazione dell'offerta e qualora entro tale termine il dirigente non proceda alla proclamazione dell'esito della gara ed alla conseguente aggiudicazione la ditta non avrà nulla a pretendere dalla stazione appaltante; il dirigente si riserva di prorogare con atto formale per ulteriori sei mesi il termine di cui sopra salvo conferma dell'offerta da parte della ditta aggiudicataria. La mancata aggiudicazione sarà formalizzata con atto del dirigente.

Le operazioni di gara saranno pubbliche e pertanto chiunque è ammesso ad assistervi.

I requisiti di partecipazione e di qualificazione alla gara sono stabiliti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, con applicazione del disposto dell'art. 10, comma 1-quater della legge stessa.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerte ammesse e successivo incremento di tale risultato con lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati. Si procederà all'esclusione di tutte le offerte uguali poste agli estremi, siano esse di minore o di maggiore ribasso.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

La consultazione del progetto sarà possibile al mattino dei giorni feriali (sabato escluso) dalle ore 9 alle ore 12 presso il settore «Edifici Comunali», 3° piano, piazza Matteotti n. 3 (tel. 035/399296); l'impresa richiedente, a propria cura e spese, potrà altresì effettuare copia degli elaborati progettuali.

L'appalto ha la durata di 300 (trecento) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata con mutuo passivo: i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati d'avanzamento d'importo non inferiore a L. 250.000.000 (duecentocinquantomilioni).

L'impresa non avrà nulla a pretendere per ritardi nei pagamenti non imputabili al Comune e il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del corrispondente rateo del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione della Tesoreria Provinciale.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 giorni decorrenti dalla data della gara.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

L'offerta, redatta in lingua italiana senza condizioni e riserve su carta legale, dovrà esplicitamente contenere l'indicazione in cifre ed in lettere della percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ed essere sottoscritta per esteso dal titolare o legale rappresentante dell'impresa e corredata dal numero di codice fiscale dell'impresa.

In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, non trasparente, idoneamente sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta dell'offerta deve poi essere racchiusa in un'altra busta, nella quale saranno compresi anche i documenti di seguito indicati richiesti a corredo dell'offerta e che porterà, oltre l'indirizzo del destinatario, anche l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo del mittente.

L'offerta, indirizzata al Sindaco, dovrà essere presentata a mano all'ufficio protocollo generale entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 agosto 2000.

Viene ammessa la spedizione per mezzo posta o di terze persone, a rischio del concorrente, e tale offerta, per essere valida, dovrà pervenire al predetto ufficio in busta chiusa non più tardi del predetto giorno ed ora; le offerte pervenute oltre il suddetto termine non saranno ammesse.

Requisiti e documenti per la partecipazione. Per la partecipazione alla gara l'impresa dovrà produrre i seguenti documenti e/o dichiarazioni, corredate da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore:

a) attestazione rilasciata da una SOA, in corso di validità, per classifica e categoria corrispondenti ai lavori da affidare. Le imprese non ancora in possesso di detta attestazione potranno comunque partecipare all'appalto dichiarando il possesso dei seguenti requisiti contrassegnati dalla lettera a):

a.1) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

a.2) effettuazione nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di lavori nella categoria prevalente per un importo non inferiore al 40% della base d'appalto;

a.3) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, con riferimento alla cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

a.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; almeno la metà di detto valore dovrà essere costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria.

L'impresa potrà altresì dichiarare di volersi avvalere della rideterminazione figurativa della cifra d'affari di cui all'art. 31, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

b) di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alle lettere A), B), C), D), ed E) dell'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero di subappaltare i lavori a ditta in possesso dei suddetti requisiti;

c) di avere effettuato specifico sopralluogo sui luoghi oggetto d'intervento e di avere giudicato i prezzi di progetto remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

d) di essere in regola con le norme della legge n. 68/1999 sul diritto al lavoro dei disabili;

e) di avere tenuto conto nell'offerta degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di previdenza ed assistenza nel luogo di esecuzione dei lavori;

f) che l'impresa, i legali rappresentanti, gli amministratori muniti di poteri e il direttore tecnico sono in possesso dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alle gare d'appalto di cui all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (nel caso i soggetti di cui sopra abbiano riportato qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato, o patteggiata la pena ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., essa dovrà essere chiaramente esplicitata);

g) di volere subappaltare i seguenti lavori o parti di opere (indicare espressamente le lavorazioni che si intendono subappaltare);

h) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori - L. 23.318.000 - da prestarsi in contanti, titoli di stato, assegno circolare o mediante fidejussione bancaria o assicurativa. In caso di fidejussione la sua validità dovrà essere di almeno centottanta giorni e prevedere esplicitamente l'impegno del fidejussore a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione, nonché la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante;

i) verbale di visione del progetto e del piano di sicurezza rilasciato, all'atto della visione, dal Settore Edifici ed Impianti Tecnologici.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, i certificati e le dichiarazioni di cui ai punti a.1), a.2), a.3), b), c), d), e), f), e g) potranno essere sostituiti da un'unica autocertificazione, corredata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. In caso di riunione di imprese, lo schema suddetto dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Le associazioni temporanee di impresa di tipo orizzontale e i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni possono partecipare alla gara qualora la mandataria o capogruppo e le mandanti o le altre imprese consorziate siano in possesso dei requisiti prescritti dagli articoli 31 e 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese singole, rispettivamente nelle misure minime del 40% e del 10%, fermo restando che l'associazione deve comunque possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola; si fa altresì riferimento, per quanto applicabili, agli articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991 ed all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di offerta presentata da imprese che intendono riunirsi in associazione temporanea le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno essere rilasciate da tutte le imprese; l'offerta dovrà altresì essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione le stesse conferiranno mandato collettivo speciale ad una di esse, espressamente indicata in offerta, in qualità di capogruppo.

Non saranno ammesse alla gara le offerte nel caso in cui manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti, nonché le offerte delle ditte a carico delle quali sussisterà una delle cause di esclusione dalle gare per l'affidamento di lavori pubblici con riferimento all'art. 17, commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che le offerte non siano contenute nell'apposita busta interna idoneamente sigillata e non trasparente.

La gara avrà luogo in due sedute pubbliche: nella prima che avverrà, come detto, il giorno 30 agosto 2000, il presidente di gara procederà alla verifica dei documenti e delle dichiarazioni presentate. Il 10% delle ditte ammesse, scelte con sorteggio pubblico, dovranno comprovare entro dieci giorni dalla richiesta del Comune il possesso dei requisiti dichiarati mediante l'esibizione della seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese comprensivo della dicitura antimafia;

2) documenti previsti dall'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (bilanci, dichiarazioni I.V.A., dichiarazioni dei redditi, modelli attestanti i versamenti contributivi e previdenziali);

3) certificati di esecuzione dei lavori (in caso di committenza privata deve essere prodotta idonea documentazione probatoria);

4) idonea documentazione comprovante l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999.

In luogo delle copie autentiche delle dichiarazioni I.V.A. e dei bilanci potranno essere prodotte semplici copie purché accompagnate da dichiarazione, corredata da documento d'identità, con cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che le stesse sono in tutto e per tutto conformi agli originali depositati presso gli enti competenti.

In data 18 settembre 2000 alle ore 9,15 avrà luogo, sempre nella residenza comunale, la seconda seduta pubblica nella quale si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte.

L'impresa aggiudicataria e la seconda classificata, se non già sorteggiati in precedenza, dovranno produrre i documenti prima elencati a comprova di quanto dichiarato in sede di gara. L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di procedere a verifica anche dei requisiti di carattere generale previsti per la partecipazione, richiedendo idonea documentazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare entro venti giorni dalla richiesta la documentazione necessaria per la firma del contratto. Qualora la documentazione non venisse prodotta entro il termine sopra stabilito e il contratto non venisse stipulato nel termine indicato dall'amministrazione per ritardi imputabili all'impresa, questo Comune potrà dichiarare la decadenza dall'aggiudicazione ed applicare le sanzioni previste dalla legge. Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto, ivi compresi i diritti di segreteria, l'imposta di registro e di bollo sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione pari al 10% dell'importo di aggiudicazione dei lavori, nelle forme di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; la garanzia cessa di avere effetto solo dalla data di approvazione del collaudo.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997 n. 41/97 del Ministero dei Lavori e della Previdenza sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, n. 75 del 1° aprile 1997, sez. generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto e pertanto l'arch. Angelo Brenna, in qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, ha provveduto alla redazione del piano di sicurezza, allegato al progetto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996. L'impresa appaltatrice dovrà redigere a proprie spese il piano operativo di sicurezza di cui all'art. 31, comma 1-bis, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, da trasmettere alla stazione appaltante prima della consegna dei lavori.

Ai fini del subappalto troveranno applicazione le norme di cui all'art. 18, comma 3 della legge n. 55/1990 come successivamente modificato dalla legge n. 415/1998, in correlazione altresì con l'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; per la qualificazione delle imprese subappaltatrici varranno, per la quota parte dei lavori assunti in subappalto, i requisiti richiesti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per le imprese aggiudicatrici.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, prima che venga effettuato pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'ing. Bortolo Balduzzi.

Bergamo, 19 luglio 2000

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-20541 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Si rende noto (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55):

A) che alla licitazione per l'appalto della prima fase funzionale di ristrutturazione della scuola elementare «A. da Rosciate» dell'importo presunto a base di gara di L. 2.347.000.000 (duemiladitrentoquarantasettemilioni) di cui L. 147.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono state invitate le seguenti ditte:

1) «San Carlo S.r.l.» (San Bassano); 2) «Brecos S.r.l.» (Brescia); 3) «C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.» (Borgofranco D'Ivrea); 4) «Figaroli Costruzioni S.n.c.» (Bossico); 5) «Costruzioni Perregini S.r.l.» (Buglio in Monte); 6) «Edile Poloni S.r.l.» (Alzano Lombardo); 7) «Benis Giovanni» (Telgate); 8) «Luigi Cividini S.p.a.» (Dalmine); 9) «S.C.A.M. a r.l.» (Roma); 10) «S.E.R. S.r.l.» (Roma); 11) «Cavagnis Costacurta S.r.l.» (Padova); 12) «Impredil Costruzioni S.r.l.» (Roma); 13) «Chiodi Piero» (Teramo); 14) «Lu.Na. Costruzioni S.r.l.» (Nola); 15) «Viola Costruzioni di Domenico Viola S.a.s.» (Torre Annunziata); 16) «Romano Costruzioni» (Cardito); 17) «Delfino Costruzioni S.r.l.» (Roma); 18) «Bosco Andrea S.r.l.» (Acireale); 19) «Speci

S.r.l.» (Pomezia); 20) «Abitat S.p.a.» (Vigevano); 21) «G.L.E.I. S.r.l.» (Brescia); 22) «Alissa Costruzioni S.r.l.» (Padova); 23) «Albiero S.a.s.» (Milano); 24) «Aldovardi Del Freo S.n.c.» (Massa); 25) «Antonutti S.r.l.» (Lonato); 26) «Barbiroli Giulio S.r.l.» (Lonato); 27) «Battistone Casa S.a.s.» (Chieti); 28) «Belloli Costruzioni S.r.l.» (Chisalba); 29) «Beltrami Paolo S.r.l.» (Paderno Ponchielli); 30) «Biffi S.p.a.» (Villa D'Adda); 31) «Biffi Mario» (Mapello); 32) «Bratelli Costruzioni S.r.l.» (Ardesio); 33) «C.Im.Pa. S.r.l.» (Napoli); 34) «C.E.P.I. S.r.l.» (Temi); 35) «Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l.» (Montecchio Emilia); 36) «Carm - Edil» (Bottanuco); 37) «Camazzola geom. Camillo S.r.l.» (Colorina); 38) «Carsana Pietro e C. S.r.l.» (Lecco); 39) «Castelli ing. Leopoldo S.p.a.» (Morbegno); 40) «Ceriali S.r.l.» (Milano); 41) «Cialvigni Costruzioni Edili» (Arona); 42) «Co.Ge.P.A. S.r.l.» (Torre Boldone); 43) «Colleoni geom. Giuseppe S.a.s.» (Bergamo); 44) «Consorzio Ravennate Coop. r.l.» (Ravenna); 45) «Consorzio Veneto Cooperativo» (Marghera); 46) «Copedil S.r.l.» (Bottanuco); 47) «Cosmi S.r.l.» (Seltimo Milanese); 48) «Costruzioni Andreoli S.a.s.» (Bornato Di Cazzago S.M.); 49) «Costruzioni San Marco S.r.l.» (Milano); 50) «Costruzioni Trabucchi S.r.l.» (Viustino San Giorgio); 51) «De Campo Enrico & C. S.r.l.» (Morbegno); 52) «Durante S.r.l.» (Santa Ninfia); 53) «E.Erre.Gi S.r.l.» (Milano); 54) «Edil Contract S.r.l.» (Roma); 55) «Edil Pagnoncelli S.n.c.» (Bottanuco); 56) «Edil.Ge.Co. S.r.l.» (Parma); 57) «Edilnera S.r.l.» (Carnate); 58) «Edilmario di Savoldelli Fabio & C.» (Gandino); 59) «Edilmediolanum S.p.a.» (Milano); 60) «Ediltorre S.r.l.» (Bergamo); 61) «Eredi Gelmi Domenico S.n.c.» (Malonno); 62) «F.lli Colosio S.p.a.» (Seriante); 63) «Fabiani S.p.a.» (Dalmine); 64) «Facchetti Costruzioni S.p.a.» (Pontoglio); 65) «Fininvest 2001» (Adrano); 66) «G. Diana Costruzioni Generali» (Roma); 67) «Gherardi Virgilio S.r.l.» (Curno); 68) «Giudici S.p.a.» (Rogno); 69) «I.C.G. S.r.l.» (Milano); 70) «I.C.R.A. S. Coop. r.l.» (Canegrate); 71) «I.M.G. S.r.l.» (Milano); 72) «I.R.T.E. S.r.l.» (Monza); 73) «I.V.I.E.S. S.p.a.» (Pont Saint Martin); 74) «Ifg F.lli Gherardi S.p.a.» (Torre Boldone); 75) «Im.Pa.La. S.r.l.» (Corigliano Calabro); 76) «Ing. E. Mantovani» (Mestre); 77) «Ing. G. Pandini S.r.l.» (Parma); 78) «Ing. Pavesi & C. S.r.l.» (Parma); 79) «La Manutenzione S.r.l.» (Milano); 80) «Lattanzi S.r.l.» (Roma); 81) «Lis S.r.l.» (Aosta); 82) «Locatelli geom. Gabriele S.p.a.» (Grumello Del Monte); 83) «M.F.G. Costruzioni S.r.l.» (Darfo); 84) «Manenti Battista» (San Paolo D'Argon); 85) «Marcantonio S.r.l.» (Roma); 86) «Mattioli S.p.a.» (Padova); 87) «Milesi S.p.a.» (Telgate); 88) «Milesi geom. Sergio» (Gorlago); 89) «Nuovo Modulo S.p.a.» (Vertova); 90) «Pizio S.p.a.» (Dalmine); 91) «Progetto 79» (Bariano); 92) «Rialto Costruzioni S.r.l.» (Caserta); 93) «Rota Enrico» (Almenno San Salvatore); 94) «S.G.C. Italia Costruzioni e Appalti S.p.a.» (Milano); 95) «S.P.A.M. S.r.l.» (Artogne); 96) «Saccim S.p.a.» (Marghera); 97) «Sandrini Costruzioni S.p.a.» (Morbegno); 98) «Sea Mo.Ter. S.p.a.» (Casnigo); 99) «Schiavi S.p.a.» (Bosico); 100) «Sitta S.r.l.» (Verona); 101) «So.Co.Me. S.r.l.» (Napoli); 102) «Sonzogni Andrea & C. S.n.c.» (Zogno); 103) «Sorosina S.r.l.» (Tavernola); 104) «Spazio Edile S.r.l.» (Milano); 105) «Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l.» (Alcamo); 106) «Spoladore Costruzioni S.r.l.» (Vigogna); 107) «Stil Edil Costruzioni S.r.l.» (Chiusduno); 108) «Strade 2020 S.r.l.» (Milano); 109) «Turani Costruzioni Edili S.r.l.» (Telgate); 110) «Usubelli Costruzioni S.r.l.» (Dalmine); 111) «Veneziana Pittori e Ristrutturazioni S.r.l.» (Parma); 112) «Vescovi e Loda Costruzioni S.r.l.» (Capriolo); 113) «Vigani Giacomo e Figli S.N.C.» (Sovere); 114) «Vitali S.p.a.» (Cisano Bergamasco); 115) «Vitali Luigi» (Zogno); 116) «Zaccaria Antonio» (Modica);

B) che hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate dal n. 1) al n. 21);

C) che i lavori sono stati aggiudicati alla società «Luigi Cividini S.p.a.» di Dalmine (BG) con il ribasso offerto del 13,20% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

D) che l'appalto ha la durata di 360 (trecentosessanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è il geom. Claudio Canonico.

Bergamo, 19 luglio 2000

Il dirigente: arch. Gianfranco Coppetti.

C-20542 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 13 settembre 2000 alle ore 10,30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi degli articoli 73, lettera e) e 76, del regio decreto n. 827/1924 per l'affidamento in concessione di spazi all'interno dei sottopassaggi cittadini per l'effettuazione di pubblicità cartellonistica. La concessione avrà durata quinquennale.

L'offerta dovrà essere formulata indicando una percentuale unica di aumento sul canone annuo posto a base d'asta, come da modulo che, unitamente al Fac-Simile di Dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'U.O. Gare e Contratti.

Aggiudicazione della concessione: sulla base della maggior offerta in aumento percentuale rispetto al canone annuo minimo a base d'asta fissato in (€ 20.658,27596), pari a L. 40.000.000, esente I.V.A.; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

Pagamenti del canone: secondo le modalità dell'art. 4 del capitolato speciale allegato alla Deliberazione della G.C. n. 522 in data 4 maggio 2000, parzialmente modificata ed integrata con Determinazioni Dirigenziali della Direzione Risorse Finanziarie - Settore Tributi n. 72, in data 12 giugno 2000 e n. 80, in data 6 luglio 2000, che potranno essere ritirate presso la Segreteria Organi Istituzionali - Ufficio Rilascio Atti - 1° Piano - Sala 8 - Tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalla vigenti Deliberazioni Comunali.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti dovranno riprodurre, a pena di esclusione dall'asta, il Fac-Simile di Dichiarazioni, in carta semplice debitamente trascritto inserendo i dati richiesti, pena l'esclusione, e corredato da:

1) almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di Credito;

2) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura di 1/30 del canone annuo a base d'asta.

Raggruppamenti temporanei di concorrenti. Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento dovranno produrre singolarmente il Fac-Simile di Dichiarazioni corredato dal documento di cui al punto 1), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espresa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 6) e 7) del modulo offerta.

Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale oppure come partecipante a riunione temporanea d'imprese.

Le dichiarazioni di cui al Fac-Simile di Dichiarazioni, la cauzione provvisoria, i documenti di cui ai punti 1) e 2), nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la dicitura:

«Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti in caso di A.T.I.

Tale seconda busta dovrà, a pena di esclusione, essere chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà essere recapitato per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova - Salita San Francesco, n. 4, entro le ore 12 del giorno 12 settembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

Le spese contrattuali, previste in L. 10.900.000, salvo conguaglio, sono a carico dell'aggiudicatario.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 21 luglio 2000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a Settore Tributi - Responsabile del Procedimento: dott. E. Dina - Tel. 0105572426 - Referente: dott. M. Todeschini - Tel. 0105572433.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-20543 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**U.O. Gare e Contratti**

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11,30 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione della condotta di scarico sottomarina a servizio del depuratore di Genova Pegli - II Lotto.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 26 settembre 2000 alle ore 10,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sorteggiate dovranno produrre nei termini perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) Dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di Persone, dei Consorzi di Cooperative e dei Consorzi di Imprese Artigiane e Bilanci Riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle Società di Capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori;

2) Dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle Società di persone e delle Imprese Individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei Bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e, se dovuti, alle Casse Edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente.

3) Certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione dell'esecuzione, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al Regolamento;

4) Copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle Imprese Individuali o Società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'ammortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31, comma 1, lettera «d» e 18 del D.P.R. n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta (€ 2.620.738,86906), pari a L. 5.074.458.050, oltre I.V.A.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in (€ 52.414,77738), pari a L. 101.489.161

Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Jaffe in servizio presso la Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali e Verde - Unità Organizzativa Rapporti con Aziende - Tel. 0105575773.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il Modulo offerta che, unitamente al Fac-Simile di Dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella Cat. OG7 (opere marittime e lavori di dragaggio L. 4.972.968.889).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13, della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998. Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera «b» della Circolare Ministero L.L.P.P. n. 182/400/1993 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 400 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati in parte con mezzi correnti di Bilancio ed in parte con emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con Deliberazione G.C. n. 805 in data 26 giugno 2000, alla quale sono state apportate precisazioni con Determinazione Dirigenziale della Direzione Servizi Tecnico Patrimoniali - U.O. Rapporti con Aziende n. 1020 in data 14 luglio 2000, che potranno essere ritirate presso la Segreteria Organi Istituzionali - Ufficio Rilascio Atti - 1° Piano - Sala 8 - Tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'articolo 10 comma 1, lettere d), e) della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese c/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il Fac-Simile di Dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 101.489.161.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta.

2) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 7 e/o 8 agosto 2000 alle ore 10 presso il Depuratore di Pegli.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei:

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente, i dati richiesti nel Fac-Simile di Dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il Fac-Simile di Dichiarazioni, la cauzione e il verbale di cui al punto 2) dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello GAP debitamente compilato. Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase:

«Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, Salita San Francesco, n. 4, entro le ore 12 del 4 settembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17, del D.P.R. n. 34, del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza.

La verifica di quanto sopra da parte della Civica Amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione. Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza ex lege 55/1990.

c) un piano operativo di sicurezza ex art. 31, comma 1-bis lettera «c» della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione ex art. 10, comma 1-quater della legge 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel Fac-Simile di Dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti la sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 21 luglio 2000. Le spese contrattuali sono previste in L. 11.700.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: U.O. Rapporti con Aziende - Referente: geom. Ballostro - Tel. 0105586761.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-20544(A pagamento).

COMUNE DI GENOVA U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - fax 010/2471256

Bando di gara

Oggetto: licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche e integrazioni per l'assegnazione del servizio di noleggio, lavaggio e manutenzione di indumenti professionali specialistici ad alta visibilità (D.P.I.), per il periodo 1° gennaio 2001, 31 dicembre 2002.

Importo presunto annuo di € 102.878.2142 pari a L. 199.200.000, oltre I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati, in ordine decrescente di importanza, nell'art. 6 del capitolato speciale.

Luogo di esecuzione: comune di Genova.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione d'impegno.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 206 in data 29 maggio 2000 rettificato con determinazione dirigenziale n. 238 in data 16 giugno 2000, entrambe del settore acquisti, che potranno essere ritirate presso la segreteria del settore suddetto, via Sottoripa n. 5, Genova, tel. 010/5574295, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamento di Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese aventi sede in uno stato C.E.E. saranno ammesse alle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del suddetto decreto e successive modificazioni ed integrazioni.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno essere trasmesse entro 38 giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. (decorrenza 22 luglio 2000) indirizzandola a: comune di Genova, archivio generale protocollo, Salita San Francesco n. 4, 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) valido certificato della camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza, per idonea attività;
- 2) fac-simile dichiarazioni debitamente compilato dall'impresa singola, o, in caso di A.T.I. dalle imprese partecipanti, che potrà essere ritirato presso l'U.O. gare e contratti;
- 3) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito.

Nel caso una ditta concorrente non sia in grado di presentare per giustificati motivi quanto richiesto ai punti C) e D) del fac-simile dichiarazioni potrà provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'amministrazione.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro 120 giorni dalla data di invio del presente bando alla C.E.E.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 157/1995, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. il 21 luglio 2000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O. Affari Generali, settore acquisti, responsabile del procedimento dott.ssa Ratti (tel. 010/5574271); referente: sig.ra Dagnino (tel. 010/5574278).

Il segretario generale: F. Piterà

Direttore: C. Isola

C-20545 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - fax 010/2471256

Asta pubblica

Il giorno 5 settembre 2000 alle ore 11, presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto della progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi alle opere di ampliamento e completamento dell'impianto di depurazione di Genova Valpolcevera, ai sensi dell'articolo 19 comma 1 lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, avrà luogo il giorno 26 settembre 2000 alle ore 9,30.

Si comunica, a tal fine, che, in applicazione dell'art. 10 comma 1-*quater* sopracitato, le imprese sorteggiate dovranno produrre nel termine perentorio di dieci giorni dalla richiesta, a comprova della loro idoneità tecnico - organizzativa ed economico - finanziaria, nonché delle dichiarazioni rese al riguardo per l'ammissione al procedimento, la seguente documentazione:

1) dichiarazioni annuali I.V.A., da parte delle imprese individuali, delle società di persone, dei consorzi di cooperative e dei consorzi di imprese artigiane e bilanci riclassificati con relativa nota di deposito, da parte delle società di capitali, per la dimostrazione della cifra d'affari in lavori.

2) dichiarazione di un consulente del lavoro con allegati i modelli «770» da parte delle società di persone e delle imprese individuali oppure, in tutti gli altri casi, copia dei bilanci con relativa nota di deposito.

Tali documenti dovranno essere accompagnati da una dichiarazione sulla consistenza dell'organico distinta nelle varie qualifiche e dai modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e, se dovuti, alle casse edili, per la dimostrazione del costo sostenuto per il personale dipendente;

3) certificati di buona e regolare esecuzione di lavori nella categoria prevalente, rilasciati dai committenti, per la dimostrazione delle esecuzioni, nella percentuale richiesta, di lavori in detta categoria, secondo lo schema «Allegato D» al regolamento.

4) copia della dichiarazione annuale dei redditi, corredata da autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica, da parte delle imprese individuali o società di persone oppure copia dei bilanci riclassificati da parte degli altri soggetti, a comprova della percentuale rispetto alla cifra d'affari in lavori degli oneri relativi ai ratei per l'am-

mortamento ed ai canoni di locazione finanziaria e noleggio sostenuti per detta attrezzatura, ai sensi degli articoli 31 comma 1 lettera d) e 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000.

La mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini sopra indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara con l'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

Importo a base d'asta € 4.585.620,807 pari a L. 8.879.000.000, oltre I.V.A.

In detto importo sono compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta previsti in € 137.377,53515 pari a L. 266.000.000.

Responsabile del procedimento: ing. G. Jaffe in servizio presso la direzione servizi tecnico, patrimoniali e verde, U.O. rapporti con aziende, tel. 010/5575773.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21 comma 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto all'Unità Organizzativa Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

I lavori rientrano nella cat. OS22 (impianti di potabilizzazione e depurazione L. 6.226.744.960) prevalente.

Altre opere o lavori scorporabili con qualificazione obbligatoria ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

OG11 (impianti tecnologici L. 1.208.340.000);

OG10 (impianti di trasformazione alta/media tensione L. 580.747.518).

Altre opere scorporabili senza qualificazione obbligatoria:

OS7 (finiture di opere generali di natura edile L. 466.270.289);

OS8 (finiture di opere generali di natura tecnica L. 396.897.153).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Per tali soggetti i requisiti dovranno essere posseduti secondo le quote minime e le modalità di cui alla lettera b) della circolare Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.F.E. saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 730 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori sono finanziati con fondi impegnati.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione della giunta comunale n. 671 del 1° giugno 2000, parzialmente rettificata con determinazione dirigenziale n. 937 del 27 giugno 2000 della direzione servizi tecnico patrimoniali e verde, U.O. rapporti con Aziende, che potranno essere ritirate presso la segreteria organi istituzionali, ufficio rilascio atti, 1° piano sala 8 tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Ai sensi dell'articolo 12 comma 1, del decreto legislativo n. 528/1999 il piano di sicurezza è disponibile presso U.O. rapporti con Aziende, piazza Ortiz n. 8, 10° piano asc. B.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) della legge 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/e il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato e sottoscritto inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 177.580.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50% se viene prodotta contestualmente, a pena di esclusione, copia della certificazione suddetta;

2) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente.

Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nel giorno 9 o 10 agosto 2000 alle ore 10, in via Rolla fronte ingresso depuratore.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con esplicita indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione, ed il verbale di cui al punto 2), dovranno essere inseriti a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione che dovrà pure contenere il modello GAP debitamente compilato.

Su detta busta, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase:

«documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso prioritario, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12, del 4 settembre 2000; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che interderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'eventuale aggiudicazione dell'appalto in via definitiva e la stipulazione del contratto con l'assegnazione dei lavori sono subordinate alla verifica dell'esistenza in capo all'aggiudicatario e all'impresa che segue in graduatoria dei requisiti di idoneità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti nel presente bando, nonché alla verifica dell'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000, dell'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento agli obblighi in materia di sicurezza. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Inoltre l'aggiudicatario dovrà:

1) costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

2) redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori:

a) in caso di lavori rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza;

b) in caso di lavori non rientranti nell'ambito del decreto legislativo n. 494/1996, il piano di sicurezza *ex lege* n. 55/1990.

c) un piano operativo di sicurezza *ex art.* 31 comma 1-bis lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nel caso in cui dalle citate verifiche risulti che l'impresa aggiudicataria o l'impresa seconda in graduatoria risultino non in possesso dei requisiti di natura tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria richiesti per la partecipazione alla gara, l'amministrazione procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con una nuova aggiudicazione *ex art.* 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nell'ipotesi in cui non risultino veritiere le autodichiarazioni presentate dall'impresa aggiudicataria relative all'inesistenza delle altre condizioni di natura soggettiva previste nel fac-simile di dichiarazioni, così come nel caso l'aggiudicataria non provveda nei termini predeterminati alla costituzione della garanzia, alle coperture assicurative o alla redazione dei documenti attinenti alla sicurezza, o per altra causa, si provvederà alla revoca dell'aggiudicazione e, in tale ipotesi, i lavori saranno aggiudicati al concorrente che segue nella graduatoria.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 21 luglio 2000.

Le spese contrattuali sono previste in L. 17.500.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: U.O. rapporti con Aziende, referente: geom. Ballostro tel. 010/5586761.

Il segretario generale: F. Piterà

Direttore: C. Isola

C-20546 (A pagamento).

PROVINCIA DI IMPERIA

Imperia, viale Matteotti n. 147, (Italia)

Tel. +39/0183/7041 - fax 0183/7043 18

Oggetto: fornitura in quantitativi frazionati di gasolio per riscaldamento stagioni invernali 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003 di presunti litri 510.000 a stagione, per merce resa franco di porto, negli stabili provinciali dislocati sul territorio della provincia di Imperia (Ventimiglia, Bordighera, Sanremo, Arma di Taggia, Imperia, Pieve di Teco).

Quantità e tipologie meglio specificate nell'allegato capitolato speciale d'appalto disponibile presso la provincia.

Tipologia: gasolio da riscaldamento.

La ditta appaltatrice della fornitura non potrà cedere ovvero subappaltare a terzi il contratto.

Il subappalto è regolato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e s.m.i. come disposto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Licitazione privata con la procedura di cui all'art. 9 lettera b) e con il criterio di cui all'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 in favore del concorrente che avrà praticato la misura percentuale di ribasso più conveniente per merce resa franco depositi provinciali.

Importo presunto triennale L. 2.084.625.000 (€ 1.076.618,96) + I.V.A.

Il prezzo della fornitura a litro sarà determinato sulla base dell'applicazione dello sconto percentuale inserito in offerta calcolato sul prezzo unitario al litro, al netto degli oneri fiscali (ACCISA - I.V.A.) rilevato del listino C.C.I.A.A. di Milano relativo al prezzo per forniture da 2001 a 5.000 litri, pagamento differito giorni 30 data fattura.

La cauzione provvisoria è determinata in L. 69.487.500 (€ 35.887,3).

Domanda di partecipazione in carta legale redatta, pena esclusione, in lingua italiana che dovrà pervenire entro il 29 agosto 2000 alla provincia di Imperia a mezzo raccomandata del servizio postale nelle forme di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate *ex art.* 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Allegare pena esclusione:

dichiarazione *ex art.* 4 legge n. 15/1968 sotto la propria responsabilità sottoscritta dal titolare, legale rappresentante dell'impresa, corredata di copia di documento di identità dello stesso, attestante:

a) l'assenza cause esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i. e cause ostative antimafia;

b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. per attività conforme all'oggetto dell'appalto ovvero se ditta di altro Stato membro nei registri e con le modalità di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

referenze bancarie di almeno un istituto;

dichiarazione concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con indicazione dell'importo, data destinatario, unire certificati rilasciati o vistati da amministrazioni o enti pubblici o dall'acquirente, ove non è possibile;

dichiarazione del concorrente.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti max entro il 29 novembre 2000.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta o di una sola offerta valida.

Verifica anomalie *ex art.* 19 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato decreto legislativo n. 402/1998.

Per la presente gara, non è stata effettuata pubblicazione dell'avviso di preinformazione di cui al 1° comma dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i.

Il presente bando è stato inviato il 20 luglio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea che lo ha ricevuto il 20 luglio 2000.

Il dirigente contratti appalti S.I.:
dott.ssa Nicola Pericle

C-20547 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti

Ancona, largo Cappelli n. 1

Tel. 071/5963535

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1060 del 21 giugno 2000, l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per acquisizione in service, per la durata di anni tre, di una metodica per esecuzione n. 281.500 tests/anno di Coagulazione da destinare al laboratorio di analisi.

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, qualità del sistema.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del decreto legislativo n. 402/1998, alla Azienda Ospedaliera Umberto I - U.O. Programmazione e Gestione Approvigionamenti - Largo Cappelli n. 1, 60121 Ancona.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12, del giorno 15 settembre 2000, all'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisizione in service di metodica per esecuzione Tests di Coagulazione - Laboratorio analisi».

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, in calce alla predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, 1° comma lettera a) decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del paese straniero di appartenenza.

La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di ottobre 2000.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 17 luglio 2000, ed è stato ricevuto in data 17 luglio 2000.

Ancona, 17 luglio 2000

Il direttore generale:
dott. Alfeo Montesi

C-20548 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

S. MARIA DELLA MISERICORDIA

Udine, piazzale S. Maria della Misericordia, n. 15
Tel. 04321554336

Avviso di preinformazione

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Santa Maria della Misericordia» - piazzale Santa Maria della Misericordia n. 15 - 33100 Udine.

2. Natura e valore dei prodotti da fornire:

a) Materiale per Unità Spinale per un importo annuo presunto di L. 400.000.000 (valore in € 206.582,76);

b) Protesi ortopediche per un importo annuo presunto di L. 608.000.000 (valore in € 314.005,79);

c) Valvole cardiache e vascolari per un importo annuo presunto di L. 1.200.000.000 (valore in € 619.748,28);

d) Ossigenatori per un importo presunto di L. 450.000.000 (valore in € 232.405,60);

e) Materiale diverso per CEC (tubi, cannule, raccordi) per un importo annuo presunto di L. 260.000.000 (valore in € 134.278,80);

f) Materiale diverso per emodinamica per un importo annuo presunto di L. 3.000.000.000 (valore in € 1.549.370,70);

g) Materiale diverso per radiologia interventistica per un importo annuo presunto di L. 2.000.000.000 (valore in € 1.032.913,80);

h) Materiale diverso per anestesia e rianimazione per un importo annuo presunto di L. 1.500.000.000 (valore in € 774.685,35);

i) Full Service Sistemi di Ematologia per un importo annuo presunto di L. 320.000.000 (valore in € 165.266,21);

l) Defibrillatori impiantabili e relativi cateteri per un importo annuo presunto di L. 900.000.000 (valore in € 464.811,21);

m) Sistema di prelievo ematico sottovuoto per un importo annuo presunto di L. 220.000.000 (valore in € 113.620,52);

n) Prodotti disinfettanti e antisettici per un importo annuo presunto di L. 220.000.000 (valore in € 113.620,52);

o) Prodotti emoderivati per un importo annuo presunto di L. 350.000.000 (valore in € 180.759,91).

3. Data provvisoria di avvio delle procedure di stipulazione dei contratti: //.

4. Altre indicazioni: Informazioni possono essere richieste all'Ufficio Provveditorato, tel. 0432-554336, fax 0432/554395 - 554396.

5. Data di spedizione del presente avviso: 19 luglio 2000.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'uff. pubblicaz. ufficiali delle comunità europee: 19 luglio 2000.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

C-20552 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade Compartimento della viabilità per il Veneto

Bando di gare mediante pubblico incanto

Questo compartimento deve provvedere, con urgenza, all'esperienza delle seguenti gare mediante pubblico incanto.

Le imprese interessate potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazioni così come richieste nel presente bando.

P.I. n. 19 - SS. n. 12-62 - (Prov. VR) - Centro n. 1 - Nucleo n. 2.

Lavori di fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza per spartitraffico e laterali dal km. 293 + 000 al km. 299 + 500 della SS. 12 e dal km. 218 + 000 al km. 220 + 018 della SS. 62.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.457.588.800 (€ 1.269.238,69).

Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso: L. 27.180.000 (€ 14.037,30).

Importo dell'appalto soggetto a ribasso: L. 2.430.408.800 (€ 1.255.201,39).

Cat. «OS12». Cauzione provvisoria L. 49.152.000 (€ 25.384,89).

Pagamento in acconto: L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi).

Autorizzazione di spesa: Dispos. Compartimentale n. 8435 del 12 aprile 2000.

Tipo di barriere:

(B3 ovvero H4) spartitraffico su terra;

(B3 ovvero H4) spartitraffico su opera d'arte;

(B3 ovvero H4) su opera d'arte - laterale;

(B2 ovvero H3) su rilevato.

P.I. n. 20 - S.S. n. 434 «Transpolesana» - 309 «Romea» - (Prov. RO-VE).

Centro n. 3 - Nucleo n. 15-16.

Lavori di ripristino giunti di dilatazione ammalorati lungo la S.S. 434 in corrispondenza dei viadotti su A/13 e su linea F.S. BO-PD e fornitura e posa in opera di barriere di sicurezza lungo la S.S. 309 dal km. 106 + 000 al km. 116 + 000 in tratti saltuari.

Importo complessivo dell'appalto: L. 2.440.000.000 (€ 1.260.154.83).

Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso: L. 75.994.000 (€ 39.247.63).

Importo appalto soggetto a ribasso: L. 2.364.006.000 (€ 1.220.907.21).

Cat. prevalente «OS12» per l'importo di L. 1.590.000 (€ 821.166), altra Cat. «OS11» per l'importo di L. 850.000.000 (€ 438.988).

Cauzione provvisoria: L. 48.800.000 (€ 25.203.10).

Pagamento in acconto: L. 800 milioni (€ 413.165.52).

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni centocinquanta.

Autorizzazione di spesa: Dispos. Compartimentale n. 10670 del 12 maggio 2000.

Tipo di barriere: Tripla onda (B2 ovvero H3) su rilevato.

P.I. n. 21 - S.S. n. 434 «Transpolesana» (Prov. VR) - Centro n. 1 - Nucleo n. 4.

Lavori di fornitura e posa di barriere di sicurezza in ordine ai lavori di completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme C.N.R. (tipo III) 1° lotto da Verona a Zevio.

Importo complessivo dell'appalto: L. 1.502.274.250 (€ 775.859.90).

Costo per la sicurezza, non soggetto a ribasso: L. 37.000.000 (€ 19.108.91).

Importo dell'appalto soggetto a ribasso: L. 1.465.274.250 (€ 756.751.00).

Cat. «OS12» Cauzione provvisoria L. 30.050.000 (€ 15.519.53).

Pagamento in acconto: L. 500 milioni (€ 258.228.45).

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 (centoventi).

Autorizzazione di spesa: Dispos. Generale n. 3409 del 10 novembre 1995.

Tipo di barriere:

(B3 ovvero H4) laterale tripla onda;

(B3 ovvero H4) spartitraffico centrale su rilevato a tripla onda;

(B3 ovvero H4) spartitraffico centrale su opera d'arte;

(H4b) laterale bordo ponte tripla onda.

1. Ente appaltante:

ANAS - Ente Nazionale per le strade - Compartimento di Venezia 30173 Venezia-Mestre - Via Millosevich, n. 49 - Tel. 041/2911411 - fax 041/5317321.

2. Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come sostituito ed integrato dall'art. 7, comma 1, della legge 18 novembre 1998 n. 415.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le offerte estreme saranno escluse anche nel calcolo degli scarti.

Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 secondo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Ai sensi del predetto art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

3. Associazione temporanea di imprese: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta i soggetti riuniti ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91 ed ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 415/98 ed ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. n. 34/2000.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

4. Svincolo dall'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 180 (centottanta) dalla data di esperimento della gara.

In questo caso sarà subito restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni se non in contrasto con l'art. 34 della legge n. 109/94 come viene modificato dalla legge n. 415/98.

Le Imprese dovranno indicare, con le condizioni del citato art. 34, e sullo stesso foglio dell'offerta, con apposita dichiarazione, i lavori, o le parti di opere che intendono subappaltare con il limite del 30% dell'importo della categoria prevalente. Il subappalto è sempre subordinato ad autorizzazione del compartimento il quale, prima del rilascio, provvederà all'accertamento, ove previsto, dei requisiti richiesti dalla vigente normativa «antimafia» e dal D.P.R. n. 34/2000.

Entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: lo schema dell'atto di contratto ed eventuali atti allegati per ogni singolo lavoro saranno visibili presso questo compartimento, rep. affidamento e contratti, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica, redatta in bollo, ed i documenti richiesti, dovranno pervenire entro le ore 12 (dodici) del giorno 28 agosto 2000 (pena esclusione) a mezzo del servizio postale all'indirizzo di cui al punto 1), con plico (o più plichi separati per ogni singola gara in caso di più gare) sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena esclusione).

Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione entro il perentorio termine fissato.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. di telefono e telefax. In caso di A.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate.

L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o da un procuratore munito di appositi poteri confermati nei documenti d'offerta dovrà riportare il ribasso espresso, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso più conveniente per l'Amministrazione.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (in cui non devono essere inseriti altri documenti). L'anzidetta busta deve essere racchiusa nel plico sigillato nel quale saranno compresi i sottoindicati documenti, richiesti a corredo dell'offerta stessa.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 4 settembre 2000 a partire dalle ore 9 (nove) e seguenti, presso la sala gare dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

9. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione alla presente gara i concorrenti dovranno presentare (pena esclusione) la seguente documentazione:

A) - Cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Nella polizza fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena di esclusione) le seguenti clausole:

1. impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2. impegno del fideiussore a versare entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante l'importo della cauzione provvisoria, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e al termine di decadenza di cui all'articolo 1957 del Codice civile;

3. validità della polizza per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

4. in caso di controversie con la stazione appaltante il foro competente sarà esclusivamente quello di Venezia.

Qualora l'Impresa intenda partecipare a più di una delle gare del presente bando, pur le stesse non essendo in tornata, potrà essere presentata un'unica cauzione pari alla sommatoria degli importi richiesti per le gare cui si partecipa a condizione che nell'oggetto della cauzione stessa siano chiaramente indicate le gare a cui essa si riferisce.

La polizza assicurativa, ovvero la fideiussione bancaria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da notaio, ai sensi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'Istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso. Si fa presente che non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione.

B) - n. 1 dichiarazione in bollo, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena l'esclusione, distintamente i seguenti punti:

1. - di essersi recati sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;
2. - di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, nonché aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa;
3. - di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;
4. - di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;
5. - di aver preso visione dello schema dell'atto contrattuale accettando implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento lavori;
6. - di aver tenuto conto della circostanza che gli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A. sono a carico della stazione appaltante;
7. - di aver preso visione del piano di sicurezza allegato al progetto, di non aver alcunché da osservare e di aver preso atto che il costo del piano stesso indicato nel bando di gara è compreso nel corrispettivo di appalto, anche se non soggetto a ribasso;
8. - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero di non avere tale obbligo;
9. - di accettare l'affidamento dei lavori anche nelle more della stipula del contratto;
10. - di non partecipare alla gara con altre imprese controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile.

C) - n. 1 dichiarazione, in bollo, sottoscritta per esteso, e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante, del seguente preciso tenore, a pena di esclusione:

«La sottoscritta impresa corrente in C.F. n. tramite il proprio rappresentante legale sig. nato a il residente in C.F. n. chiede di essere ammessa a partecipare alla gara n.»

A tale fine dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale occorrenti per la qualificazione di cui al comma 1, dell'art. 17 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34.

In particolare precisa di essere iscritta al registro delle imprese presso la competente camera di commercio di con la seguente indicazione di specifica attività d'impresa n. di iscrizione e n. di registro ditte.

..... lì

In fede

.....

A detta dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata.

Si fa presente, che ai fini della dichiarazione i requisiti di cui alle lettere a), b), c) del suddetto comma 1, dell'art. 17, devono essere riferiti, in caso di società commerciali, di cooperative e dei loro consorzi, di consorzi tra imprese artigiane e di consorzi stabili, al direttore tecnico e a tutti i soci se di tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di Consorzio.

Di dette persone devono essere espressamente richiamati i dati anagrafici, di residenza e le qualifiche societarie ricoperte.

Il rappresentante legale potrà fare, se a conoscenza, la dichiarazione per sé e per le altre persone; in caso contrario sarà necessario allegare oltre alla dichiarazione del rappresentante legale, estesa per sé solo, anche quella o quelle delle altre richiamate persone ognuna per se stessa.

D) - n. 1 dichiarazione, in bollo, sottoscritta per esteso, e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante, del seguente preciso tenore, a pena di esclusione:

«La sottoscritta Impresa corrente in C.F. n. tramite il proprio rappresentante legale sig. nato a il residente in C.F. n. ai fini della partecipazione alla gara di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine speciale occorrenti per la qualificazione di cui al comma 1, dell'art. 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34 così come definiti dalla casistica prevista dal comma 2, stesso articolo.

A detta dichiarazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata.

Prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte la Stazione appaltante ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 eseguirà un controllo dei requisiti dichiarati, sorteggiando il 10% di tutte le imprese ammesse, con arrotondamenti all'unità superiore, e queste dovranno trasmettere alla Stazione appaltante, entro il termine di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione a comprova di quanto ascripto sulla dichiarazione di cui al punto 9D).

A tale documentazione dovrà essere aggiunto:

a) - certificato di iscrizione, in bollo, alla locale Camera di Commercio, in corso di validità, in originale o copia conforme all'originale. Detta documentazione dovrà essere in bollo in originale o in copia autentica.

b) - certificazione rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68. In caso di esenzione dall'obbligo di cui sopra è sufficiente la dichiarazione negativa di cui al punto 9B) punto 8.

Al fine di facilitare e velocizzare il controllo della suddetta documentazione da parte della Commissione di gara è utile che sia allegato un prospetto riassuntivo da cui risultino, suddivise per categoria e anni, gli importi del fatturato, del costo del personale e degli ammortamenti dell'attrezzatura. In particolare il costo del personale dovrà essere suddiviso con riferimento agli operai ed ai tecnici (laureati o diplomati). La richiesta della documentazione, ai sensi del D.P.R. n. 517/1997, nonché del D.P.R. n. 403/1998 avverrà tramite fax. Qualora il concorrente non indichi sulle buste di cui al punto 7) del presente bando un numero di fax o lo indichi in modo errato, decorrendo il termine dall'invio e non dalla ricezione della richiesta predetta, l'Ente non assumerà responsabilità alcuna per eventuali ritardi postali.

E) - Certificato di omologazione del tipo o dei tipi di barriere stradale in oggetto, rilasciato dall'Ispettorato Generale per la Circolazione e la Sicurezza Stradale del Ministero dei Lavori Pubblici.

In mancanza della suddetta omologazione l'impresa è obbligata, pena l'esclusione dalla gara, a presentare sia un esemplare (in originale o una copia autenticata) della certificazione completa delle prove d'impatto dal vero (crash-test) eseguita presso uno degli unici due Istituti autorizzati alle prove (Circolare 15 ottobre 1996 n. 4622-G.U. n. 283 del 3 dicembre 1996 pag. 61) che la Dichiarazione, in originale, sottoscritta dal Produttore, dalla quale si evinca che, per quel tipo (o per quei tipi) di barriera, è stata avanzata richiesta di omologazione al succitato Ispettorato Generale. Tale dichiarazione può essere sostituita da copia autenticata della richiesta omologazione.

Le prove d'impatto dal vero (crash-test) di cui alla suddetta certificazione, dovranno corrispondere, esattamente, a quanto prescritto dal D.M. 3 giugno 1998, così come integrato e modificato dal D.M. 11 giu-

gno 1999; la difformità, anche di un solo elemento, da quanto prescritto dai suddetti D.M., per le prove di omologazione, comporterà l'esclusione dell'Impresa dalla gara.

Solo per il P.I. n. 20

F) - Dichiarazione in bollo, del legale rappresentante dell'Impresa, (in caso di ass. temporanee di imprese una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione), nella quale viene attestato che i loro fornitori realizzeranno la fornitura come prescritto dalle specifiche tecniche contenute nel capitolato speciale di appalto dell'Ente Committente.

Prima dell'avvio dei lavori relativi alle pertinenze di sicurezza e della consegna dei lavori nel caso di appalti di sola fornitura e posa in opera delle pertinenze stesse dovrà essere esibito il certificato di conformità del prodotto rilasciato dal servizio tecnico centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, oppure apposito attestato di deposito rilasciato dallo stesso Servizio Tecnico Centrale.

Per i prodotti per i quali sono state emanate le disposizioni attuative che consentono l'apposizione del Marchio di Conformità CE, lo stesso sostituisce la Certificazione di Conformità.

Effettuata la verifica di cui sopra si procederà all'apertura delle offerte, nonché all'individuazione della migliore, il giorno 21 settembre 2000 alle ore 11 sempre presso la sede compartimentale.

Alla presentazione dei documenti sopracitati in caso di associazione temporanea di imprese si procederà come di seguito specificato:

L'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'associazione.

La documentazione di cui ai punti 9/C, 9/D e 9/F dovrà essere presentata sia dall'impresa mandataria che dalla mandante.

La documentazione di cui al punto 9/A, 9/B, 9/E dovrà essere presentata dall'impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione.

Può essere presentata offerta anche se l'associazione temporanea d'impresе non è stata costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte la dichiarazione di cui al punto 9/B.

Ove le imprese partecipino ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/91 devono accludere tra i documenti anche una dichiarazione con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite massimo del 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto e non affermare nella dichiarazione di cui al punto 9/C che l'attività svolta è simile a quella oggetto dei lavori a base d'appalto.

Si farà luogo all'esclusione dalle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando.

La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta - pena l'esclusione - su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi devono presentare, pena l'esclusione, in aggiunta alla documentazione indicata, regolare certificato di iscrizione, in bollo, nell'apposito registro prefettizio e/o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ovvero dichiarazione sostitutiva.

È vietata la partecipazione alle gare alle società cooperative nel caso in cui alle gare stesse partecipi anche il Consorzio di cui esse fanno parte. Data la natura dei lavori, all'impresa che risulterà aggiudicataria degli stessi, potrà essere richiesta dall'Ente l'immediata sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge onde consentire un concreto inizio dei lavori stessi.

Si sottolinea che le dichiarazioni sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a verità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Si fa inoltre presente che ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 i requisiti di cui alle precedenti dichiarazioni saranno accertati nella loro sussistenza secondo le disposizioni vigenti in materia.

L'ANAS si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato potrà essere interpellato il 3° classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal 2° classificato.

I documenti presentati per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso il Reparto Affidamenti e Contratti, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla gara, oppure saranno spediti alle imprese che avranno allegato apposita busta affrancata con indirizzo.

Aggiudicatario provvisorio.

L'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente secondo le modalità specificate al punto 2) mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata all'accertamento che non sussistano cause ostative ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed agli accertamenti previsti dal D.P.R. n. 34/2000.

L'Ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Il Compartimento si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alle gare o di mutare la data indicata sul presente bando, tramite affissione all'Albo Compartimentale senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Venezia-Mestre, 20 luglio 2000

Capo compartimento: dott. ing. Salvatore Oliveri.

C-20553 (A pagamento).

COMUNE DI CROTONE

Piazza della Resistenza

Telefono n. 0962/921408 - Fax n. 0962/921332

*Bando di gara mediante pubblico incanto
Lavori realizzazione nuovo mercato, via Pignataro/via Parini*

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 735 del 15 maggio 2000 si informa che il giorno 24 agosto 2000, alle ore 11, è indetta presso questo Comune un'asta pubblica per l'appalto dei lavori indicati in oggetto, da effettuarsi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1, lettera b) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e seguenti modificazioni ed integrazioni, con applicazione della procedura di esclusione automatica delle offerte anomale come prescritto dall'art. 21, comma 1-bis, della citata legge.

L'importo dei lavori a base d'asta (soggetti a ribasso) ammonta a L. 2.633.372.880 - € 1.360.023, oltre I.V.A.

Gli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) ammontano a L. 130.000.000 - € 67.139,39, oltre I.V.A.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Categoria prevalente OG1 - L. 1.995.153.380 - € 1.030.410,72.

Classifica III, di cui subappaltabile solo il 30%.

Altra categoria generale e specializzata di cui si compone il lavoro, sub-appaltabile totalmente o affidabile a cottimo e comunque scorporabile: categoria QG11 - L. 531.346.500 - € 274.417,56, classifica II.

Luogo di esecuzione dei lavori: via Pignataro/via Parini - Crotone.

I lavori principali previsti nel progetto consistono in: scavi e reinterri, intonaci, murature, verniciature, opere in c.a., pavimentazioni e cordoni, opere strutturali in acciaio e ferro, impianti tecnologici.

Al finanziamento dell'opera si farà fronte per L. 3.480.000.000 - € 1.797.270 con mutuo Regionale, restando inteso che si procederà all'aggiudicazione definitiva ad avvenuto perfezionamento del mutuo.

L'impresa potrà svincolarsi dalla propria offerta qualora non si addivenisse alla aggiudicazione definitiva entro centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

Termine ultimazione lavori: giorni 360 (trecentosessanta) successivi, naturali e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Pagamento: stati di avanzamento lavori, come prescritto dal C.S.A.

Il C.S.A. ed i documenti sono visibili presso l'Ufficio Urbanistica Comunale dalle ore 10,30 alle ore 12,30 dei giorni feriali.

Potranno presentare offerta soggetti aventi sede in uno Stato UE, risultanti iscritti in albi o liste ufficiali del paese di appartenenza, nonché i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

I consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara devono rispettare le norme di cui agli articoli 11, 12 e 13 della citata legge.

L'impresa che intende partecipare dovrà far pervenire al Comune di Crotone, piazza della Resistenza, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato e non più tardi delle ore 11, del giorno feriali precedente a quello fissato per la gara, plico, debitamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente:

a) dichiarazione in bollo, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, sottoscritta dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società. Tale offerta, redatta in lingua italiana, deve essere contenuta in apposita busta debitamente chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta va inserita nel plico contenente i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa.

Si avverte che oltre il detto termine non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente;

b) dichiarazione, riportante il numero di partita I.V.A., attestante:

1) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso visione degli elaborati progettuali e conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze e condizioni che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che si accinge a fare;

2) di possedere i requisiti di ordine generale previsti dall'art. 17, comma 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità contrattuale con la pubblica amministrazione, ai sensi della legge n. 689/1981;

4) che le persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa sono:

5) la composizione nominativa di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo; di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

6) che non presenteranno offerte per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come prescritto dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

8) di essere in possesso di idonee referenze bancarie;

9) di possedere una cifra di affari in lavori, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

10) di avere eseguito lavori, appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

11) di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente, non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

12) di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

13) L'indicazione delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

I requisiti di cui ai punti 9, 10, 11 e 12 dovranno essere riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Detta dichiarazione, non è soggetta ad autenticazione, ove sia presentata unitamente ad una copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si rammenta l'esistenza di responsabilità penali cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità;

c) cauzione di L. 55.268.000 - € 28.543,53 (in cifra tonda), pari al 2% dell'importo dei lavori rilasciata nel rispetto di quanto prescritto all'art. 30, comma 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

Tutta la documentazione richiesta a corredo dell'offerta deve riguardare individualmente sia l'impresa capogruppo che le imprese mandanti.

Sul piego contenente i documenti sopraindicati deve chiaramente risultare, oltre all'indirizzo di questo Comune ed il nominativo dell'impresa mittente la seguente scritta.

Offerta gara giorno 24 agosto 2000 lavori realizzazione Mercato.

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 24 agosto 2000, alle ore 11, e in applicazione dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 415/1998 si procederà al sorteggio del 10% dei partecipanti ammessi.

L'apertura delle offerte economiche avverrà in data 5 settembre 2000, alle ore 11.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924. Il Comune, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali.

Responsabile del procedimento è l'Arch. Adolfo Berlingieri, telefono n. 0962-921502.

Il dirigente del servizio LL.PP.: ing. Gianfranco De Martino.

C-20814 (A pagamento).

COMUNE DI REGGIO CALABRIA

Gabinetto del Sindaco

Telefono e fax n. 0965/811366

Bando di gara

Il Sindaco del Comune di Reggio Calabria deve indire un'asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni, per l'appalto dei lavori di «Realizzazione di 276 Alloggi nell'area del Pianoro della Consolazione in via Cava - 2° stralcio funzionale».

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della CEE in data 25 luglio 2000.

Il procedimento di gara sarà espletato nelle seguenti fasi:

prima fase: il giorno 3 ottobre 2000 alle ore 9, nella Sala Giunta di Palazzo San Giorgio del Comune di Reggio Calabria, si procederà all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione e quindi al pubblico sorteggio come previsto all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 415/1998;

seconda fase: il giorno 13 ottobre 2000 alle ore 9, nello stesso luogo, si proseguirà nella procedura di appalto con l'apertura delle buste contenenti le offerte e conseguente aggiudicazione provvisoria.

Entro dieci giorni, dal ricevimento della comunicazione che avverrà via fax, i nominativi risultanti primo e secondo della graduatoria del verbale di gara, dovranno presentare (se non sorteggiati nella fase precedente) tutta la documentazione richiesta dall'amministrazione.

In caso di documentazione incompleta, o che non confermi quanto dichiarato dall'impresa in sede di gara, si procederà all'esclusione della stessa e all'aggiudicazione provvisoria a nuova impresa.

In data 23 ottobre 2000 in seduta pubblica e presso la stessa sede si procederà, in seduta pubblica, all'aggiudicazione definitiva.

Importo a base d'asta: L. 15.572.363.635 (€ 8.042.454.63), di cui L. 263.815.669 (€ 136.249.42) per oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

Categoria prevalente dei lavori: categoria OG1. Importo lavori a base d'asta L. 14.601.014.822 (€ 7.540.794,84).

Si precisa altresì che l'opera comprende anche le seguenti categorie: categoria OG3. Importo lavori a base d'asta L. 430.611.520 (€ 222.329,29);

categoria OG6. Importo lavori a base d'asta L. 540.737.293 (€ 279.267,51).

I termini per l'esecuzione dei lavori è previsto inderogabilmente in giorni seicentotrenta (630) naturali, successivi e continui alla data del verbale di consegna.

Si può prendere visione degli atti di gara presso l'Ufficio Gabinetto del Sindaco del Comune di Reggio Calabria nei giorni lavorativi dalle ore 10 alle ore 12.

Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione (a corpo) sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara mediante ribasso unico percentuale sui lavori a base d'asta e valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993, relativamente a tutte le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si procederà all'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

Non saranno ammesse offerte in aumento o alla pari.

L'opera oggetto dell'appalto rientra fra le opere di cui alla legge n. 246/1989, art. 2, rifinanziata ai sensi della legge n. 295/1998 con fondi della Cassa DD.PP.

L'opera da eseguire è sita in Comune di Reggio Calabria - Italia.

Soggetti ammessi alle gare: possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 citate e successive modificazioni, nonché quelle di cui all'art. 22 del 19 dicembre 1991 n. 406, come modificati dalla legge n. 415/1998.

Partecipazioni di imprese non aventi sede nello Stato Italiano: le imprese avente sede in uno Stato della CEE potranno presentare offerta ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in base alla documentazione ivi prevista, attestante il possesso dei requisiti di cui al presente bando.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato d'appalto.

Cauzione: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa con impegno del fideiussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la cauzione definitiva.

La fidejussione suddetta deve avere validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La cauzione definitiva dovrà essere presentata nei modi e nei tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto, nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Le cauzioni di cui sopra dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dalla società appaltante.

Piano di sicurezza: Gli oneri da sostenere per l'attuazione del piano di sicurezza, redatto ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, ammontano a L. 263.815.669 (€ 136.249,42) e non sono soggetti a ribasso d'asta.

Di ciò l'impresa dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta. L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, deve provvedere, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 15/1998, agli adempimenti previsti dal comma 1-bis.

Casi di divieto di partecipazione alla gara: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 359 del Codice civile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998; gli stessi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

Ciascun concorrente aggiudicatario ha la facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione senza che sia avvenuta la consegna dei lavori.

Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà impegnativa per il concorrente miglior offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia.

Infine, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

Per partecipare all'asta, le imprese interessate dovranno far pervenire presso l'ufficio contratti e appalti del Comune di Reggio Calabria, via S. Anna Palazzo Cedir (pena esclusione dalla gara), mediante raccomandata postale o con il servizio posta celere, entro le ore 12 del giorno 2 ottobre 2000 un plico sigillato con ceralacca e controfirmato (non siglato) sui lembi di chiusura, portando l'indicazione: offerta per l'asta pubblica del 3 ottobre 2000 relativa ai lavori di «Realizzazione di 276 Alloggi nell'area del Pianoro della Consolazione in via Cava - 2° stralcio».

Il plico dovrà contenere:

a) offerta, in lingua italiana, redatta su carta bollata da L. 20.000, con l'indicazione in cifra ed in lettere del ribasso unico percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, sottoscritta per esteso, con firma leggibile dell'imprenditore o dei rappresentanti la società o consorzio; nella stessa busta dovranno essere inseriti le eventuali giustificazioni relativamente alle voci di prezzo più significative.

Tale offerta e le eventuali giustificazioni, dovrà essere chiusa nel suddetto plico in una apposita seconda busta, (nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti) firmata e sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura e dovrà indicare l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

In caso di offerte uguali si procederà, in sede di gara, mediante sorteggio;

b) dichiarazione in carta bollata, con sottoscrizione autenticata nei modi previsti dalla legge, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma, della direttiva 93/37 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

L'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423; legge 3 maggio 1965 n. 575; legge 13 settembre 1982; n. 646 del 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia).

In caso di società la dichiarazione di cui trattasi dovrà essere resa da tutti i soggetti di cui all'art. 7, comma 4 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

c) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata dei modi previsti dalla legge:

1) di avere esaminato il capitolato speciale di appalto ed i relativi allegati e di accettare incondizionatamente tutte le prescrizioni del suddetto capitolato;

2) di essersi recato personalmente sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di avere preso conoscenza delle indicazioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

3) di accettare le opere di progetto già realizzate e di farle proprie;

4) di ritenere i prezzi del capitolato di sua piena ed assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

5) di aver tenuto conto ai fini dell'offerta degli oneri previsti per il piano di sicurezza;

6) i lavori che si intendono subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modificazioni;

7) la partita I.V.A. e il codice fiscale;

8) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e nei relativi accordi integrativi, applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo nelle località in cui si svolgono i lavori, e di impegnarsi all'osservanza di tutte le norme anzidette anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti;

9) che l'impresa nell'ambito dei lavori del «decreto reggio» legge n. 246/1989, non sia rimasta aggiudicataria di altre gare d'appalto ed in caso affermativo specificarne il numero;

d) in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando quella mandataria.

Saranno escluse le imprese, i cui requisiti, non corrispondano a quelli richiesti dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Certificato di iscrizione al registro delle imprese, con data non anteriore a sei (6) mesi dal giorno fissato per la gara, rilasciato dalla C.C.I.A.A. o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della C.E.E. cui appartiene il concorrente qualora trattasi di impresa straniera, che provi che il concorrente non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di concorrente di altro Stato e che non abbia riportato condanne che incidano gravemente sulla moralità professionale.

Se l'impresa è società commerciale comunque costituita, deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la società ed al direttore tecnico.

Per le imprese individuali: del titolare e direttore tecnico se quest'ultima è persona diversa dal titolare:

se trattasi di società in nome collettivo, del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari;

se trattasi di società in accomandata semplice, del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

f) certificato rilasciato dalla cancelleria del Tribunale fallimentare in cui ha sede l'impresa o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato della CEE cui appartiene il concorrente, qualora trattasi di impresa straniera, che provi che nei confronti del concorrente non siano in corso procedure di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsivoglia altra situazione equivalente, secondo la legislazione straniera se trattasi di concorrenti di altro Stato.

Se l'impresa è società commerciale comunque costituita, deve includere anche il certificato suddetto relativo ai rappresentanti la società ed al direttore tecnico. Per le imprese individuali: titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare.

Se trattasi di società in nome collettivo; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandata semplice; del direttore tecnico e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

g) l'impresa deve inoltre produrre una dichiarazione con sottoscrizione autenticata, successivamente verificabile, riguardante la situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria;

h) la capacità economica e finanziaria, nonché quella tecnica dell'aspirante, con riferimento all'ultimo quinquennio, dovranno essere provate con i seguenti dati ed elementi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 32:

sub a) cifra di affari in lavori non inferiore a due volte e mezzo l'importo a base d'asta;

sub b) esecuzione di lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

sub c) esecuzione di un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella categoria prevalente, di importo complessivo, non inferiore al 40% di quello dell'appalto da affidare, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo, non inferiore al 50% di quello dell'appalto da affidare;

sub d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'articolo 18, comma 10, riferiti dalla cifra d'affari effettivamente realizzata;

sub e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei lavori fissati dall'art. 18, comma 8 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata; nel caso in cui i requisiti richiesti ai punti d) ed e) non rispettino i valori previsti, si applicano le disposizioni previste dall'art. 18 comma 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; la cifra di affari così rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito di cui sub a).

Sono ammesse a presentare offerta anche le imprese riunite, ai sensi dell'art. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo e per la restante percentuale

cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di aggiudicazione della gara la ditta dovrà presentare in originale, entro dieci giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione, tutta la documentazione richiesta, la cui data non dovrà essere anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara.

In caso di imprese riunite le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti b), c), d), e), f), g), h), dovranno essere presentati sia per le imprese capogruppo che per quelle mandanti.

Ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 18 novembre 1998 n. 415, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della citata legge, anche se non ancora costituite. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Questa amministrazione intende avvalersi delle facoltà previste dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo n. 166 dell'8 maggio 1989 coordinato con la legge di conversione n. 246/1989, la stessa impresa non può aggiudicarsi più di due appalti o concessioni relativi ad interventi compresi tra quelli disciplinati dal richiamato decreto.

Reggio Calabria, 24 luglio 2000

Il sindaco: prof. Italo Falcomatà.

C-20816 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della scogliera a difesa dell'abitato di Genova Quinto - 2° Stralcio.

Importo complessivo a base di appalto € 400.880,76 (L. 776.213.400), così distinto: € 385.387,06 (L. 746.213.400) per lavori da compensarsi a corpo ed € 15.493,71 (L. 30.000.000) per oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta.

Ai sensi dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, si indica la categoria prevalente prevista in progetto: OG7 (prevalente) € 385.387,06 (L. 746.213.400), importo di classifica minimo II (fino a L. 1.000.000.000).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 22 settembre 2000 al Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per i Contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (telefono n. 0644126143, fax n. 0644123185) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Ai fini della qualificazione alla gara, nella domanda il concorrente dovrà inserire la seguente dichiarazione, successivamente verificabile secondo le disposizioni vigenti in materia:

«dichiaro di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 17, commi 1 e 3, nonché di ordine speciale prescritti dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000».

In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà rendere la medesima dichiarazione integrata dall'indicazione dell'ammontare percentuale dei requisiti di ordine speciale di cui è in possesso.

Le associazioni temporanee ed i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, dovranno possedere requisiti richiesti per l'impresa singola nella misura minima del 40% dalla capogruppo e mandataria e del 10% dalla o dalle imprese mandanti o le altre imprese consorziate.

Resta fermo che l'associazione, nel suo complesso, dovrà possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Per le imprese stabilite in altri Stati dell'UE, si applicano le disposizioni previste al comma 7, dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicazione avverrà col criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e sue successive modifiche ed integrazioni, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi.

Si potrà procedere all'aggiudicazione solo dopo l'acquisizione del parere della Regione Liguria.

Saranno automaticamente escluse in sede di gara le offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della suindicata legge.

Il tempo di esecuzione è di giorni centoventi (120) dalla consegna.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base di appalto.

L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Le imprese di cui all'art. 8, comma 11-quater, della indicata legge, usufruiranno dei benefici di cui alla lettera a) del medesimo comma.

La spesa graverà sul capitolo 7257 del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti (20) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione appaltante si avvarrà della facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi (120) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Decorso il termine di centottanta (180) giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Responsabile del procedimento: Ing. Alessandro Pentimalli.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-20817 (A pagamento).

CITTÀ DI MANFREDONIA

Manfredonia (FG), piazza del Popolo n. 8

Tel. 0884/519233 - Fax 0884/511549

È indetto, ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i., in seduta pubblica, per il 24 agosto 2000, ore 9, presso la sede Municipale, ufficio segreteria, pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ed ampliamento della Scuola media statale Perotto. Importo complessivo a base di gara di L. 4.704.400.000 (€ 2.429.619,84) oltre L. 376.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire alla Segreteria generale del Comune, unicamente a mezzo posta raccomandata, non più tardi delle ore 13,30 del 23 agosto 2000, in plico sigillato, i documenti richiesti nel bando integrale di gara unitamente alla propria offerta, in lingua italiana. La gara si terrà con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara da determinarsi mediante ribasso sull'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge.

Luogo di esecuzione dei lavori: Manfredonia;

Importo complessivo a base di gara L. 4.704.400.000 (€ 2.429.619,84).

Categoria A.N.C.: categoria prevalente OG1 - importo L. 4.309.540.800 - classifica 5ª, (L. 10.000 milioni) (€ 5.164.569).

Lavori scorporabili o subappaltabili: OS3 importo L. 341.200.400 (€ 176.215,3); OS28 importo L. 429.658.800 (€ 221.900,3).

Termine esecuzione lavori: giorni 1095.

Cauzioni: provvisoria L. 101.608.000 (€ 52.476,16), definitiva 10% del contratto, con le modalità previste dall'art. 30 legge n. 109/1994 e s.m.i.;

Finanziamenti: mutui Cassa DD.PP.

Pagamenti: stati di avanzamento, come da capitolato.

I concorrenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara;

Non sono ammesse offerte in aumento;

Subappalto: i concorrenti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o parte di opere che eventualmente intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Sono ammesse a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta.

Il capitolato speciale, i relativi allegati, sono in visione presso questa sede comunale - ufficio tecnico, settore 8°, dalle ore 10, alle ore 13,30 dei giorni feriali.

Responsabile del procedimento: geom. Matteo Rucher.

Il bando integrale di gara è pubblicato su internet al link gare e appalti sul sito del comune: www.comune.manfredonia.fg.it

Manfredonia, 20 luglio 2000

Il dirigente del 1° settore:
dott. Matteo Ognissanti

C-20608 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, 90139 Palermo, tel. 091/6277111, telex 910377, fax 091/6374291

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: appalto di lavori a misura.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Palermo;

b) natura ed entità dei lavori: lavori di adeguamento e consolidamento Calata Marinali d'Italia, comprendenti: avanzamento delle Banchine esistenti mediante palificata continua a mare (con sovrastante trave di collegamento), tiranti ancorati ad palificata a terra, rinfianco a tergo palificata a mare, pavimentazione dei retrostanti piazzali, realizzazione impianti ed arredi di banchina.

Importo complessivo L. 23.145.780.000 (€ 11.953.797,766) di cui L. 22.939.180.000 (€ 11.847.097,770) per lavori a base d'asta e L. 206.600.000 (€ 106.699,995) per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG 7 (opere marittime e lavori di dragaggio) classe VI.

«Parti» diverse dalla categoria prevalente:

categoria OS 21 (opere strutturali speciali) L. 2.809.035.474 (€ 1.450.745,750);

categoria OS26 (pavimentazioni e sovrastrutture speciali) L. 1.376.964.000 (€ 711.142,558);

c) -;

d) -.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: trentasei mesi dalla consegna

5.a) Richiesta documenti: i capitolati d'oneri ed i documenti complementari possono essere richiesti all'autorità portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, 90139 Palermo, tel. 091/6277111, fax 091/6374291;

b) importo e modalità di pagamento dei documenti: l'importo da pagare per ottenere copia dei documenti è di L. 800.000 (€ 413,166) e deve essere corrisposto mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'autorità portuale di Palermo allegato alla richiesta di documentazione.

6.a) Termine di ricevimento offerte: ore 14, del 17 ottobre 2000;

b) indirizzo: le offerte dovranno pervenire all'autorità portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, 90139 Palermo.

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte sarà effettuata in seduta pubblica;

b) data, ora e luogo di apertura: 18 ottobre 2000, ore 9, presso l'autorità portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, Palermo.

8. Cauzione e garanzie richieste: sono richieste le cauzioni e le garanzie previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dal Ministero dei Trasporti e Navigazione con i fondi della legge n. 413/1999. Il pagamento sarà effettuato a stati di avanzamento come previsto dal capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare all'appalto raggruppamenti di imprenditori nelle forme giuridiche indicate all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese partecipanti debbono essere in possesso della qualificazione di cui all'art. 8 della legge n. 109/1994 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000 ovvero dei requisiti indicati cui agli articoli 29, 30 e 32 del D.P.R. n. 34/2000.

12. Periodo di tempo per il quale l'offerente è vincolato dall'offerta: sei mesi dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara con esclusione delle offerte in aumento e valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

14. Varianti: non sono ammesse varianti ad eccezione di quelle derivanti dalle motivazioni indicate all'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre informazioni: il documento contenente le disposizioni integrative del bando, relative alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti a corredo della stessa, alla procedura di gara ed alle clausole di esclusione può essere richiesto gratuitamente all'ente appaltante ed è disponibile sul sito internet: www.autport.pa.it

Per la definizione delle controversie è esclusa la competenza arbitrale. Il responsabile del procedimento di attuazione dei lavori è l'ing. Paolo Mercadante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non è stata effettuata la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea dell'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 24 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando di gara:

19. -.

Il presidente: dott. Salvatore Marchello Castellana.

S-21127 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, 90139 Palermo, tel. 091/6277111, telex 910377, fax 091/6374291.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma del contratto: Appalto di lavori a corpo e a misura.

3.a) Luogo di esecuzione: Porto di Palermo;

b) natura ed entità dei lavori: lavori di prolungamento e definizione della testata del molo foraneo, comprendenti scanno di imbascamento, mantellata, infrastruttura verticale formata da 2 cassoni cellulari in c.a., sovrastruttura di banchina, muro paraonde, massi guardiani.

Importo complessivo L. 19.200.000.000 (€ 9.915.972,46) di cui L. 18.795.900.000 (€ 9.707.272,23) per lavori a base d'asta e L. 404.100.000 (€ 208.700,23) per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Categoria prevalente: OG 7 (opere marittime e lavori di dragaggio) classe VI. Non vi sono «parti» diverse dalla categoria prevalente:

c). -;

d). -.

4. Termine ultimo per il completamento dei lavori: ventiquattro mesi dalla consegna.

5.a) Richiesta documenti: i capitoli d'oneri ed i documenti complementari possono essere richiesti all'autorità portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, 90139 Palermo, tel. 091/6277111, fax 091/6374291;

b) importo e modalità di pagamento dei documenti: l'importo da pagare per ottenere copia dei documenti è di L. 800.000 (€ 413,166) e deve essere corrisposto mediante assegno circolare non trasferibile intestato all'autorità portuale di Palermo allegato alla richiesta di documentazione.

6.a) Termine di ricevimento offerte: ore 14,00 del 24 ottobre 2000;

b) indirizzo: le offerte dovranno pervenire all'autorità portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, 90139 Palermo;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: l'apertura delle offerte sarà effettuata in seduta pubblica.

b) data, ora e luogo di apertura: 25 ottobre 2000, ore 9, presso l'autorità portuale di Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4, Palermo.

8. Cauzione e garanzie richieste: sono richieste le cauzioni e le garanzie previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati dal Ministero dei Trasporti e Navigazione con i fondi della legge n. 413/1999. Il pagamento sarà effettuato a stati di avanzamento come previsto dal capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare all'appalto raggruppamenti di imprenditori nelle forme giuridiche indicate all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese partecipanti debbono essere in possesso della qualificazione di cui all'art. 8 della legge n. 109/1994 e dell'art. 3 del D.P.R. n. 34/2000 ovvero dei requisiti indicati cui agli articoli 29, 30 e 32 del D.P.R. n. 34/2000.

12. Periodo di tempo per il quale l'offerente è vincolato dall'offerta: sei mesi dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a) della legge n. 109/1994, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con esclusione delle offerte in aumento e valutazione dell'anomalia dell'offerta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

14. Varianti: non sono ammesse varianti ad eccezione di quelle derivanti dalle motivazioni indicate all'art. 25 della legge n. 109/1994.

15. Altre informazioni: il documento contenente le disposizioni integrative del bando, relative alle modalità di compilazione e presentazione delle offerte, ai documenti a corredo della stessa, alla procedura di gara ed alle clausole di esclusione può essere richiesto gratuitamente all'ente appaltante ed è disponibile sul sito internet: www.autport.pa.it

Per la definizione delle controversie è esclusa la competenza arbitrale. Il responsabile del procedimento di attuazione dei lavori è l'ing. Paolo Mercadante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data di pubblicazione della preinformazione: non è stata effettuata la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea dell'avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando di gara: 24 luglio 2000.

18. Data di ricevimento del bando di gara:

19. -.

Il presidente: dott. Salvatore Marchello Castellana.

S-21128 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Sede in Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411

1. Comune di Rimini, con sede in piazza Cavour n. 27, telefono 0541/704111 - fax 0541/704411.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma del contratto oggetto del bando: forma pubblica amministrativa.

3.a) Luogo di esecuzione: Rimini (RN);

b) natura ed entità dei lavori: lavori relativi al «trattamento delle acque di scarico di origine pluviale del collettore Ausa in Comune di Rimini», per un importo a base d'asta di L. 4.150.000.000 (€ 2.143.296,13) comprensivi degli oneri di sicurezza, non soggetti ad offerta, che ammontano presuntivamente a L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

Ai sensi dell'art. 30 D.P.R. n. 34/2000 si precisa che:

la categoria prevalente è la OS22 per un importo di L. 1.531.254.500 (€ 790.826,95) classifica III.

Ai sensi dell'art. 30 commi 1, lettera c) e 2 del D.P.R. 34/2000 sono previste le seguenti opere scorponabili:

opere strutturali speciali Cat. OS21 - L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35);

opere di sollevamento e di fognatura Cat. OG6 - L. 896.821.000 (€ 463.169,39).

È prevista la seguente lavorazione ai sensi legge n. 46/1990:

opere da elettricista cat. OS30 per L. 221.924.500 (€ 114.614,44).

4. Termine ultimo per il completamento e avvio dei lavori: duecentosessanta giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nella mora della stipula del contratto.

5.a) Nome ed indirizzo del servizio presso cui possono essere chiesti capitoli d'oneri e documenti complementari:

Amir S.p.a., via Dario Campana n. 65 - 47900 Rimini - tel. 0541/364411 - fax 0541/364548 previa richiesta da avanzare, tramite fax, almeno tre giorni prima della data del ritiro o dell'invio e comunque entro e non oltre le ore 12, del giorno 25 agosto 2000.

È obbligatoria la presa visione degli elaborati, previa richiesta di appuntamento, nonché dei luoghi.

6.a) -;

b) termine ultimo per il ricevimento delle offerte e indirizzo cui devono essere trasmesse.

Le offerte dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 29 agosto 2000, esclusivamente attraverso plico postale sigillato con ceralacca raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini - settore affari generali servizio contratti - piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini (RN). Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo dell'offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente. La busta contenente l'offerta economica, redatto come tassativamente indicato al punto 1-A e 1-B del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, sempre del disciplinare. Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente e relativo indirizzo che l'oggetto della gara, che per la busta più grande dovrà consistere nella seguente dicitura: «offerta per il pubblico incanto ecc.» (indicare ciò che è richiesto nel disciplinare di gara).

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto di tutti gli oneri in materia di sicurezza previsti nel disciplinare il cui importo è stato quantificato in L. 150.000.000 (€ 77.468,53).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti legali delle ditte concorrenti;

b) data, ora e luogo da apertura delle offerte: la gara verrà espletata presso la segreteria generale di questo comune - piazza Cavour n. 27, Rimini, con apertura delle offerte in data 30 agosto 2000, alle ore 9, seguendo il procedimento di aggiudicazione dettagliatamente indicato nel disciplinare;

8. Cauzione e garanzie richieste: le ditte partecipanti dovranno prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e (successive modifiche ed integrazioni mentre la ditta ag-

giudicataria dovrà costituire le garanzie di cui al citato art. 30 commi 2 e 3 sempre della legge n. 109/1994, nei modi e termini indicati nel citato disciplinare.

9. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: i lavori sono finanziati con mutuo ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

10. Eventuale forma giuridica che dovrà assumere il raggiungimento dell'appalto: le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli articoli 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite (anche se ancora non materialmente costituite) esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate di quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare.

11. Condizioni minime di carattere economico che l'imprenditore deve soddisfare: tutte le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale nonché dei requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare di gara, di cui all'art. 31 del citato D.P.R. n. 34/2000.

Le ditte partecipanti dovranno presentare tutta la documentazione richiesta nel disciplinare e rendere la dichiarazione di cui al punto 2, seguendo quanto in esso indicato.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: la ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non si sia proceduto alla consegna dei lavori.

13. Criteri che verranno utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, previa esclusione delle offerte anomale ai sensi del citato articolo comma 1-bis.

14. Eventuale divieto di varianti: sì.

15. Altre informazioni: per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato, da ultimo, dalla legge n. 415/1998 e per i pagamenti la 2ª ipotesi del comma 3-bis del citato art. 18 legge n. 55/1990. Sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, procedere ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure di affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta. A gara espletata verrà restituita la sola cauzione provvisoria.

Rimini, 24 luglio 2000

Il dirigente del servizio
responsabile di procedimento:
dott. ing. Massimo Totti

C-20912 (A pagamento).

COMUNE DELLA SPEZIA
Area 3 Servizi Tecnici e OO.PP.
Tel. 0187/727301, telefax 0187/727374

Estratto di avviso di asta pubblica

Questo Comune indice gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione dell'edificio ex Tribunale in Pinacoteca d'Arte Moderna.

L'importo a base di gara è di L. 4.665.896.300, pari a € 2.409.734,33.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso determinato con un unico ribasso da applicarsi sull'elenco-prezzi posto a base di gara ai sensi del vigente testo dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Le categorie dei lavori, per le quali il concorrente deve essere qualificato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, sono le seguenti:

categoria prevalente OG1, importo di L. 2.011.036.706, classifica III;

opere subappaltabili e scorporabili:

componenti strutturali in acciaio o metallo cat. OS18 per L. 928.583.509;

impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi cat. OS30 per L. 757.604.218.

Gli elaborati progettuali sono visionabili presso l'ufficio appalti e notariato del Comune dalle ore 8,30 alle ore 12 (sabato incluso).

I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti.

Il bando di gara integrale, al quale si rimanda per le modalità di presentazione dell'offerta e di espletamento della gara, è disponibile presso il servizio contabilità LL.PP. del Comune e sul sito Internet www.comune.sp.it

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del 7 settembre 2000.

Per la tempestività della presentazione delle offerte farà fede unicamente il timbro e l'ora dell'archivio generale.

Il dirigente: dott. Rodolfo Ciarlanti

Il direttore 3ª area: dott. ing. Claudio Canneti

S-21154 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas, Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale, Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 così come sostituito dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415;

b) -.

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: GE 26/00, S.S. n. 1, «Aurelia», lavori alla variante tra le località di Ortonovo e Borghetto Vara, 1° lotto, penetrazione all'abitato di La Spezia dallo svincolo Seresa all'innesto con la viabilità comunale. Categoria prevalente: OG3, importo L. 15.343.472.947, € 7.924.242,46. Classifica: VII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS21, importo L. 11.572.167.237 (€ 5.976.525,61);

OS10, importo L. 662.817.191 (€ 342.316,51);

OS12, importo L. 552.361.800 (€ 285.271,06).

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 13.262.960.146 (€ 6.849.747,27);

lavori a misura per un totale di L. 14.867.859.027 (€ 7.678.608,37).

Importo complessivo dell'appalto: L. 28.130.819.173 (€ 14.528.355,64) ivi compreso l'importo di L. 285.000.000 (€ 147.190,22) per oneri relativi alla sicurezza.

4. Temini di esecuzione: giorni settecentocinquanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/1994, integrata dagli articoli 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991, ove non in contrasto.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 19 settembre 2000;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale sottoscritte dal/i legale/i rappresentante/i o titolari dei soggetti partecipanti; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, entrambe da presentarsi con le modalità di cui all'art. 30, commi 1, 2, 2-bis, della legge n. 109/1994; come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Verrà altresì applicato l'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

9. Finanziamento: interamente disponibile nell'esercizio corrente; pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

10. Sono ammessi a partecipare:

10.1. i concorrenti in possesso di attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori della presente gara, rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, nonché in possesso dei requisiti di cui al successivo punto B. nn. 2 e 3;

10.2. i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di qualificazione di ordine speciale e generale sotto specificati ai punti A) e B):

A) requisiti minimi di ordine speciale:

1) cifra d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, realizzata con lavori svolti mediante attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a L. 70.327.000.000 (€ 36.320.864,34);

2) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 16.878.000.000 (€ 8.716.759,54);

3) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno, due, tre lavori nella categoria prevalente: L. 8.439.000.000 (€ 4.358.379,77) per un solo lavoro, L. 11.252.000.000 (€ 5.811.173,03) per due e L. 14.065.000.000 (€ 7.263.966,29) per tre. Nei raggruppamenti o consorzi ogni singolo lavoro cui si riferisce detto requisito deve essere stato integralmente eseguito da una qualsiasi delle imprese associate o consorziate.

I requisiti di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 possono essere altresì determinati con riferimento ai singoli importi della categoria prevalente e delle ulteriori categorie di cui al punto 3.b del presente bando, restando inteso che i requisiti eventualmente non posseduti in alcuna/e delle ulteriori categorie dovranno essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

Per i lavori di cui al precedente punto A) nn. 2 e 3 dovrà indicarsi, per ciascuna categoria presa a riferimento per il raggiungimento del requisito, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori stessi: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto;

4) costo complessivo per personale dipendente almeno pari al 15% ovvero al 10% della cifra di affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio, secondo le modalità di cui all'art. 18, comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nell'ultimo quinquennio.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai precedenti punti 4) e 5) non rispettino le percentuali ivi previste, la cifra d'affari viene proporzionalmente ridotta; la cifra d'affari così ricalcolata vale per determinare il possesso del relativo requisito.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo orizzontale, tutti i requisiti suddetti dovranno essere posseduti nella misura minima del 40% da parte della mandataria e del 10% da ciascuna mandante, fermo restando quanto specificato al precedente punto A.3) e tenendo conto che l'associazione, nel suo complesso, deve possedere i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola.

Nei raggruppamenti o consorzi di tipo verticale ciascun componente, sia mandatario che mandante, dovrà possedere il 100% dei requisiti con riferimento alle categorie di opere che intende svolgere.

B) requisiti di ordine generale:

1) essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 17, comma 1, lettere da a) a m) del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 secondo quanto stabilito al comma 3 dello stesso articolo;

2) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68);

3) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

I concorrenti di cui al punto 10.1. dovranno produrre l'attestazione di qualificazione rilasciata da una S.O.A. unitamente ad una dichiarazione circa la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B. n. 2 del presente bando di gara, nonché circa il possesso del requisito di cui all'art. 3, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000; dovrà altresì essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

I concorrenti di cui al punto 10.2. dovranno produrre:

per i requisiti di ordine speciale, una dichiarazione inerente il possesso di ciascun requisito indicato sotto la lettera A, ovvero, in alternativa, una dichiarazione da cui risulti che i requisiti di carattere speciale posseduti rispondono a quelli richiesti dalla legge per l'ammissione alla presente gara; in caso di associazione, tale ultima generica dichiarazione dovrà essere prodotta da ciascun componente e dovrà contenere altresì l'attestazione da cui risulti che l'associazione stessa, nel suo complesso, possiede i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola;

per i requisiti di ordine generale, una dichiarazione inerente la propria posizione nei confronti di quanto previsto al punto B, nn. 1 e 2, nonché una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo di cui all'art. 2359 sopra indicato al punto B.3; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente C.E.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'Anas valuterà l'anomalia ai sensi dell'art. 30, comma 4, della Dir. C.E.E. 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Saranno escluse le offerte in aumento con riferimento sia all'importo complessivo a base d'appalto che ai singoli importi a corpo e a misura.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: centottanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le domande di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere prodotte a firma autenticata ovvero dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

L'Anas si riserva altresì la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Responsabile del procedimento: dirigente capo compartimento *pro tempore* dott. ing. F. Lombardo (sede di Genova).

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla U.E. in data odierna.

16. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici che figura nell'allegato 4 dell'accordo istitutivo dell'O.M.C.

Roma, 25 luglio 2000

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti

S-21178 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di proroga gara

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Bologna, APEC, Settore Appalti Edilizi, via Zamboni n. 33, 40126 Bologna, tel. 051.2099280/145/146/148, fax 051.2099140.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta per la costruzione di una stalla per vacche da latte e bovini da rimonta, Ozzano Emilia (Bo). Importo dei lavori: L. 1.468.000.000 I.V.A. esclusa pari a € 758.158,73.

3. Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.R.I. 21 giugno 2000, n. 143.

4. Proroga: si comunica che per impossibilità alla pubblicazione da parte dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con provvedimento dirigente APEC n. 111 del 17 luglio 2000:

il termine ricezione domande di partecipazione è ulteriormente prorogato al 3 agosto 2000 ore 13;

la data di svolgimento gara (verifica requisiti documentali e sorteggio) è fissata al 4 agosto 2000, ore 9;

la data di apertura offerte economiche sarà successivamente comunicata, per i plichi e i documenti presentati entro il 17 luglio 2000 e il 24 luglio 2000 ore 13 l'amministrazione farà riferimento rispettivamente alle date del 18 luglio 2000 e del 24 luglio 2000.

5. Data di spedizione del presente avviso alla G.U.R.I.: 18 luglio 2000.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-20413 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Avviso di rettifica data di gara e riapertura dei termini

Si comunica che l'espletamento della gara relativa alla realizzazione dell'edificio per la didattica della Facoltà di Ingegneria N.C.U. di S. Sofia, Catania, già fissata per il 21 luglio 2000, ore 10, viene posticipata in data 12 settembre 2000, ore 10.

Pertanto sono riaperti i termini di ricezione delle offerte che devono pervenire entro le ore 9 del 12 settembre 2000.

Si avvertono le imprese interessate alla gara di che trattasi che, alla pagina n. 4 del bando integrale, al paragrafo 12), il 4° e 5° rigo devono leggersi nel seguente modo:

«Importo categoria prevalente L. 3.856.152.598 (€ 1.991.536,61) per la categoria chiesta OG1 e la classifica richiesta VI, per l'importo di L. 20.000.000.000 (€ 10.329.138)».

Alla pagina n. 5 del Foglio di avvertenze generali al paragrafo 3.h), alle lettere b) e c) dovrà leggersi:

«Ha eseguito nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando», anziché «Ha eseguito nel quinquennio 1994-1998»; infine, si avverte che è stata apportata una rettifica alla voce n. 56, cod. art. 08.101 dell'elenco descrittivo e, pertanto le suddette ditte interessate potranno ritirare presso l'Ufficio Tecnico di questa Università, sito in via Tomaselli n. 1, Catania, la versione modificata ed integrata dell'articolo suddetto.

Le imprese che avessero presentato l'offerta per la suddetta gara, dovranno ritirarla presso l'Ufficio protocollo di questa Università, sito in piazza Università n. 2.

Rimane invariato tutto il resto.

Il direttore amministrativo vicario: dott. M. Sinatra

C-20512 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

YAMANOUCI PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di tipo I di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano secondo procedura di Mutuo Riconoscimento. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza - Ufficio Procedure Comunitarie del 5 luglio 2000). Provvedimento UAC/I/914/2000.

Titolare: Yamanouchi Pharma S.p.a., via delle Industrie n. 2, 20061 Carugate (Milano).

Specialità medicinale: OMNIC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 capsule a rilascio controllato 0,4 mg (032647024/M);

30 capsule a rilascio controllato 0,4 mg (032647012/M).

Procedura di mutuo riconoscimento n. NL/H/0105/001/V012. Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 15 e 15a - Cambiamenti minori nel metodo di produzione con conseguenti variazioni nei controlli in corso di fabbricazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: Maurizio G. Bruno.

S-20988 (A pagamento).

A. MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
codice fiscale N. 00395270481

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

In attuazione delle disposizioni di cui al Comunicato CIPE (*Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 MAGGIO 2000) concernente la deliberazione del 26 febbraio 1998 in materia di prezzo medio europeo dei farmaci, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale Neo Ampiplus compresse - 12 cpr 1000 mg, A.I.C. n. 025770138, classe S.S.N. A, prezzo L. 13.600, prezzo in Euro 7,02.

Il suddetto prezzo entra in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-21039 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano - Via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 19 giugno 2000).

Titolare: Giuliani S.p.a. - Via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Specialità medicinale: ANTIACIDO GIULIANI.

Confezione e n. A.I.C.: 24 compresse masticabili - A.I.C. 028099024.

Codice pratica: NOT/2000/906.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo (Magnesio Idrossido): BK GIULINI CHEMIE GMBH (Germania).

Codice pratica: NOT/2000/907.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore del principio attivo (Alluminio Idrossido Gel secco): BK GIULINI CHEMIE GMBH (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

M-6643 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (Milano)

Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 luglio 2000. Codice pratica: NOT/2000/1100.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a.

Specialità medicinale: SEREUPIN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

12 compresse rivestite 20 mg - A.I.C. 027965019;

28 compresse rivestite 20 mg - A.I.C. 027965033;

50 compresse rivestite 20 mg - A.I.C. 027965045.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale da: SmithKline Beecham S.p.a. - Baranzate di Bollate (MI) a: Famar Italia S.p.a. - Baranzate di Bollate (MI). Le altre autorizzazioni rimangono invariate.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Giovanna Sozzi.

C-20393 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Legale Rappresentante di Sanofi-Synthelabo France

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica n. NOT/2000/999.

Titolare: Sanofi-Synthelabo France 174, Avenue de France - Parigi.

Specialità medicinale: DEPAKIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Depakin: 40 compresse 200 mg - A.I.C. n. 022483010;

Depakin: 40 compresse 500 mg - A.I.C. n. 022483022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. (Modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione completa, anche presso: Sanofi-Synthelabo SA. - Carreteria de la Batlloria a Hostalrich km 1,4 - Riells y Viabrea - Girona Spagna, inoltre: variazione ragione sociale officina responsabile del confezionamento, da: Sanofi Winthrop S.p.a. - Via Piranesi n. 38 - Milano a: Sanofi-Synthelabo S.p.a. - Via Piranesi n. 38 - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-20397 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Legale Rappresentante di Sanofi-Synthelabo France

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica n. NOT/2000/961.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., Via G.B. Piranesi n. 38 - 20137 (Milano).

Specialità medicinale: FLECTADOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Flectadol: «500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso IM E EV» 6 flaconcini + 6 fiale solventi da 2,5 ml - A.I.C. n. 022620165

Flectadol: «1000 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso IM E EV» 6 flaconcini + 6 fiale solventi da 5 ml - A.I.C. n. 022620191

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1. (Modifica officine).

Variazione officina responsabile della produzione completa.

Da: Chinoin Pharmaceutical and Chemical Works Ltd, sita in Budapest - Ungheria - a: Synthelabo Groupe, sita in 6, Boulevard de l'Europe Quétigny - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-20398 (A pagamento).

SANOFI-SYNTHELABO - S.p.a.

Sede legale in via G.B. Piranesi n. 38 - 20137 (Milano)

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica n. NOT/2000/1013-1015.

Titolare: Sanofi-Synthelabo S.p.a., Via G.B. Piranesi n. 38 - 20137 (Milano).

Specialità medicinale: DIESIS.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Diesis: «20 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 30 capsule - A.I.C. n. 028205019;

Diesis: «40 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 30 capsule - A.I.C. n. 028205033;

Diesis: «60 mg capsule rigide a rilascio prolungato» 30 capsule - A.I.C. n. 028205058.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

12. Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo;

11. Ulteriore produttore del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Responsabile Regulatory Affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-20399 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazioni Medicinali e Farmacovigilanza) Provvedimento UAC/I/887/2000 del 20 giugno 2000 Procedura di mutuo riconoscimento UK/H/0295/001/V004

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BACTROBAN.

Confezioni e numeri A.I.C.:

2% crema 1 tubo 1 g - A.I.C. n. 028978029/M;

2% crema 1 tubo 15 g - A.I.C. n. 028978031/M;

2% crema 1 tubo 30 g - A.I.C. n. 028978043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 541/95 e successive modificazioni:

Modifica relativa all'estensione del periodo di ricontrollo della materia prima da 6 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20405 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/735.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: BACTROBAN NASALE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Pomata intranasale tubo 3 g 2% - A.I.C. n. 028980011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Bis prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo e conseguente, 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20406 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/739.

Titolare: SmithKline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: VECTAVIR.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Tubo 2 g crema 1% - A.I.C. n. 032155018;

Flac. erog. 2 g crema 1% - A.I.C. n. 032155020;

Tubo 5 g crema 1% - A.I.C. n. 032155032.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive (aggiunta di un metodo ulteriore alternativo a quello già autorizzato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20407 (A pagamento).

IODOSAN S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/741.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: IOD RA0195.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Tubo 2 g crema 1% - A.I.C. n. 032156010;

Flac. erog. 2 g crema 1% - A.I.C. n. 032156022;

Tubo 5 g crema 1% - A.I.C. n. 032156034.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive (aggiunta di un metodo ulteriore alternativo a quello già autorizzato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20408 (A pagamento).

IODOSAN S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/736.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SKF AWI 201.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Pomata intranasale tubo 3 g 2% - A.I.C. n. 028986014.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 20 - Bis prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo e conseguente, 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20409 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/742.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: SA RA0195.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Tubo 2 g crema 1% - A.I.C. n. 032154015;

Flac. erog. 2 g crema 1% - A.I.C. n. 032154027;

Tubo 5 g crema 1% - A.I.C. n. 032154039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 12 - Modifica secondaria del processo di fabbricazione della sostanza attiva (aggiunta di un metodo ulteriore alternativo a quello già autorizzato).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-20410 (A pagamento).

ROCHE - S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11
Codice fiscale n. 00747170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/237.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11, 20131 Milano.

Specialità medicinale: LIXIDOL.

Confezione e numero A.I.C.:

Flacone gocce 10 ml 2% - A.I.C. n. 027257094.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

«I. 1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione» (Modifica Officine).

«Variazione Officina responsabile di tutte le fasi della produzione: da: Pharmacia & Upjohn S.p.a., Marino del Tronto - Ascoli Piceno A: Roche S.p.a., via Morelli n. 2, Segrate - Milano».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza riportata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-20411 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/679.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: GENTAMICINA SOLFATO.

Confezioni e numero di A.I.C.:

1 Fiala 40 mg/2 ml - A.I.C. n. 030161018/G;

1 Fiala 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 030161020/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Ulteriore produttore sostanza attiva: Yantay n. 2 Pharmaceutical Factory, n. 1 Yanfu Road Zhifu District, Yantay - Shandong (Cina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-20441 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1068.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: FLEXEN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

20 capsule 50 mg - A.I.C. n. 023401019;

30 capsule 50 mg - A.I.C. n. 023401021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare la produzione delle capsule in bulk anche presso l'Officina della Società Medicaps sita in Z.I. Camagnon, BP 320 - Ploemel Cedex (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-20442 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330
Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/1069.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: GLIATILIN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

14 capsule 400 mg - A.I.C. n. 025937020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare la produzione delle capsule in bulk anche presso l'Officina della Società Medicaps sita in Z.I. Camagnon, BP 320 - Ploemel Cedex (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-20443 (A pagamento).

FARMACEUTICI ECOBI - S.a.s.**di Lungaro Giuseppe & C.**

Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 6 luglio 2000). Codice pratica: NOT/2000/851.

Titolare: Farmaceutici Ecobi S.a.s., di Lungaro Giuseppe & C., via E. Bazzano n. 26, 16019 Ronco Scrivia (GE).

Specialità medicinale: MICONAL ECOBI.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

2 capsule vaginali 1200 mg - A.I.C. n. 024625067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) - Produzione, incapsulamento e confezionamento primario saranno effettuati presso l'Officina della Società: R.P. Scherer S.p.a., sita in via Nettunense, Km 20,100 - 04011 Aprilia (Latina).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il socio accomandatario: Giuseppe Lungaro.

C-20445 (A pagamento).

SCHARPER - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45

Capitale sociale L. 2.825.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese n. 330316

Codice fiscale n. 09098120158

Partita I.V.A. n. 10771570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000) Codice pratica: NOT/2000/657.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45, Milano.

Specialità medicinale: COBAFORTE.

Confezione e numero A.I.C.:

IM 3 fiale LIOF. 5000 MCG + 3 fiale SOLV. A.I.C. n. 021146067.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) Autorizzazione ad effettuare:

Produzione Fiale Solvente, Confezionamento e Controllo prodotto finito anche presso: Fisiopharma S.r.l., sita in: Nucleo Industriale - 84020 Palomonte - Salerno; Produzione Fiale liofilizzate, anche presso: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a., sita in: viale Certosa n. 10 - 27100 Pavia.

Controllo pirogeni anche presso: Biolab S.p.a., sita in via Bruno Buozzi n. 2, 22090 Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari.

C-20536 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Figino n. 16

Capitale sociale L. 600.000.000

Partita I.V.A. n. 07161740159

Avviso di rettifica

Rettifica del numero di A.I.C. della specialità medicinale IPSTYL 60 mg, 1 flac. polvere + 1 fiala solvente, classe A, da 029399019 a 029399108, riportato sulla pubblicazione del prezzo al pubblico, applicazione della terza tranche del prezzo medio europeo, nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 151 del 30 giugno 2000.

Il procuratore: Alessandro Torsello.

C-20554 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-20188 riguardante IMPR. DR. ING. GIOVANNI TOGM pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 13 luglio 2000 alla pagina n. 23, VII rigo, dove è scritto: «Gazzetta Ufficiale della Repubblica il marzo», leggesi: «Gazzetta Ufficiale della Repubblica il 18 marzo».

Invariato tutto il resto.

C-20550.

Nell'avviso S-19157 riguardante LABORATORI GUIDOTTI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000 alla pagina n. 77, I rigo, dove è scritto: «GLIBORAL 30 - cpr 5 mg», leggesi: «GLIBORAL - 30 cpr 5 mg».

XV rigo, dove è scritto: «MACLADIN 250 bustine», leggesi: «MACLADIN 250 bustine 14 bustine 250 mg».

Invariato tutto il resto.

C-20551.

Nell'avviso S-18383 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 24 giugno 2000 alla pagina n. 42, VI rigo, dove è scritto: «30 novembre 2000 tutte emesse da Caterina Boselli», leggesi: «30 novembre 2000 tutte emesse da Cesari Boselli».

Invariato tutto il resto.

C-20555.

Nell'avviso S-19224 riguardante BANCA GENEROSO ANDRIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 154 del 4 luglio 2000 alla pagina n. 23, intestazione IV riga, «sede legale e direzione generale in Ciffoni», leggesi: «sede legale e direzione generale in *Giffoni*».

XVI riga, «to di conto corrente da corrispondenza», leggesi: «to di conto corrente *di* corrispondenza».

XIX riga, «corrisposti nella misura e indicata», leggesi: «corrisposti nella misura *pattuita* e indicata».

XXI riga, «2: i rapporti di date e avere», leggesi: «2: i rapporti di *dare e avere*».

Invariato tutto il resto.

C-20556.

Nell'avviso C-18133, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000, alla pagina 90, nell'intestazione, dove è scritto «Pierre Fabre Pharma S.r.l.», leggesi: «Pierre Fabre *Italia* S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-20557.

Nell'avviso C-18134, riguardante la pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 151 del 30 giugno 2000, alla pagina 90, nell'intestazione, dove è scritto «Pierre Fabre Pharma S.r.l.», leggesi: «Pierre Fabre *Italia* S.p.a.».

Invariato tutto il resto.

C-20558.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AETERNUM - S.r.l.	18
AGRICOLA - S.r.l.	15
AGRICOLA RITA - S.r.l.	13
AMPS - S.p.a.	4
ATELIER - S.r.l.	16
AZIENDA AGRICOLA ARGENTINA - S.p.a.	18
AZIENDA AGRICOLA MALAGUTI - S.r.l.	18
BANCA DI CESENA CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BRESCIA	6
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA - S.p.a.	6

BANCA POPOLARE DEL SINNI - S.p.a.	8
BITELLI - S.p.a.	11
BITELLI B. - S.r.l.	11
C.T.M. COSTRUZIONI TERMO MECCANICHE - S.r.l.	20
CARIPLO Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	7
CASSA RURALE DI DARZO E LODRONE B.C.C. - S.c.p.a.r.l.	8
CAU SUD COMPAGNIA ARREDI UNIFICATI DEL SUD - S.p.a.	9
CEVI - S.r.l.	15
CHIMICA INDUSTRIALE GAVIOL - S.r.l.	19
CIS DIAGNOSTICI - S.p.a.	5
COMPAGNIA IMMOBILIARE FINANZIARIA Società per azioni	14
COMPI - S.r.l.	11
DIGITEK - S.r.l.	16
DIRAN ALBERGHIERA - S.p.a.	8
EDIL INVEST - S.r.l.	20
EL.TECH. - S.p.a.	16
EREDI DI VEGGETTI CARLO - S.r.l.	18
ETERCOPERTURE - S.r.l.	13
FIN-IMM - S.r.l.	13
FIORONI INVESTIMENTI - S.p.a.	3
FIRST FINANCE - S.p.a.	2
GAB - S.r.l.	16
GNUTTI ANDREA - S.p.a.	18
GRIMALDI - S.p.a.	6
HYPO ALPE-ADRIA-BANK - S.p.a.	7
I.C.S.E.I. - S.r.l.	9
I.O.S. - S.r.l. Industria Ossidi Sinterizzati	17
I.O.S. COMPONENTI - S.r.l.	17
IB IMMOBILIARE BERGAMO - S.r.l.	20
ILMET INDUSTRIALE LAVORAZIONE METALLI - S.r.l.	9
IMASAF - S.p.a.	6
IMMOBILIARE AYMAR - S.p.a.	5

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARE LE VELE - S.r.l.	8	RECORD - S.r.l.	19
IMMOBILIARE S. MARCO 33 - S.r.l.	19	RESIDENCE CLUB DUE - S.p.a.	2
IMMOBILIARE VERDEBOSCO - S.r.l.	20	RI.RÒ - S.r.l.	12
IMMOBILIARE ZETADUE - S.p.a.	2	S.IN. IMPRESA - S.r.l.	10
INDUSTRIE RIUNITE - S.p.a.	4	SADAM ISZ - S.p.a.	5
INTESA SEC - S.p.a.	7	SAFI CONEL - S.p.a.	1
IRPLAST - S.p.a.	17	SAFIM - S.p.a.	10
IRPLASTNASTRI - S.p.a.	17	SAFIM - S.r.l.	10
ITAL - S.a.s. di Gabanelli Italo e C.	19	SASI ECCEL - S.r.l.	20
L.D.F. - S.p.a.	3	SCARL SOCIETÀ ANONIMA	15
LA CHIMICA - S.r.l.	14	SCHERING - S.p.a.	4
LAUBEN IMMOBILIEN - S.r.l.	20	SILLA COSTRUZIONI - S.r.l.	8
MAC - S.r.l.	17	SIMINT - S.p.a.	3
MANLIO CANTARINI METALSIDERURGICI - S.p.a.	9	SINFO PRAGMA - S.p.a.	11
MAVET - S.r.l.	14	SO.RI - S.r.l.	10
MAVET INDUSTRIES - S.r.l.	14	SPAZIO - S.r.l.	12
MECCANICARICCI - S.r.l.	11	STAR - S.r.l.	12
MISURA EMME - S.p.a. Giuseppe e Tiziana Mascheroni	16	SYSTEMA EUROCONSULTANTS - S.r.l.	10
ORECCHIA & SCAVARDA AUTO - S.p.a.	12	TERNI MOBILITÀ ALTERNATIVA - S.c.p.a.	3
PEGASO - S.r.l.	17	TITANUS - S.p.a.	5
PORFIDI ITALIA - S.r.l.	14	UFNATURA - S.r.l.	14
PORFIDI ITALIA 2000 - S.r.l.	15	VENTURINI CONGLOMERATI - S.r.l.	9
PRAGMA 2 - S.r.l.	11	VILLAGGIO ZETADUE - S.p.a.	2
PRAGMA 3 - S.r.l.	11	ZERBI - S.a.s. di Zerbi Cesarino & C.	19
PUBLILANCIO - S.p.a.	3	ZETADUE DIREZIONALE 70 - S.p.a.	2
R.T.C. - S.p.a. «Radio Tele Campania» Italia	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc

- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOI
Galleria E. Martino, 9

- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ BRESCIA
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15

- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

- ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

- ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ VARESE
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ ANCONA
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ ASCOLI PICENO
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ MACERATA
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ PESARO
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ S. BENEDETTO DEL TRONTO
LA BIBLIOFILO
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ CAMPOBASSO
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ ALBA
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ ALESSANDRIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ BIELLA
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ CUNEO
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ NOVARA
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ TORINO
CARTIERE MILANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ VERBANIA
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ VERCELLI
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ ALTAMURA
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ BARI
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ BRINDISI
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ CERIGNOLA
LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14
- ◇ FOGGIA
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ LECCE
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ MANFREDONIA
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ MOLFETTA
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ TARANTO
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ CAGLIARI
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ ORISTANO
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 18
- ◇ SASSARI
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ ACIREALE
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ AGRIGENTO
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica del Templi, 17
- ◇ CALTANISSETTA
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ CASTELVETRANO
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ CATANIA
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ MESSINA
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ PALERMO
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ SIRACUSA
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ TRAPANI
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ AREZZO
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ FIRENZE
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ GROSSETO
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
 - ◇ LIVORNO
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLIO
Via Firenze, 4/B
 - ◇ LUCCA
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
 - ◇ MASSA
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
 - ◇ PISA
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
 - ◇ PISTOIA
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
 - ◇ PRATO
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
 - ◇ SIENA
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
 - ◇ VIAREGGIO
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ## TRENTINO-ALTO ADIGE
- ◇ TRENTO
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ## UMBRIA
- ◇ FOLIGNO
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
 - ◇ PERUGIA
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
 - ◇ TERNI
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ## VENETO
- ◇ BELLUNO
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
 - ◇ CONEGLIANO
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
 - ◇ PADOVA
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
 - ◇ ROVIGO
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
 - ◇ TREVISO
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
 - ◇ VENEZIA
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
 - ◇ VERONA
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
 - ◇ VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L	508.000	- annuale	L	106.000
- semestrale	L	289.000	- semestrale	L	68.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L	416.000	- annuale	L	267.000
- semestrale	L	231.000	- semestrale	L	145.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):		
- annuale	L	115.500	- annuale	L	1.097.000
- semestrale	L	69.000	- semestrale	L	593.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):		
- annuale	L	107.000	- annuale	L	982.000
- semestrale	L	70.000	- semestrale	L	520.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:					
- annuale	L	273.000			
- semestrale	L	150.000			

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2000.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiche contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	474.000
Abbonamento semestrale	L	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 4 0 0 0 *

L. 15.500